



Università degli Studi di Roma

La Sapienza

Facoltà di Psicologia1

Facoltà di Psicologia2

Psicologia

© Copyright 2001 by **Edizioni Kappa**
Via Silvio Benco, 2 - 00177 Roma (Italia)
tel. (+39) 06273903
www.EdizioniKappa.com

Ordine degli Studi

anno accademico 2001 - 2002

Presentazione

L'anno accademico 2001 - 2002 è contraddistinto da due importanti novità.

Prima novità. Nell'ambito di un vasto programma di rinnovamento dell'Università "La Sapienza" di Roma, l'area della Psicologia si è ampliata e si articola ora in due Facoltà: la Facoltà di Psicologia 1, alla quale il lettore di questa Guida dello Studente è attualmente iscritto e la nuova Facoltà di Psicologia 2, che opera nei settori della psicologia sociale, dello sviluppo e dell'educazione, del lavoro e dell'organizzazione.

Seconda novità. Dopo un lungo periodo di gestazione e di dibattito, si inizia ad attuare la riforma universitaria che prevede anzitutto due livelli di titolo di studio: la laurea e la laurea specialistica. La *laurea* è il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e competenze professionali di tipo operativo.

La *laurea specialistica* è il titolo di secondo livello, che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione. Possono iscriversi ai corsi di laurea specialistica solo le persone in possesso della laurea triennale prevista dal nuovo ordinamento.

Lo studente che, nell'anno accademico 2000-2001, risulta iscritto ad uno degli anni di corso o fuori corso della "vecchia" Facoltà di Psicologia ha ora diverse possibilità:

1° possibilità: continuare a frequentare il "vecchio" ordinamento

In questo caso nulla muta rispetto al passato essendo un diritto dello studente di terminare il suo ciclo di studio secondo l'ordinamento didattico vigente al momento della sua originaria iscrizione.

Continuano a valere le regole del passato. Al momento di iscriversi al terzo anno, lo studente dovrà, pertanto, scegliere l'indirizzo che intende frequentare secondo lo schema seguente:

- tutti gli studenti che decideranno di iscriversi o che sono già iscritti all'indirizzo *Generale e Sperimentale* continueranno ad afferire alla Facoltà di Psicologia 1 per completare il loro corso di studi;
- tutti gli studenti che decideranno di iscriversi o che sono già iscritti all'indirizzo di *Psicologia clinica e di comunità* continueranno ad afferire alla Facoltà di Psicologia 1 per completare il loro corso di studi;

➤ tutti gli studenti che decideranno di iscriversi o che sono già iscritti all'indirizzo di *Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni* afferiranno alla Facoltà di Psicologia 2 per completare il loro corso di studi;

➤ gli studenti che decideranno di iscriversi o che sono già iscritti all'indirizzo di *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione* (indirizzo presente in entrambe le Facoltà) seguiranno, invece, le seguenti regole:

1. gli studenti con tesi di laurea già assegnata, afferiranno alla Facoltà alla quale il relatore appartiene;
2. gli studenti con tesi di laurea non ancora assegnata saranno divisi in due gruppi: A-L (che afferirà alla nuova Facoltà di Psicologia 2) e M-Z (che afferirà alla Facoltà di Psicologia 1)

Analogo criterio si seguirà per gli studenti del secondo anno che intendono iscriversi all'indirizzo di *Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione*: gli studenti con cognome A-L saranno iscritti alla nuova Facoltà di Psicologia 2; gli studenti con cognome M-Z saranno iscritti alla Facoltà di Psicologia 1.

Resta salva la possibilità per lo studente A-L di optare per la Facoltà di Psicologia 1 e per lo studente M-Z di optare per la nuova Facoltà di Psicologia 2.

Resta, ovviamente, la possibilità di frequentare il secondo anno del "vecchio" ordinamento per gli studenti iscritti, nel 2000-2001, al primo anno e che non intendono fruire della possibilità di passare al nuovo ordinamento (vedi punti successivi). Tutti gli studenti che si iscriveranno al secondo anno del V. O. afferiranno alla Facoltà di Psicologia 1.

2° possibilità: passare dal "vecchio" al nuovo ordinamento

Lo studente che intenda valutare questa possibilità dovrà consultare l'apposita Guida dello studente del nuovo ordinamento ma le regole principali sono le seguenti:

Gli studenti del "vecchio" ordinamento che decidessero di optare per i nuovi Corsi di Laurea triennali vedranno riconosciuti dieci crediti per ciascun esame superato, incluso l'esame di inglese. Detti crediti saranno comunque riconosciuti e a ciascuno studente sarà individualmente comunicato il tipo di moduli formativi (corsi) ancora da seguire per il conseguimento della Laurea.

Potranno iscriversi al II° anno in uno dei Corsi di Laurea della Facoltà gli studenti che abbiano avuto riconosciuti almeno venti crediti.

I nuovi corsi di laurea sono i seguenti:

Facoltà di Psicologia 1

1. Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi cognitivi normali e patologici
2. Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e della salute in età evolutiva
3. Scienze e tecniche psicologiche della valutazione e della consulenza clinica
4. Scienze e tecniche psicologiche per l'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni.

Facoltà di Psicologia 2

5. Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
6. Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni
7. Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.

La scelta del corso di laurea, pertanto, implicherà automaticamente la Facoltà di appartenenza.

Non è possibile iscriversi al terzo anno delle lauree triennali perché il terzo anno sarà attivato solo nell'anno accademico 2002 - 2003. Quindi, nel prossimo anno accademico 2001 - 2002 saranno attivati tutti gli insegnamenti del primo anno (per i nuovi iscritti) e del secondo anno (per coloro che decideranno di passare al nuovo ordinamento) delle lauree triennali

Gli studenti che chiederanno di iscriversi al secondo anno di uno dei nuovi corsi di laurea dovranno compilare, entro il 30 settembre 2001, l'apposito modulo (MPL- Modulo Passaggio Laurea)

3° possibilità: abbreviazione del corso di laurea triennale

La laurea triennale prevede il conseguimento di 180 crediti.

Gli studenti che abbiano avuto riconosciuti almeno centocinquanta crediti, ivi inclusi un minimo di quaranta crediti nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea che si intende seguire, potranno chiedere, entro il 30 settembre 2001, l'abbreviazione di corso per il conseguimento della laurea triennale che sarà conferita a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2001/2002, previo conseguimento degli ulteriori crediti necessari (sarà comunicato caso per caso di quali crediti si tratti).

Gli studenti che chiederanno l'abbreviazione del corso di laurea dovranno compilare l'apposito modulo (MAL - Modulo Abbreviazione Laurea) riportato alla pagina seguenti.

Queste sintetiche informazioni dovrebbero consentire un primo orientamento agli studenti già iscritti. A settembre saranno attivati incontri informativi e un servizio di orientamento e consulenza per gli studenti.

Desideriamo manifestare l'auspicio che le novità presentate possano contribuire a migliorare la qualità della formazione e dei servizi offerti agli studenti.

Il Preside di Psicologia 1
Prof. Nino Dazzi

Il Preside di Psicologia 2
Prof. Francesco Avallone

Roma, 13 luglio 2001

1. ORDINAMENTO DIDATTICO

1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea in Psicologia

Nell'ambito di un vasto programma di rinnovamento dell'Università "La Sapienza" di Roma, l'area della Psicologia si è ampliata e si articola ora in due Facoltà: la Facoltà di Psicologia 1 e la nuova Facoltà di Psicologia 2. Il presente ordinamento didattico è comune alle due Facoltà.

Con l'entrata in vigore del regolamento n. 509 in materia di autonomia didattica degli Atenei, pubblicato sulla G.U. del 4 gennaio 2000, cambia l'assetto tradizionale dei corsi di laurea che si trasforma in una struttura in titoli di primo e secondo livello, denominati rispettivamente laurea e laurea specialistica, corrispondenti alla struttura 3+2 in vigore in molti paesi europei. Pertanto dall'a.a. 2001/2002 i nuovi iscritti alle nostre Facoltà dovranno scegliere uno dei corsi di laurea del Nuovo Ordinamento (N. O.). Gli iscritti a tutti gli anni successivi al primo potranno scegliere di proseguire nel Vecchio Ordinamento (V. O.) oppure optare per uno dei nuovi corsi.

La *laurea* è il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e competenze professionali di tipo operativo.

La *laurea specialistica* è il titolo di secondo livello, che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione. Possono iscriversi ai corsi di laurea specialistica solo le persone in possesso della laurea triennale prevista dal nuovo ordinamento.

La laurea prevede un'organizzazione in **crediti**; per il suo conseguimento sono necessari 180 crediti.

I Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) sono costituiti da:

- attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane.

Devono prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Includono lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti.

Prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Presso le Facoltà di Psicologia 1 e 2 sono attivati i seguenti Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Facoltà di Psicologia 1

1. Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi cognitivi normali e patologici
2. Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e della salute in età evolutiva
3. Scienze e tecniche psicologiche della valutazione e della consulenza clinica
4. Scienze e tecniche psicologiche per l'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni.

Facoltà di Psicologia 2

1. Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
2. Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni
3. Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.

La scelta del corso di laurea, pertanto, implicherà automaticamente la Facoltà di appartenenza.

Il titolo di ammissione è quello previsto dal primo comma dell'art. I della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (maturità conseguita dopo cinque anni di scuola secondaria superiore). Per iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea in Psicologia è obbligatorio effettuare una preiscrizione entro i termini stabiliti dalle Autorità accademiche e sostenere una prova di orientamento. La prova di orientamento è comune a tutti i corsi di laurea di entrambe le facoltà.

VECCHIO ORDINAMENTO

La presente sezione della guida si rivolge agli studenti che intendono proseguire il corso di studi nel V. O.

La durata del corso degli studi per la laurea in psicologia è di cinque anni. Il corso degli studi si distingue in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività e relative tecniche di ricerca.

Gli indirizzi in cui il triennio si articola sono i seguenti:

- 1) indirizzo di psicologia generale e sperimentale (presso la Facoltà 1);
- 2) indirizzo di psicologia dello sviluppo e della educazione (presso la Facoltà 1 e la Facoltà 2);
- 3) indirizzo di psicologia clinica e di comunità (presso la Facoltà 1);
- 4) indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni (presso la Facoltà 2).

Biennio propedeutico

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

Sono insegnamenti comuni:

Psicologia generale;
 Psicologia dinamica;
 Psicologia della personalità;
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicologia fisiologica;
 Psicologia sociale;
 Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicometria.

Sono insegnamenti opzionali:

Antropologia culturale;
 #Etologia;
 Genetica umana;
 Metodologia delle scienze del comportamento;
 °Pedagogia generale;
 Psicologia cognitiva;
 @°Sociologia;
 *Storia della filosofia contemporanea;

°Storia della psicologia.

Nota 1:

(*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";

(#) insegnamento non attivato;

(°) insegnamenti opzionali obbligatori per gli iscritti al I anno negli a.a. 1989/90; 1990/91; 1991/92 e 1992/93. Dall'a.a. 1993/94 l'obbligatorietà è stata abolita;

(@) insegnamento opzionale obbligatorio per l'indirizzo di psicologia del lavoro.

Dall'a.a. 2001/2002 è possibile sostenere solo gli esami del secondo anno e gli esami opzionali attivati.

Lo studente deve sostenere una prova di lingua inglese consistente nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico. Il Corso di Laurea organizza appositi corsi, affidati a lettori sotto la responsabilità di un docente della Facoltà.

Esami opzionali del biennio

Si ricorda che lo Statuto della Facoltà non prevede che un esame opzionale del biennio possa essere sostenuto come opzionale del triennio. Tuttavia, ciò è possibile se tale esame è inserito in un piano di studio individuale e il piano di studio viene approvato.

Triennio di indirizzo

La regola generale prevede che, per iscriversi al triennio, lo studente abbia superato tutti gli esami comuni (nove) del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese; questo vincolo può essere superato formulando un piano di studio, vedi la sezione 1.2 di questa guida. Gli esami opzionali devono essere superati entro il terzo anno. La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto o al quinto anno. In caso di passaggio da altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami.

Per gli iscritti agli indirizzi nell'a.a. 2001/2002 i trienni sono articolati come segue

Sono insegnamenti costitutivi per l'indirizzo di psicologia generale e sperimentale (Facoltà 1):

Neuropsicologia (PSI02);

Psicologia animale e comparata (PSI02);

Psicologia del pensiero (PSI01);

Psicologia dell'apprendimento e della memoria (PSI01);
Psicologia della percezione (PSI01);
Psicologia fisiologica (corso avanzato) (PSI02);
Psicometria (corso avanzato) (PSI03);
Tecniche sperimentali di ricerca (PSI03).

Per gli altri indirizzi di

Psicologia clinica e di comunità (Facoltà 1)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (Facoltà 2)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (Facoltà 1 e Facoltà 2)

sono stati istituiti percorsi formativi differenziati. La revisione proposta dei percorsi formativi si fonda su un'applicazione della Tab. XVter ai sensi della normativa vigente (D.R. del 4.11.1997, G.U. del 6.3.1998).

Per i singoli percorsi si rinvia alle pagine specifiche di ciascun indirizzo.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi:

#Analisi dei dati;

Criminologia;

#Epistemologia genetica;

#Ergonomia;

Fondamenti dell'informatica;

#Informatica;

#Linguistica generale;

*Logica;

#Metodologia della ricerca psicologica;

Neurofisiologia;

Neuropsichiatria infantile;

#Neuropsicologia clinica;

#Pedagogia sperimentale;

*Psichiatria;

*Psicobiologia;

Psicobiologia dello sviluppo;

#Psicodiagnostica;

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;

#Psicofisiologia del sonno e del sogno;

Psicolinguistica;

#Psicologia commerciale;

#Psicologia dell'arte e della letteratura;

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;

#Psicologia dell'istruzione;

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale;

#Psicologia della comunicazione;

#Psicologia della pubblicità;

#Psicologia della religione;
 Psicologia delle comunicazioni sociali;
 Psicologia delle tossicodipendenze;
 #Psicologia dello sport;
 Psicologia dello sviluppo cognitivo;
 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;
 Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;
 #Psicologia gerontologica;
 Psicologia giuridica;
 #Psicologia industriale;
 *Psicologia medica;
 #Psicologia politica;
 #Psicologia sociale della famiglia;
 Psicopatologia dello sviluppo;
 Psicopatologia generale;
 Psicopedagogia;
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;
 #Psicopedagogia delle differenze individuali;
 Psicosomatica;
 Psicoterapia;
 Sociologia dell'educazione;
 Sociologia della comunicazione;
 Sociologia della famiglia;
 #Storia e metodologia della scienza;
 Tecniche dell'intervista e del questionario;
 #Tecniche di indagine della personalità;
 #Tecniche psicologiche di ricerca di mercato;
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;
 #Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica;
 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

Nota 2:

(*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";

(#) insegnamenti non attivati.

Controllare l'attivazione nelle bacheche degli insegnamenti

Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo (ciò produce un'invalidità automatica del piano di studio).

Per gli insegnamenti relativi alle "tecniche" di ricerca e per altri eventuali insegnamenti il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo delle relative Esperienze Pratiche Guidate. La verifica dell'esito positivo di tali esperienze è condizione preliminare per potere sostenere l'esame (Per informazioni sulle Esperienze Pratiche Guidate si consultino le sezioni relative ai differenti Indirizzi o ci si rivolga ai Coordinatori degli Indirizzi).

Esame di Igiene mentale (CdF del 23.11.95)

L'insegnamento di Igiene mentale è stato cancellato dai raggruppamenti disciplinari. Gli studenti che abbiano inserito questo insegnamento nel piano di studio e che vogliano sostituirlo potranno scegliere tra sei diversi insegnamenti alternativi qui di seguito riportati:

Neuropsichiatria infantile;

Psichiatria;

Psicosomatica;

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;

Psicologia delle tossicodipendenze;

Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale.

1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico

a. Semestre ed appelli di esame

Dall'a.a. 1994/95 tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea sono impartiti su base semestrale secondo un calendario definito dai Coordinatori degli Indirizzi.

Gli esami vengono svolti in tre sessioni denominate "estiva" (dal 1 giugno al 30 settembre), "autunnale" (dal 1 ottobre al 31 gennaio) e "invernale" (dal 1 febbraio al 31 maggio).

NOTA BENE: gli studenti di ciascun anno di corso possono sostenere negli appelli di febbraio e marzo gli esami degli insegnamenti svolti nel primo semestre; in questo caso gli appelli si considerano parte della sessione estiva.

Entro ciascuna sessione vengono definiti due o tre appelli, cioè date in cui gli studenti possono presentarsi per chiedere di sostenere gli esami. Le date degli appelli sono stabilite dai singoli docenti ma il calendario ufficiale è promulgato dal Preside. (Il calendario ufficiale degli esami è affisso nella bacheca n. 2, primo piano; le aule dove si svolgono gli esami sono indicate in bacheca n. 17, primo piano).

Per sostenere l'esame lo studente deve presentare un documento di identità. Per alcuni insegnamenti i docenti richiedono che sia effettuata una "prenotazione", (presso i terminali situati ai diversi piani delle aule). A tale

proposito si veda la voce "modalità d'esame" nei programmi di ciascun insegnamento.

ATTENZIONE: le prenotazioni possono essere effettuate su uno qualsiasi dei terminali di facoltà o tramite Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it>

b. Passaggi di fascia e di cattedra

Passaggi di Fascia

Alcuni insegnamenti prevedono degli "sdoppiamenti" in funzione della lettera iniziale del cognome degli studenti che vi afferiscono. Il CdF del 3.7.96 ha deciso che non è più consentito passare ad una fascia diversa da quella di appartenenza.

Passaggi di Cattedra

Gli studenti che vogliono sostenere un esame presso una cattedra diversa da quella di afferenza debbono comunicarlo al docente titolare della cattedra cui vogliono passare almeno 15 giorni prima della data d'inizio della sessione d'esame (e inserire il proprio nominativo nei terminali di Facoltà). Lo studente che frequenta regolarmente le lezioni di un docente, anche diverso da quello della fascia alla quale lo studente appartiene per lettera o per passaggio, può sostenere l'esame con il docente di cui abbia frequentato le lezioni, indipendentemente dall'anno di corso.

ATTENZIONE: registrare il proprio nominativo su uno dei terminali di facoltà oppure tramite Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it>

NOTA BENE: In particolare per le cattedre che adottano programmi unificati si raccomanda di consultare i docenti per l'autorizzazione al passaggio.

c. Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Psicologia fisiologica bisogna aver superato gli esami di Biologia generale e di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

d. Piani di studio

Per "piano di studio" si intende l'elenco dei 26 esami che lo studente intende sostenere durante il Corso di Laurea.

Sono contemplate tre diverse situazioni:

1. lo studente non presenta alcun piano di studio;
2. lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo;
3. lo studente presenta un piano di studio "individuale" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo.

1. Se lo studente non presenta alcun piano di studio al momento dell'iscrizione dovrà aver superato i 9 esami comuni del biennio, più la prova di Lingua Inglese entro e non oltre la sessione invernale del II anno. In caso contrario sarà iscritto come "ripetente" e non potrà sostenere gli esami del triennio fino al completamento dei 10 esami del biennio. I tre opzionali del biennio invece possono essere sostenuti anche nel triennio.

Durante il triennio lo studente dovrà sostenere gli esami degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo da lui prescelto e quelli degli insegnamenti opzionali scelti fra i costitutivi degli altri indirizzi e gli opzionali comuni a tutti gli indirizzi; si intende che tali insegnamenti devono essere attivati (vedi elenco delle pagine precedenti).

2. Lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" alla Segreteria Studenti di P.zza Indipendenza, entro il 31 dicembre, nel caso voglia iscriversi al III anno, pur non avendo ancora finito di sostenere gli esami del biennio. Il modulo per la presentazione di questo piano preapprovato può essere copiato dall'appendice I di questa guida o ritirato presso la segreteria didattica e alle informazioni della Facoltà.

IMPORTANTE: Il CdF, in data 25.10.95, ha deliberato delle norme aggiuntive per i nuovi iscritti e coloro che nell'a.a. 1995/96 risultavano iscritti al I°, II° e III° anno di corso. È possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati gli esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue. Nel CdF del 16.7.97 questa delibera è stata modificata nel senso di consentire anche agli studenti iscritti agli anni successivi al III di sostenere gli esami del 3° anno purché siano stati superati i 7 esami del biennio indicati dagli indirizzi. Resta però l'obbligo di aver superato gli esami del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

La predetta disposizione (CdF del 30.9.97) si applica *retroattivamente* a tutti gli studenti iscritti prima all'a.a. 1995/96, che si trovino in analoga condizione.

Indirizzo di psicologia clinica e di comunità (Facoltà 1):
<i>Materie che devono essere superate nei primi due anni</i>
Psicologia generale; Psicologia dinamica; Psicologia della personalità; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia dello sviluppo; Psicometria.
<i>Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso</i>
Psicologia sociale; Psicologia fisiologica; Inglese.

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni (Facoltà 2):
<i>Materie che devono essere superate nei primi due anni</i>
Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicometria; Sociologia; Psicologia della personalità; Psicologia dello sviluppo; Psicologia dinamica.
<i>Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso</i>
Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia fisiologica; Inglese.

Indirizzo di psicologia generale e sperimentale (Facoltà 1)
<i>Materie che devono essere superate nei primi due anni</i>
Psicologia generale; Psicometria; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia fisiologica; Metodologia delle scienze del comportamento o Inglese; Psicologia dello sviluppo.
<i>Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso</i>
Psicologia dinamica; Psicologia della personalità; Psicologia sociale; Inglese (se non superato precedentemente).

Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione (Facoltà 1 e Facoltà 2)
<i>Materie che devono essere superate nei primi due anni</i>
Psicologia generale; Psicologia dello sviluppo; Psicometria; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicologia dinamica; Psicologia sociale.
<i>Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso</i>
Psicologia della personalità; Psicologia fisiologica; Inglese.

3. Lo studente presenta un piano di studio "individuale", all'inizio o nel corso del triennio di Indirizzo, nel caso non voglia limitare la scelta degli esami opzionali a quelli previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL. La presentazione del piano di studio "individuale" è necessaria nel caso lo studente intenda chiedere la convalida di esami già sostenuti in altri Corsi

di Laurea (vedi Convalide ed Esoneri) o sostenere come opzionali i seguenti tipi di esami:

- a) esami relativi ad insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, di cui ovviamente non si sia sostenuto l'esame;
- b) due esami non previsti dall'Ordinamento didattico del CdL in Psicologia ma impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo: non possono essere proposti più di due esami non previsti nell'Ordinamento Didattico del CdL. Dovrà essere precisato presso quale Facoltà il corso è impartito nell'anno accademico corrente;
- c) esami aggiuntivi (oltre i 25 più la prova di lingua inglese previsti dall'Ordinamento) possono essere sostenuti purché previsti nell'Ordinamento della Facoltà e inseriti nel piano di studio.

Approvazione del piano di studio

È ovvio che i piani di studio dovranno prevedere almeno 25 esami più la prova di lingua inglese e che le propedeuticità fissate dal CdF valgono per tutti gli studenti, anche per chi presenta un piano di studio individuale.

Gli esami che è possibile sostenere fuori Facoltà sono al massimo due e vanno inseriti nel piano di studio. Si considera imprescindibile l'attinenza di questi al Corso di Laurea in Psicologia.

I piani di studio vanno presentati alla segreteria studenti (P.zza Indipendenza, 28) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno accademico (salvo proroghe disposte dal Rettore) e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo che provvede a esaminarli tenendo conto delle "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente".

Gli studenti, i cui piani di studio non siano stati approvati, possono rivolgersi al Coordinatore dell'indirizzo e ai docenti da questi delegati, per discuterli e apportare poi le modifiche eventuali indicate dai docenti stessi. Possono comunque rivolgersi al Coordinatore o ai docenti da questi delegati gli studenti che desiderano orientarsi sulla scelta dell'indirizzo e sulla scelta degli insegnamenti opzionali.

Modifica del piano di studio

Gli studenti iscritti in corso, ripetenti e fuori corso possono modificare il proprio piano di studio, presentandolo entro i termini stabiliti.

Gli esami inseriti in una modifica del piano di studio possono essere sostenuti dalla sessione estiva dell'anno accademico in cui sia stata presentata la richiesta di modifica.

e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà, da altri atenei e già laureati

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea in Psicologia e iscritti ad uno dei trienni proseguiranno il loro corso di studio e potranno ottenere la convalida degli esami precedentemente sostenuti.

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno di uno dei Corsi di Laurea in Psicologia (N. O.), quindi devono presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Tuttavia essi possono ottenere la convalida di esami del biennio secondo le norme che verranno definite dai responsabili dei nuovi corsi di laurea.

Per gli studenti già laureati resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno di uno dei Corsi di Laurea in Psicologia (N.O.).

Sono convalidabili solo gli esami sostenuti presso Corsi di Laurea secondo le norme che verranno definite dai responsabili dei nuovi corsi di laurea. Non si convalidano esami sostenuti presso l'ISEF, scuole speciali, scuole di specializzazione, corsi di diploma, ecc.

Convalide ed Esoneri di esami già sostenuti

Norme approvate nel CdF del 26.3.97 e 28.5.97:

– Esami in discipline psicologiche, anche con denominazione identica a quelli attivati presso il CdL in Psicologia, sostenuti presso altri Corsi di Laurea di questo o di altri Atenei italiani, *non possono essere riconosciuti*.

– Esami sostenuti in discipline diverse da quelle psicologiche: ferme restando le equivalenze a suo tempo proposte, esami sostenuti in discipline presenti nel CdL in Scienze dell'Educazione, possono essere riconosciuti solo nel caso che corrispondano ad almeno due moduli da 30 ore, equivalenti a 1 corso della Facoltà di Psicologia.

– Valgono le norme di convalida attuali, eventualmente derogabili solo in casi eccezionali.

Gli studenti che si iscrivono al primo anno degli indirizzi del Vecchio Ordinamento (terzo anno di corso V. O.) possono richiedere al coordinatore dell'indirizzo scelto la convalida di esami eventualmente sostenuti in altri corsi di laurea.

La richiesta documentata di ulteriori convalide per il triennio potrà essere presentata contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Esoneri (per i già laureati)

Richieste di convalida o di esonero di esami saranno vagliate dai Consigli di Facoltà sulla base di documentate richieste degli interessati da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Tali richieste sono prevalutate dai Coordinatori d'indirizzo.

NOTA BENE: chi volesse rinunciare al riconoscimento di determinati esami deve esplicitamente richiederlo all'atto della presa visione della delibera e nello stesso anno di immatricolazione.

f. Norme per l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)

Dall'a.a. 1995/96 anche gli studenti stranieri hanno l'obbligo di sostenere le prove di orientamento per l'immatricolazione al Corso di Laurea della Facoltà di Psicologia. Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e di iscrizione degli studenti stranieri e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, secondo piano, Edificio Segreterie - Città Universitaria).

Una volta trasmesse alla Facoltà, le domande degli studenti stranieri sono valutate da una commissione presieduta dalla prof. Carla Maria Del Miglio, approvate dal CdF e ritrasmesse all'ufficio studenti stranieri.

Presso il servizio studenti stranieri può essere richiesto un opuscolo informativo.

Per gli studenti con titolo di studio straniero viene ribadita la necessità di valutare individualmente i casi secondo le seguenti norme di massima:

- Lauree in Psicologia:

gli studenti vengono ammessi al V anno, nell'indirizzo più adeguato al curriculum da loro seguito, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per adeguarsi al nostro ordinamento e di discutere la tesi di laurea (che non può essere una traduzione di quella già discussa).

- Lauree non specificamente in Psicologia

a curriculum prevalentemente psicologico: gli studenti vengono ammessi al II o al III anno, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per completare il curriculum e la tesi di laurea;

a curriculum prevalentemente non psicologico: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al I anno di una delle lauree previste dal Nuovo Ordinamento.

g. Tesi di Laurea

L'ordinamento didattico (DPR 6/2/85 n. 216) prevede che lo studente sia tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea in uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo.

Considerando che dall'a.a. 2001/2002 gli indirizzi afferiscono a Facoltà diverse, si consiglia di chiedere la tesi preferibilmente ad un docente della propria Facoltà. Qualora la tesi sia stata già assegnata lo studente continuerà ad afferire alla Facoltà frequentata indipendentemente dall'appartenenza del proprio relatore alla stessa facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

ATTENZIONE: presso il sito internet <http://www.psi.uniroma1.it> è consultabile una "banca tesi" con l'elenco di tutte le tesi della Facoltà (sia quelle già assegnate che quelle disponibili).

Tesi con docenti del biennio (V.O.)

La norma del nuovo ordinamento didattico (DPR 216/85), secondo la quale l'argomento della tesi di Laurea deve ricadere in "uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo", va interpretata estensivamente consentendo di sostenere la tesi stessa anche in insegnamenti del biennio di base, purché l'argomento di essa risulti coerente con l'indirizzo nel quale lo studente si laurea.

Tesi con docenti esterni alla Facoltà

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside; tale domanda, se accettata, deve essere firmata dal docente. La presentazione dei documenti segue le norme vigenti.

Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

Normativa per l'assegnazione e la discussione delle tesi di laurea (cfr. CdF del 20/5/1992)

Assegnazione della tesi

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto in doppia copia dalla segreteria didattica (i moduli sono in distribuzione presso la segreteria didattica al primo piano).

Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente (si vedano in proposito le notizie sulle tesi nella sezione informativa sugli insegnamenti di questa guida).

Il docente firmerà i moduli per accettazione o, qualora non ritenga di poter accettare la supervisione della tesi proposta, per rifiuto motivandone le ragioni.

Successivamente una delle due copie del modulo, con l'accettazione o il rifiuto del docente, va riconsegnata dallo studente alla segreteria didattica.

Tesi d'ufficio

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, il docente firmerà i moduli motivando per iscritto le ragioni del rifiuto; lo studente consegnerà il modulo alla segreteria didattica che lo inoltrerà al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno per le tre sessioni; vedere scadenze riportate nella parte 2.h).

Discussione tesi

Il modulo per la richiesta di discussione della tesi di laurea va consegnato presso la segreteria didattica (entro il 15 aprile per la sessione estiva, entro il 7 settembre per la sessione autunnale ed entro il 10 dicembre per la sessione invernale) e ritirato a partire dal 30 aprile per la sessione estiva, 20 settembre per la sessione autunnale e 19 dicembre per la sessione invernale.

La segreteria didattica provvede a: trasmettere al consiglio di indirizzo competente i moduli relativi. Il consiglio "competente" è quello dell'indirizzo di appartenenza dello studente, anche nel caso in cui questi abbia scelto di svolgere la tesi in una disciplina non fondamentale per l'indirizzo a cui è iscritto o in una disciplina del biennio.

All'atto del ritiro del modulo di Discussione Tesi, il laureando troverà (oltre al nome del correlatore assegnato), il certificato con gli esami, il bonifico di L. 60.000 e il mod. 6322. Coloro che non troveranno i sopraelencati certificati **DEVONO PRESENTARSI CON URGENZA** agli sportelli della Segreteria Studenti perché **IRREGOLARI**.

Dopo aver ritirato (presso la segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione tesi, vidimato dalla segreteria didattica, il candidato deve:

- consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi avendone ricevuta
- consegnare, per ogni sessione di laurea entro i termini stabiliti, alla Segreteria Studenti (P.zza Indipendenza, 28) i documenti richiesti (vedi punto 2.h Pratiche amministrative).

Scadenze

Le scadenze sono riportate nella Parte 2.f, Pratiche amministrative.

1.3 Organi di assistenza didattica e tutela dei diritti degli studenti

Gli Organi di Assistenza Didattica della Facoltà di Psicologia hanno il compito di fornire agli studenti informazioni aggiornate sulle attività didattiche e culturali della Facoltà, nonché quello di offrire loro una adeguata assistenza nel caso di disservizi che turbino il corretto svolgimento dell'attività didattica e della vita della Facoltà, sanando l'inconveniente e prevenendone la ripetizione. Gli Organi di Garanzia hanno invece il compito specifico di intervenire nel caso che uno o più studenti della Facoltà abbiano subito inconvenienti gravi o abusi di vario tipo da parte di personale docente o non docente della Facoltà.

I Coordinatori delle Annualità e degli Indirizzi

Ogni studente della Facoltà può rivolgersi al Coordinatore della propria annualità o del proprio indirizzo per chiedere chiarimenti e consigli sulla didattica, nonché per rendere noti eventuali disservizi e turbamenti dell'attività didattica, quali ad es. l'ingiustificato cambiamento degli orari di lezioni, di appelli d'esame o di esperienze pratiche guidate, la mancata disponibilità di Docenti nell'orario di ricevimento, l'eccessivo costo dei libri di testo, ecc. Compito dei Coordinatori è inoltre quello di assistere lo studente nel caso di difficoltà nell'assegnazione della Tesi di Laurea, nonché quello di verificare che le delibere in precedenza assunte dalla Facoltà sull'attività didattica vengano rispettate.

Il ruolo di Coordinatore è svolto dai seguenti Docenti:

Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità (Facoltà 1): Prof.ssa Alessandra De Coro, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 6, tel 06.49917622, orario di ricevimento: mercoledì dalle 15.00 alle 16.00.

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (Facoltà 1): Prof.ssa Caterina Laicardi, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 13 tel 06.49917560, orario di ricevimento: lunedì dalle ore 14.30 alle 15.30

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione (Facoltà 2): Prof.ssa Antonella Devescovi, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 4 tel. 06.49917674

Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale (Facoltà 1): Prof. Francesco Saverio Marucci, Dip. di Psicologia, piano 2°, stanza 7, tel 06.49917528, orario di ricevimento: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (Facoltà 2): Prof.ssa Mirilia Bonnes, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 12, tel 06.49917546, orario di ricevimento: lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Il Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti è un docente nominato dalla Facoltà (CdF del 30.11.1995), il cui compito è quello di intervenire in seguito ad una denuncia non anonima, ad opera di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di vero e proprio ricatto o abuso che gli studenti possano avere subito nelle loro interazioni con i membri docenti e non docenti della Facoltà. Con l'autorità che deriva dal suo mandato e ponendosi sopra le parti, il Garante tutela lo studente denunciante, garantendolo da ogni ritorsione. In seguito alla denuncia, il Garante svolge un'adeguata istruttoria sull'accaduto e su questo stila una relazione che viene successivamente inoltrata al Preside ed al Consiglio di Facoltà per i provvedimenti del caso.

Tra gli altri, compiti del Garante sono: a) rappresentare una figura di garanzia a tutela di tutti gli studenti e dei loro diritti; b) intervenire nei casi di ricatto o abuso che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti siano stati parte lesa, con l'eccezione degli abusi di natura strettamente sessuale; c) in generale, intervenire in tutti i casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non potere essere adeguatamente risolti dai Coordinatori di Annualità o Indirizzo.

L'incarico di Garante degli Studenti per la Facoltà 1 è attualmente svolto dalla Prof.ssa Laura Petrosini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 13, tel 06.49917522, orario di ricevimento: mercoledì dalle 15.00 alle 16.00.

Per la Facoltà 2 è in corso di istituzione.

Raccomandazioni sul comportamento durante le lezioni

Considerando il numero elevatissimo di studenti che frequentano i corsi del biennio si raccomanda un comportamento adeguato (rispetto dell'orario di inizio e fine della lezione, divieto di mangiare e fumare in aula) da parte degli studenti e dei professori.

2. PRATICHE AMMINISTRATIVE

a. La segreteria studenti

La Segreteria studenti si trova in Piazza Indipendenza 28, tel. 06.4463990 – 06.4440720.

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per:

1. l'iscrizione
2. la presentazione del piano di studio
3. per i passaggi per o da altri Corsi di Laurea
4. per i trasferimenti ad o da altre Università
5. per il rilascio di fotocopie autenticate del diploma di maturità
6. per l'abbandono degli studi – per il ritiro del diploma originale di maturità
7. per il ritiro del diploma originale di laurea
8. per far timbrare le malleverie richieste dalla Biblioteca Nazionale o Alessandrina.

È necessario che, sulle domande di qualsiasi genere, lo studente indichi chiaramente il numero di matricola, l'anno di corso al quale è iscritto, le generalità, la residenza, il recapito e il numero telefonico. Le domande che non siano scritte a macchina devono essere chiaramente leggibili.

Eventuale cambio di residenza o di recapito deve essere tempestivamente comunicato agli uffici della Segreteria studenti.

Lo studente deve compiere qualsiasi pratica recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti. Qualora per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito la Segreteria studenti può dare evasione alle richieste mediante delega e fotocopia del documento del delegante.

La Segreteria studenti è aperta al pubblico i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00 – martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

b. Immatricolazione

L'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Psicologia per l'a.a. 2001-02 è subordinata alla partecipazione ad una prova di orientamento. A decorrere dal 1 agosto e fino al 28 agosto (ad esclusione dei giorni 14 e 16 agosto) sono aperte le preiscrizioni. La domanda di preiscrizione alla prova di orientamento deve essere redatta sul modello a disposizione presso la Segreteria studenti. Per partecipare alla prova lo studente deve procedere al pagamento di £ 50.000 presso un qualsiasi sportello della Banca di Roma sul territorio nazionale. Il modulo è unico ed è contemporaneamente domanda e bollettino di pagamento. Dopo il pagamento, una parte del

modulo deve essere consegnata alla Segreteria Studenti, ovvero inviata ai seguenti numeri di fax: 06.4463990, 06.49912190.

La prova di orientamento si svolgerà il giorno 10 settembre presso la sede di Via dei Marsi 78.

Solo coloro che avranno partecipato alla prova, indipendentemente dall'esito, e che siano in possesso del diploma di scuola media superiore di durata complessiva quinquennale ai sensi della normativa vigente per l'ammissione all'Università, potranno effettuare l'immatricolazione. Si sconsiglia l'immatricolazione in presenza di un punteggio inferiore a 60/100. In sede di immatricolazione l'interessato dovrà scegliere il Corso di Laurea, indicando sul modulo il codice corrispondente alla propria scelta; tale scelta implicherà automaticamente la Facoltà di appartenenza. Per ottenere l'immatricolazione, coloro che hanno partecipato alla prova dovranno provvedere entro il 5 novembre 2001 al versamento della prima rata delle tasse universitarie utilizzando il modulo allegato alla Guida dello Studente.

Il modulo deve essere presentato a un'agenzia della Banca di Roma compilato in ogni sua parte. Lo studente deve provvedere obbligatoriamente alla consegna della ricevuta alla Segreteria Studenti ovvero all'invio di copia della ricevuta stessa ai seguenti numeri di fax: 06.4463990, 06.49912190.

Le tasse d'iscrizione sono commisurate alla capacità contributiva dello studente. Il versamento della prima rata deve essere effettuato nei termini previsti dal bando, quello della seconda rata deve essere effettuato entro la scadenza stabilita altrimenti lo studente dovrà versare una multa.

Divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di laurea universitari

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diverse Facoltà o corsi di Laurea. Pertanto è necessario che, prima di iscriversi ad altro corso di studi, lo studente effettui la rinuncia agli studi al corso cui è iscritto.

Modalità per i già laureati

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro Corso di Laurea. Sono tenuti a presentare un certificato di laurea contenente l'indicazione di tutti gli esami superati, delle relative votazioni e date. Gli studenti già laureati non hanno diritto all'esonero dalle tasse e contributi.

Modalità per i cittadini stranieri

Per iscriversi, lo studente straniero deve presentare una domanda, insieme alla documentazione richiesta, all'Ambasciata italiana presso il paese di provenienza.

Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Settore Studenti Stranieri - edificio Segreteria, scala C, secondo piano del Palazzo delle segreterie, Città Universitaria.

I candidati extracomunitari non residenti dovranno aver superato la prova di Lingua italiana e l'eventuale prova attitudinale loro riservata che si terrà il giorno 4 settembre 2001.

c. Iscrizione ad anni successivi

Gli studenti che si iscriveranno agli anni successivi hanno diverse opzioni:

- continuare a frequentare il "vecchio" ordinamento (V. O.)
- passare dal "vecchio" al nuovo ordinamento
- abbreviare il corso per il conseguimento della laurea triennale

Non è possibile iscriversi al terzo anno delle lauree triennali perché il terzo anno sarà attivato solo nell'anno accademico 2002 - 2003. Quindi, nel prossimo anno accademico 2001 - 2002 saranno attivati tutti gli insegnamenti del primo anno (per i nuovi iscritti) e del secondo anno (per coloro che decideranno di passare al nuovo ordinamento) delle lauree triennali

Gli studenti che chiederanno di iscriversi al secondo anno di uno dei nuovi corsi di laurea dovranno compilare, entro il 30 settembre 2001, l'apposito modulo (MPL- Modulo Passaggio Laurea).

Per l'iscrizione (indipendentemente dall'opzione prescelta) lo studente deve effettuare il versamento della prima rata e degli arretrati dovuti in anni precedenti e non ancora versati, compresa una multa per ciascuna rata arretrata versata in ritardo. Il versamento può essere effettuato dalla data di apertura delle iscrizioni al 5 novembre utilizzando gli appositi moduli inviati presso il domicilio, o rilasciati dalla Segreteria su richiesta dello studente stesso. A partire dal 6 novembre e fino al 31 dicembre lo studente può effettuare il versamento della prima rata e di eventuali arretrati, previo versamento di una multa a titolo di tardivo pagamento della rata. Il ritardo nel versamento della prima rata non influisce sul tipo di iscrizione alla quale lo studente può accedere.

Devono iscriversi fuori corso gli studenti che hanno superato la durata legale degli studi.

Sia per le iscrizioni "in corso" che "fuori corso" in caso di versamento della seconda rata dopo la scadenza, lo studente deve versare anche una multa. Gli studenti che intendano laurearsi nella sessione invernale, devono presentare entro il 31 dicembre alla Segreteria Studenti una domanda "cautelativa" nella quale dichiarano di volersi laureare nella sessione invernale.

I punti che seguono riguardano gli studenti che intendono continuare a frequentare il "vecchio" ordinamento (V. O.)

d. Esami di profitto

Lo studente per essere ammesso agli esami di profitto deve aver adempiuto ai seguenti obblighi:

- essere in regola con il pagamento delle tasse ad eccezione degli esonerati;
- aver rispettato le propedeuticità.

e. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento studenti con apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro il 31 gennaio, gli studenti iscritti in corso, oltre agli esami fondamentali e opzionali previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea, possono iscriversi a qualsiasi altro insegnamento e, per ciascun anno, a non più di due insegnamenti di altri corsi di laurea o di diploma dell'Ateneo. Questi esami sono aggiuntivi e non valutabili ai fini del voto di laurea. Oltre ad integrare la formazione dello studente possono essere convalidabili nel caso di passaggio o iscrizione in qualità di studente già laureato ad altro corso di laurea.

Trenta giorni prima dell'esame lo studente deve presentare una richiesta presso la Segreteria studenti per l'invio del verbale alla Facoltà ove afferisce l'insegnamento prescelto.

f. Piani di studio

All'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso, quindi alla scelta dell'indirizzo, si può presentare un proprio piano di studio.

Il piano di studio può essere presentato o modificato annualmente entro il 31 dicembre da tutti gli studenti, siano essi "in corso", "ripetenti" o "fuori corso". Gli esami compresi nel piano di studio, per l'anno accademico in cui si chiede, possono essere sostenuti (se approvato) dal primo appello utile della sessione estiva.

g. Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria la seguente documentazione:

- Modulo di discussione tesi (ritirato presso la Segreteria Didattica della Facoltà di Psicologia - Via dei Marsi 78);
- Domanda redatta sul mod. 6322;
- Certificato con esami, da completare con il nome dei docenti titolari di cattedra; (segnalare eventuali esami mancanti o errori nei voti o nelle date)
- Ricevuta del versamento di L. 60.000;
- Statoni originali e verbalini in originale;
- Fotocopia dei bollettini di pagamento relativi all'ultima iscrizione solo per la sessione invernale.

LA DOCUMENTAZIONE SOPRAINDICATA DEVE ESSERE PRESENTATA ALLA SEGRETERIA STUDENTI IMPROPRIOGABILMENTE ENTRO LE SCADENZE RIPORTATE IN TABELLA (oltre queste scadenze non sarà più possibile ritirare i moduli di discussione tesi presso la Segreteria Didattica)

Le scadenze nella tabella si riferiscono:

- A: presentazione foglio discussione (per l'assegnazione del correlatore)
- B: ritiro foglio discussione vidimato dalla segreteria didattica
- C: presentazione della domanda di tesi e della documentazione
- D: consegna della copia definitiva della tesi firmata da relatore e correlatore.

Dall'a.a. 1999/00 la tesi va consegnata su supporto magnetico (dischetto o CD) sul quale sarà apposta una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il n° di matricola, il titolo della tesi nonché il nome e cognome del prof. relatore e la firma di quest'ultimo. Inoltre lo studente deve segnalare il prodotto software utilizzato per la memorizzazione indicandone anche la versione e la release.

	sessione estiva	sessione autunnale	sessione invernale
A presentaz. foglio discuss. segr. didatt. I piano	entro il 15 aprile	entro il 7 settembre	entro il 10 dicembre
B ritiro foglio discussione segr. didatt. I piano	dal 30 aprile	dal 20 settembre	dal 19 dicembre
C presentazione documenti in segreteria studenti	entro il 10 maggio	entro il 30 settembre	entro il 12 gennaio
D consegna tesi finale e firmata dal relatore su dischetto o CD presso segreteria studenti	entro il 31 maggio	entro il 20 ottobre	entro il 31 gennaio
inizio seduta di tesi	20 giugno	20 novembre	20 febbraio

La materia di tesi deve essere in un insegnamento di cui è stato sostenuto l'esame. In caso contrario deve essere rilasciata un'autorizzazione da parte della Presidenza di Facoltà.

N.B.: Gli studenti che non abbiano terminato gli esami all'atto della presentazione della documentazione sono tenuti a consegnare tempestivamente lo statone ed il verbalino in originale appena sostenuto l'ultimo esame (al primo appello utile della sessione in cui lo studente desidera laurearsi).

Le scadenze sopra esposte possono essere soggette a modifica. Si raccomanda di verificare le date nelle bacheche 15 e 16, primo piano.

Lo studente che non intende più sostenere la tesi di laurea nella sessione richiesta, deve presentare disdetta scritta alla Segreteria studenti e ripresentare tutta la documentazione nella sessione successiva (escluso il versamento di spese diploma).

h. Passaggi e trasferimenti

Per le norme relative rivolgersi alla Segreteria studenti di appartenenza.

i. Decadenza

Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione sono tenuti a richiedere ogni anno la ricognizione della loro qualità di studenti e pagare la relativa tassa. Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate. Lo studente decaduto a norma dell'art. 149 del Regio Decreto n. 1592 del 31.8.1933 può a domanda ottenere il reintegro nella qualità di studente con il riconoscimento degli esami sostenuti nella misura stabilita dalla facoltà la quale ne rideterminerà il piano di studi ai fini del conseguimento del diploma di laurea.

l. Rinuncia agli studi

Lo studente che, non avendo conseguito la laurea, intende rinunciare agli studi ed ottenere la restituzione del titolo originale di istruzione media superiore, dovrà presentare alla Segreteria studenti una domanda diretta al

Rettore. Nella richiesta dovrà essere dichiarato: di essere a conoscenza che per effetto di tale rinuncia tutta la carriera scolastica svolta è priva di ogni efficacia e non può essere fatta rivivere.

m. Congelamento della carriera

In base all'art. 8 della L. 30.11.69 n. 398 è data la possibilità, agli studenti che lo richiedano, di interrompere gli studi presso il corso di laurea a cui sono iscritti per frequentare le Accademie Militari, il dottorato di Ricerca, le scuole di Specializzazione, i corsi di Perfezionamento e le Università Straniere.

Una volta conseguito il titolo, lo studente potrà riallacciare la carriera sospesa e terminare il corso di studi.

n. Interruzione della carriera

A partire dall'a.a. 1998/99 lo studente può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando una motivata domanda alla Segreteria studenti allegando la documentazione comprovante una delle seguenti condizioni:

- a. esigenze documentate conseguenti a un'attività lavorativa continuativa che impedisce per uno o più anni, fino a un massimo di sei, di proseguire gli studi;
- b. svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;
- c. gravidanza e nascita di un figlio per entrambi i genitori;
- d. infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

La richiesta di interruzione della carriera non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

o. Restituzione del titolo di studi

Coloro che abbiano conseguito la laurea dovranno chiedere la restituzione del titolo di scuola media superiore facendone domanda su carta semplice. Analoga procedura potrà essere seguita da coloro che sono incorsi nella decadenza dalla qualità di studente.

p. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità

Per ottenere il rilascio di copie autenticate del diploma di maturità occorre presentare alla Segreteria studenti una domanda in carta semplice. Se l'autentica necessita di bollo lo studente al momento del ritiro dovrà consegnare una marca da bollo per ogni copia richiesta.

Per uso concorso la fotocopia autenticata va rilasciata in carta libera. Gli studenti una volta conseguita la laurea non possono chiedere copie autenticate del Diploma di maturità ma solo la restituzione del titolo stesso.

3. BORSE DI STUDIO

a. Borse ADiSU

ADiSU (azienda per il diritto alla studio universitario)
Via De Lollis 24/b 00185-telefono 06.470217

L'ADISU offre:

- 1) Borse di studio
- 2) Alloggi
- 3) Interventi a favore dei disabili
- 4) Ristorazione
- 5) Trasporti collettivi
- 6) Orientamento al lavoro
- 7) Ausili culturali

b. Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano una attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso è stato nell'anno accademico scorso di lire 2.100.000.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenze di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca).

c. Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso

b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale.

Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università (l'anno scorso era di 2,5 milioni per periodi di permanenza all'estero di non meno di due mesi; la Facoltà di Psicologia ha avuto 11 borse di studio).

Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

d. Borse ERASMUS - SOCRATES e LEONARDO

ERASMUS - SOCRATES è un programma di azione dell'Unione Europea finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee.

Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi d'iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini ecc...) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I pre-requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini europei
- essere iscritti al secondo anno delle Facoltà di Psicologia 1 e 2 ed aver superato tutti gli esami costitutivi del primo anno ovvero essere iscritti ad un corso di perfezionamento o di dottorato attivo per la Facoltà di Psicologia (ivi incluso il Dottorato Europeo su "Rappresentazioni Sociali e Comunicazione") e di essere in regola con l'iscrizione e il pagamento delle tasse universitarie.

La durata del periodo di studio da effettuare presso l'università straniera con una borsa Erasmus varia da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

Lo studente ERASMUS, alla fine dei corsi, è tenuto a sostenere i relativi esami secondo i programmi e le modalità previste per gli studenti delle Università ospitanti.

Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avverrà come indicato nel Vademecum appositamente predisposto.

Per lo svolgimento di eventuali tesi di laurea, di dottorato o di tirocinio post-laurea (riservato a laureandi dei docenti responsabili degli scambi) il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base degli accordi da questi stabiliti con il partner dell'Università straniera.

Le borse intendono coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero e non intendono coprire tutte le spese che normalmente lo studente deve sostenere.

Ogni anno viene emesso un bando di selezione degli studenti che aspirano alle borse di mobilità assegnate alle Facoltà sulla base degli scambi promossi dai docenti. Nel bando vengono indicati i vincoli didattici relativi alle candidature per i vari piani di mobilità attivati dai docenti responsabili degli stessi, le procedure per la candidatura e la selezione degli aspiranti alle borse. Relativamente all'a.a. 2001-2002 le borse sono già state assegnate sulla base delle procedure espletate nella primavera-estate 2001. Nella primavera-estate del 2002 verranno espletate le procedure relative alle borse di mobilità da assegnare per l'a.a. 2002-2003.

Per orientarsi in tempo utile rispetto alle sedi di destinazione degli scambi (tuttora sottoposti ad approvazione del Contratto Istituzionale Socrates da parte della DG XXII della Unione Europea), si suggerisce agli studenti interessati di informarsi sul piano di mobilità in uscita richiesto dalle Facoltà di Psicologia I e II relativamente all'a.a. 2002-2003 e su tutte le procedure necessarie per una formulazione consapevole del progetto curriculare da svolgere all'estero. A tal fine essi possono:

- consultare il sito internet del Settore Programmi Internazionali <http://www.uniroma1.it/europrog> e le pagine dedicate ai Programmi Europei presso il sito web delle Facoltà di Psicologia all'indirizzo: http://www.psi.uniroma1.it/PROGRAMMI_EUROPEI, attraverso il quale è anche possibile accedere agli indirizzi dei siti web delle sedi di destinazione degli scambi, scaricare la modulistica, etc.
- rivolgersi al borsista negli orari indicati presso l' ANGOLO ERASMUS 3° piano nei giorni ed orari affissi in bacheca ;
- rivolgersi al Responsabile Amministrativo ERASMUS di Facoltà RAEF (sig.ra Donatella Tavani – donatella.tavani@uniroma1.it per le pratiche amministrative (cfr. Vademecum) - Presidenza Psicologia 1 nei giorni: Lunedì h. 1100/1300 e Venerdì h. 1100/1300). Il RAEF ha il compito di istruire tutta la documentazione da sottoporre al vaglio del Responsabile Scientifico Socrates delle Facoltà Psicologia 1 e Psicologia 2, prof. Annamaria Silvana de Rosa;
- rivolgersi al Settore Programmi Internazionali UFFICIO ERASMUS – Città Universitaria – Piazzale Aldo Moro, 5 - Palazzo Segreteria – scala C piano terra - tel. 06- 4991.2728; fax: 06-4991.2735; e-mail: socrates@uniroma1.it

Nell'ambito del programma LEONARDO un numero molto limitato di borse sarà messo a concorso dall'Università degli studi La Sapienza

riservate a: laureandi (con almeno i 2/3 degli esami sostenuti) e neo-laureati, che non abbiano mai svolto rapporto di lavoro dipendente, di età inferiore ai 28 anni dalla data di partenza per lo stage. Tali borse, della durata di 3-6 mesi, sono finalizzate a seguire degli stages di lavoro presso aziende Europee.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Relazioni Internazionali:
email: relazioni.internazionali@uniroma1.it

4. ATTIVITA' POST-LAUREAM

a. La professione di psicologo

La legge n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo" del 18-2-1989 ha definito la professione di psicologo. Questa comprende "l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità".

Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito, l'abilitazione in psicologia mediante il superamento dell'esame di Stato ed essere quindi iscritti nell'apposito albo professionale degli Psicologi.

In Italia la professione di psicologo è espletabile in ambito pubblico e in ambito privato.

Il laureato in psicologia può inoltre svolgere ricerche o interventi costituenti oggetto specifico della professione di psicologo sia privatamente che in rapporto di consulenza o convenzione con Enti o Istituzioni (come singolo o come membro di un gruppo di professionisti).

Sia nell'ambito pubblico che in quello privato l'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato, così come prevede la legge n. 56/89, ad una specifica formazione professionale da acquistarsi dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti dallo Stato.

b. Tirocini ed esame di stato

L'ammissione all'esame di Stato è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239). Presso la Facoltà di Psicologia è disponibile un regolamento attuativo del tirocinio di cui il laureato dovrà tenere conto per ottenere il riconoscimento della validità del tirocinio.

Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo.

La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da un psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi.

La domanda di approvazione del tirocinio va presentata in duplice copia alla Segreteria Studenti di Piazza Indipendenza:

- dal 15 luglio al 10 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;
- dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

La scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo. La Facoltà di Psicologia, su richiesta della Commissione Tirocini, ha anche anticipato il periodo di svolgimento delle sedute di laurea della sessione invernale, per favorire la presentazione delle domande di approvazione di tirocinio ai laureati che vogliono svolgere il tirocinio nel semestre che va dal 15 marzo.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro del 25.3.98 n° 142 i tirocini sono così configurati:

Tirocini extra moenia

presso

- dipartimenti di ricerca di università diverse da "La Sapienza"
- ASL
- Enti pubblici
- Enti privati giuridicamente riconosciuti.

In questo caso è necessaria la stipula di una apposita convenzione tra la Facoltà di Psicologia e l'Ente interessato.

Gli elenchi delle strutture convenzionate sono consultabili sul sito di Facoltà <http://www.psi.uniroma1.it>.

Tirocini intra moenia

presso

- Dipartimenti, Istituti e Servizi interni all'Università "La Sapienza".

In questo caso non è necessaria la convenzione con la Facoltà di Psicologia.

Il libretto per le frequenze verrà consegnato dalla Segreteria Studenti dopo l'approvazione del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Alla fine del tirocinio la consegna, sempre alla Segreteria Studenti, del diario delle presenze, e di una relazione del lavoro svolto controfirmata dal supervisore, consentirà al tirocinante di ritirare il certificato necessario per accedere all'Esame di Stato. La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

Per ulteriori informazioni sulle modalità attuative dei tirocini post-lauream fare riferimento: alla bacheca n. 11 (I piano); ai terminali self-service (box verdi al I piano di via dei Marsi); all'apposito libretto Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi, a cura di Del Miglio, Ferri, Taeschner,

Zucchermaglio, Edizioni Psicologia, 2000; al sito internet di Facoltà <http://www.psi.uniroma1.it>.

c. Formazione post-lauream: scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, dottorato europeo

Scuole di specializzazione

Presso la Facoltà sono istituite le seguenti Scuole di Specializzazione:

Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica

Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute

Scuola di specializzazione in Valutazione Psicologica

Scuola di specializzazione in Neuropsicologia

La durata di ciascuna scuola è di 4 anni. Ciascun anno prevede 800 ore ripartite a metà tra insegnamento formale e attività teorico-pratiche.

Sono ammessi ai concorsi per l'accesso alle scuole i laureati in Psicologia e, per la sola Scuola di Psicologia clinica, i laureati in medicina, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

I bandi di concorso e le relative norme sono pubblicati a cura della segreteria studenti delle Scuole di Specializzazione del rettorato, rip. VI.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili ciascuna scuola fissa il numero massimo di allievi per ciascun anno di corso.

Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica (direttore prof. M. Malagoli Togliatti)

E' istituita dall'a.a. 1987/88 la II Scuola di Psicologia clinica.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di carattere clinico, in ambito individuale, familiare e di gruppo con competenze proprie della professionalità psicologica nei suoi aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia clinica necessario per i concorsi nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Tale titolo inoltre consente l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Il numero massimo di iscritti è determinato in 14 per ciascun anno di corso, per un totale massimo di 60 specializzandi.

Scuola di specializzazione in Psicologia della Salute (direttore prof. M. Bertini)

E' stata istituita nel 1998. La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia della salute.

Il numero degli allievi è fissato in 20 unità per anno di corso e per un totale di 80 unità per l'intero corso.

Concorre al funzionamento della scuola il Dipartimento di Psicologia.

Scuola di specializzazione in Valutazione Psicologica (direttore prof. L. Boncori)

E' stata istituita nel 1998. La scuola prevede la frequenza obbligatoria. Rilascia il titolo di specialista in valutazione psicologica, indirizzo a) valutazione e formazione, b) valutazione e consulenza di orientamento, c) valutazione e consulenza alla persona, d) valutazione computerizzata.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere interventi di carattere valutativo e psicodiagnostico, in ambito individuale e di gruppo.

Il numero degli allievi è fissato in 20 unità per anno di corso e per un totale di 80 unità per l'intero corso.

Scuola di specializzazione in Neuropsicologia (direttore prof. L. Pizzamiglio)

E' istituita dall'a.a. 1999/00. La scuola avrà sede presso l'I.R.C.C.S S. Lucia di Roma - Via Ardeatina, 306 in base ad una convenzione stipulata tra la stessa IRCCS e l'Università "La Sapienza" di Roma. La scuola prevede la frequenza obbligatoria.

Ha lo scopo di formare specialisti preparati a svolgere attività diagnostica e riabilitativa di carattere clinico nelle istituzioni sanitarie.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neuropsicologia necessario per i concorsi nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Tale titolo inoltre consente l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Il numero massimo di iscritti è determinato in 5 per ciascun anno di corso, per un totale massimo di 20 specializzandi.

Dottorato di ricerca e corsi di Perfezionamento

Al Dipartimento di Psicologia afferiscono i seguenti dottorati:

- Dottorato di ricerca in Neuroscienze cognitive (coordinatore prof. L. Pizzamiglio);
- Dottorato di ricerca in Psicologia (coordinatore prof. A. Longoni);
- Dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia (coordinatore prof. A. Oliverio);
- Dottorato di ricerca in Psicologia Dinamica e Clinica (coordinatore prof. M. Cecchini)
- Corso di perfezionamento in Psicologia dello Sport (coordinatore prof. G.V. Caprara);
- Corso di perfezionamento in Psicologia della Salute (coordinatore prof. M. Bertini).

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia Sociale (coordinatore prof. L. Mannetti);
- Dottorato di ricerca in Psicologia e Clinica dello Sviluppo (coordinatore prof. Camaioni);
- Dottorato di ricerca in Psicologia dell'Interazione, della Comunicazione e della Socializzazione (coordinatore prof. Pontecorvo);
- Corso di perfezionamento di Psicologia e giurisdizione minorile (direttore prof. A.M. Dell'Antonio);
- Corso di perfezionamento in Psicologia della Formazione (coordinatore prof. C. Pontecorvo);
- Corso di perfezionamento in Mediazione Psicosociale (coordinatore prof. R. Ardone).

Al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali (ECONA) afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

Dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva (coordinatore prof. M. Olivetti);

Corso di perfezionamento in Psicologia cognitiva e reti neurali (coordinatore prof. M. Olivetti).

Dottorato europeo

Dal 1996 è stato attivato un Dottorato europeo in un settore specialistico della psicologia sociale: "Rappresentazioni sociali e comunicazione". Tale dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in direzione con il prof. Serge Moscovici dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales. Tale programma è stato approvato dall'Unione Europea, sia dalla DG XXII (Socrates) che la DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site), dal MURST (Internazionalizzazione) e dall'Università "La Sapienza" (XVII ciclo) che ne rilascia il titolo in forma congiunta con le altre università europee.

Deplianti informativi e moduli per la presentazione delle candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: annamaria.derosa@uniroma1.it) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo: <http://www.europhd.psi.uniroma1.it>.

5. STRUMENTI DI INFORMAZIONE

a. "Bidello elettronico" e Internet

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti trasmessi dai docenti, ecc. tramite un sistema informatizzato di Facoltà.

Il sistema chiamato "Il bidello elettronico" è utilizzabile direttamente dai cinque punti informativi posti a ciascuno dei piani della Facoltà (lato aule) e via internet all'indirizzo:

<http://www.psi.uniroma1.it>

Il bidello elettronico oltre a fornire informazioni permette la prenotazione di esami e il cambio di cattedra per molte materie. Tutti i punti informativi sono equivalenti e svolgono le stesse funzioni indipendentemente dall'anno di corso dell'utente.

Si sottolinea che gli studenti che hanno un accesso internet possono accedere alle informazioni, alla prenotazione esame e al cambio cattedra da qualsiasi punto d'Italia (e anche del mondo). Il sistema quando utilizzato al di fuori dei cinque punti informativi ai piani, permette l'invio di posta elettronica ai singoli docenti, e la consultazione dei cataloghi della Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia.

b. Televideo-R.A.I.

Su Televideo RAI "La Sapienza" pubblica il notiziario giornaliero dell'Ateneo. Il servizio è attivo ininterrottamente sulle seguenti reti:

RAIUNO pag. 715 diffusione nazionale

RAIDUE pag. 715 diffusione nazionale

RAITRE pag. 650-660 diffusione regione Lazio

Il notiziario Televideo de "La Sapienza" offre tra le altre anche le seguenti informazioni:

- scadenze del mese;
- scadenze amministrative;
- calendario e sedi delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero programmato;
- nominativi degli studenti risultati idonei alle prove di ammissione (nei tre giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie).

6. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA

(a cura della sig.ra Susanna Rospo)

Si riportano alcune schede di informazione sulle principali biblioteche di Psicologia di Roma.

Biblioteca della Facoltà di Psicologia E. Valentini

Sede: Facoltà di Psicologia

Indirizzo: Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 06.49917606 - 06.49917611 **Fax:** 06.4941120

e-mail: Susanna.Rospo@uniroma1.it

Indirizzo internet: <http://www.uniroma1.it/bibvalentini/>

Dotazione: 22.000 volumi, 440 periodici, 250 test

Specializzazione: Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze, Scienze dell'educazione - Scienze sociali

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: da Lunedì a Giovedì: ore 9 - 13.30 / 14.30 - 17.30;

Venerdì: ore 9 - 13; Sabato (2 volte al mese): ore 9 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

Strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti:

Catalogo computerizzato per autore, titolo e soggetto (8 terminali a disposizione degli utenti); Catalogo cartaceo dei periodici; Catalogo cartaceo dei test.

Banche dati su cd-rom: PsycLIT

La Biblioteca aderisce all'ACNP (Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici) consultabile all'indirizzo internet <http://acnp.cib.unibo.it/cgi-ser/start/it/cnr/fp.html>.

Servizi

Prestito: concesso solo ai docenti e agli studenti della facoltà di Psicologia. Possono essere presi in prestito due volumi alla volta per un periodo di 20 giorni rinnovabile. Sono esclusi dal prestito i periodici, i dizionari, le enciclopedie, i repertori bibliografici, alcuni manuali e alcuni volumi su decisione della Direzione.

Document delivery e prestito interbibliotecario: La biblioteca svolge un regolare servizio di invio fotocopie ad utenti remoti e di prestito interbibliotecario con altre biblioteche pubbliche e private. Per conto dei propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche italiane e da marzo 2000 è utente registrato del BLDS, il Centro Fornitura Documenti della British Library (catalogo on-line all'indirizzo: <http://opac97.bl.uk>).

Le richieste di fotocopie o di prestito interbibliotecario possono essere inviate per posta, fax o e-mail fornendo tutte le informazioni necessarie al reperimento del documento e il recapito al quale si desidera riceverlo. I documenti vengono spediti per posta ordinaria. Si richiede il rimborso in francobolli delle spese di spedizione e delle fotocopie.

Stazione multimediale per studenti con disabilità: Da settembre 2000 è a disposizione degli studenti con disabilità una stazione multimediale di lavoro dotata di particolari ausili informatici per utenti con disabilità visiva e motoria. La biblioteca, in collaborazione con il S.I.D. (Servizio Informazione Disabili) si sta organizzando per garantire a questi utenti informazione e assistenza nell'impiego di tali ausili.

Biblioteca dell'Istituto di psicologia del C.N.R.

Indirizzo: viale Marx, 15; 00137 Roma

Telefono: 06.86090201 - 06.86890762

Dotazione: 17.000 volumi; 443 periodici di cui 190 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell'ambiente

Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9-16 (per gli esterni solo su appuntamento).

Prestito: non concesso

Fotocopie: si.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze psichiatriche e Medicina psicologica

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - **Fax:** 06.4451622 - **e-mail:** dipapsi@uniroma1.it

Dotazione: oltre 25.000 volumi; 236 periodici di cui 100 correnti

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica.

Accesso: libero

Orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9-13. Lunedì-Martedì, Giovedì 15-17

Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP)

Fotocopie: si

Note: La biblioteca possiede numerose opere di valore storico riguardante la psicologia e alcune miscellanee.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva

Indirizzo: via dei Sabelli, 108 - 00185 Roma

Telefono: 06.44712275 - **Fax:** 06.4957857

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-14; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13;

Prestito: non concesso

Fotocopie: no

Sono disponibili cataloghi per autore e per titolo; un catalogo per argomenti; un catalogo delle riviste.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Neurologiche

Indirizzo: viale dell'Università, 30 - 00185 Roma

Telefono e Fax: 06.49914639

Dotazione: 13.000 volumi, 70 periodici

Specializzazione: Scienze neurologiche

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: dal Lunedì al venerdì 9-19.

Prestito: sì

Fotocopie: no

Note: Banche dati: Medline e Excerpta Medica-Neurosciences. 4 postazioni internet a disposizione degli utenti.

Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma

Telefono: 06.87290402 - **Fax:** 06.879290222

Dotazione: 650.000 volumi di cui 20.000 di Psicologia

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione

Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.45/14.00-19;

Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS

Fotocopie: sì

Note: È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

Biblioteca della Facoltà di Medicina A. Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Indirizzo: largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma

Telefono: 06.30154264 - **Fax:** 06.30155849 - **Indirizzo internet:**

<http://www.rm.unicatt.it>

Dotazione: 230.000 volumi; 7.296 periodici di cui 3880 correnti

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45;

Sabato: chiusa.

Prestito: non concesso

Fotocopie: sì

Facoltà di Psicologia 1	I/1
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici	I/5
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Salute in Età Evolutiva	I/16
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche della Valutazione e della Consulenza Clinica	I/21
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Intervento Clinico per la Persona, il Gruppo e le Istituzioni	I/29
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità	I/42
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale	I/75
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	I/86
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi	I/108
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Insegnamenti del II Anno	I/117
Facoltà di Psicologia 2	II/1
Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni	II/5
Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing	II/13
Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione	II/19
Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	II/97

Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia.
Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni II/114

Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia.
Esami opzionali II/137

Appendici I

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA"

FACOLTA' DI PSICOLOGIA 1

**Psicologia Generale e Sperimentale, dello Sviluppo e dell'Educazione,
Clinica e di Comunità**

a cura di Gabriella Antonucci

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

INDICE

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici	I/5
Percorso: salute e riabilitazione formativa	I/7
Insegnamenti del I Anno	I/8
Insegnamenti del II Anno	I/9
Percorso: cognitivo-informazionale	I/12
Insegnamenti del I Anno	I/12
Insegnamenti del II Anno	I/14
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Salute in Età Evolutiva	I/16
Insegnamenti del I Anno	I/17
Insegnamenti del II Anno	I/19
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche della Valutazione e della Consulenza Clinica	I/21
Insegnamenti del I Anno	I/23
Percorso: Consulenza psicologico-clinica per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia	I/25
Insegnamenti del II Anno	I/25
Percorso: Valutazione e consulenza per l'orientamento e la selezione	I/27
Insegnamenti del II Anno	I/27
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni	I/29
Insegnamenti del I Anno	I/30
Insegnamenti del II Anno	I/32

Preside
Prof. Nino Dazzi

Segreteria della Presidenza

Dott.ssa Andreina Ciaglia
Sig.ra Sara Di Porto
Sig.ra Flavia Rossi
Sig.ra Donatella Tavani
Sig.ra Roberta Tocci

Segreteria didattica

Sig. Vittorio Ferruzzi
Sig. Sergio Sabene
Sig.ra Costanza Vilella

Addetti alle Aule e alle Informazioni

Sig. Maurizio Mari
Sig. Giampiero Totaro

Aiuto custode
Sig. Giancarlo Dini

Custode
Sig.ra Anna Durante

Nucleo Valutazione
Sig.ra Cristina Caccia

Elenco dei moduli formativi, con relativo codice e nome dei docenti I/34

Vecchio Ordinamento: Corso di Laurea quinquennale in Psicologia.
Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità I/42

Percorsi formativi:

Intervento psicologico-clinico rivolto all'individuo e al suo contesto I/44
Intervento psicologico-clinico e di prevenzione rivolto ai gruppi e alla Comunità I/45
Intervento psicologico-clinico nelle istituzioni I/47
Precedente percorso formativo di Facoltà I/49

Programma degli insegnamenti I/50

Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale I/75
Regolamento didattico e programma degli insegnamenti I/76

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione I/86
Regolamento didattico, percorsi formativi e programma degli insegnamenti I/87

Insegnamenti opzionali I/108

Insegnamenti del secondo anno I/117

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE PER
L'ANALISI DEI PROCESSI COGNITIVI NORMALI E
PATOLOGICI**

 **Obiettivi formativi**

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici devono:

- possedere le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche.
- possedere conoscenze di base sui metodi e procedure d'indagine scientifica in generale e, più in particolare, di quelle relative agli ambiti disciplinari della psicologia cognitiva, della psicobiologia della psicofisiologia e delle neuroscienze cognitive;
- possedere un'adeguata conoscenza degli strumenti teorici, metodologici e tecnici necessari a valutare funzioni e abilità cognitive (percezione, memoria, apprendimento, pensiero, ragionamento, motivazione e emozione).
- possedere le competenze necessarie alla raccolta ed elaborazione di dati relativi a processi e attività cognitive in diverse situazioni umane, ambientali e lavorative.
- possedere le competenze necessarie alla gestione e alla comunicazione di informazioni e dati relativi alle funzioni cognitive normali e patologiche.
- possedere le conoscenze e le capacità relazionali necessarie ad agire come interlocutori di primo livello in ambiti lavorativi diversi.
- aver acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale della lingua inglese.

 **Competenze professionali**

La laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento sulla persona (valutazione dei disturbi cognitivi realizzazione di interventi riabilitativi in varie fasce d'età e contesti sociali) o su sistemi artificiali (programmazione software and hardware);

- capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle funzioni cognitive (percezione, memoria, apprendimento, pensiero, ragionamento, motivazione e emozione) in diverse fasce d'età e contesti ambientali (ambienti scolastici, strutture sanitarie e famiglia) e culturali;
- capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione tecnologica, organizzativa, didattica e terapeutica con particolare riguardo ai processi di acquisizione, organizzazione e recupero della conoscenza.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Analisi dei Processi Cognitivi Normali e Patologici si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- integrazione alle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione con particolare riguardo alle situazioni di deficit di apprendimento e memoria, deficit percettivi e psicomotori prodotti da ritardo mentale, invecchiamento patologico, e trauma (lesioni, ictus, processi degenerativi)
- inserimento nelle istituzioni scolastiche e presso enti pubblici e privati con funzioni di valutazione, di orientamento e di supporto al recupero dei deficit minimi di apprendimento (problemi specifici nella lettura, scrittura e nel calcolo, disturbi dell'attenzione e iperattività).
- impiego o collaborazione in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale,
- impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati interessati alla progettazione di interfacce uomo-macchina, in funzione delle caratteristiche cognitive degli utenti cui sono destinate; messa a punto di criteri di valutazione dell'efficienza di interfacce uomo-macchina già esistenti; progettazione ed esecuzione di prove di verifica dell'efficienza di interfacce già esistenti tramite esperimenti su soggetti umani.

Articolazione dell'offerta formativa

Il corso di laurea si articola in due percorsi formativi:

- percorso Salute e Riabilitazione Cognitiva
- percorso Cognitivo-Informazionale

Percorso: salute e riabilitazione cognitiva

Il percorso Salute e Riabilitazione Cognitiva forma operatori capaci di individuare problemi cognitivi e di interagire con personale addetto agli interventi riabilitativi in ambito sanitario (pubblico e privato), sociale e scolastico.

Competenze professionali

I laureati nel percorso Salute e Riabilitazione Cognitiva acquisiranno la capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle funzioni cognitive (percezione, memoria, apprendimento, pensiero, ragionamento, motivazione e emozione) in diverse fasce d'età e contesti ambientali (ambienti scolastici, strutture sanitarie e famiglia) e culturali.

Articolazione dell'offerta formativa

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	44
Attività formative caratterizzanti	84
Attività formative affini o integrative	16
Attività scelte dallo studente	9
Attività informatiche e Tirocinio	14
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	13
Totale	180

I ANNO

Codice 1 PSI-01/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE Oggetto di studio della psicologia. Sviluppo storico della psicologia. Metodi d'indagine. Processi cognitivi. Processi affettivi.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' Teorie psicodinamiche. Facoltà e tratti. Approccio cognitivo e fenomenologico. Metodo normotetico e idiografico. Differenze individuali.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-02/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA FISIOLGICA Neuroanatomia funzionale. Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso. Sistemi sensoriali e motori. Sistema nervoso centrale e periferico. Attività nervosa superiore.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/101	FONDAMENTI DI PSICOMETRIA Misura. Test psicologici. Attendibilità e validità. Media. Standardizzazione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza. Fasi dello sviluppo e principali teorie. Costruzione delle relazioni e delle identità.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-05/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE Metodi. Teorie. Interazione. Gruppi. Famiglia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/109	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE Analisi dell'informazione sensoriale. Teoria e metodi di indagine nella percezione visiva. Percezione del colore, profondità, movimento, orientamento. Riconoscimento degli oggetti.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-02/108	PSICOFISIOLOGIA DELLA PERCEZIONE Codificazione dell'informazione sensoriale. Sensazione. Percezione. Elaborazione corticale. Visione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/102	PSICOMETRIA Distribuzione normale. Percentili. Correlazione. Regressione. Uso manuali test.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-04/106	PSICOLOGIA ED ECOLOGIA DELLO SVILUPPO Comunicazione in famiglia, a scuola e nel gruppo dei pari. Ruolo del mass media. Adolescenza oggi. Problemi familiari, scolastici e nei rapporti con la società. Teorie del cambiamento e stabilità nell'arco di vita.
Crediti: 4	
Codice 1 STO-05/102	STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLE METODICHE DI SPERIMENTAZIONE I Epistemologia psicologica. Metodi e tecniche di indagine in psicologia. Psicologia italiana. Storia delle neuroscienze.
Crediti: 4	
Codice 1 STO-05/103	STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLE METODICHE DI SPERIMENTAZIONE II Epistemologia psicologica. Metodi e tecniche di indagine in psicologia. Psicologia italiana. Storia delle neuroscienze.
Crediti: 4	
Codice 1 BIO-13/101	BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE PSICOLOGICHE I Neurone. Sinapsi. Evoluzione biologica. Patrimonio genetico. Neurorecettori e neurotrasmettitori.
Crediti: 4	
Codice 1 BIO-13/102	BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE PSICOLOGICHE II Neurone. Sinapsi. Evoluzione biologica. Patrimonio genetico. Neurorecettori e neurotrasmettitori.
Crediti: 4	

✓ Lingua inglese: 4 crediti

✎ Totale crediti del 1° anno: 60.

II ANNO

Codice 1 PSI-01/112	VALUTAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI Valutazione dei disturbi cognitivi di: memoria, riconoscimento figurale, attenzione, letto-scrittura, orientamento spaziale.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/107	PSICOLOGIA COGNITIVA Cognizione: strutture e processi. Architetture della mente. Modellizzazione dei processi cognitivi. Elaborazione cognitiva dello spazio acustico. Analisi intermodale delle rappresentazioni mentali.
Crediti: 8	

Codice 1 PSI-02/105	LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI
Crediti: 4	Approcci neuropsicologici della valutazione dei disturbi di: memoria, riconoscimento figurale, attenzione, letto-scrittura, disturbi visuo-spaziali.
Codice 1 PSI-02/108	PSICOLOGIA DEGLI STATI DI COSCIENZA
Crediti: 4	Coscienza. Attenzione selettiva ed intensiva. Processi automatici e controllati. Integrazione cross-modale.
Codice 1 PSI-02/107	PSICOFISIOLOGIA DEGLI STATI DI COSCIENZA
Crediti: 4	Sonno. Sogno. Stati comportamentali. Ritmi biologici. Vigilanza-sonnolenza.
Codice 1 PSI-02/103	NEUROPSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO
Crediti: 4	Modelli neuropsicologici dei processi cognitivi. Afasia. Aprassia. Agnosia. Altri disturbi del linguaggio.
Codice 1 PSI-02/104	LABORATORIO DI NEUROPSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO
Crediti: 2	Tecniche di analisi dei disturbi del linguaggio: afasia, alessia, agrafia.
Codice 1 PSI-03/113	TEORIA E TECNICHE DEI TEST I
Crediti: 4	Teoria della misura. Scale di valutazione delle abilità cognitive. Validità e attendibilità dei test.
Codice 1 PSI-03/114	TEORIA E TECNICHE DEI TEST II
Crediti: 4	Teoria della misura. Scale di valutazione delle abilità cognitive. Validità e attendibilità dei test.
Codice 1 PED-04/101	PSICOTECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO
Crediti: 4	Sistemi di apprendimento integrati ed agiti. Modelli flessibili per l'insegnamento a distanza. Sviluppo di sistemi per l'apprendimento collaborativo.
Codice 1 PED-04/102	LABORATORIO DI PSICOTECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO PER L'INTEGRAZIONE DELLE DISABILITA'
Crediti: 2	Psicotecnologie di apprendimento individualizzato. Modelli di disabilità. Criteri di classificazione e di valutazione delle disabilità. Percorsi per l'integrazione.

Codice 1 INF-05/101	FONDAMENTI DI INFORMATICA CON ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Crediti: 4	Aspetti logici (software) e tecnologici (hardware) dell'automazione. Linguaggi e traduttori. Rappresentazione dei dati. Problemi, algoritmi, programmi.
Codice 1 MED-39/101	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Crediti: 4	
Crediti: 4	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA
	Microsoft Word. Excel. File Maker. Internet.

✓ Attività a scelta dello studente: 4 crediti

 Totale crediti del 2° anno: 60.

Percorso: cognitivo-informazionale

Il percorso Cognitivo-Informazionale forma operatori esperti nel trattamento e nella rappresentazione della conoscenza in sistemi naturali ed artificiali, in situazioni reali e virtuali, all'interno di gruppi e domini diversi.

📎 Competenze professionali

I laureati nel percorso Cognitivo-Informazionale acquisiranno la capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione tecnologica, organizzativa, didattica e terapeutica con particolare riguardo ai processi di acquisizione, organizzazione e recupero della conoscenza, nel processo evolutivo, per l'integrazione delle disabilità, nei sistemi di decisione e gestione delle risorse umane.

📎 Articolazione dell'offerta formativa

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	32
Attività formative caratterizzanti	78
Attività formative affini o integrative	24
Attività scelte dallo studente	11
Attività informatiche e Tirocinio	22
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	13
Totale	180

I ANNO

Codice 1 PSI-01/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE Oggetto di studio della psicologia. Sviluppo storico della psicologia. Metodi d'indagine. Processi cognitivi. Processi affettivi.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' Teorie psicodinamiche. Facoltà e tratti. Approccio cognitivo e fenomenologico. Metodo normotetico e idiografico. Differenze individuali.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-02/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA FISIOLÓGICA Neuroanatomia funzionale. Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso. Sistemi sensoriali e motori. Sistema nervoso centrale e periferico. Attività nervosa superiore.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/101	FONDAMENTI DI PSICOMETRIA Misura. Test psicologici. Attendibilità e validità. Media. Standardizzazione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza. Fasi dello sviluppo e principali teorie. Costruzione delle relazioni e dell'identità.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-05/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE Metodi. Teorie. Interazione. Gruppi. Famiglia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/109	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE Analisi dell'informazione sensoriale. Teoria e metodi di indagine nella percezione visiva. Percezione del colore, profondità, movimento, orientamento. Riconoscimento degli oggetti.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/102	PSICOMETRIA Distribuzione normale. Percentili. Correlazione. Regressione. Uso manuali test.
Crediti: 4	
Codice 1 STO-05/102	STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLE METODICHE DI SPERIMENTAZIONE I Epistemologia psicologica. Metodi e tecniche di indagine in psicologia. Psicologia italiana. Storia delle neuroscienze.
Crediti: 4	
Codice 1 BIO-13/101	BIOLOGIA APPLICATA ALLE SCIENZE PSICOLOGICHE I Neurone. Sinapsi. Evoluzione biologica. Patrimonio genetico. Neurorecettori e neurotrasmettitori.
Crediti: 4	
Codice 1 INF-05/101	FONDAMENTI DI INFORMATICA CON ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE Aspetti logici (software) e tecnologici (hardware) dell'automazione. Linguaggi e traduttori. Rappresentazione dei dati. Problemi, algoritmi, programmi.
Crediti: 4	

Codice 1 INF-05/104	LABORATORIO INFORMATICO Utilizzo di strumenti di produttività e di pacchetti applicativi e accesso al WEB.
Crediti: 8	

✓ Lingua inglese: 4 crediti

✎ Totale crediti del 1° anno: 60.

II ANNO

Codice 1 PSI-01/107	PSICOLOGIA COGNITIVA Cognizione: strutture e processi. Architetture della mente. Modellizzazione dei processi cognitivi. Elaborazione cognitiva dello spazio acustico. Analisi intermodale delle rappresentazioni mentali.
Crediti: 8	

Codice 1 PSI-02/107	PSICOFISIOLOGIA DEGLI STATI DI COSCIENZA Sonno. Sogno. Stati comportamentali. Ritmi biologici. Vigilanza-sonnolenza.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/103	ELABORAZIONE COGNITIVA MEDIANTE RETI NEURALI Aspetti concettuali, metodologici ed applicativi inerenti alle reti neurali. Relazioni tra modelli connessionistici e paradigmi sperimentali in psicologia cognitiva.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/104	LABORATORIO DI ELABORAZIONE COGNITIVA MEDIANTE RETI NEURALI Reti di apprendimento super-visionato e non . Il modello Back-Propagation. Il modello Adaptive Resonance Theory (Grossberg). Il modello Self-Organizing Feature Map (Kohonen).
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/105	PSICOLINGUISTICA Elaborazione cognitiva del linguaggio: acquisizione, comprensione, produzione e memoria.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/106	LABORATORIO DI PSICOLINGUISTICA Metodi e tecniche di indagine: tempo e ritmo nell'informazione acustica. Processi di acquisizione, comprensione e produzione del linguaggio. Rappresentazione e recupero delle informazioni linguistiche.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/111	TEORIE E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE Sistemi intelligenti, naturali ed artificiali. Sistemi esperti. Teoria della decisione. Applicazioni in ambienti reali e virtuali.
Crediti: 8	

Codice 1 INF-05/102	TEORIE DELL'INFORMAZIONE E TECNICHE DELL'ELABORAZIONE DIGITALE Elementi di teoria dell'informazione e della computazione. Teoria generale dei sistemi. Auto-organizzazione e complessità. Applicazioni.
Crediti: 8	

Codice 1 PED-04/101	PSICOTECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO Sistemi di apprendimento integrati ed agiti. Modelli flessibili per l'insegnamento a distanza. Sviluppo di sistemi per l'apprendimento collaborativo.
Crediti: 4	

Codice 1 PED-04/102	LABORATORIO DI PSICOTECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO PER L'INTEGRAZIONE DELLE DISABILITA' Psicotecnologie di apprendimento individualizzato. Modelli di disabilità. Criteri di classificazione e di valutazione delle disabilità. Percorsi per l'integrazione.
Crediti: 2	

Codice 1 INF-05/103	LABORATORIO DI INFORMATICA Sviluppo di applicazioni informatiche specifiche.
Crediti: 4	

	TIROCINIO PRATICO DI PSICOTECNOLOGIE PER LA DISABILITA' Ausili tecnologici per la disabilità. Tecnologie per la vita quotidiana del disabile. Accessibilità all'informazione multimediale. Software per l'integrazione delle disabilità. Standardizzazione e personalizzazione di psicotecnologie per l'integrazione.
Crediti: 2	

✎ Totale crediti del 2° anno: 60

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELLA SALUTE IN ETÀ EVOLUTIVA

Obiettivi formativi

Questo curriculum ha l'obiettivo di formare una figura professionale per la consulenza psicologica nell'area dello sviluppo e delle istituzioni che promuovono la salute e il benessere psicologico di soggetti in età evolutiva. Tale figura deve essere in grado di osservare e valutare lo sviluppo, fornire sostegno dei soggetti in età evolutiva e alla consulenza alle loro famiglie, in generale promuovere lo sviluppo umano e la tutela del benessere psicologico in età evolutiva.

Competenze professionali

La Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Salute in Età Evolutiva mira a fare acquisire le seguenti capacità professionali

- Promuovere lo sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo e il benessere dei bambini;
- Sostenere i genitori, attraverso l'ascolto e la consulenza, al fine di promuovere le competenze e la sensibilità genitoriale;
- Sostenere l'attività di cura rivolta ai bambini attraverso la formazione e la sensibilizzazione, allo scopo di favorire atteggiamenti attenti e responsabili nell'interazione adulto-bambino;
- Fornire consulenza a operatori e istituzioni al fine di tutelare la salute del bambino;
- Prevenire il rischio attraverso la valutazione dei soggetti in età evolutiva e l'individuazione delle forme emergenti di disagio (bambini pretermine, bambini con disabilità, bambini in affidamento e /o adozione, bambini appartenenti a famiglie immigrate e/o multietniche);
- Promuovere le attività legate alla gestione del tempo libero e dello sport, all'espressione artistica, alla fruizione dei mezzi di comunicazione di massa (TV) e dei media elettronici (computer, internet) al fine di favorire scelte educative adeguate e attente al benessere del bambino.

Il laureato in «Sviluppo e salute in età evolutiva» utilizza come strumenti professionali:

- le tecniche di osservazione dei diversi domini dello sviluppo infantile
- le tecniche di valutazione dello sviluppo infantile
- le tecniche di consulenza e di sensibilizzazione alle dinamiche relazionali
- le tecniche di colloquio in età evolutiva

Sbocchi professionali

- Reparti di ostetricia e neonatologia
- Reparti e ospedali di pediatria e servizi di riabilitazione
- Servizi per il tempo libero e per le attività ricreative (ludoteche, centri sportivi, ecc.)
- Consultori e servizi materno-infantili
- Servizi sociali presso le amministrazioni locali, Tribunali e carceri minorili.
- Servizi socio-educativi per l'infanzia

Articolazione dell'offerta formativa

Il corso di laurea comprende sia attività finalizzate ad acquisire i fondamenti teorici della Psicologia e le appropriate metodologie di indagine, sia corsi finalizzati ad acquisire competenze operative ed applicative nell'area della Psicologia dello sviluppo e della Psicologia della salute in età evolutiva.

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	48
Attività formative caratterizzanti	68
Attività formative affini o integrative	20
Attività scelte dallo studente	10
Attività informatiche e Tirocinio	22
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	12
Totale	180

I ANNO

Codice 1PSI-01/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE Oggetto di studio della psicologia. Sviluppo storico della psicologia. Metodi d'indagine. Processi cognitivi. Processi affettivi.
Crediti: 4	

Codice 1PSI-01/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' Teorie psicodinamiche. Facoltà e tratti. Approccio cognitivo e fenomenologico. Metodo normotetico e idiografico. Differenze individuali.
Crediti: 4	

Codice 1PSI-03/101	FONDAMENTI DI PSICOMETRIA Misura. Test psicologici. Attendibilità e validità. Media. Standardizzazione.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/102	PSICOMETRIA Distribuzione normale. Percentili. Correlazione. Regressione. Uso manuali test.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Teorie e modelli dello sviluppo psicologico. Meccanismi di sviluppo. Ipotesi di ricerca in età evolutiva. Metodi d'indagine in psicologia dello sviluppo. Valutazione in psicologia dello sviluppo.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/106	PSICOLOGIA ED ECOLOGIA DELLO SVILUPPO Comunicazione in famiglia, a scuola e nel gruppo dei pari. Ruolo del mass media. Adolescenza oggi. Problemi familiari, scolastici e nei rapporti con la società. Teorie del cambiamento e stabilità nell'arco di vita.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/107	TECNICHE DI OSSERVAZIONE CLINICA DEL COMPORAMENTO I Osservazione del bambino. Osservazione dell'adulto. Categorie comportamentali. Progettazione. Teorie.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/108	TECNICHE DI OSSERVAZIONE CLINICA DEL COMPORAMENTO II Osservazione diadica. Microcategorie. Trend analysis. Pattern analysis.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-05/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE Metodi. Teorie. Interazione. Gruppi. Famiglia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-02/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA FISIOLGICA Neuroanatomia funzionale. Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso. Sistemi sensoriali e motori. Sistema nervoso centrale e periferico. Attività nervosa superiore.
Crediti: 4	
Codice 1 PED-01/101	PEDAGOGIA Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Crediti: 4	
Codice 1 SPS-07/103	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Crediti: 4	

Crediti: 4	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Microsoft Word. Excel. File Maker. Internet.
------------	--

- ✓ **Lingua inglese:** 4 crediti
- ✓ **Attività libere a scelta dello studente:** 4 crediti

 **Totale crediti del 1° anno:** 60.

II ANNO

Codice 1 PSI-02/102	INTRODUZIONE ALLA PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO Sviluppo cognitivo. Sviluppo emozionale. Patologie genetiche dello sviluppo. Plasticità. Apprendimento.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/109	TECNICA DEI TEST PER L'ETA' EVOLUTIVA I Test. Validità. Attendibilità. Norme. Valutazione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/110	TECNICA DEI TEST PER L'ETA' EVOLUTIVA II Sviluppo. Intelligenza. Creatività. Percezione. Memoria.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/111	LABORATORIO TEST COGNITIVI COLLETTIVI
Crediti: 2	
Codice 1 PSI-04/102	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO NELL'ARCO DI VITA I Cognizione. Stadi e processi dello sviluppo cognitivo. Evoluzione e cambiamento dello sviluppo cognitivo. Sviluppo quantitativo e qualitativo.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/103	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO NELL'ARCO DI VITA II Capacità rappresentativa. Egocentrismo. Conoscenza sociale. Teoria della mente. Metacognizione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/104	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SESSUALE E AFFETTIVO NELL'ARCO DI VITA I Identità di genere. Emozioni. Famiglia. Pari. Scuola.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-04/105	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE E AFFETTIVO NELL'ARCO DI VITA II
Crediti: 4	Relazione. Identificazione. Regolazione affetti. Prosocialità. Assertività.
Codice 1 PSI-04/110	TECNICHE DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIO- EDUCATIVI E FAMILIARI
Crediti: 4	Sviluppo. Valutazione. Contesto educativo. Contesto familiare. Interazione.
Codice 1 PSI-04/109	LABORATORIO DI TECNICHE DI VALUTAZIONE
Crediti: 4	
Codice 1 BIO-13/105	GENETICA UMANA
Crediti: 4	Mendelismo. Caratteri plifattoriali. Geni e sviluppo. Genetica di popolazione.
Codice 1 DEA-01/101	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti: 4	Contesto e cultura. Multiculturalismo. Socializzazione interculturale. Analisi comparativa interculturale. Generazioni come mondi culturali
Codice 1 MED-39/101	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Crediti: 4	
Codice 1 PED-04/104	TECNOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO
Crediti: 4	Tecnologie. Apprendimento. Internet. Televisione. Televisione digitale.

- ✓ Pratica di tirocinio: 2 crediti
- ✓ Attività libere a scelta dello studente: 4 crediti

 Totale crediti del 2° anno: 60.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA CONSULENZA CLINICA

Il corso di laurea triennale sarà articolato in due percorsi o curricula didattici, che hanno in comune le attività formative di base e il primo anno di corso:

1. Percorso: consulenza psicologico-clinica per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia
2. Percorso: valutazione psicologica e l'orientamento per gli adolescenti e gli adulti

Obiettivi formativi

- Questo Corso mira a formare un esperto che sia in grado di:
- valutare precocemente i fattori di rischio evolutivo e le dinamiche psicopatologiche che si evidenziano nel corso dello sviluppo, dalla prima infanzia alla fine dell'adolescenza;
 - svolgere attività di prevenzione psicologica e promuovere attivamente la salute mentale nella prima e nella seconda infanzia, nell'adolescenza, con le coppie genitoriali e con le famiglie che presentino rischi evolutivi per l'equilibrio psico-affettivo;
 - svolgere attività di valutazione psicologica, di orientamento scolastico e professionale per gli adolescenti e gli adulti, nonché attività di ricerca psicometrica nei settori specifici.

Competenze professionali

- A questo scopo, il tecnico laureato in "Scienze e Tecniche Psicologiche della valutazione e della consulenza clinica" dovrà aver acquisito:
- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche, nonché adeguate conoscenze sui metodi e le procedure della ricerca scientifica;
 - le tecniche di valutazione dello sviluppo infantile, i metodi per la valutazione psicometrica e psicodinamica del disagio scolastico e psicosociale nella fanciullezza e nell'adolescenza;
 - le tecniche di conduzione di gruppi di lavoro di adolescenti e giovani adulti e di gruppi di educazione e/o riabilitazione socio-affettiva;
 - le tecniche di valutazione del rischio psicopatologico e di counselling rivolto agli adolescenti, ai giovani, alle coppie e alle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita;

- le tecniche di raccolta e di elaborazione psicometrica dei dati per la valutazione dell'individuo e del contesto specifico della sua attività.

Sbocchi professionali

Questa figura di "tecnico" della valutazione e della consulenza psicologico-clinica, con le competenze specifiche offerte dal percorso A), costituisce una valida e concreta integrazione alle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la Tutela dei Diritti e lo Sviluppo dei soggetti in Età Evolutiva (legge n.451/1997), dal DPR 10.11.99 per la "Tutela salute mentale 1998-2000" (G.U. n.274 del 22.11.1999) e dal Progetto Obiettivo materno-infantile relativo al "Piano Sanitario Nazionale per il Triennio 1998-2000" che vanno dai servizi ambulatoriali territoriali con funzioni preventive, diagnostiche e terapeutico-riabilitative ai poli day-hospital e ospedalieri di neuropsichiatria infantile, nonché svolgere una funzione di raccordo tra questi servizi e altre istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie multiproblematiche, come:

- i reparti pediatrici, i centri di fecondazione assistita, le strutture educativo-scolastiche;
- i consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari;
- le comunità per il disagio giovanile, i centri di accoglienza per famiglie e la rete dei servizi del privato-sociale.

Per quanto riguarda le competenze offerte dal percorso B), si prevede l'inserimento di questo tecnico laureato nelle istituzioni scolastiche e presso enti pubblici e privati con funzioni di valutazione, di orientamento scolastico e professionale e di prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di specifiche tecniche di valutazione, nonché con interventi di counselling e di orientamento.

Articolazione dell'offerta formativa per i due percorsi

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	36
Attività formative caratterizzanti	88
Attività formative affini o integrative	20
Attività scelte dallo studente	10
Attività informatiche e Tirocinio	12
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	14
Totale	180

I ANNO

Codice 1 PSI-01/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE Oggetto di studio della psicologia. Sviluppo storico della psicologia. Metodi d'indagine. Processi cognitivi. Processi affettivi.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' Teorie psicodinamiche. Facoltà e tratti. Approccio cognitivo e fenomenologico. Metodo normotetico e idiografico. Differenze individuali.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-02/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA FISIOLOGICA Neuroanatomia funzionale. Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso. Sistemi sensoriali e motori. Sistema nervoso centrale e periferico. Attività nervosa superiore.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/101	FONDAMENTI DI PSICOMETRIA Misura. Test psicologici. Attendibilità e validità. Media. Standardizzazione.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-04/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Teorie e modelli dello sviluppo psicologico. Meccanismi di sviluppo. Ipotesi di ricerca in età evolutiva. Metodi d'indagine in psicologia dello sviluppo. Valutazione in psicologia dello sviluppo.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-05/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE Metodi. Teorie. Interazione. Gruppi. Famiglia.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/102	PSICOMETRIA Distribuzione normale. Percentili. Correlazione. Regressione. Uso manuali test.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-01/110	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' CON ELEMENTI DI STORIA DELLA PSICOLOGIA Tradizioni della psicologia scientifica. Metodologia clinica. Psicologia clinica. Psicodinamica della personalità. Approccio fenomenologico alla personalità.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/112	TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-04/107	TECNICHE DI OSSERVAZIONE CLINICA DEL COMPORAMENTO I Osservazione del bambino. Osservazione dell'adulto. Categorie comportamentali. Progettazione. Teorie.
Crediti: 4	
Codice 1 PED-04/103	CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Crediti: 4	
Codice 1 SPS-07/101	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA
Crediti: 4	
Crediti: 2	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Microsoft Word. Excel. File Maker. Internet.

- ✓ Lingua inglese: 4 crediti
- ✓ Attività a scelta dello studente: 4 crediti

✎ Totale crediti del 1° anno: 60.

**percorso: Consulenza psicologico-clinica per l'infanzia,
l'adolescenza e la famiglia**

II ANNO

Codice 1 BIO-13/104	FONDAMENTI DI NEUROBIOLOGIA Neurone e glia. Sinapsi. Potenziale d'azione. Neurotrasmettitori e neurorecettori. Plasticità neuronale.
Crediti: 4	
Codice 1 BIO-13/103	FONDAMENTI DI GENETICA UMANA Genoma. Meiosi. Leggi di Mendel. Caratteri polifattoriali. Malattie genetiche.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-02/106	PSICOBIOLOGIA E PSICOFISIOLOGIA DELLO SVILUPPO Adattamento/disadattamento; interazione geni- ambiente; ritardo mentale; apprendimento nell'arco di vita
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA Motivazione. Inconscio dinamico. Difesa. Relazioni oggettuali. Relazione clinica.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/104	PSICOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO Relazione madre/bambino. Attaccamento. Esperienza/rappresentazione. Affiliazione. Cooperazione/confitto.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/103	PSICOLOGIA DINAMICA DELLA FAMIGLIA NEL CICLO VITALE Ciclo di vita. Crisi adolescenziale. Psicodinamiche intergenerazionali. Nuove strutture familiari.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/110	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DELLE RELAZIONI FAMILIARI Role-playing. Intervista familiare. Ecomappa familiare. Counselling familiare. Genogramma familiare.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/108	TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO Setting. Contesto. Relazione. Domanda. Resoconto.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/109	LABORATORIO DI TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO Setting. Contesto. Relazione. Domanda. Resoconto.
Crediti: 2	

Codice 1 PSI-07/105	TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' Test. Personalità. Abilità cognitive. Clinica. Psicopatologia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/106	LABORATORIO DI TEST DI PERSONALITA' Test. Personalità. Somministrazione. Nome. Interpretazione.
Crediti: 2	
Codice 1 PSI-08/101	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA GENERALE Diagnosi. Etiopatogenesi. Psicoterapia. Farmacoterapia. Valutazione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/107	METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA Strategie di ricerca. Definizione operativa delle variabili. Misura e validità. Disegno della ricerca. Verifica delle ipotesi.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/108	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA Modelli di ricerca e dati. Meta-analisi. Strategie di acquisizione. Gestione dati. Software per analisi statistica.
Crediti: 2	
Codice 1 INF-05/101	FONDAMENTI DI INFORMATICA CON ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE Aspetti logici (software) e tecnologici (hardware) dell'automazione. Linguaggi e traduttori. Rappresentazione dei dati. Problemi, algoritmi, programmi.
Crediti: 4	
Codice 1 LIN-01/101	CARATTERISTICHE FORMALI E FUNZIONALI DEL LINGUAGGIO Mutuato dalla Facoltà di Lettere.
Crediti: 4	

✓ Attività a scelta dello studente: 4 crediti

✍ Totale crediti del 2° anno: 60.

**Percorso: Valutazione e consulenza per l'orientamento e la
selezione**

II ANNO

Codice 1 PSI-07/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA Motivazione. Inconscio dinamico. Difesa. Relazioni oggettuali. Relazione clinica.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/104	PSICOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO Relazione madre/bambino. Attaccamento. Esperienza/rappresentazione. Affiliazione. Cooperazione/confitto.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/105	TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' Test. Personalità. Abilità cognitive. Clinica. Psicopatologia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/106	LABORATORIO DI TEST DI PERSONALITA' Test. Personalità. Somministrazione. Nome. Interpretazione.
Crediti: 2	
Codice 1 PSI-07/107	TECNICHE DEI TEST PER L'ORIENTAMENTO E LA SELEZIONE Test. Personalità. Abilità cognitive. Orientamento. Selezione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/101	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA GENERALE Diagnosi. Etiopatogenesi. Psicoterapia. Farmacoterapia. Valutazione.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/108	TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO Setting. Contesto. Relazione. Domanda. Resoconto.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03/103	METODI INFORMATICI IN PSICOMETRIA Strutture informative. Operazioni su matrici. Logica e algoritmi. Elementi di programmazione. Sviluppo di test al calcolatore.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/104	LABORATORIO DI METODI INFORMATICI IN PSICOMETRIA
Crediti: 2	Strutture informative. Operazioni su matrici. Logica e algoritmi. Elementi di programmazione. Sviluppo di test al calcolatore.
Codice 1 PSI-05/102	ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI
Crediti: 4	Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Codice 1 PSI-05-103	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE
Crediti: 4	Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Codice 1 PSI-06/101	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI In corso di definizione
Crediti: 4	
Codice 1 INF-05/101	FONDAMENTI DI INFORMATICA CON ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Crediti: 4	Aspetti logici (software) e tecnologici (hardware) dell'automazione. Linguaggi e traduttori. Rappresentazione dei dati. Problemi, algoritmi, programmi.
Codice 1 LIN-01/101	CARATTERISTICHE FORMALI E FUNZIONALI DEL LINGUAGGIO
Crediti: 4	
Codice 1 MED-25/101	PSICHIATRIA
Crediti: 4	

✓ Attività a scelta dello studente: 4 crediti

✎ Totale crediti del 2° anno: 60.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INTERVENTO CLINICO PER LA PERSONA, IL GRUPPO E LE ISTITUZIONI

✎ Obiettivi formativi

Il consulente in psicologia clinica potrà contribuire all'intervento psicologico clinico, con i seguenti obiettivi:

- prevenire il disagio ed il disadattamento delle persone entro i contesti organizzativi;
- facilitare lo sviluppo delle risorse individuali ed organizzative in situazioni di cambiamento o di disfunzionalità delle organizzazioni e dei servizi;
- analizzare la domanda e contribuire alla diagnosi ed alla pianificazione dell'intervento nell'utenza dei servizi sociosanitari;
- individuare le culture a rischio entro i contesti sociali, al fine della prevenzione, primaria e secondaria dei disturbi medio-lievi.

✎ Competenze professionali

Il consulente in psicologia clinica dovrà acquisire modelli, metodi e tecniche atte ad analizzare la domanda, evidenziare le culture a rischio tramite l'analisi dei testi e la conduzione di gruppi di diagnosi del rischio culturale, collaborare alla pianificazione ed alla realizzazione dell'intervento psicologico clinico, verificare con strumenti appositi i risultati raggiunti con la diagnosi e l'intervento così come l'efficacia dell'intervento psicologico clinico.

✎ Sbocchi professionali

Il consulente in psicologia clinica potrà operare entro i Servizi Socio Sanitari per attività di analisi della domanda e di diagnostica, così come per la collaborazione entro l'intervento psicologico clinico (attività di sostegno, di *counselling* e di *assessment*).

Potrà inoltre operare nell'ambito di studi privati di psicologia clinica e di intervento psicologico entro le organizzazioni con obiettivi, ancora, di analisi della domanda e di pianificazione dell'intervento.

Potrà svolgere funzioni di prevenzione, attraverso lo studio delle culture a rischio e la realizzazione di interventi preventivi entro i gruppi e le culture sociali.

 **Articolazione dell'offerta formativa**

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	32
Attività formative caratterizzanti	90
Attività formative affini o integrative	18
Attività scelte dallo studente	12
Attività informatiche e Tirocinio	16
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	12
Totale	180

I ANNO

Codice 1 PSI-01/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA GENERALE Oggetto di studio della psicologia. Sviluppo storico della psicologia. Metodi d'indagine. Processi cognitivi. Processi affettivi.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-01/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' Teorie psicomodinamiche. Facoltà e tratti. Approccio cognitivo e fenomenologico. Metodo normotetico e idiografico. Differenze individuali.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-02/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA FISIOLGICA Neuroanatomia funzionale. Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso. Sistemi sensoriali e motori. Sistema nervoso centrale e periferico. Attività nervosa superiore.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/101	FONDAMENTI DI PSICOMETRIA Misura. Test psicologici. Attendibilità e validità. Media. Standardizzazione.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-04/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Teorie e modelli dello sviluppo psicologico. Meccanismi di sviluppo. Ipotesi di ricerca in età evolutiva. Metodi d'indagine in psicologia dello sviluppo. Valutazione in psicologia dello sviluppo.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-05/101	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE Metodi. Teorie. Interazione. Gruppi. Famiglia.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-06/101	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI In corso di definizione
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-03/102	PSICOMETRIA Distribuzione normale. Percentili. Correlazione. Regressione. Uso manuali test.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-08/108	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA Metodi empirici. Scelta delle variabili. Strategie e procedure di ricerca. Caso singolo. Aspetti etici della ricerca clinica.
Crediti: 4	

Codice 1 PSI-08/106	LABORATORIO SUL RESOCONTO CLINICO I
Crediti: 2	

Codice 1 PSI-08/107	LABORATORIO SUL RESOCONTO CLINICO II
Crediti: 2	

Codice 1 STO-05/101	STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLA SCIENZA Filosofia. Scienza e psicologia. Tradizioni della psicologia scientifica. Metodo sperimentale. Metodologie cliniche.
Crediti: 4	

Codice 1 SPS-07/102	SOCIOLOGIA GENERALE E DEI PROCESSI CULTURALI
Crediti: 4	

Codice 1 DEA-01/101	ANTROPOLOGIA CULTURALE Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
Crediti: 4	

Crediti: 2	ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA Microsoft Word. Excel. File Maker. Internet.
------------	---

✓ **Lingua inglese:** 4 crediti

✓ **Attività a scelta dello studente:** 2 crediti

 **Totale crediti del 1° anno:** 60.

II ANNO

Codice 1 PSI-03/105	METODI STATISTICI IN PSICOLOGIA 1
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-03-106	METODI STATISTICI IN PSICOLOGIA 2
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/102	FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA Motivazione. Inconscio dinamico. Difesa. Relazioni oggettuali. Relazione clinica.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/101	FONDAMENTI DI DINAMICA DI GRUPPO Metodi. Teorie. Osservazione. Esperienza. Contesti.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/108	TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO Setting. Contesto. Relazione. Domanda. Resoconto.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-07/105	TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' Test. Personalità. Abilità cognitive. Clinica. Psicopatologia.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/109	PSICOLOGIA CLINICA CON ELEMENTI DI ANALISI DELLA DOMANDA Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 4	
Codice 1-PSI-08-110	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA I Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 2	
Codice 1-PSI-08-111	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA II Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 2	
Codice 1-PSI-08-112	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA III Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 2	

Codice 1 PSI-08/102	METODI E TECNICHE PER L'ANALISI DELLO SVILUPPO DELLE CULTURE E DELLA CONVIVENZA Cultura. Convivenza. Organizzazione. Istituzione. Mito.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/113	PSICOTERAPIA CON ELEMENTI DI TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DEL CAMBIAMENTO Modello medico/psicologico. Interpretazione. Setting. Cambiamento. Fattori terapeutici.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/103	METODI E TECNICHE PER LA VERIFICA DEGLI INTERVENTI Valutazione. Epidemiologia. Cambiamento. Ricerca sugli esiti. Caso singolo.
Crediti: 4	
Codice 1 PSI-08/104	LABORATORIO DI RICERCA-INTERVENTO I Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 2	
Codice 1 PSI-08/105	LABORATORIO DI RICERCA-INTERVENTO II Analisi della domanda. Collusione. Contesto. Sviluppo. Emozioni.
Crediti: 2	
Codice 1 FIL-06/101	STORIA CULTURALE DEL XX SECOLO
Crediti: 4	
Codice 1-INF-01/101	LABORATORIO DI STATISTICA PER L'ANALISI DEL TESTO I mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche
Crediti: 2	
Codice 1-JNF-01/102	LABORATORIO DI STATISTICA PER L'ANALISI DEL TESTO II mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche
Crediti: 2	
Codice 1-INF-01/103	LABORATORIO DI STATISTICA PER L'ANALISI DEL TESTO III mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche
Crediti: 2	

 Totale crediti del 2° anno: 60.

Elenco dei moduli formativi, con relativo codice e nome dei docenti

(per i moduli suddivisi in fasce i nomi dei docenti sono riportati in ordine alfabetico; l'assegnazione alle diverse fasce verrà stabilita all'inizio dell'a.a.)

PSI-01 (Psicologia generale)

1 PSI-01/101 Fondamenti di Psicologia della personalità	CAROTENUTO GENNARO LOMBARDO
1 PSI-01/102 Fondamenti di Psicologia generale	DEL MIGLIO DEL MIGLIO OLIVETTI
1 PSI-01/103 Elaborazione cognitiva mediante reti neurali	affidamento
1 PSI-01/104 Laboratorio di elaborazione cognitiva mediante reti neurali	affidamento
1 PSI-01/105 Psicolinguistica	ROSSI ARNAUD
1 PSI-01/106 Laboratorio di psicolinguistica	affidamento
1 PSI-01/107 Psicologia cognitiva	OLIVETTI
1 PSI-01/108 Psicologia degli stati di coscienza	DI PACE
1 PSI-01/109 Psicologia della percezione	ZOCCOLOTTI
1 PSI-01/110 Psicologia della personalità con elementi di Storia della psicologia	LOMBARDO GENNARO
1 PSI-01/111 Teorie e sistemi di intelligenza artificiale	PESSA
1 PSI-01/112 Valutazione dei disturbi cognitivi	ZOCCOLOTTI

1 PSI-02 (Psicobiologia e psicologia fisiologica)

1 PSI-02/101 Fondamenti di Psicologia fisiologica	DE PASCALIS PETROSINI RETTANO
1 PSI-02/102 Introduzione alla psicobiologia dello sviluppo	CABIB
1 PSI-02/103 Neuropsicologia del linguaggio	PIZZAMIGLIO
1 PSI-02/104 Laboratorio di neuropsicologia del linguaggio	AGLIOTTI
1 PSI-02/105 Laboratorio di valutazione dei disturbi cognitivi	GUARIGLIA
1 PSI-02/106 Psicobiologia e psicofisiologia dello sviluppo	CABIB
1 PSI-02/107 Psicofisiologia degli stati di coscienza	BERTINI
1 PSI-02/108 Psicofisiologia della percezione	PETROSINI

PSI-03 (Psicometria)

1 PSI-03/101 Fondamenti di Psicometria	ERCOLANI GORI PEZZUTI
1 PSI-03/102 Psicometria	ERCOLANI GORI PEZZUTI
1 PSI-03/103 Metodi informatici in psicometria	LUCCHESI
1 PSI-03/104 Laboratorio di metodi informatici in psicometria	LUCCHESI
1 PSI-03/105 Metodi statistici in psicologia I	affidamento
1 PSI-03/106 Metodi statistici in psicologia II	affidamento
1 PSI-03/107 Metodologia della ricerca clinica	LUCCHESI
1 PSI-03/108 Laboratorio di metodologia della ricerca clinica	LUCCHESI

1 PSI-03/109	Tecnica dei test per l'età evolutiva I	LAICARDI
1 PSI-03/110	Tecnica dei test per l'età evolutiva II	PICONE
1 PSI-03/111	Laboratorio test cognitivi - collettivi	PICONE
1 PSI-03/112	Tecniche dell'intervista e del questionario	PEZZUTI
1 PSI-03/113	Teoria e tecniche dei test I	ORSINI
1 PSI-03/114	Teoria e tecniche dei test II	ORSINI

PSI-04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione)
--

1 PSI-04/101	Fondamenti di Psicologia dello sviluppo	D'ALESSIO SCHIMMENTI affidamento
1 PSI-04/102	Psicologia dello sviluppo cognitivo nell'arco di vita I	affidamento
1 PSI-04/103	Psicologia dello sviluppo cognitivo nell'arco di vita II	affidamento
1 PSI-04/104	Psicologia dello sviluppo sessuale e affettivo nell'arco di vita I	affidamento
1 PSI-04/105	Psicologia dello sviluppo sessuale e affettivo nell'arco di vita II	affidamento
1 PSI-04/106	Psicologia ed ecologia dello sviluppo	D'ALESSIO SCHIMMENTI affidamento
1 PSI-04/107	Tecniche di osservazione clinica del comportamento I	TAESCHNER
1 PSI-04/108	Tecniche di osservazione clinica del comportamento II	TAESCHNER
1 PSI-04/109	Laboratorio di tecniche di valutazione	affidamento
1 PSI-04/110	Tecniche di valutazione nei contesti socio-educativi e familiari	affidamento

PSI-05 (Psicologia sociale) PSI-06 (Psicologia del lavoro)

1 PSI-05/101	Fondamenti di Psicologia sociale	D'ATENA D'ATENA affidamento
1 PSI-05/102	Atteggiamenti e rappresentazioni sociali	DE ROSA mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
1 PSI-05/103	Psicologia sociale della comunicazione	BONAIUTO M. mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2
1 PSI-06/101	Psicologia delle organizzazioni	In corso di definizione

PSI-07 (Psicologia dinamica)

1 PSI-07/101	Fondamenti di dinamica di gruppo	CRUCIANI DI IULLO NERI
1 PSI-07/102	Fondamenti di Psicologia Dinamica	ORTU ZAVATTINI affidamento
1 PSI-07/103	Psicologia dinamica della famiglia nel ciclo vitale	ANDOLFI MALAGOLI TABELLI
1 PSI-07/104	Psicologia dinamica dello sviluppo	ORTU ZAVATTINI affidamento

1 PSI-07/105 Tecniche dei test di personalità	BONCORI LINGIARDI affidamento
1 PSI-07/106 Laboratorio di test di personalità	PICONE
1 PSI-07/107 Tecniche dei test per l'orientamento e la selezione	BONCORI LINGIARDI affidamento
1 PSI-07/108 Tecniche del colloquio psicologico	CANDELORI FALCONE MONTESARCHIO
1 PSI-07/109 Laboratorio di Tecniche del colloquio psicologico	CANDELORI FALCONE MONTESARCHIO
1 PSI-07/110 Tecniche di osservazione delle relazioni familiari	GALANTE ZAMPINO affidamento

PSI-08 (Psicologia clinica)

1 PSI-08/101 Fondamenti di Psicopatologia generale	CAPPELLI
1 PSI-08/102 Metodi e tecniche per l'analisi e lo sviluppo delle culture e della convivenza	CARLI
1 PSI-08/103 Metodi e tecniche per la verifica degli interventi	CECCHINI
1 PSI-08/104 Laboratorio di ricerca-intervento I	CECCHINI FRANCESCATO
1 PSI-08/105 Laboratorio di ricerca-intervento II	CECCHINI FRANCESCATO
1 PSI-08/106 Laboratorio sul resoconto clinico I	CECCHINI
1 PSI-08/107 Laboratorio sul resoconto clinico II	CECCHINI
1 PSI-08/108 Metodologia della ricerca in psicologia clinica	affidamento

1 PSI-08/109 Psicologia clinica con elementi di analisi della domanda	CARLI
1 PSI-08/110 Laboratorio di analisi della domanda I	CARLI/GRASSO
1 PSI-08/111 Laboratorio di analisi della domanda II	CARLI/GRASSO
1 PSI-08/112 Laboratorio di analisi della domanda III	CARLI/GRASSO
1 PSI-08/113 Psicoterapia con elementi di teoria dell'interpretazione e del cambiamento	GRASSO

BIO-13 (area biologica)

1 BIO-13/101 Biologia applicata alle scienze psicologiche I	FIORENZA
1 BIO-13/102 Biologia applicata alle scienze psicologiche II	FIORENZA
1 BIO-13/103 Fondamenti di genetica umana	MANGIA
1 BIO-13/104 Fondamenti di neurobiologia	MANGIA
1 BIO-13/105 Genetica umana	MEDOLAGO

INF-01 e INF-05 (area informatica)

1 INF-01/101 Laboratorio di statistica per l'analisi del testo I	mutuato dalla Facoltà di Scienze statistiche o Economia e Comm.
1 INF-01/102 Laboratorio di statistica per l'analisi del testo II	mutuato dalla Facoltà di Scienze statistiche o Economia e Comm.
1 INF-01/103 Laboratorio di statistica per l'analisi del testo III	mutuato dalla Facoltà di Scienze statistiche o Economia e Comm.
1 INF-05/101 Fondamenti di informatica con elementi di programmazione	affidamento
1 INF-05/102 Teorie dell'informazione e tecniche dell'elaborazione digitale	affidamento
1 INF-05/103 Laboratorio di informatica	presso il lab diretto dal prof. NARDI

1 INF-05/104
Laboratorio informatico presso il lab diretto dal prof. NARDI

DEA-01 (area demoeoantropologica)

1 DEA-01/101
Antropologia culturale Padiglione
mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2

FIL-06 (area filosofica)

1 FIL-06/101 Storia culturale del XX° secolo mutuato

LIN-01 (area linguistica)

1 LIN-01/101
Caratteristiche formali e funzionali
del linguaggio mutuato dalla Facoltà di Lettere

MED-39 e MED-25 (area medica)

1 MED-39/101
Neuropsichiatria infantile GUIDETTI
1 MED-25/101
Psichiatria mutuato dalla Facoltà di Medicina

STO-05 (Storia della scienza e delle tecniche)

1 STO-05/101
Storia della psicologia e della scienza CIMINO
LOMBARDO

1 STO-05/102
Storia della psicologia e delle
metodiche di sperimentazione I CIMINO

1 STO-05/103
Storia della psicologia e delle
metodiche di sperimentazione II CIMINO

PED-01 e PED-04 (area pedagogica)

1 PED-01/101
Pedagogia mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2

1 PED-04/101
Psicotecnologie dell'apprendimento GARITO
mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2

1 PED-04/102
Laboratorio di psicotecnologie dell'apprendimento affidamento
per l'integrazione delle disabilità

1 PED-04/103
Contesti e processi educativi FORMISANO
mutuato dalla Facoltà Psicologia 2

1 PED-04/104
Tecnologie dell'apprendimento affidamento

SPS-07 (area sociologica)

1 SPS-07/101
Sociologia dell'organizzazione sanitaria affidamento

1 SPS-07/102
Sociologia generale e dei processi culturali
mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2

1 SPS-07/103
Sociologia della famiglia
mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'

Coordinatore Prof. Alessandra De Coro

L'indirizzo triennale di Psicologia Clinica e di Comunità, come gli altri indirizzi, ha una finalità professionalizzante. Questo vuol dire che nel corso del triennio lo studente/studentessa dovrà acquisire una specifica competenza professionale; in particolare secondo quanto previsto dalla Legge che istituisce la professione di psicologo (Legge 56/1989) dovrà essere in grado di svolgere attività di psicodiagnosi e di "abilitazione e riabilitazione" psicologica rivolta all'individuo, al gruppo ed alla comunità. Per queste competenze professionali un momento ulteriore di applicazione e verifica è costituito dal tirocinio professionale. A partire dall'Anno Accademico 1998-1999, in via sperimentale, l'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità propone agli studenti tre diversi percorsi formativi:

1. Intervento psicologico-clinico rivolto all'individuo ed al suo contesto;
2. Intervento psicologico-clinico rivolto ai gruppi ed alla comunità;
3. Intervento psicologico-clinico nelle istituzioni.

Questi tre percorsi formativi sono stati individuati al fine di favorire un miglior livello di formazione professionale in relazione a quelle che sembrano essere le tendenze del mercato del lavoro.

Ciascuno dei tre percorsi formativi dovrebbe favorire l'acquisizione di più specifiche competenze professionali, insieme ad una formazione di base sufficientemente ampia, garantita anche dal complesso di corsi del biennio propedeutico.

In particolare il primo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il benessere psichico degli individui, in relazione al loro contesto familiare e sociale; il secondo percorso formativo è importante per coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di funzionare di gruppi e comunità, con i loro effetti sui singoli, sia attualmente che in relazione al loro futuro sviluppo (prevenzione). Il terzo percorso formativo è rivolto a coloro che intendano dedicarsi ad attività psicologico-cliniche che abbiano come fine principale il modo di organizzarsi dei singoli in istituzioni e l'effetto delle istituzioni sui singoli.

Gli studenti possono comunque scegliere di seguire il percorso consigliato dalla Facoltà nei precedenti anni accademici, riportato dopo il terzo percorso formativo. E' sempre possibile proporre un piano di studio individuale.

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità è consigliato scegliere come opzionale del biennio il corso di Storia della Psicologia.

In relazione al problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, si ricorda che:

- il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, mediante il superamento dell'esame di stato, abilita allo svolgimento di tutte le attività professionali dell'Art. 1 della Legge 56/89 (Ordinamento della professione di psicologo): "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito";
- la partecipazione ai concorsi banditi presso il Servizio Sanitario Nazionale (Unità Sanitarie Locali) richiede il conseguimento di una specializzazione universitaria post-Jauream (Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita, Psicologia della salute, Valutazione psicologica).

Il Coordinatore dell'Indirizzo, Prof. Alessandra De Coro, riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.00 alle 12.00 nella stanza 6 del I piano.

Le informazioni relative all'Indirizzo Clinico sono esposte nella bacheca n. 9 del II piano.

Calendario delle lezioni -

Lezioni del I semestre: 15 ottobre 2001 - 1 febbraio 2002

Interruzione per festività natalizie ed esami: dal 15 dicembre 2001 al 13 gennaio 2002

II° semestre: 25 febbraio 2002 - 31 maggio 2002

Interruzioni per esami: dal 2 al 24 febbraio e dal 13 marzo al 7 aprile 2002

L'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità raccomanda agli studenti la scelta di uno dei seguenti percorsi formativi mirati alla formazione di specifiche competenze professionali

Di seguito sono elencati, in ordine alfabetico, gli insegnamenti costitutivi e opzionali per ciascun percorso formativo con il relativo settore disciplinare (area psicologica)

L'elenco degli insegnamenti opzionali potrà subire variazioni dopo il 15 luglio 2001 relativamente all'attivazione o alla corrispondenza con gli insegnamenti dei nuovi corsi di laurea; consultare le bacheche dell'indirizzo per verificarne l'attivazione presso le due Facoltà di Psicologia.

Percorso formativo

"Intervento psicologico-clinico rivolto all'individuo e al suo contesto"

Insegnamenti costitutivi

III anno

Psicofisiologia clinica (PSI08)	Ruggieri Ruggieri	(A-L) (M-Z)
Psicopatologia dello sviluppo (PSI07)	Ferri Cecchini	(A-L) (M-Z)
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03)	Antonucci ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)
Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)	Boncori Lingiardi -----	(A-E) (F-N) (O-Z)

IV anno

Psicologia clinica (PSI08)	Meazzini Carli	(A-L) (M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (PSI07)	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)

V anno

Psicopatologia generale	-----	(A-Z)
o Psicopatologia (PSI08)	Solano	(A-Z)
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07)	----- Montesarchio Falcone	(A-E) (F-N) (O-Z)

Insegnamenti opzionali

Neuropsichiatria infantile;
Psichiatria;
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (PSI07);
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (PSI08; PSI04)
Psicologia delle tossicodipendenze (PSI08);
Psicologia di comunità (PSI07);
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale (PSI08);

Psicologia giuridica (PSI05);
Psicopatologia generale (PSI08);
Psicosomatica (PSI08);
Psicoterapia (PSI08);
Tecniche di osservazione del comportamento infantile (PSI03; PSI04);
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (PSI07);

Percorso formativo

"Intervento psicologico-clinico e di prevenzione rivolto ai gruppi e alla comunità"

Insegnamenti costitutivi

III anno

Psicofisiologia clinica	Ruggieri Ruggieri	(A-L) (M-Z)
o Psicologia delle tossicodipendenze (PSI08)	Cancrini	(A-Z)
@Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Antonucci ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)
o Teoria e tecniche dei tests (PSI03)	Laicardi Picone	(A-L) (M-Z)
@Teoria e tecniche del colloquio psicologico	----- Montesarchio Falcone Boncori Lingiardi	(A-E) (F-N) (O-Z) (A-E) (F-N)
o Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)	-----	(O-Z)

IV anno

Psicologia clinica (PSI08)	Meazzini Carli	(A-L) (M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (PSI07)	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)

V anno

Psicologia di comunità (PSI07)	Francescato	(A-Z)
Psicodinamica dello sviluppo e delle Relazioni familiari (PSI07)	Malagoli Togliatti Andolfi Tambelli	(A-E) (F-N) (O-Z)
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (PSI07)	Neri ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)

@ Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (PSI03) deve sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07) deve sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03)

Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (PSI03) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03).

Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (PSI03) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)

Insegnamenti opzionali

Criminologia;
Psicofisiologia clinica (PSI08);
Psicologia della formazione (PSI05);
Psicologia dell'educazione (PSI04);
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (PSI08; PSI04);
Psicologia delle tossicodipendenze (PSI08);
Psicopatologia dello sviluppo (PSI07);
Psicopatologia generale (PSI08);
Psicologia giuridica (PSI05);
Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07);
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07).

Percorso formativo
"Intervento psicologico-clinico nelle istituzioni"

Insegnamenti costitutivi

III anno

Psicologia clinica (PSI08)	Meazzini Carli	(A-L) (M-Z)
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	-----	(A-Z)
o Psicofisiologia clinica (PSI08)	Ruggieri Ruggieri	(A-L) (M-Z)
@Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	Antonucci ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)
o Teoria e tecniche dei tests (PSI03)	Laicardi Picone	(A-L) (M-Z)
@Teoria e tecniche del colloquio psicologico	----- Montesarchio Falcone	(A-E) (F-N) (O-Z)
o Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)	Boncori Lingiardi -----	(A-E) (F-N) (O-Z)

IV anno

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Malagoli Togliatti Andolfi Tambelli	(A-E) (F-N) (O-Z)
o Psicopatologia dello sviluppo (PSI07)	Ferri Cecchini	(A-L) (M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato)	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)
o Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (PSI07)	Neri ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)

V anno

Psicologia di comunità (PSI07)	Francescato	(A-Z)
#Psicologia delle organizzazioni (PSI06)	Borgogni	(A-Z)

@ Chi sceglie Teoria e tecniche dei tests (PSI03) deve sostenere Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07); chi sceglie Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07) deve sostenere Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03)

Questi esami saranno quindi accoppiati come segue: Teoria e tecniche dei tests (PSI03) e Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07) oppure Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07) e Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03).

Lo studente non può quindi sostenere sia Teoria e tecniche dei tests (PSI03) che Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)

Questo corso, data la specificità del curriculum, è stato incluso nonostante appartenga ad altro settore scientifico-disciplinare. Va quindi scelto come opzionale. Nell'AA 2001/2002 andrà sostenuto presso la seconda Facoltà di Psicologia.

Insegnamenti opzionali

Antropologia culturale;
 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (PSI07);
 Psicofisiologia clinica (PSI08);
 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni (PSI05);
 Psicologia della formazione (PSI05);
 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (PSI08; PSI04)
 Psicologia delle tossicodipendenze (PSI08);
 Psicologia dinamica (corso avanzato) (PSI07);
 Psicologia giuridica (PSI05);
 Psicopatologia dello sviluppo (PSI07);
 Storia della psicologia;
 Tecniche dell'intervista e del questionario (PSI03);
 Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07);
 Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07);
 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (PSI07).

Precedente percorso formativo di Facoltà

Insegnamenti costitutivi

III anno

Psicofisiologia clinica (PSI08)	Ruggieri Ruggieri	(A-L) (M-Z)
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (PSI03)	Antonucci ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)
Teoria e tecniche dei tests di personalità (PSI07)	Boncori Lingiardi -----	(A-E) (F-N) (O-Z)

IV anno

Psicologia clinica (PSI08)	Meazzini Carli	(A-L) (M-Z)
Psicologia dinamica (corso avanzato) (PSI07)	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)

V anno

Psicologia di comunità (PSI07)	Francescato	(A-Z)
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (PSI07)	Neri ----- -----	(A-E) (F-N) (O-Z)
Teoria e tecniche del colloquio psicologico (PSI07)	----- Montesarchio Falcone	A-E (F-N) (O-Z)

Lo studente che sceglie di attenersi a questo piano di studi dovrà sostenere oltre a questi otto esami costitutivi anche cinque esami opzionali a sua scelta.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-E)

Prof. Marisa Malagoli Togliatti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 15 - tel. 06.49917512 -

email: marisa.malagoli@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 o su appuntamento.

Bacheca n°9, terzo piano

Programma del corso

Durante il corso delle lezioni, delle esperienze pratiche guidate e dei seminari saranno approfonditi i seguenti argomenti:

Lo studio delle dinamiche interpersonali durante le varie fasi del ciclo di vita familiare. L'analisi degli elementi relazionali specifici delle relazioni di coppia: sia nelle fasi di costruzione della coppia che di separazione. Lo studio delle dinamiche familiari nelle situazioni disfunzionali: famiglie multiproblematiche, famiglie a transazione schizofrenica, famiglie con relazioni conflittuali.

Testi d'esame

- M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (€ 26.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, G. MONTINARI, *Famiglie divise*, Franco Angeli, Milano, 1995 (€ 32.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, U. TELFENER, *Dall'individuo al sistema*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (€ 50.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, P. ANGRISANI, M. BARONE, *La terapia di coppia: strumenti per pensare*, Franco Angeli, Milano, 2000 (€ 35.000)

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti approfonditi a lezione, nei seminari e nella discussione dei libri in programma e ulteriori testi che verranno consigliati a lezione

In genere l'esame è orale a meno di un numero di prenotazioni eccedente le 70 unità. Le prenotazioni si effettuano presso il server.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi avviene sulla base di un progetto dattiloscritto dallo studente che dimostri la competenza del candidato.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (F-N)

Prof. Maurizio Andolfi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 3 - tel. 06.49917655 - email: apf@mclink.it

Riceve il mercoledì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca n° 11, secondo piano

Programma del corso

Il corso si rivolge agli studenti dell'indirizzo di psicologia clinica e di comunità e intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e tecniche della dinamica del gruppo familiare secondo il modello relazionale-sistemico.

Lo studente sarà stimolato studiare i processi evolutivi normali della famiglia, lo sviluppo del ciclo di vita e la trasmissione di miti e di credenze nel divenire delle generazioni.

Soltanto dopo un'approfondita conoscenza dell'osservazione relazionale si studieranno gli aspetti diagnostici e clinici della terapia familiare secondo un modello trigerazionale.

Testi d'esame

- A) Per lo studio delle dinamiche familiari (tre a scelta dei seguenti volumi)
- M. ANDOLFI, *Il colloquio relazionale*, APF, Roma, 1994 (€ 28.000)
 - M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo*, Astrolabio, Roma, 1979 (€ 22.000)
 - M. ANDOLFI, *Tempo e mito nella psicoterapia individuale*, Boringhieri, Torino, 1987 (€ 40.000)
 - M. ANDOLFI (a cura di), *Il padre ritrovato*, Franco Angeli, Milano, 2001 (€ 45.000)
 - M. ANDOLFI, C. ANGELO, P. D'ATENA, *La terapia narrata dalle famiglie*, Cortina, Milano, 2001 (€ 42.000)
 - M. ANDOLFI (a cura di), *La crisi della coppia*, Cortina, Milano, 1999 (€ 55.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (4 domande) della durata di 2 ore (solo eccezionalmente è prevista un'integrazione orale). Non è necessaria la prenotazione. Gli studenti che non appartengono alla fascia (A-L) possono sostenere l'esame solo avendo frequentato il corso delle lezioni.

Tesi di laurea

Dietro una presentazione di un progetto scritto elaborato dallo studente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della Cattedra, (almeno 10 pag.) da presentare tra dicembre e febbraio. Saranno selezionati i progetti migliori e più attinenti alle ricerche di cattedra.

**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO
E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (O-Z)**

Prof. Renata Tambelli

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 9 - tel. 06.49917678 - email: renata.tambelli@uniroma1.it
Riceve il martedì dalle 9.00 alle 10.00
Bacheca n°11, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha come obiettivo lo studio dei processi familiari nelle diverse fasi del ciclo vitale e privilegia la chiave di lettura dei modelli psicodinamici, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche e di ricerca e con particolare attenzione ai recenti contributi nell'area della teoria dell'attaccamento. Le dinamiche interattive e relazionali presenti nel gruppo familiare costituiranno oggetto di approfondimento riguardo ai meccanismi funzionali e disfunzionali relativi alle situazioni di coppia e della famiglia.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno sei testi d'esame di cui quattro obbligatori e due a scelta. Sono fondamentali i seguenti testi:

- A. M. MALAGOLI TOGLIATTI E A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
- B. L. CARLI (a cura di), *Dalla diade alla famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1999 (£ 69.000)
- C. PARKES, STEVENSON-HINDE, MARRIS, *L'attaccamento nel ciclo di vita*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 45.000)
- D. -SAMEROFF, EMDE *I disturbi delle relazioni nella prima infanzia*, Boringhieri, Torino, 1991, (£ 38.000)

I testi a scelta saranno presentati a lezione e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame é orale. E' necessario prenotarsi tramite terminale, fino ad una settimana prima dell'appello.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate soltanto dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame e dietro presentazione di un progetto di 3-4 pagine comprendente uno schema teorico, ipotesi di verifica e bibliografia di base.

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (A-L) (M-Z)

Prof. Vezio Ruggieri

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 12 - tel. 06.49917597 - email: vezio.ruggieri@uniroma1.it
Riceve il venerdì dalle 11.00 alle 13.00.
Bacheca n° 6, secondo piano.

Programma del corso

Modello psicofisiologico - Fenomenologia dell'attenzione- Il respiro- La postura - Il collo - Oralità e comportamento oro-alimentare- Il comportamento sessuale -Approccio psicofisiologico allo studio della relazione mente-corpo-malattia: dai riflessi ai comportamenti integrati - L'Inibizione.- Dall'Inibizione alla Patologia- Principali modelli di somatizzazione -La costruzione di un modello patogenetico su base psicofisiologica: riflesso somato-viscerale.-Percezione e immaginazione - Contatto-tattile. Rapporto contatto-tensione- Contatto oculare- Attività motoria e tono muscolare - Il corpo come primo spazio.- Tempo e spazio - Ruolo del sistema muscolare nella costruzione dell'immagine corporea e nel Narcisismo- Piacere narcisistico. Piacere emozionale e Piacere estetico - Lo spazio sonoro- I piani sonori- Verso una pedagogia dell'arte- Struttura dell'Io - Espressività teatrale
Vedi il Programma, più estesamente articolato, e Testi di esame in bacheca.

Testi d'esame

Parte generale - *Obbligatori: 3 testi*

1. V. RUGGIERI, *Semeiotica dei Processi Psicofisiologici e Psicosomatici*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1987 (£ 42.000)
2. V. RUGGIERI, *Mente Corpo Malattia*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1988 (£ 32.000)
3. a scelta tra uno dei due testi
 - 3a. V. RUGGIERI, *L'Esperienza Estetica, Fondamenti psicofisiologici per un'educazione estetica*, Roma, 1997 (£ 24.000) oppure
 - 3b. V. RUGGIERI, *L'io tra psicologia e teatro*, Laterza, Roma, in corso di stampa

Parte speciale

Lo studente deve scegliere soltanto *uno* dei testi, elencati in bacheca n. 6
Testi a scelta facoltativi, non obbligatori, solo per chi vuole approfondire la materia: vedere bacheca n. 6

Modalità d'esame

L'esame è orale. Non c'è bisogno di prenotazione.

Tesi di laurea

Le tesi vertono su argomenti e studi di carattere psicofisiologico.
Per i resisti: è previsto un incontro settimanale venerdì 11.30-13.

Altri avvisi

Per le Esperienze pratiche guidate e altri seminari organizzati dalla Cattedra si prega di consultare la bacheca n° 6, secondo piano.

PSICOLOGIA CLINICA (A-L)

Prof. Paolo Meazzini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - tel. 06.49917620

Riceve il giovedì dalla 15.00 alle 16.00

Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

Durante il corso verranno presi in considerazione i seguenti punti:

- psicologia clinica e psicoterapia: stato attuale
- efficacia ed efficienza nella pratica psicoterapeutica
- lo psicoterapeuta efficace: tassonomia delle abilità
- storia della **terapia** cognitivo-comportamentale
- il quadro epistemologico della **terapia** cognitivo-comportamentale
- le strategie d'intervento cognitivo-comportamentale in ambito clinico e riabilitativo.

Testi d'esame

Testi istituzionali:

- P. MEAZZINI, *La terapia del Comportamento: una storia*. Tecnoscuola, Gorizia (£ 42.000)
- L. COTTINI, *Quando N = 1: metodologia scientifica e terapia del comportamento*, Tecnoscuola, Gorizia (£ 36.000)
- L. ZANUS, *Il dolore : la prospettiva cognitivo-comportamentale*,

- Tecnoscuola, Gorizia (£ 35.000)
- D. FEDELI, *Io e tu: la relazione terapeutica dal punto di vista cognitivo-comportamentale*, Tecnoscuola, Gorizia
- P. MEAZZINI, *Paura d'esame*, Angeli, Milano (£ 25.000)
- P. MEAZZINI, (a cura di) *Handicappato: passi verso l'indipendenza*, Giunti, Firenze (£ 56.000)

Uno a scelta dall'elenco esposto in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame è scritto con possibilità di integrazione orale. I risultati verranno comunicati entro due settimane dall'espletamento della prova scritta. Non sono necessarie le prenotazioni. Per quanto riguarda il cambiamento di fascia, è sufficiente una comunicazione scritta.

Tesi di laurea

Le tesi verranno assegnate tenendo conto del curriculum del candidato e della sua conoscenza sia della metodologia scientifica che della lingua inglese. Non verranno accettate richieste riguardanti tesi di natura psicodinamica, in quanto fuoriescono dagli interessi del docente.

PSICOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Renzo Carli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - primo piano - tel. 06.49917510 - email: renzo.carli@uniroma1.it

Riceve il martedì ore 12.00-13.00

Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

Si intende promuovere, con il Corso, la competenza psicologico clinica, intesa quale capacità di analizzare la domanda-problema che l'utente pone allo psicologo; si intende inoltre proporre una teoria della tecnica atta a fondare un progetto di intervento, un sistema di verifica dei risultati e di soddisfazione del cliente/utente.

Vengono proposti in sintesi i temi del Corso.

- 1) La domanda di intervento ed il fallimento dei sistemi sociali collusivi.
- 2) L'analisi della domanda come processo di categorizzazione e di pensiero sulle simbolizzazioni collusive. La casistica del "fallimento

collusivo": nella domanda di singole persone o di organizzazioni sociali.

- 3) L'intervento psicologico clinico e la dinamica individuo-contesto; una proposta di superamento del paradigma individualista. Verranno esposte le linee guida della teoria della tecnica dell'intervento, con attenzione al mandato sociale, agli obiettivi ed alla verifica del risultato.
- 4) Le modalità di organizzazione dell'intervento psicologico clinico. Analisi dei fattori di contesto che definiscono il "prodotto" dell'intervento stesso.
- 5) La nuova utenza dei servizi socio-sanitari, l'intervento nelle strutture organizzative, la domanda che origina dai problemi di convivenza.
- 6) La soddisfazione del cliente-utente come indicatore di qualità dell'intervento psicologico clinico. Metodologie di rilevazione della *customer satisfaction*.

Testi d'esame

- R. CARLI, *Psicologia clinica*, UTET, Torino, 1987 (£ 46.000).
 R. CARLI, R.M. PANICCIA e F. LANCIA, *Il gruppo in psicologia clinica*, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 29.000).
 R. CARLI, (a cura di), *Formarsi in Psicologia Clinica*, Kappa, Roma, 1997 (£ 16.000).
 R. CARLI, R.M. PANICCIA, *Psicologia della formazione*, Il Mulino, Bologna, 1999

Modalità d'esame

L'esame è orale. Le prenotazioni sono effettuate tramite mezzo elettronico.

Tesi di laurea

Si accettano domande di tesi in base alla disponibilità di progetti di ricerca avviati entro il lavoro di cattedra. Tale disponibilità è annunciata agli studenti nella bacheca all'entrata della stanza n° 4 (1° piano).

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE

Docente in corso di assegnazione
 (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Il corso si propone di dare gli strumenti per una comprensione dal punto di vista psicologico del fenomeno droga, alcool, ecc... attuando distinzioni fra

il concetto di uso e quello di abuso ampliando invece il problema della relazione di dipendenza nelle sue svariate forme. Saranno approfonditi i temi del disagio giovanile che possono essere alla base dell'abuso di droghe. Saranno presentati modelli operatori e di interventi da parte di operatori impegnati nei servizi specifici per le tossicodipendenze. Una parte del corso sarà dedicata alle problematiche psicologiche relative alla infezione da H. I. V.

Testi d'esame

- G. BATESON, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi Milano, 1997, (£ 54.000)
 M. RAVENNA, *Psicologia delle tossicodipendenze*, Il Mulino Bologna, 1997, (£ 28.000)
 M.G. CANCRINI, L. HARRISON, *Due più due non fa ancora quattro*, Armando, 1993, Roma, (£ 24.000)
 CIRILLO ED ALTRI: *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, 1995, (£ 36.000)
 Per il testo a scelta fra:
 M.G. CANCRINI e ALTRI: *Genitori tossicodipendenti* CEIS, 1996 (£ 15.000)
 M. MALAGOLI TOGLIATTI, S. MAZZONI, *Maternità e tossicodipendenza*, Giuffrè, Milano (£ 18.000)

Modalità d'esame

L'esame si svolge abitualmente con un colloquio orale. In caso di appelli con molte iscrizioni la Commissione può decidere di svolgere l'esame scritto.

Le prenotazioni si fanno presso i terminali di facoltà o tramite il sito internet della facoltà, fino ad una settimana prima della data d'esame.

Tesi di laurea

Tossicodipendenze, alcoolismo e famiglie. Esperienze di cura. Ruolo dello psicologo nell'intervento terapeutico. Gli studenti devono presentare un piccolo progetto di tesi che illustri la tesi, il metodo, e la bibliografia di partenza e devono avere sostenuto l'Esame, riportando una buona valutazione.

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Docente in corso di assegnazione
 (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOLOGIA DI COMUNITA' (A-Z)**Prof. Donata Francescato**

Sede: Dipartimento di Psicologia - terzo piano - stanza 27 - tel. 06.49917554
 - email: donata.francescato@uniroma1.it
 Riceve il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.
 Bacheca n°5, secondo piano

Programma del corso

La psicologia di comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente.

Una parte del corso esamina lo sviluppo della psicologia di comunità, in modo specifico a) concezioni della professione di psicologo e mandato sociale nei periodi storici, b) cambiamenti dei postulati teorici in relazione ai mutamenti sociali, c) contributo al mutamento psicosociale di diverse teorie psicologiche e modalità di intervento, d) discussione delle leggi in cui è previsto lo psicologo, e congruenza tra mansioni e percorsi formativi, e) obiettivi e riferimenti teorici della psicologia di Comunità, f) principali metodologie di intervento: la consulenza, intervento sulla crisi, la ricerca intervento, le tecniche di promozione del lavoro di gruppo, l'analisi di comunità e l'analisi organizzativa multidimensionale.

Testi d'esame

- 1) D. FRANCESCATO e G. GHIRELLI, *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, NIS-Carocci editore, Roma, 1988 (£ 46.000)
- 2) D. FRANCESCATO, L. LEONE, M. TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia*, Carocci editore, Roma, 1993 (£ 46.000)
- 3) D. FRANCESCATO, A. PUTTON, *Star meglio insieme*, Mondadori, Milano, 1995 (£ 24.500)
- 4) un testo a scelta fra
 ZANI PALMONARI, *Manuale di Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna, 1996 (£ 54.000)
 P. AMERIO, *Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna, 2000 (£ 50.000)

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti le lezioni si terrà un preaccertamento scritto. L'esame prevede una prova scritta (domande aperte) ed una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Tesi di laurea

Le richieste di tesi vanno presentate dopo aver superato l'esame: le modalità saranno specificate in bacheca.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (A-L)**Prof. Nino Dazzi**

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza n° 11 - tel. 06.49917558 - email: nino.dazzi@uniroma1.it
 Riceve per appuntamento presso la Presidenza di Facoltà.
 Bacheca n° 12 secondo piano.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (M-Z)**Prof. Alessandra De Coro**

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 06.49917622
 - email: alessandra.decoro@uniroma1.it
 Riceve il martedì dalle ore 11.00 alle 12.00.
 Bacheca n° 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca. In particolare, sarà discusso l'apporto dell'*infant research* ai più recenti contributi nelle aree della psicopatologia, della teoria della tecnica e della ricerca in psicoterapia.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati ai punti a), b), c), e inoltre su due testi a scelta fra quelli elencati in un elenco in bacheca.

- a. N. DAZZI, A. DE CORO, *Psicologia dinamica: le teorie cliniche*, Laterza, Roma, 2001 (£ 39.000)*
- b. J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R. Cortina, Milano, 1995 (£ 48.000)
- c. J.D. LICHTENBERG, *Lo scambio clinico*, R. Cortina, Milano, 2000 (£ 46.000)

- Per i modelli teorici, si presuppone la conoscenza del testo di T.R. Greenberg e S.A. Mitchell (Il Mulino, 1986)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, uno per ogni testo di programma) e una prova orale integrativa. I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi entro il 15° giorno prima dell'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati, dopo aver superato l'esame, di preparare un progetto dattiloscritto di tesi, di 4-5 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare. Il docente si riserva di accettare la proposta di tesi dopo un colloquio, compatibilmente con le disponibilità della cattedra, e di concordare la natura di ricerca o compilativa della tesi.

Altri avvisi

Sono previste esercitazioni pratiche guidate rivolte a piccoli gruppi di studenti. Argomenti, orari e modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L)

Prof. Rosa Ferri

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 06.49917625
- rosa.ferri@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00.

Bacheca n°8, secondo piano

Programma del corso

Il corso è articolato in una prima parte istituzionale nella quale, facendo riferimento ai manuali di Marcelli, verranno illustrati i principali disturbi psicopatologici dell'infanzia e adolescenza, la loro epidemiologia, eziologia, il contesto familiare ed i possibili tipi di terapia.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi di due disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza: il ritardo mentale e l'autismo infantile.

Testi d'esame

Testi obbligatori:

- A. D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996 (£ 63.000) - (parte II tutta; parte III capp. 15, 16, 17, 18, 19; parte IV capp. 22, 23; sono escluse le parti I e V)
- B. D. MARCELLI, A. BRACONNIER, *Adolescenza e Psicopatologia*, Masson Ed., Milano, 1996 (£ 66.000) - (sono escluse solo le parti IV e V)
- C. B. BETTELHEM, *La forza vuota*, Garzanti Ed., Milano 1987 (£ 26.000)
- D. R. FERRI, *Il bambino con Sindrome Down. Tecniche di intervento nei primi anni*, Il Pensiero Scientifico Ed., Roma, 1996 (£ 30.000)

Oltre ai testi obbligatori lo studente deve portare un testo integrativo, a propria scelta all'interno di un elenco affisso in bacheca.

Modalità d'esame

Non è necessaria la prenotazione all'esame.

L'esame viene svolto in due parti:

I parte - un preaccertamento scritto sui testi obbligatori,

II parte - una integrazione orale per il testo a scelta.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea su un argomento di pertinenza dell'insegnamento possono rivolgersi direttamente alla docente, durante l'orario di ricevimento. Costituisce titolo preferenziale per l'assegnazione una buona conoscenza della lingua inglese.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z)

Prof. Marco Cecchini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 06.49917599

- email: marco.cecchini@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00.

Bacheca n°8, secondo piano

Programma del corso

Il corso si compone di tre parti, una parte istituzionale, una parte monografica; una parte pratica.

La parte istituzionale verrà svolta mediante lo studio dei Manuali "Psicopatologia del bambino" e "Adolescenza e Psicopatologia".

La parte monografica del corso riguarderà l'analisi e la disamina di casi clinici relativi a bambini e adolescenti.

Una terza parte del corso sarà dedicata ai processi di comunicazione dei bambini nel primo anno di vita, con particolare riferimento alla teoria dell'attaccamento.

Testi d'esame

Parte istituzionale

D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a capp. 15, 16, 17, 18, 19) (£ 63.000)

D. MARCELLI, A. BRACONNIER, *Adolescenza e Psicopatologia*, Masson Ed., Milano, 1996 (parte 2a tutta, parte 3a tutta) (£ 66.000)

Per gli altri testi fare riferimento alla bacheca.

Per gli studenti/studentesse che svolgono o meno le attività pratiche i testi d'esame sono esposti in bacheca.

Per la terminologia psicopatologica, si fa riferimento al sistema diagnostico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD-10) ed al suo corrispondente DSM-IV.

Modalità d'esame

La parte dell'esame relativa ai due Manuali può essere svolta sotto forma di esonero scritto in occasione di ogni appello d'esame. L'esonero non può essere ripetuto ed ha validità per un anno solare.

Lo studente/studentessa può svolgere l'esame rispondendo a domande aperte scritte e successivamente chiedere un'integrazione orale. A richiesta l'esame può essere svolto anche solo oralmente. Per l'attività pratica è prevista una specifica valutazione.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea in numero di 5 per anno saranno assegnate nel corso dell'orario di ricevimento ed hanno come prerequisiti una buona conoscenza della lingua inglese e della statistica ed aver svolto con successo almeno un'attività pratica.

PSICOPATOLOGIA GENERALE (A-Z)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

PSICOSOMATICA (A-Z)

Prof. Luigi Solano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 7 - tel. 06.49917618

- luigi.solano@uniroma1.it

Riceve il giovedì dalle 11.00 alle 13.00

Bacheca n°18, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone come esame critico dei concetti fondamentali della Psicosomatica, quali si sono andati sviluppando nella clinica e nella teoria, alla luce della ricerca empirica contemporanea.

Il modello seguito è essenzialmente quello della regolazione affettiva e biologica, quale concettualizzato da J. Grotstein e da G. Taylor.

Verrà anche dato spazio alle problematiche legate al lavoro psicologico-clinico in contesti sanitari.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario l'approfondimento di 3 testi, 2 obbligatori e 1 a scelta dello studente.

Testi base (obbligatori)

1. G.J. TAYLOR, *Disturbi della regolazione affettiva*, Fioriti, Roma, 2000 (£ 62.000)
2. L. SOLANO, *Tra mente e corpo*, Cortina Editore, 2001 (£ 58.000)

Testi a scelta (uno tra quelli indicati in bacheca). Il docente è disponibile ad esaminare (con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame) proposte individuali di testo a scelta, purché rientranti specificamente nell'ambito della disciplina.

Modalità d'esame

Prova scritta con domande a scelta multipla sui testi base. Prova orale sul testo a scelta ed eventualmente di approfondimento dei testi base, su richiesta dello studente o del docente.

Pur essendo il corso ufficialmente aperto a tutti gli studenti del triennio, si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo, o almeno in stretta concomitanza con quelli di Psicologia Dinamica (corso avanzato), di Psicologia Clinica con elementi di Psicoterapia individuale e di Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati.

Tesi di laurea

Per la richiesta di tesi è necessario aver seguito il corso e superato con esito favorevole il relativo esame. È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Per le tesi di ricerca empirica è necessaria una buona conoscenza della statistica e la capacità di utilizzare i relativi programmi applicativi su computer.

Lo svolgimento della tesi implica la frequenza ad un gruppo di studio in cui vengono discussi periodicamente i progetti e i diversi stati di avanzamento dei lavori.

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA
E DI ANALISI DEI DATI (A-E)**

Prof. Gabriella Antonucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 5 - tel. 06.49917642 - email: gabriella.antonucci@uniroma1.it
Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 16.30
Bacheca n° 15, secondo piano

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA
E DI ANALISI DEI DATI (F-N)**

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA
E DI ANALISI DEI DATI (O-Z)**

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Il corso intende dare una panoramica delle tecniche e dei disegni di ricerca maggiormente usati negli studi psicologici; addestrare all'impostazione di un piano di ricerca e all'uso delle principali tecniche statistiche. Il corso prevede conoscenze di base di statistica elementare.

Testi d'esame

1. A.E. KAZDIN: *Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica*; Il Mulino, Bologna, 1995 (£ 60.000)
2. A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; NIS-Carocci editore, Roma, 1990 (£ 56.000)

3. un testo di statistica psicometrica a scelta dello studente

Per rivedere la parte statistica si può far riferimento a un qualsiasi manuale. Per eventuali approfondimenti si consiglia la consultazione (non obbligatoria) dei seguenti testi (disponibili presso la biblioteca):

A. ARENI, P. ERCOLANI e T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*; LED, Milano, 1994 (£ 26.000)

S. SIEGEL e N.J. CASTELLAN, *Statistica non parametrica*; Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano, 1992 (£ 68.000)

A.L. COMREY, H.B. LEE, *Introduzione all'analisi fattoriale*. Led Edizioni, Milano, 1995.

A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI, *La misura in psicologia*. Led Edizioni, Milano, 1997.

Altri testi o articoli relativi all'uso di particolari metodologie e tecniche di analisi saranno eventualmente comunicati durante le lezioni e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

Per l'esame è necessario prenotarsi presso i terminali di facoltà, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, è pregato di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione o presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno argomenti di metodologia, neuropsicologia e psicologia cognitiva. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto, familiarità con l'uso del computer e capacità nella gestione dei principali programmi di analisi dei dati.

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' (A-E)*Prof. Lucia Boncori*

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 14 - tel. 06.49917531 - email: lucia.boncori@uniroma1.it
 Riceve il mercoledì dalle 13.30 alle 14.30.
 Bacheca n°7 secondo piano

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' (F-N)*Prof. Vittorio Lingiardi*

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 2L - email: vittorio.lingiardi@uniroma1.it oppure taovit@micronet.it
 Riceve il mercoledì dalle 13.30 alle 15.00.
 Bacheca n°7 secondo piano

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITA' (O-Z)

Docente in corso di assegnazione
 (Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n°7 secondo piano

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli e una EPG obbligatoria.

Modulo 1. Test per l'orientamento e la selezione

Modulo 2. Test di personalità

EPG: Interpretazione dei risultati dei test

L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di poter scegliere i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro, di somministrarli correttamente e di arrivare ad una valida interpretazione dei risultati in riferimento a una varietà di contesti. I contenuti sono esposti separatamente per i due moduli, ciascuno dei quali è mutuabile da diversi corsi di laurea triennale.

Modulo 1.

- Somministrazione di test collettivi per adolescenti e adulti normali
- Assegnazione e standardizzazione dei punteggi, validità di contenuto e rispetto a criteri
- Test di personalità per l'orientamento e la selezione
- Test cognitivi per l'orientamento e la selezione

Modulo 2.

- Somministrazione di test collettivi e individuali per soggetti normali e patologici
- Validità rispetto a criteri e di costrutto
- Test di personalità, interviste strutturate e rating scales per la clinica
- Test cognitivi per la clinica

Testi d'esame

Modulo 1

1. L. BONCORI, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996 (£ 110.000)
2. Approfondimento di un test cognitivo
3. Approfondimento di un test di personalità
4. L. BONCORI, G. BONCORI, *Orientamento con e senza test*, Carocci, Roma, 2001 (prezzo non ancora determinato)

Modulo 2

- BONCORI, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996 (£ 110.000)
- Approfondimento di un test cognitivo
- Approfondimento di un test di personalità
- V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi*, Il Saggiatore, Milano, 2001 (£ 29.000)

Modalità di esame

Ad eccezione di chi sia permanentemente o temporaneamente impedito nella lettura e nella scrittura, l'esame comporta un preaccertamento scritto, riferito a tutto il programma, con particolare attenzione al manuale. L'integrazione orale potrà essere estesa a tutto il programma o solo ad alcune parti, in relazione all'esito dello scritto. Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia corrispondente o quelli che, avendo richiesto il cambio di fascia (secondo le norme vigenti della facoltà), abbiano registrato il proprio nominativo alla prima lezione e frequentato almeno 2/3 delle lezioni.

Nelle sessioni in cui vi è più di un appello, non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Tesi di laurea

Per affrontare il lavoro di tesi è essenziale saper leggere e comprendere agevolmente testi in inglese. Per le tesi "sperimentali" è essenziale un buon livello statistico-psicometrico.

Le tesi in corso sono molto numerose e quindi si accettano solo prenotazioni in una "lista d'attesa" che viene aggiornata ad ogni sessione di laurea. Gli argomenti di tesi sono:

- Prof. Lucia Boncori:
 - valutazione psicométrica di psicopatologie e di tratti normali della personalità in giovani e adulti
 - orientamento scolastico e professionale
 - "carriera accademica" e "mortalità accademica" negli studi universitari
- Prof. Vittorio Lingiardi:
 - personalità e disturbi di personalità
 - meccanismi di difesa
 - alleanza terapeutica

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (A-E)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n° 16, secondo piano.
Programma del corso

Il Corso si propone di illustrare, all'interno del modello teorico psicodinamico, le caratteristiche del colloquio clinico in riferimento all'esperienza della consultazione e dell'esplorazione diagnostica. Verrà inoltre preso in considerazione il colloquio in quanto possibile strumento d'indagine per la ricerca in campo psicologico. In particolare saranno presentati e discussi i seguenti temi:

- l'osservazione
- il primo colloquio
- il transfert e il controtransfert
- il colloquio psicologico nell'età infantile, nell'adolescenza, nell'età adulta
- il colloquio clinico in riferimento a specifici quadri psicopatologici

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati al punto A e su due testi a scelta indicati nell'elenco B.

A (tutti)

- A. SEMI, *Tecnica del colloquio*, Cortina Milano, 1985 (£ 21.000)
- A. LIS, P. VENUTI, M.R. DE ZORDO, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze, 1995 (£ 38.000)
- R. TELLESCHI e G. TORRE, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 36.000)

B (2 a scelta)

- C. ALBARELLA, M. DONADIO, *Il controtransfert*, Liguori, Napoli, 1986
- A. ALVAREZ, B. COPLEY ET AL., *Un buon incontro*, (a cura di E. Quagliata), Astrolabio, Roma, 1994.
- M. AMMANITI, C. CANDELORI, M. POLA, R. TAMBELLI, *Maternità e gravidanza*, R. Cortina, Milano, 1996
- G. MONTESARCHIO (a cura di), *Colloquio da manuale*, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000)
- H.S. SULLIVAN, *Il colloquio psichiatrico*, Feltrinelli Milano, 1953 (£ 41.000)

Ulteriori indicazioni potranno essere comunicate nel corso delle lezioni o segnalate nella bacheca relativa a tale insegnamento, al secondo piano.

Modalità d'esame

L'esame è orale. È obbligatoria la prenotazione non oltre 15 giorni l'inizio dell'appello; il diario di esame verrà affisso in bacheca una settimana prima. Gli studenti fuori fascia che intendono sostenere gli esami presso questa cattedra devono comunicarlo all'inizio del corso e impegnarsi alla frequenza

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (F-N)

Prof. Gianni Montesarchio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 06.49917724

email: gianni.montesarchio@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00

Bacheca n°16, secondo piano

Programma del corso

Il concetto e l'etimologia; dall'osservazione al colloquio; il setting; le fasi ed il procedere; il contesto; i differenti modelli; il problema centrale dell'"analisi della domanda"; modalità collusive; il paradigma indiziario; committenza-utenza-consulenza; il colloquio diagnostico; il colloquio in gruppo; il colloquio in ambito istituzionale; il colloquio in situazione peritale; il colloquio con bambini ed adolescenti; orientamento, selezione e counseling; analisi del contenuto; resoconto e narrazione

Testi d'esame

Fondamentali

1. MONTESARCHIO (a cura di), *Colloquio da manuale*, Giuffrè Editore, Torino, 1998 (£ 38.000).

2. MONTESARCHIO, BUCCOCERI, "Fabula rasa", Angeli, Milano, 1999.
3. GINSBURG, *Miti Emblematici Spie*, Einaudi Torino, 1980 (£ 28.000).
4. MONTESARCHIO, G.V. MARGHERITA (a cura di), *Pretesti di colloqui bis*, Scione Editore, Roma, 1998 (£ 23.000).

di approfondimento (uno a scelta da scegliere nell'elenco esposto in bacheca)

Modalità d'esame

L'esame verterà sui temi esposti e l'accertamento, oltre che sugli argomenti approfonditi durante le lezioni sarà basato sui testi proposti. Non sarà possibile sostenere l'esame su programmi e testi differenti. Sarà ammesso all'esame solo chi farà prenotazione entro quindici giorni dalla data.

Tesi di laurea

Gli studenti dovranno redigere un progetto sui temi di competenza della cattedra comprensivo di bibliografia minima di riferimento, indicando le lingue estere conosciute, la capacità d'uso del personal computer, il curriculum di studio. Alternativa a questa modalità è la produzione di progetti di tesi coerentemente orientati dalla partecipazione attiva ai gruppi di lavoro annualmente proposti dalla cattedra.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (O-Z)

Prof. Adelaide Falcone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 06.49917629.

Riceve il mercoledì, dalle 10 alle 11.

Bacheca n° 13, secondo piano

Programma del corso

Il corso - dopo aver illustrato criticamente i vari modelli di colloquio, la teoria di riferimento e la loro applicazione clinica - si propone di approfondire il modello psicomotivazionale tanto a scopo diagnostico che di orientamento, selezione e counseling.

Particolare attenzione verrà posta a:

- setting
- relazione con il clinico e sue implicazioni
- modalità difensive e collusive
- analisi del pensiero e del discorso
- comportamento non verbale
- comunicazione risultati

Testi d'esame

Obbligatorie

A. FALCONE, *Colloquio clinico: tecnica di indagine e di intervento*, Borla, Roma (in corso di stampa)

A. FALCONE, *Diagnosi clinica: teoria e metodo*, Borla, Roma, 1999 (£ 35.000)

A. SEMI, *Dal colloquio alla teoria*, R. Cortina, Milano, 1992 (£ 18.000)

R. TELLESCHI e G. TORRE, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano, 1988 (£ 36.000)

Modalità d'esame

L'esame è orale. È obbligatoria la prenotazione non oltre 15 giorni l'inizio dell'appello; il diario di esame verrà affisso in bacheca una settimana prima. Gli studenti fuori fascia che intendono sostenere gli esami presso questa cattedra devono comunicarlo all'inizio del corso e impegnarsi alla frequenza

Tesi di laurea

Dato l'elevato numero di tesi già assegnate, per questo anno accademico non si prevedono nuove assegnazioni.

Altri avvisi

Qualsiasi altra comunicazione verrà data durante le lezioni e con un avviso nell'apposita bacheca.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (A-E)

Prof. Claudio Neri

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 14 - tel. 06.49917561 (con fax automatico) - email: claudio.neri@uniroma1.it

Riceve al termine della sua ora di lezione durante il corso; negli altri periodi il mercoledì dalle 15.30 alle 16.30.

Bacheca n° 14, secondo piano.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (F-N)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

L'insegnamento intende sviluppare un'organica conoscenza della materia; parte del corso riguarderà l'utilizzazione del gruppo in diversi contesti applicativi.

Attività integrative: a) Gruppi esperienziali (Epg); b) Workshops.

Testi d'esame

L'esame verterà su 5 testi: un "testo di base":

C. NERI, *Gruppo*, Borla, Roma, 2001 (£ 38.000)

e quattro testi a scelta. I "testi a scelta" dovranno venire selezionati, scegliendo prima due dei tre raggruppamenti (1°, 2°, 3°); selezionando poi - all'interno di ciascuno dei due raggruppamenti prescelti - due tra i tre testi indicati (a, b, c).

1° Raggruppamento:

- BADOLATO - M.G. DI IULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)
- R. KAËS, J.P. PINEL, O. KERNBERG, A. CORREALE, *Sofferenza e psicopatologia dei legami istituzionali*, Borla, Roma, 1998 (£ 35.000)
- FUNZIONE GAMMA JOURNAL, *La psicoterapia di gruppo con pazienti psicotici e borderline*, n. 4 -2001 (rivista telematica, sito: www.funzionegamma.edu)

2° Raggruppamento:

- S. FREUD, *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, OSF IX, 1921 (£ 18.000)
- W.G. LAWRENCE, *Social Dreaming. La funzione sociale del sogno*, Borla, Roma, 2001 (£ 40.000)
- FUNZIONE GAMMA JOURNAL, *Sogno e Gruppo*, n.1 - 1999; *Sogno e Gruppo due*, n.2 - 1999 (rivista telematica, sito: www.funzionegamma.edu)

3° Raggruppamento

- NERI, A. CORREALE, P. FADDA, *Lecture bioniane*, Borla, Roma, 1987 (£ 50.000)
- W.R. BION, *Esperienze nei gruppi*, Armando, Roma, 1971 (£ 30.000)
- FUNZIONE GAMMA JOURNAL, *Bion e Foulkes*, n. 3 - 2000 (rivista telematica, sito: www.funzionegamma.edu)

Modalità d'esame

L'esame è orale, previa prenotazione attraverso il terminale (<http://www.funzionegamma.edu/site/shome.htm>), almeno 15 giorni prima della data dell'esame. Per gli studenti che hanno frequentato almeno il 60% delle lezioni, l'esame comprende una prova orale su 3 testi (invece che su 5 testi) e la discussione di una tesina. Per ulteriori precisazioni si rimanda alle

Bacheche n. 14 e n.16 ed al sito:

<http://www.funzionegamma.edu/site/shome.htm>

Tesi di laurea

Per l'assegnazione è necessario riempire il modulo fornito negli orari di ricevimento o estraibile da: <http://www.funzionegamma.edu/site/shome.htm>; deve essere presentato inoltre un breve progetto (dattiloscritto e su dischetto magnetico).

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (O-Z)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n° 16, secondo piano.

Programma del corso

La parte istituzionale del corso mira a fornire un panorama storico, teorico e critico dei principali modelli di terapia e di formazione di gruppo. La parte monografica è dedicata all'approfondimento delle problematiche e dei metodi relativi all'osservazione dei processi interattivi nei piccoli gruppi (naturali e artificiali).

Attività didattiche integrative: Gruppi esperienziali (EPG) con modalità di conduzione diverse. Ulteriori specificazioni relative al programma e alle attività didattiche integrative si trovano in bacheca.

Testi d'esame

L'esame verte su 5 testi, tre di base e due a scelta. I testi base sono i seguenti:

- 1) G. BADOLATO, M.G. DI IULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979 (£ 25.000)
- 2) M.E. CUGINI, *Obiettivo persona*, Edizioni Kappa, Roma, 2001 (£ 45.000)
- 3) C. NERI, *Gruppo*, 2^aed., Borla, Roma, 2001

Gli altri due testi da portare all'esame possono essere scelti dagli studenti fra i due gruppi di libri elencati in bacheca (uno per ogni gruppo).

Modalità d'esame

Coloro che hanno frequentato con assiduità le lezioni (non più del 15% di assenze) potranno preparare l'esame su quattro testi (omettendo uno dei

testi a scelta) ed effettuare due compiti scritti, suscettibili o meno, a seconda dell'esito, di integrazione orale. Indipendentemente dalla frequenza a lezione, potranno preparare l'esame su quattro testi anche coloro che, avendo partecipato ad una EPG della cattedra, presenteranno una tesina (individuale o di gruppo) concordata con il conduttore dell'EPG stessa. Per gli altri studenti l'esame è orale e verte su cinque testi. Per l'esame orale è necessaria la prenotazione cartacea (banchetto del II piano) o telefonica (durante l'orario di ricevimento) almeno 10 giorni prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di un progetto (4 - 5 pagine dattiloscritte) e di una bibliografia di base congruente e aggiornata sull'argomento scelto. Dato il numero elevato di tesi già in corso, nell'anno accademico 2001-2002 potranno essere assegnate non più di cinque-sei tesi che verranno scelte fra tutti i progetti presentati entro dicembre 2001.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

Coordinatore: Prof. Francesco Saverio Marucci

L'Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale si propone di fornire strumenti teorici e metodologici atti a formare psicologi che siano interessati a esercitare la professione di psicologo nell'ambito di strutture di ricerca pubbliche o private.

A questo scopo l'Indirizzo è strutturato in modo da fornire agli studenti una preparazione di tipo metodologico generale, che costituisca uno strumento di base comune utilizzabile nei diversi campi di ricerca. Gli insegnamenti costitutivi che offrono queste conoscenze, Psicometria e Tecniche Sperimentali di ricerca, sono collocati al primo anno del triennio. A questi insegnamenti potranno essere aggiunti degli opzionali (tra i cinque che sono a disposizione dello studente nell'arco del triennio) da scegliere tra quelli comuni agli indirizzi.

L'Indirizzo si articola attraverso due aree tematiche principali: una che possiamo definire cognitivistica e l'altra psicobiologica. La prima comprende insegnamenti come Psicologia della Percezione, Psicologia del Pensiero, Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, tra i fondamentali, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari quali, tra quelli attivati presso la Facoltà di Psicologia, Teorie e Sistemi di Intelligenza Artificiale e Psicolinguistica.

La seconda comprende Psicologia Fisiologica (corso avanzato), Neuropsicologia, Psicologia Animale e Comparata, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari come, ad esempio, Psicobiologia dello Sviluppo tra quelli attivati in Facoltà, o Farmacologia, attivata in altra Facoltà.

L'Indirizzo mira, comunque, a fornire una competenza di tipo metodologico capace di risultare flessibile e di essere utilizzata nell'ambito dei differenti settori applicativi.

L'attività dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate, Seminari.

Le lezioni si tengono nell'aula X (secondo piano); l'orario delle lezioni verrà comunicato in bacheca all'inizio di ciascun semestre.

III ANNO

PSICOMETRIA C.A.	-----
PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	Zoccolotti
PSICOLOGIA DEL PENSIERO	Marucci
TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA	-----

IV ANNO

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	-----
PSICOLOGIA FISIOLÓGICA C. A.	Bertini

V ANNO

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA	Puglisi
NEUROPSICOLOGIA	Pizzamiglio

PSICOMETRIA (corso avanzato)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n°1, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si pone le finalità di fornire le basi statistiche dell'analisi dei dati e del testing psicologico e affronterà i seguenti argomenti: 1) I concetti di base dell'analisi dei dati; 2) I modelli di analisi della varianza; 3) La regressione lineare; 4) L'Analisi Fattoriale; 5) La classificazione: analisi discriminante e analisi dei cluster; 6) I modelli log-lineari; 7) I fondamenti statistici del testing psicologico.

Testi d'esame

- ARENI, A.P. ERCOLANI, G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, LED, Milano (£ 31.000)
- C. DAZZI, L. PEDRABISSI, *Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test*, Patron, Bologna 1999 (£ 21.000)
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare il materiale presentato nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale verrà distribuito dal docente e sarà disponibile su un sito internet che verrà comunicato dal docente.

Modalità d'esame

L'esame prevede:

- a) una prova scritta composta da 30 domande a scelta multipla
- b) una tesina empirica di analisi di dati
- c) un colloquio orale che verterà sulla tesina, sulla prova scritta e sugli argomenti del corso

Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro una settimana dallo svolgimento della prova, tramite il server della Facoltà. I dati per la tesina possono essere forniti dal docente. La tesina deve essere consegnata al docente il giorno della prova scritta.

Tesi di laurea

Le disponibilità verranno segnalate nel data-base delle tesi.

Altri avvisi

Il corso verrà affiancato da 2 ore settimanali di esercitazione, dedicate all'analisi dei dati effettuata tramite il programma SPSSWIN. Lo studente può scaricare la versione dimostrativa del programma dal seguente sito internet: <http://www.spss.com>

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

Prof. Pierluigi Zoccolotti

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 2R - tel. 06.49917650 - email: pierluigi.zoccolotti@uniroma1.it
Riceve il venerdì dalle 15 alle 17.
Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di affrontare le tematiche relative alla psicologia della percezione.

Il programma del corso riguarderà:

- Basi fisiologiche della percezione.
- La visione del contrasto.
- L'approccio cognitivista allo studio della percezione.
- Teorie dell'attenzione: attenzione e sistema di acquisizione delle informazioni.
- Differenze individuali nella percezione.

Testi d'esame

- L. CERVETTO, C.A. MARZI, G. TASSINARI, *Le basi fisiologiche della percezione*. Il Mulino, Bologna, 1987 (£ 35.000).
- F. PURGHE', N. STUCCHI, A. OLIVERO *La percezione visiva*. UTET Universitaria, Torino, 1999 (£ 85.000)
- D. KAHNEMAN, *Psicologia*, Giunti-Barbera, Firenze, 1981 (£ 14.000).

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta (a domande aperte) ed in una orale. Non occorre prenotazione.
Gli studenti devono portare una tesina da concordare con il docente in orario di ricevimento. Tale tesina va consegnata il giorno della prova scritta.
Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame dopo aver parlato con il docente e concordato un programma specifico.

Tesi di laurea

Gli studenti del IV anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina dovranno partecipare ad una riunione che si terrà nel mese di maggio. La data della riunione verrà comunicata almeno un mese prima in bacheca.

Altri avvisi

Durante il corso verrà concordato con gli studenti un seminario che sarà tenuto dal titolare dell'insegnamento.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Prof. Francesco Saverio Marucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 06.49917528 - email: francesco.marucci@uniroma1.it
Riceve il mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.
Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire un quadro sistematico ed aggiornato delle teorie, ricerche e metodi di indagine sui processi di pensiero umano. In particolare il corso di lezioni prenderà in esame le seguenti tematiche: Psicologia dei processi cognitivi e psicologia del pensiero: teorie, paradigmi e metodi di indagine a confronto. Struttura e formazione dei concetti. Rappresentazione e categorizzazione. Ragionamento: processi di deduzione e di induzione. Modelli mentali e processi inferenziali. Soluzione dei problemi. Giudizio e decisione. Pensiero, intelligenza e creatività. Immagini della mente e processi di pensiero. Comprensione di testi. Linguaggio e pensiero.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

- R.J. STERNBERG, E.E. SMITH, *La psicologia del pensiero umano*, (tr.it.) Armando Editore, Roma, 2000 (£ 60.000)
- F.S. MARUCCI, *Le immagini mentali: teorie e processi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995 (£ 35.000)

1 testo, scelto tra i seguenti volumi, completa il programma d'esame:

- F. GIUSBERTI, *Forme del pensare. Immagini della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1995 (£ 34.000)
- V. GIROTTO, *Il ragionamento*, Il Mulino, Bologna 1994 (£ 30.000)
- P. LEGRENZI, V. GIROTTO, *Psicologia del pensiero*, Il Mulino, Bologna 1999 (£ 30.000)
- P.N. JOHNSON-LAIRD, *Deduzione, induzione, creatività*, tr.it. Il Mulino, Bologna 1994 (£ 40.000)
- Ph. JOHNSON-LAIRD, *Modelli mentali*, tr. it. Il Mulino, Bologna 1989 (£ 65.000)
- Ph. JOHNSON-LAIRD, *La mente e il computer*, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 50.000)
- R. RUMIATI, N. BONINI *Psicologia della decisione*, Il Mulino, Bologna 2001 (£ 32.000)

Modalità di esame

L'esame consisterà: a) in tre esoneri costituiti da prove scritte "a risposte aperte" sui testi obbligatori e saranno effettuate durante il corso di lezioni; b) in una prova orale sul testo a scelta; c) nella discussione di una tesina scritta su un argomento precedentemente definito con il docente e presentata 7 giorni prima dell'esame.

Tesi di laurea

Gli argomenti sui quali sono disponibili tesi di laurea riguardano:

- il ragionamento proposizionale, condizionale e controfattuale
- la rappresentazione mentale di immagini
- la rotazione delle immagini mentali
- la comprensione dei testi

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n° 1, secondo piano; bacheca elettronica su Internet.

Programma del corso

Verranno trattate le tecniche sperimentali di ricerca in uso in psicologia umana, ed in psicologia animale, nei seguenti campi:
Condizionamento, Apprendimento, Controllo del comportamento.
Tecniche di quantificazione del comportamento.

Tecniche computerizzate per il controllo delle situazioni sperimentali e per l'acquisizione dei dati comportamentali.

Testi d'esame

- M. ZANFORLIN, *Tecniche di ricerca sul comportamento animale*, Boringhieri 1974 (£ 20.000);
- D. BLACKMAN, *Il comportamento operante*, Zanichelli, 1977 (£ 30.000);
- G. GNIECH, *Effetti di disturbo negli esperimenti psicologici*, Città Nuova, 1981 (£ 9.000)

Modalità d'esame

L'esame è scritto a domande aperte, con integrazione orale. Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo o didattico sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti del III anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente, nell'orario di ricevimento.

Il termine per la richiesta delle tesi è il 31 marzo.

Aree di ricerca in cui vengono assegnate tesi:

Tecniche computerizzate di riabilitazione cognitiva - Ritmi biologici - Apprendimento animale - Psicofarmacologia sperimentale.

Altri avvisi

All'inizio dell'anno accademico verranno organizzate le esercitazioni con lo scopo di mettere lo studente in grado di impiegare praticamente alcune apparecchiature di ricerca.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso

Scopo del corso è quello di fornire un aggiornamento su alcuni temi di ricerca nel settore, con particolare attenzione agli aspetti metodologici.

Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi: la memoria di lavoro, memoria implicita, memoria autobiografica, la testimonianza oculare, memoria prospettica, la conoscenza dello spazio, strategie mnemoniche, lo sviluppo della memoria.

Testi d'esame

– A. BADDELEY, *La memoria umana: Teoria e Pratica*, Il Mulino, 1995 (£ 54.000)

oppure:

– A.M. LONGONI, *La memoria*; il Mulino, 2000 (£ 12.000)

Testi integrativi:

Una lista di articoli e capitoli di libri verrà indicata all'inizio del corso

Modalità d'esame

Prova scritta seguita da un orale facoltativo. Si richiede la prenotazione.

Tesi di laurea

Sono disponibili tesi nei seguenti argomenti:

Memoria di lavoro

Rappresentazione dello spazio

Memoria di eventi traumatici

PSICOLOGIA FISILOGICA (CORSO AVANZATO)

Prof. Mario Bertini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 18 - tel.

06.49917535 - email: mario.bertini@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 17.00 alle 19.00.

Bacheca n° 3, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si svolge ponendo a fuoco due aree tematiche fondamentali:

1. Psicofisiologia del sonno e del sogno. Disturbi del sonno
2. Psicofisiologia della salute

Di entrambe queste aree, obiettivo comune per tutti è quello di raggiungere una conoscenza sufficiente, di carattere generale.

All'interno di una di queste aree, si incoraggia l'approfondimento di un settore specifico, possibilmente mediante un lavoro di gruppo.

Testi d'esame

A. Un libro a scelta fra i tre seguenti:

J. HORNE, *Perchè dormiamo*, Armando, Roma, 1993 (£ 45.000)

J.A. HOBSON, *La macchina dei sogni*, Giunti, Firenze, 1992 (£ 38.000)

J. ANTROBUS, M. BERTINI (eds.) *Neuropsychology of dreaming*. Erlbaum, New York, 1992.

B. - M. CASAGRANDE, L. DE GENNARO, *Psicofisiologia del sonno, Metodi e tecniche di ricerca*. Piccin, Padova, 1999 (£ 53.000)
Capitoli 1,6,9,10,11,13,14,15,16

C. Un libro a scelta fra i seguenti:

S.E. TAYLOR, *Health Psychology*. McGraw-Hill, New York 1995 -

E.P. SARAFINO, *Health Psychology*. Wiley & Sons New York, 1994.

M. BERTINI, *Psicologia e salute*. NIS-Carocci, Roma 1989 (£ 39.000)

L. SOLANO, *Tra mente e corpo: come si costruisce la salute*. Piccin, Padova (£ 58.000)

W. STROEBE, M. STROEBE, *Psicologia sociale e salute*, McGraw-Hill, New York, 1998

Tesi di laurea

Sono disponibili tesi nei seguenti argomenti:

Psicofisiologia del sonno e del sogno. Disturbi del sonno.

Psicologia della salute

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza: direzione Dip.

Psicologia - tel. 06.49917523 - email: stefano.puglisi-allegra@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca n. 4, secondo piano.

Programma del corso

Modelli sperimentali per lo studio dei fattori eziologici delle patologie del comportamento.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Testi d'esame

1. S. PUGLISI ALLEGRA, *Introduzione alla Psicologia Comparata* NIS-Carocci editore (£ 38.000)
2. R. PLUTCHIK, *Psicologia e Biologia delle Emozioni*, Bollati Boringhieri (£ 65.000)
3. M. POLI, E. PRATO PREVIDE, *Apprendere per sopravvivere* R. Cortina, Milano (£ 44.000)

Modalità d'esame

Per essere ammesso all'esame orale è richiesta la redazione di una tesina da concordare con il docente prima della fine delle lezioni. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Gli studenti del terzo anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Area di ricerca in cui vengono assegnate le tesi:

Comportamento sociale.

Apprendimento e memoria.

Risposte da stress.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Altri avvisi

Saranno effettuati dei seminari da concordare con il docente entro il mese di febbraio.

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Luigi Pizzamiglio

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 13 - tel. 06.49917530 - email: luigi.pizzamiglio@uniroma1.it.

Riceve il lunedì ore: 15-17.

Bacheca n°4, secondo piano.

Programma del corso

A questo insegnamento afferiscono gli studenti del V anno dell'indirizzo di psicologia generale e sperimentale e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi, scelgono la materia come insegnamento opzionale.

- Introduzione alla neuropsicologia.
- I disturbi del linguaggio.
- Disturbi delle emozioni.
- Disturbi agnosici.
- Disturbi afasici.
- Le demenze.
- I disturbi della memoria.
- I disturbi dell'attenzione.
- I disturbi aprassici.
- I disturbi spaziali.
- Le sindromi particolari.

Testi d'esame

L. PIZZAMIGLIO, F. DENES, *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, Bologna, 1996 (£ 172.000)

Modalità d'esame

L'esame è scritto. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Argomenti di Neuropsicologia sperimentale e clinica. Gli studenti che desiderino discutere la tesi di laurea in neuropsicologia dovranno partecipare ad una riunione la cui data verrà comunicata in bacheca.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Coordinatore Prof. Caterina Laicardi

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonché l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professioni e definisce un *profilo professionale* caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: *Dipartimenti materno-infantili delle A.S.L.* (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); *Istituzioni scolastiche*, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; *Centri sociali* (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); *Consultori familiari* (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); *Centri di Igiene mentale* (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); *Tribunale dei minori e giurisdizione minorile* (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali. Gli otto insegnamenti costitutivi e i cinque opzionali sono così ripartiti nei tre anni del corso:

III ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO -----
(corso avanzato)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPOR-
TAMENTO INFANTILE Taeschner

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI
ANALISI DEI DATI Orsini

+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

IV ANNO

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO Malagoli Togliatti (A-E)
E DELLE RELAZIONI FAMILIARI Andolfi (F-N)
Tambelli (O-Z)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE Ajello
oppure

PSICOPEDAGOGIA Pinto

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO Ammaniti

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS Laicardi

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

V ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO
E DELLA COMUNICAZIONE -----
oppure

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA
COMUNICAZIONE -----

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli Insegnamenti opzionali attinenti all'indirizzo:

- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione*
- Psicopedagogia *
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione*
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

*se non viene scelto come insegnamento costitutivo del V anno di corso

Come esame opzionale del biennio si consiglia "Pedagogia". Il secondo esame opzionale può essere scelto secondo le indicazioni dei percorsi che seguono.

Percorsi formativi

L'Indirizzo consiglia agli studenti di scegliere uno dei seguenti tre percorsi formativi, mirati alla formazione di specifici profili professionali:

- 1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza
- 2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap
- 3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza

Il percorso si propone di fornire allo studente una prospettiva teorica ed un approccio operativo alla diagnosi e all'intervento clinico nelle situazioni di rischio e nelle distorsioni dello sviluppo che si possono instaurare nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza. Il profilo professionale che viene proposto è caratterizzato da competenze psicologico-cliniche nell'area dell'osservazione, del colloquio, della diagnosi e della consultazione relative all'età infantile e adolescenziale e al contesto familiare.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali fra i seguenti:

- Igiene mentale (Facoltà di Medicina)
- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dinamica (corso avanzato)
- Psicologia giuridica
- Psicopatologia generale
- Teoria e tecniche dei tests di personalità
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e negli handicap

Il percorso si propone di fornire allo studente conoscenze, tecniche e strumenti che gli consentano di comprendere e valutare adeguatamente lo sviluppo, normale e patologico, delle capacità cognitive, linguistiche e sociali della persona. Il profilo professionale proposto è quello di uno psicologo esperto nella consultazione e diagnosi in età evolutiva, e inoltre

capace di intervenire su soggetti con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio e della comunicazione e sui portatori di handicap. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali tra i seguenti:

- Neuropsichiatria infantile
- Neuropsicologia
- Psicobiologia dello sviluppo
- Psicologia dell'apprendimento e della memoria
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia della percezione o Psicologia del pensiero
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicopedagogia
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
- Teoria e tecniche del colloquio psicologico

3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

Il percorso è rivolto alla formazione degli psicologi che intendono operare in istituzioni educative. Fornisce strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei processi di insegnamento e apprendimento, la conoscenza dell'organizzazione e gestione dell'istituzione educativa, e la capacità di valutare/intervenire sulle difficoltà di apprendimento dei bambini. L'obiettivo è quello di formare uno psicologo competente nella scelta di tecniche di rilevazione e di diagnosi dei bisogni e di strumenti di analisi e di intervento, adeguati alle peculiarità del contesto in cui svolge il suo ruolo. Per questo percorso si consiglia allo studente di scegliere "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione" come insegnamento costitutivo del V anno.

Si indicano due sotto-percorsi

(a) *Questioni di insegnamento/apprendimento e organizzazione dell'istituzione educativa*

- Psicologia dei gruppi
- Psicologia della formazione
- Psicologia delle organizzazioni
- Psicopedagogia
- Sociologia dell'educazione (Facoltà di Sociologia)
- Tecniche di osservazione del comportamento infantile
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica

(b) *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento nella scuola*

- Neuropsichiatria infantile
- Psicolinguistica
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

- Psicologia della percezione
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Sociolinguistica (Facoltà di Lettere e Filosofia)

CALENDARIO DELLE LEZIONI

Lezioni del I semestre: 15 ottobre 2001 - 1 febbraio 2002

Interruzione per festività natalizie ed esami: dal 15 dicembre 2000 al 13 gennaio 2002

II° semestre: 25 febbraio 2002 - 31 maggio 2002

Interruzioni per esami: dal 2 al 24 febbraio e dal 13 marzo al 7 aprile 2002

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

Le esperienze pratiche guidate sono offerte in quattro aree:

- (1) somministrazione e analisi di prove strutturate
- (2) colloquio e intervista
- (3) osservazione del comportamento e dell'interazione
- (4) analisi dei dati

Alla fine di ogni esperienza pratica guidata, che si conclude con un elaborato individuale, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Le esperienze pratiche guidate prevedono la frequenza *obbligatoria* e hanno una durata minima di quindici ore e massima di venti. L'elenco completo con i relativi orari saranno disponibili all'inizio del primo e del secondo semestre rispettivamente e saranno affissi nella bacheca dell'Indirizzo (n°17, terzo piano).

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (CORSO AVANZATO)

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n°7, terzo piano.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

Prof. Traute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7- tel. 06.49917658 - email: traute.taeschner@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00.

Bacheca n°8, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative ai metodi di ricerca di tipo osservativo impiegate nell'ambito della relazione familiare adulto/bambino e nell'ambito della relazione istituzionale adulto/alunno. Verranno prese in considerazione tecniche di indagine per la raccolta, trascrizione e analisi dei dati relativo allo studio dei processi che riguardano l'interazione sociale e la comunicazione verbale e para-verbale (espressioni facciali, gesti, posizione del corpo, direzione dello sguardo, prossemica, ecc...).

Il corso è articolato in due moduli, di cui uno fruibile anche on line, attraverso il sito www.funzionegamma.ed

Modulo 1, di ordine prevalentemente teorico, in cui verranno presentati e discussi i concetti fondamentali delle tecniche di osservazione, esaminati criticamente testi scientifici riferiti a ricerche condotte esemplarmente e non, allo scopo di imparare ad interpretare in modo corretto i risultati delle indagini scientifiche alla luce della metodologia utilizzata. Il modulo 1 realizza 4 crediti.

Modulo 2, di ordine prevalentemente applicativo con una serie di esperienze pratiche, in cui verranno effettuate osservazioni attraverso riprese video riguardanti la relazione adulto/bambino nel primo anno di vita e la relazione insegnante/alunno nel periodo della scuola materna ed elementare. Il modulo 2 realizza 4 crediti.

Modulo 2a, lo stesso contenuto del modulo 2, fruibile però on line attraverso il sito www.funzionegamma.edu per gli studenti che hanno difficoltà a frequentare e comunque per coloro che desiderano fare pratica di osservazione attraverso il mezzo telematico. Il modulo 2a realizza 4 crediti.

Testi d'esame

- L. D'ODORICO, *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina, Milano, 1991 (€ 30.000)
- T. TAESCHNER, V. VOLTERRA, *Strumenti di analisi per una prima valutazione del linguaggio infantile*. Bulzoni, Roma, 1986 (€ 12.000)

Modalità d'esame

Per l'esame lo studente preparerà una tesina che riguarderà un suo lavoro di osservazione. Le informazioni necessarie all'elaborazione della tesina saranno date all'inizio di ogni modulo.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a svolgere un lavoro di tesi possono prendere contatto con la docente durante l'orario di ricevimento.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Arturo Orsini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 8 - tel. 06.49917644 - email: arturo.orsini@uniroma1.it.it
Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 11.00.
Bacheca n°7 secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze teorico-pratiche riguardanti le principali tecniche statistiche applicate alla metodologia della ricerca psicologica.

Il programma si articola nelle seguenti aree:

statistica di base (descrittiva e inferenziale)

validità e fedeltà delle misure

i disegni di ricerca (sperimentali, quasi sperimentali, presperimentali, caso singolo)

relazioni fra variabili

regressione semplice e multipla

disegni di analisi della varianza

analisi della covarianza

analisi fattoriale

Testi d'esame

- MC. BURNEY, *Metodologia della ricerca in Psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996 (€ 42.000)
- A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; NIS-Carocci editore, Roma, 1990 (€ 56.000)

L'esame presuppone la conoscenza della statistica descrittiva e inferenziale studiata per l'esame di psicometria del biennio

Per alcuni approfondimenti del programma si consigliano i testi (presenti nella nostra biblioteca):

V. RUBINI, *Basi teoriche del testing psicologico*. Patron Editore, Bologna, 1975

S. SADOCCHI, *Manuale di statistica multivariata*. Franco Angeli, Milano.

Modalità d'esame

Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono effettuare la prenotazione su internet all'indirizzo <http://www.psi.uniroma1.it>, presso i terminali di facoltà o attraverso qualsiasi computer. La prenotazione potrà essere effettuata fino a 8 giorni prima dell'appello. Lo studente iscritto ad

un appello che decidesse di non sostenere l'esame deve cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione e presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame verrà considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

L'esame è costituito da una prova scritta (domande aperte e/o con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale in data e orario comunicato al termine della prova scritta. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo.

Tesi di laurea

Per affrontare il lavoro di tesi è essenziale saper leggere e comprendere agevolmente testi in inglese. È essenziale possedere un buon livello statistico-psicometrico e la conoscenza e la pratica dei più importanti pacchetti statistici per computer. Gli argomenti di tesi sono:

3. test cognitivi in età evolutiva
4. la memoria e l'apprendimento in età evolutiva
5. test proiettivi in età evolutiva

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-E)

Prof. Marisa Malagoli Togliatti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 15 - tel. 06.49917512 -
email: marisa.malagoli@uniroma1.it
Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 o su appuntamento.
Bacheca n°9, terzo piano

Programma del corso

Durante il corso delle lezioni, delle esperienze pratiche guidate e dei seminari saranno approfonditi i seguenti argomenti:

Lo studio delle dinamiche interpersonali durante le varie fasi del ciclo di vita familiare. L'analisi degli elementi relazionali specifici delle relazioni di coppia: sia nelle fasi di costruzione della coppia che di separazione. Lo studio delle dinamiche familiari nelle situazioni disfunzionali: famiglie multiproblematiche, famiglie a transazione schizofrenica, famiglie con relazioni conflittuali.

Testi d'esame

- M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, G. MONTINARI, *Famiglie divise*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, U. T. ELFENER, *Dall'individuo al sistema*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (£ 50.000)
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, P. ANGRISANI, M. BARONE, *La terapia di coppia: strumenti per pensare*, Franco Angeli, Milano, 2000 (£ 35.000)

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti approfonditi a lezione, nei seminari e nella discussione dei libri in programma e ulteriori testi che verranno consigliati a lezione

In genere l'esame è orale a meno di un numero di prenotazioni eccedente le 70 unità. Le prenotazioni si effettuano presso il server.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi avviene sulla base di un progetto dattiloscritto dallo studente che dimostri la competenza del candidato.

**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO
E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (F-N)**

Prof. Maurizio Andolfi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 3 - tel. 06.49917655 - email: apf@mclink.it

Riceve il mercoledì dalle 12.00 alle 13.00.

Bacheca n° 11, secondo piano

Programma del corso

Il corso si rivolge agli studenti dell'indirizzo di psicologia clinica e di comunità e intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e tecniche della dinamica del gruppo familiare secondo il modello relazionale-sistemico.

Lo studente sarà stimolato studiare i processi evolutivi normali della famiglia, lo sviluppo del ciclo di vita e la trasmissione di miti e di credenze nel divenire delle generazioni.

Soltanto dopo un'approfondita conoscenza dell'osservazione relazionale si studieranno gli aspetti diagnostici e clinici della terapia familiare secondo un modello trigerazionale.

Testi d'esame

- A) Per lo studio delle dinamiche familiari (tre a scelta dei seguenti volumi)
1. M. ANDOLFI, *Il colloquio relazionale*, APF, Roma, 1994 (£ 28.000)
 2. M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo*, Astrolabio, Roma, 1979 (£ 22.000)
 3. M. ANDOLFI, *Tempo e mito nella psicoterapia individuale*, Boringhieri, Torino, 1987 (£ 40.000)
 4. M. ANDOLFI (a cura di), *Il padre ritrovato*, Franco Angeli, Milano, 2001 (£ 45.000)
 5. M. ANDOLFI, C. ANGELO, P. D'ATENA, *La terapia narrata dalle famiglie*, Cortina, Milano, 2001 (£ 42.000)
 6. M. ANDOLFI (a cura di), *La crisi della coppia*, Cortina, Milano, 1999 (£ 55.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (4 domande) della durata di 2 ore (solo eccezionalmente è prevista un'integrazione orale). Non è necessaria la prenotazione. Gli studenti che non appartengono alla fascia (A-L) possono sostenere l'esame solo avendo frequentato il corso delle lezioni.

Tesi di laurea

Dietro una presentazione di un progetto scritto elaborato dallo studente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della Cattedra, (almeno 10 pag.) da presentare tra dicembre e febbraio. Saranno selezionati i progetti migliori e più attinenti alle ricerche di cattedra.

**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO
E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (O-Z)**

Prof. Renata Tambelli

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 9 - tel. 06.49917678 - email: renata.tambelli@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 9.00 alle 10.00

Bacheca n° 11, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha come obiettivo lo studio dei processi familiari nelle diverse fasi del ciclo vitale e privilegia la chiave di lettura dei modelli psicodinamici, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche e di ricerca e con particolare attenzione ai recenti contributi nell'area della teoria dell'attaccamento. Le dinamiche interattive e relazionali presenti nel

gruppo familiare costituiranno oggetto di approfondimento riguardo ai meccanismi funzionali e disfunzionali relativi alle situazioni di coppia e della famiglia.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno sei testi d'esame di cui quattro obbligatori e due a scelta. Sono fondamentali i seguenti testi:

1. MALAGOLI TOGLIATTI E A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
2. CARLI (a cura di), *Dalla diade alla famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1999 (£ 69.000)
3. PARKES, STEVENSON-HINDE, MARRIS, *L'attaccamento nel ciclo di vita*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 (£ 45.000)
4. SAMEROFF, EMDE *I disturbi delle relazioni nella prima infanzia*, Boringhieri, Torino, 1991, (£ 38.000)

I testi a scelta saranno presentati a lezione e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame é orale. E' necessario prenotarsi tramite terminale, fino ad una settimana prima dell'appello.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate soltanto dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame e dietro presentazione di un progetto di 3-4 pagine comprendente uno schema teorico, ipotesi di verifica e bibliografia di base.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: annamaria.ajello@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle 12.30

La docente riceverà i laureandi per il loro lavoro di tesi e gli studenti per parlare di specifiche questioni.

Bacheca n°7, terzo piano.

Programma del corso

Finalità generale del corso è concorrere alla formazione dello psicologo che dovrà operare in contesti ed istituzioni formative

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali.

Saranno pertanto trattati durante le lezioni temi relativi a:

- Insegnare ed apprendere a scuola: cenni storici, attuali sviluppi
- Sviluppo e apprendimento: un nodo problematico, molteplici prospettive di studio (piagetiani, post-piagetiani, neo-piagetiani)
- Cultura e sviluppo: la psicologia storico-culturale, l'approccio socio-culturale; i contesti sociali dell'apprendimento
- Le differenze individuali nello sviluppo e nell'apprendimento: prospettive di studio dell'intelligenza, delle abilità cognitive, degli stili di apprendimento; le differenze di genere. -La motivazione ad apprendere: prospettive di studio e variabili identificate
- Motivazione, metacognizione ed abilità di studio
- Metacognizione, dagli studi sulla metamemoria alle applicazioni in campo educativo
- La soluzione di problemi come prospettiva di studio dell'istruzione: strategie di soluzione in soggetti diversi. Programmi per l'insegnamento delle strategie risolutive
- Il curriculum come ipotesi di soluzione di un problema formativo

Testi d'esame

I testi di esame sono cinque di cui quattro obbligatori e uno a scelta.

Sono testi obbligatori:

- A.M. AJELLO e S. MEGHNAGI (a cura di), *La competenza fra flessibilità e specializzazione*, Franco Angeli, Milano, 1998
- C. PONTECORVO (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna, 1999
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO C. ZUCCHERMAGLIO, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli, Milano, 1995 (£ 43.000)
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO e C. ZUCCHERMAGLIO, *Discutendo si impara*. NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 40.000)

Sono testi a scelta:

- P. BOSCOLO, *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, UTET, Torino, 1997 (£ 49.000)
- O. LIVERTA SEMPIO, E. CONFALONIERI, G. SCARATTI (a cura di) *L'abbandono scolastico*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999 (£ 37.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Vygotskji in azienda*, NIS-Carocci editore, Roma, 1993 (£ 25.500)
- M. PASCUCI FORMISANO, *Bambini, insegnanti, curricoli*, Led Zanichelli, Milano, 1996 (£ 30.000)

- O. ALBANESE, P. DOUDIN e D. MARTIN (a cura di) *Metacognizione ed educazione*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
- J. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Laterza, Bari, 1988 (£ 26.000)
- J. BRUNER, *La ricerca del significato*, Boringhieri, Torino, 1993 (£ 40.000)
- MANTOVANI, *L'elefante invisibile*, Giunti Ed., Firenze, 1998 (£ 28.000)

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una parte scritta e da una parte orale. La prova scritta verterà sui temi trattati nei manuali obbligatori; la prova orale si articolerà nella discussione di una tesina da presentare entro quindici giorni dalla data di esame su un tema a scelta del candidato tratto da un testo di esame (obbligatorio o opzionale) e sul libro a scelta. Si ricorda inoltre che la consegna della tesina in tempi stabiliti costituisce prenotazione per l'appello d'esame.

Tesi di laurea

Coloro che sono interessate alle tematiche del corso possono chiedere la tesi di laurea; si richiede, la lettura corrente della lingua inglese, l'aver sostenuto l'esame di Pedagogia e di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione. E' prevista una lista di attesa per assegnare nuove tesi, a causa del sovraffollamento delle richieste.

N.B.: Non si rilasciano notizie didattiche per telefono; la bacheca e l'indirizzo internet (www.dip38.psi.uniroma1.it) sono i soli mezzi di comunicazione indiretti con la docente.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Massimo Ammaniti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 13 - tel. 06.49917662; email: massimo.ammaniti@uniroma1.it
Riceve il martedì ore 10-11
Bacheca n°9, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento introduce lo studente allo studio dei processi psichici e dei comportamenti patologici nell'ambito dello sviluppo e della strutturazione della personalità.

In primo luogo, lo studente deve acquisire un lessico specifico delle manifestazioni psicopatologiche, in modo da poterle definire sul piano concettuale e riconoscere sul piano semeiologico-osservativo e relazionale.

In secondo luogo, viene delineata l'evoluzione dei modelli psicopatologici e delle diverse modalità di indagine dei disturbi psichici, da piani più propriamente descrittivi a piani intrapsichici e interazionali. Infine, la psicopatologia viene studiata nel suo carattere evolutivo, caratterizzato da sregolazioni, asincronie, conflitti nei sistemi interattivi fra il bambino e le figure familiari.

Testi d'esame

Tre manuali di base:

- J. RAPOPORT, D. ISMOND, *DSM IV Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza*, Masson Editore, Milano, (£ 52.000)
 - M. AMMANITI (a cura), *Manuale di psicopatologia infantile*. Cortina Editore, Milano, (in corso di stampa)
 - D. MARCELLI E A. BRACONNIER, *Psicopatologia dell'adolescente*, Masson, Milano, 1998 (fino a pag. 396 Ia Edizione, fino a pag. 424 IIa Edizione, fino a pag. 429 III Edizione, fino a pag. 523 IV Edizione), (£ 66.000).
- Nel campo della ricerca infantile e adolescenziale nell'area del Sé e delle distorsioni evolutive si consiglia un testo fra i seguenti:
- M. AMMANITI (a cura), *La nascita del Sé*, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000)
 - M. AMMANITI, N. DAZZI (a cura), *Affetti*, Laterza, Roma, 1990 (£ 33.000)
 - M. AMMANITI, D.N. STERN (a cura), *Attaccamento e Psicoanalisi*, Laterza, Roma, 1996 (£ 28.000)

Per quanto riguarda l'acquisizione di un lessico psicopatologico si consiglia di consultare il *Manuale Diagnostico e Statistico delle Malattie Mentali DSM 4°*, Casa Editrice Masson che fornisce un elenco completo dei termini psicopatologici. Può essere sufficiente il sintetico glossario che si trova in **appendice** del *Manuale di Psichiatria* di F. GIBERTI e R. ROSSI, Casa Editrice Vallardi.

Modalità d'esame

L'esame viene fatto oralmente e non richiede prenotazione.

Tesi di laurea

Si richiede preliminarmente allo studente di aver superato positivamente l'esame di Psicopatologia e di conoscere adeguatamente l'inglese. Le aree delle tesi riguardano: l'attaccamento, la gravidanza e l'adolescenza nelle implicazioni psicopatologiche.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS

Prof. Caterina Laicardi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 13 - tel. 06.49917560 - email: caterina.laicardi@uniroma1.it.
Riceve il lunedì dalle ore 14.30 alle 15.30.
Bacheca n°8, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica, che costituiscono il fondamento della costruzione, verifica scientifica, ed uso corretto dei test psicologici.

Le aree di contenuto particolarmente caratterizzanti l'indirizzo sono:

- 1 - caratteristiche metriche dei test: studio teorico ed applicato della validità, attendibilità e della interpretabilità dei punteggi dei test, in particolare di quelli relativi allo sviluppo della personalità, negli aspetti cognitivi e non cognitivi;
- 2 - corretto uso dei test in ambito educativo, scolastico, e nei Servizi Socio-Sanitari. Il corretto uso del test è definito sia tecnicamente (utilità, norme, validità, attendibilità), sia eticamente (riservatezza, rispetto delle minoranze sociali ed etniche, comunicazione oculata dei risultati ecc.);
- 3 - conoscenza critica dei principali test dell'area cognitiva, collettivi ed individuali, relativi all'abilità generale o ad abilità specifiche contrassegnanti lo sviluppo umano in tutto l'arco di vita, come test di: intelligenza, creatività, abilità scolastiche e curricolari, per soggetti con sviluppo normale o patologico.
- 4 - conoscenza critica dei principali test di personalità, non cognitivi, collettivi (questionari self-report di personalità, interessi e valori), e individuali, misure relative al concetto del Sé, test oggettivi di personalità compresi i test proiettivi;

Testi d'esame

Ogni studente dovrà preparare l'esame su libri appartenenti ai 4 gruppi sottoindicati: oltre la parte generale da preparare sul manuale obbligatorio studierà specificamente due test, uno dell'area cognitiva ed uno dell'area proiettiva o di personalità. In sede di esame lo studente dovrà discutere l'impianto metrico, l'aggiornamento scientifico e l'applicazione concreta dei due test, dimostrando una conoscenza diretta dello strumento.
Infine un libro teorico di approfondimento o di ricerca sull'uso dei tests.

1) Libri obbligatori:

- P. KLINE, *Manuale di Psicometria*. Astrolabio, Roma 1996, (£ 80.000).
- 2) Test dell'area cognitiva
Uno dei test elencati di seguito va studiato in modo approfondito
- D. WECHSLER, *Scala W.P.P.S.I Manuale*, O.S. Firenze, 1973 (£ 60.000);

- insieme a A. ORSINI, L. PICONE, *Taratura italiana della Scala W.P.P.S.I.*, O.S. Firenze, 1996 (£ 40.000).
- D. WECHSLER, *Scala W.I.S.C.-R Manuale* Firenze O.S., 1986 (£ 64.000);
insieme a A. ORSINI, *Taratura italiana della Scala W.I.S.C.-R*, O.S. Firenze, 1993 (£ 45.000)
- D. WECHSLER (a cura di C. LAICARDI, A. ORSINI) *Scala W.A.I.S.-R, Manuale*, O.S., Firenze, 1997 (£ 60.000)
- insieme a A. ORSINI, C. LAICARDI, *Taratura italiana della Scala W.A.I.S.-R.*, O.S. Firenze, 1997 (£ 45.000)
- K. POLACEK, D. CARLI, *Test della figura umana di Goodenough e Harris*, O.S. Firenze, 1977 (£ 38.000)

3) Test dell'area non cognitiva: uno dei test qui di seguito elencati va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate. Per i test proiettivi si richiederà inoltre la capacità di una corretta siglatura, per i questionari di personalità sarà necessario essere in grado di interpretare un profilo.

- I. BRIGGS-MYERS, *Myers-Briggs Type Indicator*. OS. Firenze, 1991 (£ 70.000);
insieme a A. SAGGINO, -Mbti - Myers-Briggs Type Indicator - Dati normativi e Contributo alla Standardizzazione Italiana della Forma F- OS, Firenze 1993 (£ 58.000).
- V.L. CASTELLAZZI, M.F. NANNINI, *Il Disegno della Figura Umana come tecnica proiettiva*, LAS, Roma 1992 (£ 35.000).
- V.L. CASTELLAZZI, *Il Disegno della Famiglia*, LAS, Roma, 1996 (£ 45.000)
- M.R. CONSEGNIATI, C. LAICARDI, A. SAGGINO, *Il figlio nel conflitto genitoriale. Lettura del Rorschach somministrato a bambini ed adolescenti nella consultazione tecnica di ufficio*, Franco Angeli, Milano, 1999 (£ 34.000)
- S.R. HATHAWAY, J.C. MCKINLEY, *MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2*. Adatt. it. Pancheri P., Sirigatti S. OS, Firenze, 1995 (£ 48.000).
- SANAVIO, C. SICA, *I test di personalità. Inventari e questionari*, Il Mulino, Bologna, 1999 (£ 32.000)

4) Libri a scelta di approfondimento:

- J.M. DOLLE, J. *Capire Piaget* (a cura di), Amann Gainotti M., Picone L. CEDAM 1995 (£ 32.000).
- P. KLINE, *Guida facile all'analisi fattoriale*. Astrolabio, Roma, 1997, (£ 30.000).
- L. PICONE, *Il pensiero formale nell'adolescente*, CEDAM, 1996 (£ 20.000)
- C. LAICARDI, (a cura di) *Psicologia e qualità della vecchiaia*, Roma: Il Pensiero Scientifico 1987 (£ 30.000).

- C. LAICARDI, (a cura di) *Genitori competenti - I genitori valutano lo sviluppo psichico del loro bambino nei primi mesi di vita*. Il Pensiero Scientifico, 1997 (£ 50.000).
- C. LAICARDI, L. PEZZUTI, *La psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Il Mulino, Bologna, 2000 (£ 35.000).

Potranno comunque essere concordati con il docente programmi di studio individuali, qualora lo studente desideri studiare test che non sono stati messi in programma oppure porti un programma degli anni passati.

Modalità d'esame

L'esame si articola in tre fasi:

1 - accertamento scritto sulle parti essenziali del manuale con domande a scelta multipla.

Gli argomenti fondamentali sono:

a - natura ed uso dei test,

b - psicomètria,

c - test di abilità generale,

d - test di abilità specifiche di profitto e per specifiche patologie, e questionari di personalità interesse, valori, atteggiamenti,

f - test basati sulla prestazione: proiettivi, oggettivi e situazionali.

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni si potranno avvantaggiare per questa parte più onerosa dell'esame, sostenendo *due prove di 30 quesiti l'una*, a scelta multipla (una domanda giusta su cinque), o a domande aperte scandite lungo il corso del semestre.

Per chi sceglie la modalità di esame durante il semestre con i due accertamenti, dovrà aver superato tutte e due le prove, la cui media costituirà una prima valutazione. A ciò seguirà:

2 - l'accertamento orale della conoscenza specifica dei due tipi di test preparati e del libro di approfondimento,

3 - la discussione sulla relazione scritta delle esercitazioni pratiche guidate; poiché non tutti gli studenti possono frequentare le EPG, le relazioni scritte costituiranno una valutazione del candidato per l'assegnazione di una tesi di laurea.

Chi non segue le lezioni potrà sostenere un'unica prova scritta sull'intero programma a cui, se superata, seguirà il completamento orale.

Gli esami verranno completati nella stessa giornata per un numero di studenti non superiore a 100.

Per gli esami è richiesta la prenotazione.

È possibile un cambiamento di fascia in relazione all'orario delle lezioni delle due docenti purché lo scambio sia entro un numero ragionevole di studenti (non più di venti).

Esercitazioni

I contenuti saranno relativi ai test cognitivi per bambini ed adulti (Scale Bayley 1993, Scala WPPSI, Scala WAIS- R; Questionari di osservazione dei genitori; prove piagetiane di livello concreto e formale).

Le esercitazioni abitueranno lo studente all'aggiornamento scientifico sui test in esame, all'uso pratico ed applicato dei metodi di controllo della validità e fedeltà di un test, all'interpretazione dei punteggi, più o meno trasformati in scale di punti graduati o in punti di posizione, al confronto di punteggi grezzi con norme ed alla comunicazione dei risultati.

Ogni studente sarà tenuto a elaborare una relazione scritta con un profilo psicologico ricavato dalla interpretazione dei test somministrati.

Tesi di laurea

Saranno privilegiate tesi sperimentali sull'adattamento e taratura italiana dei seguenti test, sia già pubblicati in Italia, sia completamente nuovi; somministrabili a soggetti di varie età.

Scale Wechsler : WISC III per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni; WPPSI - R per bambini dai 3 ai 5 anni.

Scala McCARTHY per bambini dai 2 agli 8 anni

Scala Terman IV ediz. (1986-dai 2 anni all'età adulta)

Scale Bayley ed 1993 (da 0 a 30 mesi)

Prove piagetiane di livello concreto. (dai 3 agli 11 anni)

Prove piagetiane di livello formale: Scala Longeot-Hornemann (dagli 11 ai 18 anni).

Tali tesi richiedono la conoscenza della lingua inglese e francese per l'esame della letteratura di riferimento. Le analisi dei dati verranno compiute con programmi statistici su Macintosh o PC; gli studenti verranno addestrati all'uso di questi programmi dai docenti e dai collaboratori delle cattedre.

Altri avvisi

Gli studenti dell'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità che intendono sostenere questo esame come fondamentale nell'ambito dei percorsi formativi consigliati nell'anno accademico 1998-99:

"Intervento psicologico-clinico e di prevenzione rivolto ai gruppi e alla comunità" e "Intervento Psicologico e Clinico nelle Istituzioni"

dove è in alternativa a

Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati

dovranno portare il programma relativo all'Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione; nel IV gruppo dei testi dovranno portare obbligatoriamente il libro di Kline: Guida facile all'analisi fattoriale - Astrolabio, Roma 1997.

Naturalmente, perché questa scelta sia valida e ratificata, dovranno sostenere anche tutti gli esami consigliati per i due percorsi formativi indicati.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n°13, terzo piano

Programma del corso

Il corso porta lo studente a conoscere e ad approfondire le principali tematiche dello sviluppo comunicativo e linguistico con particolare attenzione agli approcci e alle applicazioni più recenti in campo diagnostico e clinico.

Si richiede che lo studente possieda le conoscenze di base dello sviluppo umano; pertanto è vivamente consigliato aver superato l'esame di Psicologia dello sviluppo (corso avanzato). Inoltre si raccomanda di aver superato in precedenza gli esami di Teoria e tecniche dei test e Tecniche di osservazione del comportamento infantile. In particolare si considera propedeutica al programma del corso la conoscenza del V° capitolo su "Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione" nel *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, a cura di L. Camaioni, Il Mulino, Bologna, terza edizione, 1999.

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti.

A. Due testi base uguali per tutti:

L. CAMAIONI (a cura di), *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 2001 (€ 38.000).

L. CAMAIONI (a cura di), *La teoria della mente. Origini, sviluppo e patologia*, Laterza, Roma-Bari, 1995 (€ 38.000)

B. Due testi a scelta dello studente; per l'elenco dei testi vedere in bacheca.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto e in un colloquio orale. Il preaccertamento scritto verte su domande tematiche relative ai due testi obbligatori. Lo studente che supera tale prova accede al colloquio orale che verte sui due testi a scelta.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono discutere la tesi di laurea nella materia devono presentare la loro richiesta al docente entro il 31 gennaio 2002. Gli argomenti su cui il docente assegna le tesi sono: *Sviluppo comunicativo pre-linguistico; Sviluppo del lessico; Sviluppo della capacità di comunicazione referenziale; Sviluppo della "teoria della mente" e referenze a stati mentali nel linguaggio; Ruolo dell'adulto nell'acquisizione del linguaggio, Strumenti di valutazione dello sviluppo linguistico.*

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Docente in corso di assegnazione
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n°10, terzo piano

PSICOPEDAGOGIA

Prof. Maria Antonietta Pinto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7 - tel. 06.49917658 - email: mariantonietta.pinto@uniroma1.it

Riceve martedì dalle ore 11.30 alle 13.30.

Bacheca n°10, terzo piano.

Programma del corso

Il corso di Psicopedagogia figura fra le possibili materie costitutive del V° anno dell'Indirizzo Psicologia dello Sviluppo e Socializzazione, ma può valere come materia opzionale qualora vengano fatte altre scelte di materie costitutive in quello stesso anno. In tal caso, ne viene suggerita l'opzione nel 2° e nel 3° percorso formativo dell'indirizzo, e cioè, rispettivamente: *Interventi psicologici nei disturbi dello sviluppo e negli handicap e Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi.*

Si consiglia, in qualsiasi caso, l'aver sostenuto in precedenza l'esame di Psicologia dell'educazione.

Il corso di articola in quattro nuclei tematici:

- la ricerca in psicopedagogia;
- la professionalità psicopedagogica nei contesti educativi e scolastici;
- la metacognizione. Aspetti naturali e patologici;
- un particolare campo di applicazione della psicopedagogia in contesto scolastico: gli insegnamenti linguistici, suddiviso a sua volta in :

- 4a) la progettazione dell'educazione linguistica integrata in Italia, fra italiano lingua prima, italiano lingua seconda, lingue straniere, lingue seconde, lingue patrimoniali, lingue classiche.
 4b) le metodologie per l'insegnamento-apprendimento delle lingue;
 4c) la valutazione dei risvolti metacognitivi e metalinguistici.

Benché non siano obbligatorie, al corso si collegano idealmente delle EPG dal tema: *Prove metacognitive e metalinguistiche dalla materna all'età adulta*, le cui caratteristiche verranno presentate nella sezione dedicata alle EPG.

Testi d'esame

L'esame prevede una parte orale fondata sui testi seguenti (lista A)
 C. TROMBETTA, *L'alleanza e il cambiamento*, Roma, ArmandQ, 1997 (£ 30.000).
 C. TROMBETTA, *La ricerca-azione*, Erikson, Trento, 2000 (£ 35.000).
 R. TITONE, *Problemi di psicopedagogia del linguaggio*, Guerra, Perugia, 2000 (£ 25.000)
 M.A.. PINTO, *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa, 1999 (£ 40.000)

Inoltre, essendo obbligatoria la stesura di una tesina, sarà necessaria la consultazione di 3 voci bibliografiche sufficientemente distinte tra loro e nello stesso tempo suscettibili di essere coordinate in una composizione organica, scelte fra tre liste, B,C, e D, le cui specificazioni verranno fornite in bacheca.

Lista B: *Bilinguismo ed educazione bilingue*

Lista C: *Il concetto di Educazione Linguistica integrata e le metodologie glottodidattiche;*

Lista D: *Sviluppo metalinguistico e sviluppo metacognitivo.*

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale, senza preaccertamenti, e verte in parte sui testi obbligatori della lista A ed in parte sulla discussione di una tesina, consegnata in precedenza, che fa automaticamente da prenotazione. Per comporre quest'ultima lo studente dovrà concertarne l'argomento ed il titolo con il docente, scegliendo 3 voci bibliografiche nelle liste già citate, A, B e C, potendo, eventualmente combinare una o più voci di una lista con una o più voci delle altre due.

Dopo aver ottenuto il consenso su titolo e scaletta della tesina, lo studente sottoporrà al docente una prima stesura, la cui adeguatezza potrà essere rivista anche più volte ai fini della accettazione definitiva in modo che lo studente sappia prima dell'esame se il suo lavoro è stato considerato accettabile oppure no.

Eventuali altre tematiche potranno essere concordate con il docente.

Tesi di laurea

Il docente accoglie circa 20 tesi l'anno sulle tematiche dello sviluppo metalinguistico, metacognitivo, del bilinguismo e dell'insegnamento delle lingue. A tal fine, sono richiesti:

- il superamento dell'esame;
- un anno di impegno almeno dal momento dell'accettazione;
- la conoscenza della lingua inglese e- o francese.

INSEGNAMENTI OPZIONALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

CRIMINOLOGIA	-----
NEUROFISIOLOGIA	Gentilomo
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Guidetti
PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO	Capib
PSICOLINGUISTICA	-----
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE	-----
PSICOTERAPIA	Grasso
TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Pessa

CRIMINOLOGIA

Prof. Carlo Serra
(Vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Bacheca n° 14, terzo piano

Testi d'esame

L'esame verte sulla discussione critica di sei (6) testi: un volume obbligatorio nella prima area teorica; due obbligatori nella seconda area; tre nella terza area a scelta. Si ritiene altresì utile la consultazione delle due dispense (ed. Kappa) contenenti la legislazione in materia civile e penale attinente al programma.

Prima area: *Teorie criminologiche e analisi dell'azione deviante.*

– G. DE LEO, P. PATRIZI, *La spiegazione del crimine.* Il Mulino, Bologna, 1992 (€ 22.000),

Seconda area: *Monografica*

– C. SERRA, *Psicologia penitenziaria: sviluppo storico e contesti, psicologico-sociali e clinici,* Giuffrè, Milano, 1999 (€ 30.000)

– F. CARRIERI, *Tossicodipendenza e criminalità,* Adriatica Editore, Bari, II° edizione, 1999 (€ 30.000),

Terza area: *Approfondimenti e ricerche*

Tre testi da scegliere nell'elenco affisso in bacheca

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca n°10 al terzo piano le date. Gli studenti devono effettuare la prenotazione entro otto giorni completi prima dell'appello presso il terminale della Facoltà. La mancata risposta all'appello nel giorno dell'esame non consentirà l'iscrizione all'appello immediatamente successivo.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche criminologiche devono contattare direttamente il docente.

NEUROFISIOLOGIA

Prof. Adriano Gentilomo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano- stanza 5 - 06.49917598 -
 email: adriano.gentilomo@uniroma1.it
 Riceve il lunedì dalle ore 14 alle ore 16 al secondo piano al Laboratorio 2T
 Bachecca n°15, terzo piano.

Programma del corso

1. La fisiologia del neurone e la sinapsi;
2. La funzionalità corticale come descritta da A. Lurja;
3. Metodologie di indagine sperimentale e clinica del SNC: a) criteri basilari della logica sottesa alle tomografie (TC, RMN, PET, SPECT), b) doppler velocimetrico ed ecodoppler, c) l'elettrogenesi sottesa all'EEG, d) EEG computerizzato (EP, ERP, Analisi di frequenza);
4. Significato localizzatorio delle crisi epilettiche;
5. Fisiopatologia della coscienza.

Testi d'esame

Gli argomenti d'esame si dovranno preparare su letteratura specifica da reperire nelle relative biblioteche.
 Il libro di A. LURJA: *Come lavora il cervello*. Il Mulino non è in commercio ma è facilmente reperibile anche nella nostra biblioteca.

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti del programma sopra esposto. Questi possono essere studiati su testi di fisiologia, di neurologia e di anatomia scelti dallo studente. Poiché gli argomenti del programma sono in generale approfonditi in diversi testi, può essere utile usufruire delle biblioteche delle varie discipline presso la Facoltà di Medicina. E' previsto un pre-esame orale su appuntamento

Tesi di laurea

La preparazione della tesi di laurea richiede:

- la conoscenza della lingua inglese (e possibilmente della lingua francese) a livello della comprensione immediata di un testo scritto;
- non meno di due anni per la preparazione del programma, della metodologia e della strumentazione, oltre che per la raccolta del materiale;
- la conoscenza (che potrà essere acquisita in fase propedeutica alla preparazione) dell'anatomia e della fisiologia del SNC;
- gli argomenti di tesi saranno di carattere elettrofisiologico.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Prof. Vincenzo Guidetti

Sede: Dip. Scienze Neurol. e Psichiatriche dell'Età Evol., Via dei Sabelli,
 108 - piano terra - stanza 17 - tel. 06.44712255 - email:
v.guidetti@chiadache.org
 Riceve il lunedì dalle ore 12.00 alle 13.00
 Bachecca n°15, terzo piano

Programma del corso

Nelle lezioni vengono affrontati argomenti di carattere generale (campo di azione della Neuropsichiatria Infantile; analisi e valutazione delle implicazioni neurologiche, psichiatriche, psicologiche e socio-culturali nelle strutturazioni psicopatologiche), argomenti riguardanti la semeiotica psichiatrica dell'età evolutiva e le grandi sindromi, quali le carenze affettive ed il loro futuro, le disarmonie evolutive, le nevrosi infantili e le psicosi della I, II infanzia e della adolescenza, la depressione in età evolutiva. Verranno puntualizzati gli aspetti predittivi dei sintomi per giungere ad una valutazione prognostica e quindi ad una illustrazione dei possibili collegamenti esistenti tra psicopatologia dell'età evolutiva e psicopatologia dell'adulto. Durante il corso verranno affrontati temi più specifici quali le sindromi psicorganiche, il danno cerebrale minimo, le insufficienze mentali, l'epilessia, le cefalee in età evolutiva, i disturbi della condotta alimentare in età evolutiva, i disturbi del sonno.

Testi d'esame

- M. DE NEGRI, *Manuale di Neuropsichiatria Infantile*. Piccin, Padova, 1996 (€ 85.000)
 S. OTTAVIANO, *Dalle origini al primo anno di vita*, Verduci, Roma, 1999
 D. W. WINNICOTT, *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli, Firenze, 1991 (€ 25.000)
 Un testo a scelta tra i seguenti
 H. NAGER, *Le nevrosi infantili*, Armando, Roma, 1997 (€ 22.000)
 FREUD, *Normalità e patologia del bambino*, Feltrinelli, Milano, 1998 (€ 32.000)

Per i testi di consultazione vedere elenco in bachecca

Modalità d'esame

L'esame è orale e necessita di prenotazione da effettuare entro 7 giorni prima della data prevista per l'appello.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione delle tesi gli studenti sono invitati a contattare il docente durante l'orario di ricevimento.

Argomenti di prioritario interesse sono: cefalee in età evolutiva; psicosomatica; qualità della vita; epilessie; ritardo mentale; disturbi del sonno; disturbi del comportamento alimentare.

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Simona Cabib

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 6 - tel. 06.49917526 - email: simona.cabib@uniroma1.it
Riceve il venerdì dalle 11.30 alle 13.00.
Bacheca n°19, terzo piano

Programma del corso

Il corso offre una panoramica dei problemi e dei metodi della ricerca psicobiologica sullo sviluppo.

Lo sviluppo dell'individuo: genotipo e fenotipo, variabilità genetica, geni e cromosomi, geni e ambienti, patologie genetiche del neurosviluppo
Sviluppo e maturazione: dal tupo neurale al sistema nervoso; l'esperienza prenatale, i periodi critici, maturazione cerebrale e sviluppo cognitivo

Lo sviluppo emotivo: attaccamento e socializzazione, emozione e motivazione, cognizione ed emozione, strutture e sistemi psicobiologici nell'emozione, psicopatologia e disturbi dell'attaccamento

L'arco di vita: Plasticità e apprendimento, adattamento e disadattamento, neurotrasmettitori e farmaci, invecchiamento normale e patologico

Testi d'esame

Gli studenti sono invitati a riconsiderare i temi relativi allo sviluppo trattati nei corsi di: Biologia (embriologia); Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (sviluppo del sistema nervoso); e Psicologia fisiologica (plasticità e memoria) sui testi utilizzati per questi esami.

Per tutti:

G. GIOVANNELLI, *Prenascere, Nascere e Rinascere*, NIS Nuova Italia Scientifica

K MAIER, et al. *Psicofisiologia dello sviluppo*, Zanichelli

1 testo a scelta dello studente tra i seguenti:

G O'BRIEN, W. YULE, *Caratteristiche comportamentali delle malattie genetiche*, Psicologia McGraw-Hill

M. ZAPPELLA, *Autismo Infantile*, NIS Nuova Italia Scientifica.

Modalità d'esame

L'esame è orale. I fogli delle prenotazioni saranno a disposizione degli studenti nella bacheca elettronica della facoltà per un mese e saranno rimossi una settimana prima dell'esame. Gli studenti possono sostituire il testo a scelta con una tesina da concordare con il docente. La tesina consiste in una relazione su due o tre articoli forniti dal docente, richiede una buona conoscenza della lingua inglese, deve essere concordata almeno un mese prima e va consegnata una settimana prima dell'esame.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno i seguenti temi: ritardo mentale e neurotrasmissione cerebrale; stress, psicopatologia e sviluppo; variabilità comportamentale, genotipo e ambiente; teratologia comportamentale.

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

Docente in corso di assegnazione
(vedere bacheca all'inizio dell'A.A.)

Programma del corso*Parte istituzionale*

Il corso ha come primo obiettivo quello di inquadrare storicamente lo studio del vissuto e del comportamento sessuale. Un particolare rilievo assumono la fisiologia e la psicologia relative all'identità di genere maschile e femminile. Verranno analizzati i più recenti contributi sull'argomento evidenziandone le interconnessioni tra le diverse discipline (genetica, endocrinologia, psicologia, sociologia e antropologia). Verranno elencate le possibili deviazioni dalla norma con le relative conseguenze sul piano psicofisiologico e sociale (travestitismo, transessualismo, omosessualità, etc.)

Verrà approfondito l'attuale orientamento interdisciplinare all'approccio clinico alle disfunzioni sessuali maschili e femminili, con particolare riferimento ai modelli integrati.

Testi d'esame

1) C. SIMONELLI (a cura di), *Diagnosi e trattamento delle disfunzioni sessuali*, Franco Angeli, Milano, 1996 (€ 38.000)

- 2) C. SIMONELLI (a cura di), *Appunti di psicoandrogia*, Quale psicologia, n. 7, gennaio, 1996, (£ 24.000)
- 3) C. SIMONELLI, L. SOLANO, *Psicologia e AIDS*, NIS-Carocci editore, Roma 1988 (£ 37.000), oppure M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di), *Psicologi e AIDS. Gruppo e formazione*, Franco Angeli, Milano, 1998 (£ 42.000).

Due testi a scelta tra quelli indicati in bacheca

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno effettuare la prenotazione entro dieci giorni dalla data dell'appello.

Tesi di laurea

Avendo già assegnato un numero di tesi eccessivo ed essendo presente una lista d'attesa consistente non si prevede la possibilità di assegnare nuove tesi fino al ripristino di una situazione gestibile.

PSICOTERAPIA

Prof. Massimo Grasso

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 06.49917724
 - email: massimo.grasso@uniroma1.it
 Riceve gli studenti e i laureandi (questi ultimi previo appuntamento) il mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
 Bacheca n°18, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di rivedere criticamente i concetti fondamentali alla base della Psicoterapia e intende offrire una contestualizzazione delle principali questioni sia teoriche che operative riguardanti la materia, all'interno di un approccio psicologico clinico e alla luce di una prospettiva teorica di tipo psicodinamico.

A tal fine, nel corso delle lezioni, verranno proposti specifici approfondimenti teorici affiancati dall'uso di materiale illustrativo clinico e concernente la ricerca clinica nel campo specifico.

Per maggiori dettagli sui contenuti del corso consultare la bacheca.

Testi d'esame

Vedere in bacheca

Modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sia sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni che sugli argomenti proposti nei testi previsti per l'esame medesimo. È consigliabile inoltre aver già sostenuto gli esami, o comunque avere una buona conoscenza dei principali argomenti, dei corsi di Psicologia Clinica, Psicologia Dinamica c.a., Teorie e Tecniche del colloquio psicologico.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a discutere una tesi nella disciplina, possono prendere contatto con il docente durante l'orario di ricevimento.

È richiesta:

- una buona conoscenza della lingua inglese (ed eventualmente della lingua francese)

- la frequenza delle lezioni

- il superamento dell'esame

Si richiede inoltre la presentazione di un progetto dattiloscritto sufficientemente articolato su un tema concordato.

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Eliano Pessa

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 11 - tel. 06.49917631 - email: pessa@axcasp.caspu.it

Riceve il venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Bacheca n°16, terzo piano

Programma del corso

Contenuti

Breve storia dell'Intelligenza Artificiale - Approccio simbolico e approccio subsimbolico - Concetti fondamentali sulle reti neurali - Il riconoscimento di configurazioni - Modelli dei processi di memorizzazione e categorizzazione - Reti neurali e psicolinguistica - Darwinismo neurale e algoritmi genetici - Logica fuzzy - Le basi logiche dell'approccio simbolico - La dimostrazione automatica di teoremi - I sistemi esperti - La visione artificiale - Modelli dei processi attentivi.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà sugli argomenti oggetto del Corso. I testi sono:

- E. PESSA, M.P. PENNA, *Manuale di Scienza Cognitiva. Intelligenza artificiale classica e psicologia cognitiva*, Laterza, Roma, 2000 (£ 38.000)
- E. PESSA, M.P. PENNA, *Manuale di Scienza Cognitiva. L'approccio subsimbolico e le reti neurali*, Laterza, Roma, 2001 (£ 38.000)

- Un testo a scelta tra quelli contenuti in un elenco affisso in bacheca

Modalità d'esame

L'esame è orale e verte sugli argomenti oggetto del Corso.

Tesi di laurea

Presso la Cattedra vi è disponibilità di tesi di laurea su modelli di reti neurali, psicologia sperimentale della percezione visiva e della. Condizione indispensabile per ottenere l'assegnazione di una tesi è la capacità di comprendere senza sforzo testi scientifici scritti in lingua inglese.

INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

Coordinatore: Prof. Guido Cimino

Per l'a.a. 2001/2002 il programma e l'organizzazione didattica degli insegnamenti del secondo anno (V.O.) saranno stabiliti all'inizio dell'a.a. in funzione del numero di studenti che decideranno di proseguire il corso di laurea nel Vecchio Ordinamento.

Consultare le bacheche relative ai diversi insegnamenti.

II ANNO

PSICOLOGIA SOCIALE

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PSICOLOGIA DINAMICA

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'

PSICOLOGIA FISIOLOGICA

INGLESE

Il corso di Inglese sarà abbinato a quello del Nuovo Ordinamento.

Lezioni del I semestre: 15 ottobre 2001 - 1 febbraio 2002

Interruzione per festività natalizie ed esami: dal 15 dicembre 2001 al 13 gennaio 2002

II° semestre: 25 febbraio 2002 - 31 maggio 2002

Interruzioni per esami: dal 2 al 24 febbraio e dal 13 marzo al 7 aprile 2002

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA"**

FACOLTA' DI PSICOLOGIA 2

**Psicologia Sociale, dello Sviluppo e dell'Educazione,
del Lavoro e dell'Organizzazione**

Ufficio di Presidenza

PROGRAMMI DEI CORSI

a cura di Gabriella Scimonelli

Anno accademico 2001 – 2002

Preside

Prof. Francesco Avallone

Consiglio di Presidenza

Prof. Mirilia Bonnes
 Prof. Antonella Devescovi
 Prof. Lucia Mannetti

Ufficio di Presidenza

Responsabile: Sig.ra Liliana Baldi
 Segreteria Didattica: Sig.ra Gabriella Scimonelli
 Segreteria e Amministrazione: Sig.ra Angela Valenti

Sito della Facoltà

www.psicologia2.uniroma1.it

Le informazioni contenute in questa Guida sono aggiornate al 30 luglio 2001. È possibile che intervengano piccole modifiche o integrazioni. Le informazioni aggiornate in tempo reale sono reperibili nel sito di Facoltà

Indice**Nuovo ordinamento: corsi di laurea triennali***Regolamento didattico generale*

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni

5

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing

13

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

19

Programma dei moduli formativi dell'anno 2001/2002

PSI/01 - Psicologia generale	27
PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	37
PSI/03 - Psicometria	38
PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	46
PSI/05 - Psicologia sociale	56
PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	71
PSI/07 - Psicologia dinamica; PSI/08 - Psicologia clinica	78
SPS/07 - Sociologia generale	81
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	85
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	88
DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	90
PED/04 - Pedagogia sperimentale	91
BIO/13 - Biologia applicata	93
STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	94
INF - Informatica (altre attività formative)	94

Informazioni di carattere generale

Orario delle lezioni, Esami, Prova Finale, Tirocinio, Tutor, Garante degli studenti

95

Vecchio ordinamento: corsi di laurea quinquennale in Psicologia

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
Regolamento didattico e programma degli esami fondamentali	97
CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	
Regolamento didattico e programma degli esami fondamentali	114
PROGRAMMA DEGLI ESAMI OPZIONALI DEL BIENNIO	137
PROGRAMMA DEGLI ESAMI OPZIONALI DEL TRIENNIO	145

**CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI
DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO,
NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI**

📎 Obiettivi formativi

I laureati in Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base psicologiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, dell'intervento formativo, della selezione e della valutazione delle risorse umane, dell'orientamento professionale, della consulenza organizzativa, della sicurezza lavorativa e delle problematiche relative all'impiego delle nuove tecnologie nelle organizzazioni, nelle istituzioni e nel cosiddetto "terzo settore".
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito delle problematiche psicologico sociali riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

📎 Competenze professionali

La laurea mira a far acquisire le seguenti capacità professionali:

- capacità di analisi del contesto ambientale, tecnologico, organizzativo e sociale in materia di lavoro, formazione, orientamento, selezione, valutazione e consulenza per le organizzazioni e le istituzioni;
- capacità di lavorare a contatto con altre professionalità;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di intervento nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nella comunità;
- capacità di raccogliere, mediante tecniche qualitative e/o quantitative, dati relativi alle pratiche di costruzione e di circolazione delle competenze, dati relativi alle culture organizzative, agli atteggiamenti verso aspetti del funzionamento organizzativo;
- capacità di concorrere a progettare e implementare processi di innovazione organizzativa, con particolare riguardo ai processi di comunicazione e interazione sociale mediati dalle tecnologie della comunicazione

ed ad un loro utilizzo in attività di telelavoro, di formazione a distanza, di e-commerce.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati in Scienze e Tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni sono da tempo consolidati e si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- impiego presso le direzioni Risorse Umane di enti pubblici e aziende private;
- impiego o collaborazione in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze, delle prestazioni e del potenziale;
- impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati, nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo;
- attività nel campo del disagio giovanile, della giustizia minorile con particolare riguardo agli interventi sui minori nelle istituzioni giudiziarie e carcerarie e collaborazione nelle attività peritali;
- attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità;
- attività di mediazione familiare e giudiziaria;
- progettazione, realizzazione e valutazione di interventi nell'ambiente, sui sistemi tecnologici – con particolare riguardo alla produzione di software didattico e multimediale – e sui processi di innovazione organizzativa.

Articolazione dell'offerta formativa

Il curriculum prevede due piste formative: una legata all'area "Organizzazione e lavoro" e l'altra legata all'area "Istituzioni e comunità".

Le attività formative si articolano in:

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	38
Attività di base: insegnamenti interdisciplinari	20
Attività formative caratterizzanti	62
Attività formative affini o integrative	18
Attività scelte dallo studente	14
Informatica	6
Tirocinio	12
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	10
Totale	180

I ANNO

✓ Attività di base: insegnamenti fondamentali

Codice 2 PSI-01/201	MOTIVAZIONI, EMOZIONI, PERCEZIONE
Crediti: 4	Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.

Codice 2 PSI-01/202	APPRENDIMENTO, IMMAGINAZIONE E COMUNICAZIONE
Crediti: 4	Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento. Intelligenza. Memoria.

Codice 2 PSI-03/201	PSICOMETRIA I
Crediti: 4	La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili.

Codice 2 PSI-03/202	PSICOMETRIA II
Crediti: 4	Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.

Codice 2 PSI-03/203	LABORATORIO DI PSICOMETRIA
Crediti: 2	Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.

Codice 2 PSI-05/201	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1
Crediti: 4	Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità

Codice 2 PSI-05/202	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2
Crediti: 4	Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.

Codice 2 PSI-04/201	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti: 4	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.

✓ Attività di base: insegnamenti interdisciplinari

Codice 2 BIO 13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti: 4	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento

Codice 2 SPS-07/201	SOCIOLOGIA I PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
Crediti: 4	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione.

Codice 2 SPS-07/202	SOCIOLOGIA II INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE
Crediti: 4	Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.

Codice 2 STO 05/201	STORIA E CLASSICI DELLA PSICOLOGIA
Crediti: 4	Nascita e sviluppo della psicologia scientifica. La psicologia in Italia. I classici della psicologia.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-03/204	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA
Crediti: 4	Studi Sperimentali; Studi correlazionali; Disegni di Ricerca tra i Gruppi; Disegni di Ricerca entro i Gruppi; Disegni Misti. Analisi della Varianza

✓ **Attività scelte dallo studente: 6 crediti**

Lo studente può scegliere liberamente i crediti relativi alle sue opzioni personali. In ogni caso lo studente può scegliere, per i crediti a sua disposizione, i moduli delle attività formative caratterizzanti e delle attività formative affini o integrative del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing* (vedi pagine II/15 e seguenti) oppure scegliere tra i seguenti moduli:

Codice 2 - PSI-05/215	STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE
Crediti: 4	Antecedenti storici della psicologia sociale italiana. Nascita della psicologia sociale italiana. Il panorama internazionale. Psicologia sociale/psicologia collettiva. Dibattito storiografico in psicologia sociale.

Codice 2 PSI 01/209	STORIA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO IN ITALIA
Crediti: 4	La psicologia scientifica in Italia. Nascita della psicologia applicata. La psicotecnica . Le origini della psicologia del lavoro e dell'orientamento scolastico e professionale.

✓ **Lingua straniera: 4 crediti**

 **Totale crediti del 1° anno: 60.**

II ANNO

✓ **Attività di base: insegnamenti fondamentali**

Codice 2 PSI-01/203	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ
Crediti: 4	Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità

Codice 2 PSI-01/204	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI
Crediti: 4	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio .

✓ **Attività di base: insegnamenti interdisciplinari**

Codice 2 DEA 01/201	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti: 4	Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé - oggetti

✓ **Attività formative caratterizzanti**

Codice 2 PSI-03/205	ANALISI DEI DATI
Crediti: 4	Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante.

Codice 2 PSI-03/206	LABORATORIO ANALISI DATI
Crediti: 2	Introduzione al programma SPSSWIN. Gestione dei file. Operazioni sui costi e sulle variabili. Analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.

Codice 2 PSI-03/207	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO
Crediti: 4	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità.

Codice M PSI-06/210 M PSI-05/207	LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO
Crediti: 2	Modalità di raccolta dati. Formazione degli intervistatori. Formati di risposta. Campionamento.

Codice 2 PSI-06/201	PSICOLOGIA DEL LAVORO
Crediti: 4	Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.

Codice 2 - PSI-06/202	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO Narrazione degli eventi organizzativi. Metodologia di analisi della realtà. Variabili organizzative, soggettive e socio-culturali. Osservazione e analisi della relazione.
Crediti: 2	
Codice 2 - PSI-05/203	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI Comunità di pratiche lavorative. Processi di socializzazione organizzativa. Gestione delle conoscenze organizzative. Comunità di pratiche e processi di innovazione organizzativa
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/205	LABORATORIO ANALISI ETNOGRAFICA E DISCORSI ORGANIZZATIVI Etnografia organizzativa. Discorsi e organizzazioni. Metodi di osservazione e analisi delle pratiche lavorative. Principi di analisi della conversazione
Crediti: 2	
Codice 2 - PSI-08/201	PSICOLOGIA DI COMUNITA' Origine e sviluppo della disciplina. Modelli di intervento. La prevenzione e la promozione del benessere. La lettura e lo sviluppo di comunità. La ricerca intervento partecipante. I gruppi di discussione, di sostegno e di auto-aiuto.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/206	INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA Ergonomia cognitiva. Errore umano. Interazione uomo-tecnologia. Automazione. Tecniche di valutazione e intervento.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/203	PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE Processi organizzativi e formazione. Strumenti gestionali e formazione. Professionalità, apprendimento e formazione. Modelli e strategie di intervento formativo. Gli strumenti della formazione
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/204	LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE Formazione nelle organizzazioni. Apprendimento attivo. Gestione di un gruppo. Comunicazione efficace.
Crediti: 2	

✓ **Insegnamenti Affini/Integrati**

Codice 2 - SPS-09/201	SOCIOLOGIA DEL LAVORO Origini della disciplina. Dal modello taylor-fordista all'organizzazione snella. Evoluzione dei ruoli lavorativi. Terziarizzazione e new economy.
Crediti: 4	

Codice 2 - SPS-09/202	LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO Lettura, analisi e discussione dei casi. Identificazione dei concetti e delle variabili chiave. Sviluppo di categorie di analisi e confronto.
Crediti: 2	

✓ **Attività scelte dallo studente: 4 crediti**

Lo studente può scegliere liberamente i crediti relativi alle sue opzioni personali. In ogni caso lo studente può scegliere, per i crediti a sua disposizione, i moduli delle attività formative caratterizzanti e delle attività formative affini o integrative del corso di laurea in scienze e tecniche psicologico sociali della comunicazione e del marketing (vedi pagina II/15 e seguenti) oppure scegliere i seguenti moduli:

Codice 2 - PSI-05/204	PSICOLOGIA GIURIDICA Psicologia giuridica penale. Psicologia giuridica civile. Consulenze tecniche in ambito penale e civile. Interventi psicologici e sociali nella giustizia penale. Psicologia della tutela dei minori
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/216	LABORATORIO SULLE RAPPRESENTAZIONI DELLA POLITICA Rappresentazioni sociali. Associazioni libere. Analisi lessicali. Ricostruzione discorsiva. Concezioni della "Politica".
Crediti: 4	

 **Totale crediti del secondo anno: 60**

III ANNO
(non attivato nell'anno 2001/2002)

Attività formative caratterizzanti

Codice 2 - PSI-05/205	PSICOLOGIA AMBIENTALE Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/207	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI Analisi organizzativa. Processi di valutazione. Efficacia personale e collettiva. L'intervento nelle organizzazioni.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/209	TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ Principi di teorie e tecniche dei test. I test attitudinali. La valutazione delle conoscenze. I test di personalità.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-06/208	PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE Valutazione e potenziale umano. Consulenza allo sviluppo e alla carriera. Professioni e mercato del lavoro. Metodologie ad approcci all'orientamento. Piani di sviluppo e strategie di placement
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-08/202	PSICOLOGIA DINAMICA Con elementi di psicopatologia Psicoanalisi, psicopatologia, clinica, disturbo, eziologia.
Crediti: 4	

Insegnamenti Affini/Integrativi

Codice 2 - SECS-P-07	ECONOMIA (in via di definizione con la Facoltà di Economia)
Crediti: 6	
Codice 2 PED-04/201	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.
Crediti: 4	
Codice 2 PED-04/202	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Modelli cognitivi e d'interazione con le tecnologie. La verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza.
Crediti: 2	

Attività scelte dallo studente: 4 crediti Lingua straniera: 2 crediti
Informatica: 6 crediti Tirocinio: 12 crediti Prova finale: 4

 Totale crediti del 3° anno: 60

CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DELLA
COMUNICAZIONE E DEL MARKETING

 **Obiettivi formativi**

Il corso di laurea si propone di formare un operatore con competenze psicologiche nei settori della comunicazione e del marketing che sia in grado di condurre indagini sulla comunicazione e sui consumi nell'ambito di studi sia esplorativi che di verifica sperimentale già progettati da altri.

 **Competenze professionali**

Il corso di laurea si propone di mettere i laureati in grado:

- di costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti di consumo e di opinioni, atteggiamenti e intenzioni comportamentali;
- di condurre interviste di diversi tipi (faccia a faccia, telefoniche, con uso di computer);
- di condurre ed analizzare focus groups;
- di raccogliere, mediante tecniche sia qualitative che quantitative, dati relativi al ricordo, alla comprensione e alla valutazione di messaggi comunicativi con finalità diversa (pubblicità commerciale, comunicazione pubblica, comunicazione politica);
- di codificare ed analizzare i dati raccolti applicando strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- di interagire con altre figure professionali (di area economica, sociologica e statistica) operanti nel medesimo settore.

 **Sbocchi professionali**

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologico Sociali della Comunicazione e del Marketing potrà, prevedibilmente trovare occupazione:

- negli istituti che conducono ricerche sui consumi, sulla pubblicità e sulle opinioni;
- nei reparti comunicazione e marketing di grandi aziende produttive;
- nei settori dell'amministrazione pubblica finalizzati alla valutazione di campagne di pubblicità non commerciale;
- nelle aziende che si occupano della vendita di spazi pubblicitari.

 **Articolazione dell'offerta formativa**

Il curriculum prevede un unico percorso.
Le attività formative si articolano in:

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	38
Attività di base: insegnamenti interdisciplinari	20
Attività formative caratterizzanti	60
Attività formative affini o integrative	20
Attività scelte dallo studente	14
Informatica	6
Tirocinio	12
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	10
Totale	180

I ANNO

✓ Attività di base: insegnamenti fondamentali

Codice 2 - PSI-01/201	MOTIVAZIONI, EMOZIONI, PERCEZIONE
Crediti: 4	Conflitto. Emozione. Motivazione. Percezione. Stress.
Codice 2 - PSI-01/202	APPRENDIMENTO, IMMAGINAZIONE E COMUNICAZIONE
Crediti: 4	Apprendimento. Comunicazione non verbale. Condizionamento. Intelligenza. Memoria.
Codice 2 - PSI-03/201	PSICOMETRIA I
Crediti: 4	La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili.
Codice 2 - PSI-03/202	PSICOMETRIA II
Crediti: 4	Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.
Codice 2 - PSI-03/203	LABORATORIO DI PSICOMETRIA
Crediti: 2	Raccolta e tabulazione dati. Applicazioni di statistica descrittiva. Applicazioni di statistica inferenziale.
Codice 2 - PSI-05/201	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1
Crediti: 4	Conoscenza sociale. Percezione interpersonale. Attribuzione causale. Sé e identità
Codice 2 - PSI-05/202	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2
Crediti: 4	Atteggiamenti. Persuasione. Influenza sociale. Processi di gruppo.
Codice 2 - PSI-04/201	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti: 4	Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.

✓ Attività di base: insegnamenti interdisciplinari

Codice 2 - BIO 13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti: 4	Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento
Codice 2 - SPS-07/201	SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
Crediti: 4	Origini e fondamenti della sociologia come scienza. Teorie della società. Teorie dell'azione sociale. Gli attori sociali collettivi. I processi di socializzazione.
Codice 2 - SPS-07/202	SOCIOLOGIA II
Crediti: 4	INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. La costruzione delle variabili. Validità e affidabilità. Classificazione e misurazione. L'inchiesta.
Codice 2 - STO 05/201	STORIA E CLASSICI DELLA PSICOLOGIA
Crediti: 4	Nascita e sviluppo della psicologia scientifica. La psicologia in Italia. I classici della psicologia.

✓ Attività formative caratterizzanti

Codice 2 - PSI-03/209	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE
Crediti: 4	Fondamenti delle tecniche di ricerca. Inchiesta. Esperimenti. Osservazione. Tecniche di campionamento
Codice 2 - PSI-05/206	PSICOLOGIA DELLE CONDOTTE ECONOMICHE
Crediti: 4	Teorie psicologiche delle condotte economiche. Consumi personali e familiari. Decisioni finanziarie.

✓ Insegnamenti a scelta dello studente: 6 crediti

Lo studente può scegliere liberamente i crediti relativi alle sue opzioni personali. In ogni caso lo studente può scegliere, per i crediti a sua disposizione, i moduli delle attività formative caratterizzanti e delle attività formative affini o integrative del corso di laurea in *scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni* (vedi pagina II/8 e seguenti).

Totale crediti 1° anno: 60 crediti

II ANNO

✓ Attività di base: insegnamenti fondamentali

Codice 2 PSI-01/203	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ Origini della disciplina. Teorie e Metodi. Struttura, Processi, Dinamica e Sviluppo della Personalità
Crediti: 4	

Codice 2 PSI-01/204	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.
Crediti: 4	

✓ Attività di base: insegnamenti interdisciplinari

Codice 2D EA-01/201	ANTROPOLOGIA CULTURALE Domanda di antropologia. Identità e Multiculturalismo. Etnografia. Analisi della comunicazione visiva e del rapporto sé - oggetti.
Crediti: 4	

✓ Attività formative caratterizzanti

Codice 2 PSI-03/205	ANALISI DEI DATI Analisi della Varianza. Regressione multipla. Analisi Fattoriale. Analisi dei cluster. Analisi discriminante.
Crediti: 4	

Codice 2 PSI-03/206	LABORATORIO ANALISI DATI Introduzione al programma SPSSWIN. Gestione dei file. Operazioni sui costi e sulle variabili. Analisi statistica dei dati. Interpretazione dei risultati.
Crediti: 2	

Codice 2 PSI-03/207	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO Frageggio delle domande. Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento. Attendibilità e Validità.
Crediti: 4	

Codice M PSI-05/207 M PSI-06/210	LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO Modalità di raccolta dati. Formazione degli intervistatori. Formati di risposta. Campionamento.
Crediti: 2	

Codice 2 - PSI-05/208	ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI Profilo storico-critico dei costrutti di Atteggiamento, Opinione, Rappresentazione sociale, Repertorio linguistico, Memoria collettiva.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/209	PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI Processi di categorizzazione automatici e controllati. Aspetti processuali degli stereotipi e dei pregiudizi. Etnocentrismo e costrutti correlati
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/210	LABORATORIO DI MISURAZIONE ATTEGGIAMENTI Metodi e tecniche di indagine degli atteggiamenti. Costruzione di <i>items</i> valutativi. Scale di misura. Aspetti applicativi dello studio degli atteggiamenti nell'indagine psicologico-sociale.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/211	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE Modelli teorici. Aspetti strutturali. Aspetti funzionali. Cenni di sociometria e reti sociali. Cenni di analisi della conversazione e del discorso.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/212	ANALISI DELLA CONVERSAZIONE La grammatica dell'interazione sociale. I marcatori discorsivi. Conversazione e contesto. Metodi di raccolta dati e trascrizione. L'intervista e il Focus Group. (Include 2 crediti di laboratorio)
Crediti: 4	

Codice M PSI-01/209	PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA Arte. Emozione. Estetica. Motivazione. Percezione.
Crediti: 4	

✓ Insegnamenti affini/integrati

Codice 2 - SPS-08/201	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE Origini e sviluppo delle comunicazioni di massa. Effetti a breve e a lungo termine dei mass media. Rapporto bambini televisione. Processi di persuasione. Pubblicità
Crediti: 4	

Codice 2 - SPS-08/202	LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO Metodologia di analisi del contenuto applicata ai testi mediiali. Analisi del contenuto quantitativa. L'analisi del contenuto come inchiesta. Costruzione e applicazione di una scheda di analisi del contenuto
Crediti: 2	

✓ Insegnamenti a scelta: 6 crediti

Lo studente può scegliere liberamente i crediti relativi alle sue opzioni personali. In ogni caso lo studente può scegliere, per i crediti a sua disposizione, i moduli delle attività formative caratterizzanti e delle attività formative affini o integrative del corso di laurea in scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni (vedi pagina II/8 e seguenti).

Lingua inglese: 2 crediti

 Totale crediti 2° anno: 60

III ANNO
(non attivato nell'anno 2001/2002)

✓ **Insegnamenti caratterizzanti**

Codice 2 - PSI-05/205	PSICOLOGIA AMBIENTALE Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.
Crediti: 4	
Codice 2 - PSI-05/213	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA Rappresentazioni "di" e "mediate" da internet. Strategie comunicative nei diversi ambienti di Internet E-branding, E-commerce, E-business. Identità multiple e comunità virtuali.
Crediti: 4	
Codice 2 PSI-06/201	PSICOLOGIA DEL LAVORO Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.
Crediti: 4	
Codice M PSI-08/202	PSICOLOGIA DINAMICA Psicoanalisi, psicopatologia, clinica, disturbo, eziologia
Crediti: 2	
Codice 2 - PSI-05/214	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE Tassonomie del comportamento non verbale. Aspetti funzionali. Metodologie di osservazione e codifica.
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti affini/integrativi**

Codice 2 SECS-P-07	MARKETING (in via di definizione con la Facoltà di Economia)
Crediti: 6	
Codice 2 SECS P-07	ECONOMIA (in via di definizione con la Facoltà di Economia)
Crediti: 4	
Codice 2 - SPS-09/203	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI L'evoluzione dei consumi in Italia. Statistiche dei consumi. Ricerche su orientamenti e preferenze dei consumi degli italiani.
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: 2 crediti**

✓ **Lingua inglese: 4 crediti**

✓ **Tirocinio: 12 crediti**

Totale crediti del 3° anno: 60

✓ **Informatica: 6 crediti**

✓ **Prova finale (tesi): 4 crediti**

CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E
DELL'EDUCAZIONE

 **Obiettivi formativi**

La laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e della Educazione mira a far acquisire un approccio interdisciplinare alla promozione dello sviluppo umano nell'arco di vita nei contesti educativi, in senso specifico (scuola e servizi socio-educativi) e in senso lato, ossia come luoghi di vita associata in cui si attua e si ottimizza il cambiamento psicologico.

I laureati in questo Corso di Laurea devono conoscere i processi psicologici di base e le nicchie ecologiche in cui si attuano, i quadri psicologici evolutivi normali in età prescolare e scolare e le loro variazioni culturali e sociali, i disturbi e le difficoltà dell'apprendimento scolastico, gli effetti cognitivi, affettivi e sociali dell'invecchiamento, i metodi e le procedure di valutazione e di intervento educativo, proprie dello studio dello sviluppo e del cambiamento psicologico.

Il corso di Laurea si articola in percorsi formativi che individuano ambiti lavorativi diversi, in particolare, la valutazione delle abilità sociali, linguistiche e cognitive di soggetti in età evolutiva e di soggetti adulti e anziani, la valutazione e l'intervento educativo in soggetti con difficoltà di apprendimento, la progettazione di curricula scolastici e la promozione di interventi educativi che possono prevenire l'insuccesso scolastico e favorire l'integrazione socio-culturale.

 **Competenze professionali**

La Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e Educazione mira a fare acquisire le seguenti capacità professionali:

1. capacità di utilizzare le tecniche di valutazione dello sviluppo, dell'apprendimento e della socializzazione, anche con strumenti strutturati;
2. applicazione delle tecniche di valutazione delle capacità e delle potenzialità dell'individuo nell'arco di vita, anche con strumenti strutturati;
3. capacità di utilizzare tecniche di osservazione del comportamento e della comunicazione in situazioni naturali e nei contesti istituzionali;
4. capacità di valutare difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico, anche con strumenti strutturati;
5. capacità di progettare interventi educativi e di valutarne l'efficacia;
6. capacità di utilizzare le tecniche conversazionali appropriate all'interazione con soggetti coinvolti in processi di crescita e di

cambiamento, utili a fini conoscitivi e di supporto al progresso individuale.

Sbocchi professionali

Inserimento nei seguenti servizi:

- Servizi di psicologia scolastica
- Servizi materno-infantili;
- Servizi socio-educativi;
- Servizi sociali territoriali per gli anziani;
- Istituzioni educative pubbliche e private, organizzazioni di recupero e sostegno alla crescita dall'infanzia all'adolescenza.

Attività professionali finalizzate al sostegno delle famiglie con bambini, adolescenti e anziani.

Articolazione delle attività formative

Il curriculum prevede un unico percorso.

Le attività formative si articolano in:

Tipo di moduli formativi	Crediti
Attività di base: insegnamenti fondamentali	32
Attività di base: insegnamenti interdisciplinari	12
Attività formative caratterizzanti	72
Attività formative affini o integrative	32
Attività scelte dallo studente	10
Informatica	4
Tirocinio	8
Prova finale (tesi) e prova lingua inglese	10
Totale	180

I Anno

✓ Attività di base: insegnamenti fondamentali

Codice 2 - PSI-01/205	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA Origini e sviluppi della psicologia. Metodo Scientifico. Spiegazione e descrizione.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-01/206	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI Apprendimento, Linguaggio, Memoria, Pensiero, Percezione.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-04/201	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Radici storiche. Sviluppo cognitivo. Sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Senso comune e scienza. Metodi.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-04/202	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE Apprendimento, apprendistato cognitivo, motivazione, interazione, saperi/discipline.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/217	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I Scenario storico. Percezione e cognizione sociale. Atteggiamenti. Influenza sociale. Comportamento prosociale.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-05/218	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE II Processi di socializzazione. Salute e strategie di coping. Adolescenti e relazioni familiari. Percezione del rischio. Interventi psicosociali.
Crediti: 4	

✓ Insegnamenti interdisciplinari

Codice 2 - BIO-13/201	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA Basi biologiche dell'attività neuronale. Neurotrasmettitori e meccanismi recettoriali. Sviluppo del sistema nervoso. Circuiti nervosi e comportamento. Genetica del comportamento.
Crediti: 4	

Codice 2 - SPS-07/203	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA L'emergere di una nuova razionalità La società moderna. Contesti storici e modelli teorici. Rapporto individuo-società. Concetti e metodi.
Crediti: 4	

Codice 2 PED-04/203	INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA Identificazione dell'ambito disciplinare. Scuola e Curricolo. Bambino. Insegnante. Pedagogia culturale.
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti caratterizzanti**

Codice 2 - PSI-04/203	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)
Crediti: 4	Sviluppo prenatale, Competenze neonatali, Prima Infanzia, Scale di sviluppo, Rischio evolutivo.

Codice 2 PED-04/204	CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI
Crediti: 4	Identificazione di contesti educativi istituzionali o informali. Ruoli e significati delle diverse componenti, fisiche, affettive, cognitive nelle relazioni e nei processi educativi. Analisi e valutazione dell'efficacia di proposte contestualizzate

✓ **Insegnamenti Affini/Integrativi**

Codice 2 PSI-02/201	BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO
Crediti: 4	Il concetto di schema percettivo-motorio. Modelli di codificazione percettiva. Modelli di controllo del movimento. Basi neurali del linguaggio. Basi neurofisiologiche della coscienza, della memoria e dell'apprendimento.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: 6 crediti**✓ **Lingua inglese: 4 crediti**✓ **Altre Attività: Tecniche di presentazione e di reporting: 2 crediti**

Totale crediti 1° anno: 60 crediti

II ANNO✓ **Attività di base: Insegnamenti fondamentali**

Codice 2 - PSI-04/204	TEST DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO
Crediti: 4	Scale di valutazione comportamentale. Abilità cognitive di base. Test di profitto scolastico. Test intellettivi. Prove attitudinali.

Codice 2 - PSI-03/207	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA IL QUESTIONARIO
Crediti: 4	Presentazione di un questionario. Fraseggio delle domande; Studi preliminari e pilota. Tecniche di somministrazione. Metodi di campionamento; Attendibilità e Validità

✓ **Insegnamenti caratterizzanti**

Codice 2 PSI-01/207	APPRENDIMENTO E MEMORIA
Crediti: 4	Tipi di memoria. Teorie sull'apprendimento. Schemi e strategie di memorizzazione. Immaginazione e memoria. Concetti e categorie.

Codice 2 PSI-07/208	MOTIVAZIONI ED EMOZIONI
Crediti: 4	Apprendimento, Emozione, Memoria, Motivazione, Percezione.

Codice 2 - PSI-04/206	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (infanzia)
Crediti: 4	Età prescolare. Comunicazione non verbale e linguaggio. Gioco e disegno. Conoscenza di sé e delle altre persone. Interazione sociale e narrazione.

Codice 2 - PSI-04/207	OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE
Crediti: 4	Metodi osservativi, psicologia dello sviluppo, strategie di rilevazione, codifica, accordo.

Codice 2 - PSI-04/208	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO 3 (Fanciullezza ed adolescenza)
Crediti: 4	Accrescimento, differenziazione sessuale. Sviluppo cognitivo. Sviluppo sociale. Identificazioni e Identità

Codice 2 - PSI-04/209	IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA
Crediti: 4	Tipi di colloquio. Relazione intervistatore-intervistato. Garanzie di validità. Traccia. Classificazione delle risposte.

Codice 2 - PSI-04/210	PSICOPEDAGOGIA La Ricerca-azione nel contesto scolastico. Il rapporto famiglia-scuola. Le applicazioni educative e rieducative degli studi sulla metacognizione.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-04/205	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE Comunicazione e linguaggio. Competenze conversazionali. Conversare nella scuola dell'infanzia. Strategie comunicative degli insegnanti
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti affini/integrativi**

Codice 2 SPSI-08/203	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE Formazione, modernizzazione, mutamenti culturali, disuguaglianze sociali, sbocchi professionali.
Crediti: 4	

Codice 2 PSI-08/201	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ Modelli di intervento. La prevenzione e la promozione del benessere. La lettura e lo sviluppo di comunità. La ricerca intervento partecipante. I gruppi di discussione, di sostegno e di auto-aiuto.
Crediti: 4	

Codice 2 PSI-07/201	PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA Psicoanalisi, psicopatologia, clinica, disturbo, eziologia
Crediti: 4	

È possibile invertire l'ordine del modulo 2 - PSI - 07/201 con il modulo 2 PSI - 08/203, previsto nel terzo anno. Pertanto, chi sosterrà l'esame del modulo "La depressione dei giovani" nell'anno accademico 2001/2002 sarà tenuto a seguire il modulo "Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia" nell'anno accademico 2002/2003.

Codice 2 PSI-08/203	LA DEPRESSIONE NEI GIOVANI Inquadramento diagnostico delle sintomatologie depressive. Ipotesi etio-patogenetiche. Prospettiva prognostica e terapeutica. Valutazione degli esiti
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: 4 crediti**✓ **Altre attività formative**

Codice 2 INF/201	INFORMATICA Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Powerpoint, Informatica di base, Uso del computer.
Crediti: 4	

Totale crediti 2° anno: 60 crediti

III ANNO
(non attivato nell'anno 2001/2002)

✓ **Insegnamenti caratterizzanti**

Codice 2 - PSI-01/210	ATTENZIONE E PERCEZIONE I processi cognitivi. Meccanismi di base dell'attenzione e della percezione e loro sviluppo.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-04/210	PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE Lettura. Scrittura. Narrazione. Conversazione. Contesti educativi.
Crediti: 4	

Codice 2 PSI-05/217 2 PSI-05/218	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA <ul style="list-style-type: none"> • Identità familiare. Ciclo di vita della famiglia. Legami intergenerazionali. Processi di socializzazione. Comunicazione familiare. • Coping familiare. Famiglia e adolescenza. Gestione del conflitto familiare. Famiglie e contesti sociali. Metodi di ricerca.
Crediti: 8	

Codice M PSI-03/208 M PSI-03/209	PSICOMETRIA 1 e 2 <ul style="list-style-type: none"> • La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. • Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.
Crediti: 8	

Codice 2 - PSI-04/211	VALUTAZIONE SCOLASTICA Curricolo. Prove di valutazione. Motivazione. Apprendimento. Programmazione.
Crediti: 4	

Codice 2 - PSI-04/212	PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA Età evolutiva. Età adulta. Terza e quarta età. Persona, ambiente, relazione.
Crediti: 4	

✓ **Insegnamenti affini/integrativi**

Codice 2 PSI-08/203	LA DEPRESSIONE NEI GIOVANI Inquadramento diagnostico delle sintomatologie depressive. Ipotesi etio-patogenetiche. Prospettiva prognostica e terapeutica. Valutazione degli esiti.
Crediti: 4	

Codice 2 SECS-P-07 Crediti: 4	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (in via di definizione con la Facoltà di Medicina)
Codice 2 PED-04/201 Crediti: 4	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.
Codice 2SECS P07/204 Crediti: 4	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA Modernizzazione della società e trasformazioni della famiglia. La famiglia moderna nei principali approcci della teoria sociologica

✓ **Tirocinio:** 6 crediti

✓ **Prova finale (tesi):** 6 crediti

Totale crediti del 3° anno: 60

PSI/01 - Psicologia generale

* 2 PSI/01 - 201

MOTIVAZIONI, EMOZIONI, PERCEZIONE

(Prof. Paolo Bonaiuto)

Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma (tel. 06/49917934)

E-mail: paolo.bonaiuto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 17.30-19.30

Programma

Le motivazioni. Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi. Ruolo delle esigenze, delle emozioni e di vari processi cognitivi nella dinamica delle vicende quotidiane. Le condotte "magiche". L'esperienza estetica. L'espressività, il significato, la comunicazione. Lo humour.

Il corpo e l'aspetto esteriore della persona. Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione. Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.

La percezione. Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. Il ruolo degli schemi mentali. Percezione e creatività.

I processi percettivi principali. Univocità, ambiguità e alternanze. Accordo, norma, congruenza. Conflitti, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli illusory contours. Il colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, after-effects ed effetti retroattivi.

Stili cognitivi e atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello stress, del comfort e del rilassamento. Motivazioni ed emozioni nei fenomeni di burn out e di mobbing.

Motivazioni ed emozioni nei processi di suggestione semplice e ipnotica, persuasione, pubblicità e propaganda e nei processi di spiegazione. Struttura della dimostrazione scientifica.

La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso le tecniche del colloquio e la strumentazione psico-diagnostica. Criteri e tecniche nella ricerca psicologica rilevante. Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Individuazione di meccanismi e processi. Analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione.

Libri di testo

1. Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Motivazioni umane, processi cognitivi, emozioni, personalità. Volume 2*. Ed. Psicologia, Roma, 1994.

2. Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Nuovi riferimenti di Psicologia generale. Vol. 1: Motivazioni, emozioni e i processi della percezione*. Ed. Psicologia, Roma, 2001.

Tipo di accertamento

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

Ulteriori informazioni

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli Allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell'ambito seminariale hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi stranieri in visita.

Si segnala che la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche, nonché lo studio dei testi, costituiscono importanti forme di preparazione, sia per la maturazione personale, sia per la comprensione delle altre discipline psicologiche da affrontare negli anni successivi, sia per gli Esami di Stato per l'abilitazione post-laurea; come pure per i vari Concorsi accademici o professionali previsti per le posizioni di Psicologo.

* 2 PSI/01 - 202

APPRENDIMENTO IMMAGINAZIONE E COMUNICAZIONE

(prof. Paolo Renzi)

Via dei Marsi 78 – tel. 06/49917553. Email: paolo.renzi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: lunedì ore 11-13

(Prof. Anna Maria Giannini)

Via dei Marsi 78 – tel. 06/49917534.

Email: annamaria.giannini@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 17.30-19.30

Programma

Memoria. La definizione. Le origini dello studio scientifico della memoria. I modelli di memoria, Memoria e oblio, Le mnemotecniche

Intelligenza. Le definizioni, I metodi di studio, Gli strumenti di misurazione. Il pensiero produttivo. La creatività

Apprendimento. Apprendimento e adattamento, Apprendimento e condizionamento, Condizionamento rispondente, Condizionamento operante, I rinforzatori positivi e negativi. Il modellaggio, Le catene comportamentali, Apprendimento e cognizione

Comunicazione non verbale. L'espressione del volto, Lo sguardo, Gesti e movimenti, La postura, Il contatto corporeo, Il comportamento spaziale, L'aspetto esteriore.

Libri di testo

1) *Psicologia – Introduzione per le scienze umane*. A cura di N. Dazzi e G. Vetrone. Carocci ed. Roma 2000. ISBN 88-4301654-7 £. 55.000 (. 28,41) cap. 5, 8, 4.

2) *Il corpo e il suo linguaggio – studio sulla comunicazione non verbale*. M. Argyle. Zanichelli Bologna 1992. ISBN 8808-11940-8 £. 64.000 (. 33,05) cap. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Tipo di accertamento

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

* 2 PSI/01 - 203

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'

(prof. Concetta Pastorelli)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917665.

Email: concetta.pastorelli@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 16-15

Programma

La psicologia della personalità è una disciplina al confine tra psicologia dei processi di base e psicologia applicata. Essa costituisce quindi un ponte tra ricerca scientifica ed esigenze pratico-applicative.

In questa ottica il corso si propone, da una parte, di delineare le origini e i percorsi di sviluppo della disciplina; dall'altra, di approfondire le principali prospettive di ricerca e di studio che hanno dato un maggiore impulso alla ricerca attuale e alle sue applicazioni.

Il corso si sviluppa in due fasi:

La *prima fase* mira ad introdurre le origini e lo sviluppo della psicologia della personalità secondo una prospettiva storica e metodologica.

La *riflessione diacronica* consente non solo di esaminare l'emergere degli indirizzi di ricerca e di studio della personalità, ma anche di cogliere gli intrecci tra i vari indirizzi.

La *seconda fase* mira all'approfondimento delle principali prospettive di ricerca: dalla struttura della personalità intesa come architettura di tratti relativamente stabili allo studio dei processi e dei meccanismi che regolano l'interazione tra persona e ambiente.

Libri di testo

1) G.V. Caprara, A. Gennaro (1999). *Psicologia della Personalità*, il Mulino, Bologna

Tipo di accertamento

Per gli studenti frequentanti sono previsti 2 accertamenti scritti: domande a scelta multipla ed eventualmente domande aperte. I due accertamenti scritti verteranno sui contenuti del testo proposto.

Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

Ulteriori Informazioni

Agli studenti frequentanti e non frequentanti verrà offerto del materiale di lettura e di approfondimento sul quale sarà possibile sviluppare relazioni scritte.

*** 2 PSI/01 - 204****PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI**

(prof. Fabio Ferlazzo)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917663

Email: fabio.ferlazzo@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 15.00-17.00

Programma

Lo studio dei processi decisionali ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi psicologici alla base della scelta umana nei diversi contesti possibili (per esempio, durante la guida o in borsa) e relativamente alle diverse classi di individui (per esempio esperti vs. inesperti). Tale area di conoscenze sembra rivestire sempre più importanza per quei paesi, all'avanguardia, maggiormente focalizzati sulla gestione delle risorse e basati su una forza lavoro altamente specializzata.

Date le premesse, il corso si prefigge di spiegare ed analizzare criticamente i diversi contributi teorici e sperimentali, relativamente ai principali orientamenti sviluppati sia nell'area di interesse sia in aree correlate della psicologia cognitiva di base e applicata. A tale fine verranno affrontati, rispettando l'ordine in senso temporale, i seguenti argomenti:

- Introduzione: aspetti storici e prospettive teoriche
- Giudizio e decisione: relazioni teoriche e metodologie
- La prospettiva normativa: storia, modelli e limiti
- Introduzione alla prospettiva psicologica
- modelli psicologici
- Euristiche ed errori sistematici
- Contesto, tipi di compito e informazione
- La decisione in condizioni di rischio: percezione e atteggiamenti
- Applicazioni

Libri di testo

- Rumiati, R. e Bonini, N. (2001) *Psicologia della decisione*. il Mulino, Bologna (pag. 296).
- 2) Rumiati, R. e Bonini, N. (1996) *Le decisioni degli esperti. Psicologia cognitiva delle decisioni manageriali*. il Mulino, Bologna (pag. 224).

Tipo di accertamento: Scritto con integrazione orale

*** 2-PSI/01- 205****INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA**

(prof. Concetta Pastorelli)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917665

Email: concetta.pastorelli@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 16-17

Programma

Il corso si propone di offrire una introduzione alla psicologia, delineando gli ambiti di applicazione e focalizzando l'attenzione sui principali temi che hanno caratterizzato la nascita della disciplina a partire dalle sue origini e dai suoi metodi di studio. All'interno del corso, inoltre, verranno trattati i concetti fondamentali, le principali teorie e gli studi più importanti che hanno influenzato lo sviluppo della moderna psicologia.

Il corso è organizzato in due parti.

Una *prima parte* affronterà i fondamenti storici della psicologia:

L'emancipazione dalla filosofia, la nascita della psicologia, Strutturalismo e Funzionalismo. Prospettive teoriche dominanti: comportamentismo, gestalt, cognitivismo.

Una *seconda parte* affronterà i fondamenti della metodologia della ricerca.

Il contesto della scoperta: la ricerca delle leggi (determinismo), la teoria, l'ipotesi e la verificabilità.

Il contesto della giustificazione: il metodo scientifico, i metodi in psicologia: sperimentali e descrittivi; validità e controllo.

Libri di testo

- 1) R. Luccio, *La Psicologia: un profilo storico*. Laterza, 2000
- 2) MacBurney, *Metodologia della ricerca in psicologia*, Nuova Edizione, il Mulino, 2000

Tipo di accertamento

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta al termine del corso (domande a scelta multipla) ed eventualmente una prova orale. La prova scritta verterà sui contenuti dei testi proposti.

Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

Ulteriori Informazioni

Agli studenti frequentanti e non frequentanti verrà offerto del materiale di lettura e di approfondimento sul quale sarà possibile sviluppare relazioni scritte.

* 2-PSI/01- 206

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

(Prof. Anna Maria Giannini)

Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma (tel. 06/49917934)

E-mail: annamaria.giannini@uniroma1.it

Ricevimento studenti: Venerdì ore 17.30-19.30

Programma

Il Corso sui Processi cognitivi fornisce conoscenze essenziali, di base sui meccanismi e sui processi dell'attività psichica. Costituisce inoltre una adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Nel Corso si tratteranno le principali teorie, metodi di ricerca e risultati relativi ai principali processi di base dell'attività psichica, con particolare attenzione alle ricerche più recenti.

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti. I fenomeni della conoscenza e i processi principali. Le interrelazioni fra processi cognitivi, emozioni e motivazioni. I metodi di studio. Osservazioni occasionali e sistematiche. Esperimenti e teorie.

La percezione, l'apprendimento, memoria e formazione dei concetti, gli schemi mentali, il pensiero produttivo e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Il linguaggio.

Gli stili cognitivi e gli atteggiamenti. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine.

Libri di testo

- 1) Benjafield, J. G. *Psicologia dei processi cognitivi*. Il Mulino, Bologna, 1997 ISBN 88-15-06847-3 £. 55.000 (. 28,41)
- 2) Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. *Nuovi riferimenti di Psicologia generale*. Ed. Psicologia, Roma 2001.

Tipo di accertamento

I criteri di accertamento del grado di preparazione comprendono l'impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera, integrati da un eventuale colloquio orale.

Ulteriori informazioni: La Cattedra ha allo studio modalità che rientrano nell'ambito dell' "insegnamento a distanza" con procedure telematiche, venendo incontro a casi particolari.

* 2-PSI/01- 207

APPRENDIMENTO E MEMORIA

(Prof. Sandro Nicole – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917630

Email: sandro.nicole@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

Obiettivi fondamentali: Familiarizzare lo studente con le procedure empiriche dello studio della memoria e dell'apprendimento. Presentare le teorie correnti sui processi di memorizzazione. Descrivere le strategie per ottenere un apprendimento efficiente.

Contenuti: Illustrazione di situazioni tipiche di studio dei seguenti argomenti: Memoria (a breve e a lungo termine, procedurale e semantica).

Memoria biografica. Schemi, frames e script nei processi di memorizzazione. Formazione dei concetti e delle categorie. Apprendimento e interpretazione del testo. Immagini mentali e memoria.

Il dimenticare.

Attività pratiche: Presentazione ed esecuzione guidata di esercizi ed esperimenti didattici.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: Schedatura di articoli proposti. Formulazione di domande per questionari. Illustrazione di un protocollo di ricerca empirica. È richiesta la frequenza ad almeno 5 ore di attività di *tutoring*.

Libri di testo

- 1) Neisser, U., Winograd, E. (a cura di), *La memoria. Nuove prospettive secondo gli approcci ecologici e tradizionali*. Padova, CEDAM, 1994.
- 2) Levorato, M.C., *Racconti, storie e narrazioni. I processi di comprensione dei testi*. Bologna, il Mulino, 1988.

Limitatamente alle parti che saranno indicate all'inizio del modulo.

Tipo di accertamento:

Schede di valutazione con domande a scelta multipla.

Ulteriori informazioni

È prevista la realizzazione di dispense che potranno essere rese disponibili in rete; in esse, oltre all'esposizione (inevitabilmente più sintetica rispetto alla presentazione frontale) di tutti gli argomenti previsti, saranno incluse le istruzioni per la comprensione e l'eventuale interazione.

*** 2-PSI/01- 208****MOTIVAZIONI ED EMOZIONI**

(Prof. Anna Maria Giannini)

Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma (tel. 06/49917534)

E-mail: annamaria.giannini@uniroma1.it

Ricevimento studenti: Venerdì ore 17.30-19.30

Programma

Saranno oggetto del Corso lo studio delle principali teorie relative alle motivazioni ed alle emozioni, come pure le metodologie sperimentali che hanno condotto alle conoscenze più moderne sui processi affettivi. In particolare si prenderanno in considerazione gli aspetti motivazionali ed emotivi nei processi di percezione, apprendimento e memoria.

Il Corso su Motivazioni ed Emozioni costituisce inoltre una adeguata introduzione per affrontare ulteriori specifici moduli nell'ambito della Psicologia generale.

Il Corso si basa sulle lezioni periodiche, arricchite dall'impiego di materiale multimediale e da dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo.

Vengono trattati in particolare i seguenti argomenti.

- Criteri e tecniche nella ricerca su motivazioni ed emozioni.
- Le motivazioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Tendenze, interessi.
- Le emozioni: principali teorie, classificazioni e descrizioni. L'espressione e la comunicazione delle emozioni.
- -Gli effetti motivazionali ed emozionali delle esperienze di monotonia e del sovraccarico di varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello *stress*, del *comfort* e del rilassamento.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi percettivi.
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi di apprendimento
- Il ruolo dei fattori motivazionali ed emotivi nei processi mnestici.

Libri di testo

- 1) Giannini, A.M. *Motivazioni ed emozioni*, E.U.R., Roma, 2001.
- 2) Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di) *Motivazioni umane, processi cognitivi, emozioni, personalità*. Vol. 2. Ed. Psicologia, Roma, 1994.

Tipo di accertamento

I criteri di accertamento del grado di preparazione comprendono l'impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera, integrati da un eventuale colloquio orale.

Ulteriori informazioni

La Cattedra ha allo studio modalità che rientrano nell'ambito dell'insegnamento a distanza con procedure telematiche, venendo incontro a casi particolari.

*** 2-PSI/01- 209****PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA**

(Prof. Paolo Bonaiuto)

Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma (tel. 06/49917934)

E-mail: paolo.bonaiuto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 17.30-19.30

Programma

1. Fondamenti scientifici, orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del *design* (arredamento, pubblicità, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

2. Caratteristiche, condizioni e conseguenze dell'esperienza estetica. Ruolo delle qualità formali, di vari processi cognitivi e della dinamica delle motivazioni umane. Formule estetiche. Formazione e impiego di simboli. Sviluppo, condizionamenti e oscillazioni del gusto. Il *kitsch*.

3 Prospettive di applicazione e di cooperazione inter-disciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono- e multi-mediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), e delle attività di spettacolo. Ruoli e funzioni della committenza, della competizione, della censura.

4. L'arte e lo *humour*. Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie). *Stress* e *comfort*. Arte, religione e magia. Esperienza estetica e meccanismi di difesa. La creatività artistica. Componenti di personalità rilevanti per la psicologia delle arti, del *design*, della letteratura e dello spettacolo.

Libri di testo

A) *Allievi che hanno sostenuto "Psicologia generale", programma A/C.*

1. Biasi V., Bonaiuto P. (a cura di), *Personalità, emozioni, processi di rappresentazione*. Ed. Psicologia, Roma, 2001.
2. Bonaiuto P., Giannini A.M. (a cura di), *Teoria dello humour*. E.U.R., Roma, 2001.

B) *Allievi che hanno sostenuto "Psicologia generale" con altri programmi.*

1. Bonaiuto P., Giannini A.M. (a cura di), *Teoria dello humour*. E.U.R., Roma, 2001.
2. Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Arte, creatività, percezione e l'esperienza del "magico"*. Ed. Psicologia, Roma, 2001.

Tipo di accertamento
Esame orale

Ulteriori informazioni

Il Corso comporta lezioni periodiche arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula, visite ad esposizioni presso *Ateliers*, Studi, Musei e Gallerie; incontri con operatori; fruizione di spettacoli. Si svolgono esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita.

PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica

*** 2-PSI/02- 201**

BASI FISILOGICHE DEL COMPORTAMENTO

(prof. Sandro Nicole – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917630

Email: sandro.nicole@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

Obiettivi: Illustrare le relazioni fondamentali tra il substrato neurofisiologico e gli eventi comportamentali.

Contenuti:

Il concetto di schema: circuito azione-percezione.

Modelli di codificazione percettiva, con particolare attenzione per la visione (i vari sistemi visivi, percezione del movimento, della profondità, dei colori).

Modelli di controllo del movimento.

Basi neurali dell'acquisizione, comprensione e produzione del linguaggio.

Basi neurofisiologiche della coscienza (veglia e sonno, attenzione, emozioni, consapevolezza), dell'apprendimento e della memoria.

Attività pratiche: Illustrazione di e interazione con simulazioni di modelli neurofisiologici realizzate al computer. Schedatura di un numero limitato di articoli o capitoli di libri.

Attività e proposte di lavoro per i non frequentanti: E' prevista la realizzazione di dispense che potranno essere rese disponibili in rete; in esse, oltre all'esposizione (inevitabilmente più sintetica rispetto alla presentazione frontale) di tutti gli argomenti previsti, saranno incluse le simulazioni stesse, e le istruzioni per la comprensione e l'eventuale interazione. E' richiesta la frequenza di 5 ore di attività di *tutoring*.

Libri di testo

1) Pinel, J.P.J., *Biopsicologia: corso di psicologia fisiologica*. Napoli, Edises, 1992. Limitatamente alle parti che saranno indicate all'inizio del modulo.

Tipo di accertamento

Schede di valutazione con domande a scelta multipla.

PSI/03 - Psicometria

*** 2 PSI/03 - 201****PSICOMETRIA I**

(prof. Alessandra Areni)

Via dei Marsi 78 – tel. 06/49917654

Email: alessandra.arenì@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma

Il corso tratta le tematiche connesse alla misura in psicologia e ai problemi di quantificazione e di descrizione dei dati.

La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; cenni sui vari tipi di strumenti (test, questionari, inventari, interviste); organizzazione dei dati, tabulazione e archiviazione; cenni su attendibilità e validità delle misure.

La statistica descrittiva: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); distribuzioni di frequenza (per dati grezzi, per dati raggruppati in classi), frequenze percentuali e frequenze cumulate; rappresentazione grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta, ogiva); costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata; misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, asimmetria e curtosi; standardizzazione e trasformazione dei punteggi (decili, quartili, percentili, ranghi percentili, punti z, punti T); distribuzione normale e distribuzione normale standardizzata; relazione tra due variabili; misura della relazione e scale di misura: coefficienti di correlazione r di Pearson, r_s di Spearman, r punto-biserial, r_{phi} ; la regressione: forma, intensità e direzione della relazione; la regressione lineare: condizione dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica delle rette, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione.

Libri di testo

- 1) - Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2002 (in corso di stampa).
- 2) - Areni A., Scalisi T.G., *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Masson, Milano, 1997, Cap. 1, 2, 8

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in una prova scritta, comprendente alcuni esercizi da svolgere praticamente e per esteso, e una serie di domande con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta. In sede di accertamento sarà possibile consultare esclusivamente un formulario, comprensivo di tavole statistiche, fornito dalla cattedra.

*** 2 PSI/03 - 202****PSICOMETRIA II**

(prof. Alessandra Areni)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917654

Email: alessandra.arenì@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma

Il corso ha lo scopo di introdurre i concetti di base della statistica inferenziale, da utilizzare nella progettazione ed attuazione di semplici piani sperimentali, per la verifica di differenze tra gruppi e per la valutazione dell'efficacia di interventi sperimentali.

Concetto di probabilità. Principi della somma e del prodotto. Eventi indipendenti. Eventi che si escludono a vicenda. Probabilità composite. Distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale, *Chi-quadrato*, *F* di Fisher, *t* di Student.

Popolazioni e campioni, parametri e indicatori. Distribuzioni campionarie. Intervalli di fiducia.

La verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo.

La verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, media, differenza tra le medie, varianze, proporzioni, coefficienti di correlazione.

Test z, test *t* di Student (per un campione, per due campioni indipendenti, per due campioni correlati), test *F* di Fisher, test *Chi-quadrato* (distribuzioni semplici, tabelle di contingenza).

Significatività dei coefficienti di correlazione.

Libri di testo

- 1) - Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, il Mulino, 2001 (in corso di stampa).
- 2) - Areni A., Scalisi T.G., *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Masson, Milano, 1997, Cap. 3, 4, 5, 6, 9, 10.

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in una prova scritta, comprendente alcuni esercizi da svolgere praticamente e per esteso, e una serie di domande con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta. In sede di accertamento sarà possibile consultare esclusivamente un formulario, comprensivo di tavole statistiche, fornito dalla cattedra.

* 2 PSI/03 - 203

LABORATORIO DI PSICOMETRIA

(prof. Alessandra Areni)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917654

Email: alessandra.aren@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma

Il laboratorio di psicometria ha uno scopo essenzialmente pratico e applicativo.

Il corso è diviso in due parti: una prima parte da attuare durante lo svolgimento del corso di lezioni di Psicometria I, e una seconda parte da affiancare al corso di lezioni di Psicometria II.

Dopo aver acquisito i concetti teorici della misura in psicologia e i fondamenti di statistica descrittiva (corso di Psicometria I), gli studenti potranno approfondire i temi trattati ed esercitarsi durante le ore di laboratorio, svolgendo praticamente le varie fasi della codifica e tabulazione dei dati, della loro descrizione tramite il calcolo degli indici più adatti per il tipo di variabili rilevate, della loro rappresentazione grafica e dello studio della relazione tra le variabili.

Per quanto riguarda la seconda parte del laboratorio, realizzabile in concomitanza con lo svolgimento del corso di Psicometria II, gli studenti applicheranno le nozioni acquisite allo svolgimento pratico di esercizi riguardanti la verifica delle ipotesi, mediante i diversi test statistici studiati. Particolare rilevanza, in questa fase, sarà data agli aspetti della formulazione delle ipotesi, della scelta del test adatto al tipo di dati, e della interpretazione dei risultati.

Libri di testo

Ercolani A.P., Areni A., Cinanni V., *Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia*, LED, Milano, 1999.

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in una prova scritta, da svolgere contestualmente all'accertamento di Psicometria I e Psicometria II, in cui verranno proposti problemi riguardanti la scelta del modello statistico da applicare e l'interpretazione dei risultati.

* 2 PSI/03 - 204

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA

(Prof. Cristiano Violani)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917646

Email: cristiano.violani@uniroma1.it

Ricevimento studenti: Lunedì-15-16

Programma

Il modulo vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni mediante statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati. Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti.

- 1) Variabili e loro livelli di misura
- 2) Tipi di Ricerche: Sperimentali, Quasi Sperimentali; Non Sperimentali
- 3) Disegni di Ricerca: Tra i Gruppi; Entro i Gruppi; Misti
- 4) Modelli di Analisi dei Dati, con particolare riferimento all'Analisi della Varianza.

Libri di testo

- 1) G. Keppel; W.H Saufley, H. Tokanuga (2001) *Disegno sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia*. Napoli, EdiSES
- 2) D. McBurney (1996) *Metodologia della Ricerca in Psicologia*. Bologna, il Mulino.

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in un preaccertamento scritto (domande a scelta multipla) seguito da un esame orale.

Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire il preaccertamento scritto con esoneri, che si terranno alla metà e al termine del corso e/o con la discussione del testo di McBurney mediante una breve relazione scritta su ricerche discusse nel corso delle lezioni.

Ulteriori informazioni

Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca del corso.

Le tesi riguardano prevalentemente la validazione e applicazione di questionari. L'assegnazione di tesi è subordinata alla partecipazione a un apposito breve seminario.

*** 2 PSI/03 - 205****ANALISI DEI DATI**

(prof. Claudio Barbaranelli)

Via dei Marsi 78 – tel. 06/49917665

Email: claudio.barbaranelli@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Bacheca n. 4, Primo Piano

Programma

Finalità del corso è quella di fornire le basi teoriche necessarie per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati. Il corso affronterà i seguenti argomenti (tra parentesi si indicano i capitoli del testo di base interessati all'argomento):

- 1) I concetti di base dell'analisi dei dati: variabili, livelli di misura, misure di tendenza centrale e di variabilità, frequenze, relazioni, verifica di ipotesi. (capp. 1,2,5).
- 2) Modelli di analisi della varianza: disegni ad una via e fattoriali, disegni tra i soggetti ed entro i soggetti, disegni misti. Confronti post-hoc e confronti pianificati. (cap. 3).
- 3) La regressione lineare. Dalla correlazione semplice alle correlazioni parziali. Dalla regressione lineare bivariata alla regressione multipla. Approcci analitici alla regressione: regressione standard, gerarchica e statistica. (capp. 5, 6).
- 4) L'Analisi Fattoriale Esplorativa. Metodi di estrazione: dall'analisi in componenti principali all'analisi in fattori comuni. Metodi di rotazione ortogonale ed obliqua. Stabilire il numero dei fattori. I punteggi fattoriali. (cap. 7).
- 5) La classificazione: l'analisi discriminante e l'analisi dei cluster. (cap. 8).

Libri di testo

- 1) Areni, A., Ercolani, A.P., e Scalisi, G. (1994). *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*. Milano: LED. [L. 31.000]. Di questo testo non sono in programma i capitoli 9 e 10 e il paragrafo 7.3.
- 2) Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione: consente di integrare il materiale presentato nel testo di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale verrà distribuito dal docente e sarà disponibile su un sito internet che verrà comunicato dal docente.

Tipo di accertamento

L'accreditamento del corso verrà effettuato con una prova scritta composta da 30 domande a scelta multipla. La prova si ritiene superata se il numero di risposte giuste fornite dallo studente è maggiore/uguale a 18. Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro una settimana dallo svolgimento della prova, tramite il server della Facoltà.

Ulteriori informazioni

Si consiglia di integrare il corso di Analisi dei Dati con il Laboratorio di Analisi dei dati. Si consiglia di seguire il corso e di sostenere la prova finale solo dopo aver sostenuto le prove di Psicometria (I anno).

*** 2 PSI/03 - 206****LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI**

(prof. Claudio Barbaranelli)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917665

Email: claudio.barbaranelli@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Bacheca n. 4, Primo Piano

Programma

Finalità del corso è quella di fornire gli elementi pratici per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati. Il corso introdurrà lo studente alle problematiche dell'analisi dei dati effettuata tramite programmi per computer.

Durante il corso verrà utilizzato il programma SPSSWIN.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- 1) Gestione di file
 - 2) Gestione di variabili e casi
 - 3) Analisi e rappresentazione grafica dei dati: statistiche descrittive, correlazioni, frequenze
 - 4) Analisi dei dati con SPSSWIN: le procedure General Linear Model, Regression, Factor, Discriminant, e Cluster
- Particolare enfasi verrà posta sulla interpretazione dei risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure analitiche utilizzate. La presentazione del programma verrà fatta attraverso proiettore multimediale. Lo studente può esercitarsi su SPSSWIN sulla versione dimostrativa del programma che può essere scaricata legalmente dal seguente sito internet: <http://www.spss.com>

Libri di testo

Il testo verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

Lucidi e materiale presentato a lezione. Il materiale verrà distribuito dal docente e sarà disponibile su un sito internet che verrà comunicato dal docente.

Tipo di accertamento

L'accreditamento del corso verrà effettuato con una prova scritta composta da domande a scelta multipla, e da listati del programma SPSSWIN che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare. La prova si ritiene superata se il punteggio ottenuto dallo studente è maggiore/uguale a 18.

Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro una settimana dallo svolgimento della prova, tramite il server della Facoltà.

Ulteriori informazioni

Si consiglia di integrare il Laboratorio di Analisi dei dati con il corso di Analisi dei Dati. Si consiglia di seguire il laboratorio e di sostenere la prova finale solo dopo aver sostenuto le prove di Psicometria (I anno).

* 2 PSI/03 - 207

TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO

(prof. Fabio Lucidi – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917634

Email: Fabio.Lucidi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 11-13

Programma

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Breve storia della ricerca tramite questionario;
- Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina.
- Principali metodi per la raccolta dei dati: Gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura.
- La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy.
- I principali disegni di Studi longitudinali e studi trasversali.
- La formulazione delle domande: Distorsioni legate al loro fraseggio.
- L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande.
- Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects
- I formati di risposta.
- Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: Studi preliminari e studi pilota.
- Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi.
- Modalità di campionamento.
- Attendibilità e Validità

Libri di testo

- 1) Manganelli-Rattazzi (1994): *Il questionario*: Cleup Padova
 - 2) Bailey (1994) *Metodi della ricerca sociale*. il Mulino (cap. da 1 a 8)
- Gli studenti che frequentano il corso potranno sostituire il testo 2) con il materiale che verrà distribuito a lezione.

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in una prova scritta che prevede alcune domande a scelta forzata e alcune domande aperte. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostenere degli esoneri alla metà e al termine del corso.

Ulteriori informazioni

Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca relativa al corso. L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un colloquio con il docente. Le tesi vertono prevalentemente sulla costruzione o validazione di questionari

* 2-PSI/03-209

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

(prof. Egidio Robusto)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917548

Email: egidio.robusto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 13.30-15.00

Programma

L'insegnamento si propone di affrontare tematiche metodologiche e applicative relative alla progettazione e realizzazione della ricerca, nonché all'analisi dei dati.

I principali temi su cui verteranno le lezioni sono i seguenti:

- fondamenti delle tecniche di ricerca;
- individuazione dei metodi e delle tecniche di analisi appropriate nella progettazione della ricerca;
- principali metodiche basate sull'inchiesta;
- teoria e tecniche di campionamento;
- tecniche sperimentali;
- l'osservazione.

Libri di testo

- 1) K. D. BAILEY, *Metodi della ricerca sociale*, il Mulino, Bologna, 1985 (Escluso Cap. 5) (£ 58.000)
- 2) N. A. DE CARLO e E. ROBUSTO, *Teoria e tecniche di campionamento nelle scienze sociali*, Led, Milano, 1996 (£ 42.000)

Tipo di accertamento

Scritto con eventuale successiva integrazione orale. La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata da 21 a 7 giorni prima della data del suo svolgimento sul sito www.psi.uniroma1.it

PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

*** 2 PSI/04 - 201****INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

(prof. Anna Silvia Bombi)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917549

Email: annasilvia.bombi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

Obiettivo di questo corso è fornire un primo accostamento alla Psicologia dello sviluppo intesa in senso lato come *studio scientifico del bambino*: quando è iniziato, con quali radici nella storia del pensiero e in quali circostanze storico-culturali; quali problemi ha accostato e da quali angolature; in cosa differisce dalle conoscenze di senso comune largamente diffuse a proposito dei bambini; quali metodi lo distinguono da altre discipline psicologiche.

La Psicologia dello sviluppo è caratterizzata dall'interesse per il cambiamento, che si concretizza (a) nella descrizione dei comportamenti e degli assetti mentali tipici (anche in senso meramente probabilistico) delle varie fasi dell'età evolutiva (b) nello studio dei processi sottostanti a questa fenomenologia, sia come vincoli di tipo intrapsichico e contestuale del comportamento in ciascuna fase, sia e soprattutto come motori del cambiamento.

Queste focalizzazioni definiscono un'identità della disciplina ampia e mutevole nel corso della sua storia, che rende necessaria, a scopo didattico, la scelta di un "taglio". In questo corso si propone di partire da alcune teorie storiche, la cui conoscenza è tuttavia ancora utile (o addirittura indispensabile) per orientarsi nella letteratura attuale; da queste teorie si parte per individuare i principali orientamenti recenti in due settori: sviluppo cognitivo e sviluppo delle motivazioni e delle emozioni.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra senso comune e approccio scientifico allo studio del bambino; aiuto allo studio con particolare attenzione al recupero di conoscenze individuali (dalla scuola secondaria superiore, da altri corsi universitari, da letture personali) e alla precisione terminologica; focalizzazione sui paradigmi di ricerca in tre ambiti teorici particolari: l'approccio epigenetico piagetiano; l'approccio psicoanalitico; la teoria del campo di Kurt Lewin.

Libri di testo

Berti, AE. e Bombi, AS. (2001, in stampa) *Psicologia del bambino*. Parte I: Storia, teorie e metodi. Bologna: il Mulino.

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande aperte su argomenti del libro di testo.

*** 2-PSI/04- 202****INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(prof. Anna Maria Ajello)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917660

Email: annamaria.ajello@uniroma1.it

Ricevimento studenti : lunedì 9,30-11,30

Programma

Obiettivo del corso è illustrare le prospettive psicologiche che studiano i problemi dell'acquisizione di conoscenza

A tale scopo saranno presentate le tematiche generali che riguardano l'apprendimento in situazioni educative e in contesti interattivi

Le lezioni si articoleranno in attività specifiche relative ai diversi aspetti dell'acquisizione di conoscenza con strumenti, saperi e situazioni diverse.

Libri di testo

- C. Pontecorvo. *Psicologia dell'educazione*. Firenze: Giunti
- C. Pontecorvo, A.M. Ajello. *Il curriculum*. Nuova Italia

Tipo di accertamento

Sarà richiesto agli studenti la partecipazione ad attività proposte durante le lezioni in cui dovranno elaborare unità di lavoro pertinenti gli argomenti del corso; per lo svolgimento di queste attività sono previste forme di tutoring a piccoli gruppi.

Alla fine del corso gli studenti dovranno esibire i risultati dei lavori svolti e discuterli criticamente; la prova di valutazione finale farà perno su tali attività con riferimento ai costrutti teorici su cui si fondano.

*** 2-PSI/04- 203****PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (Neonato e lattante)**

(prof. Luciano Baldini – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917678

Email: luciano.baldini@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 9-11

Programma

Obiettivi fondamentali: a) fornire allo studente le conoscenze di base sui processi dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, con particolare attenzione all'interazione delle componenti biologiche e socio-ambientali, nella determinazione delle manifestazioni comportamentali; b) promuovere nello studente la capacità di osservare tramite strumenti strutturati le abilità e il comportamento del bambino nel corso del primo anno di vita.

Contenuti: durante il corso verranno illustrati i principali aspetti dello sviluppo psicologico del neonato e del lattante, nonché i metodi e gli

strumenti più utilizzati per la descrizione delle manifestazioni e trasformazioni delle abilità e dei comportamenti del bambino nel primo anno di vita.

In particolare il corso tratterà:

- dell'attesa e della nascita del bambino
- dello sviluppo prenatale
- delle abilità sensomotorie, cognitive e sociali del neonato e del lattante
- della descrizione dello sviluppo normale
- della continuità/discontinuità dello sviluppo
- delle condizioni di rischio (prenatale, neonatale e nel primo anno di vita).

Attività pratiche e di laboratorio: Esercitazione all'osservazione e valutazione delle abilità nel bambino, nelle diverse fasi dello sviluppo nel primo anno di vita, mediante la presentazione e discussione di videoregistrazioni. Presentazione di strumenti per la valutazione del neonato e del lattante (scale di sviluppo sensomotorio - Griffiths, Bayley, Brunet-Lézine, Uzgiris-Hunt -; test di Fagan). Lettura e discussione di brevi resoconti di ricerche.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: attività di tutoring

Libri di testo

- 1) Butterworth G., Harris M. (1994), *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, capp. 3, 4, 5 e 6 (lo stesso testo è adottato nei corsi di Psicologia dello sviluppo II e III)
- 2) Nathanielsz P.W. (1992), *Un tempo per nascere*, Torino, Bollati Boringhieri

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande aperte

* 2-PSI/04- 204

TEST DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

(prof.ssa Teresa Gloria Scalisi)
via dei Marsi 78 – tel. 06/49917548
Email: gloria.scalisi@uniroma1.it
Ricevimento studenti: martedì ore 11:00-12:30

Programma

Obiettivo del corso è fornire un quadro aggiornato dei principali strumenti di valutazione utilizzati nell'area della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alle applicazioni nei contesti educativi e formativi e alle modalità di somministrazione e codifica. Alcuni degli strumenti presi in esame saranno oggetto di esercitazioni pratiche finalizzate a favorire negli studenti l'acquisizione di una competenza di base sull'uso di tecniche di

valutazione dello sviluppo infantile pensate per utenti "non esperti", come i genitori e gli operatori scolastici.

Argomenti del corso: Introduzione al testing - Osservazione di un comportamento - Dove trovare informazioni sui test - Scale di valutazione comportamentale per genitori di bambini da due a sei mesi - Abilità cognitive di base: attenzione, percezione, memoria, ragionamento - Abilità cognitive di base: strumenti di valutazione per bambini in età prescolare e scolare - Test intellettivi - Analisi dei processi metacognitivi e motivazionali - La valutazione del profitto scolastico - Prove attitudinali.

Libri di testo

- 1) Passolunghi M.C., De Beni R. *I test per la scuola*, il Mulino, 2001. L. 30.000
- 2) Materiale integrativo fornito dal docente.

Tipo di accertamento

Prova scritta. Possibilità di verifiche in itinere per i frequentanti, da concordare ad inizio corso.

* 2-PSI/04- 205

COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE

(Prof. Margherita Orsolini – per affidamento)
via dei Marsi 78 – tel. 06/49917545
Email: margherita.orsolini@uniroma1.it
Ricevimento studenti: mercoledì ore 10,30-13

Programma

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, il corso presenta alcuni modelli di analisi del discorso, descrive l'acquisizione di competenze conversazionali nei bambini, e i diversi modi di dialogare a scuola. Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di analizzare alcune caratteristiche della comunicazione nei contesti educativi: distacco-coinvolgimento dei partecipanti; simmetria-asimmetria nei ruoli discorsivi; atteggiamenti riguardo al conoscere e all'imparare; processi cognitivi attivati e sostenuti dal discorso.

Argomenti del corso:

Linguaggio e comunicazione: comunicare non è solo una questione di emettere e decifrare messaggi. Si approfondirà l'idea di Wittgenstein che "intendere", nel dialogo, è come "dirigersi verso qualcuno".

"Frames" della comunicazione: nel dialogo i significati sono espressi non solo da parole ed enunciati, ma anche dalle regole sociali che strutturano l'interazione, e dalle aspettative dei partecipanti.

Le funzioni del linguaggio: Perché usiamo il linguaggio? La risposta sembra ovvia: per comunicare le nostre idee. In effetti questo è solo uno dei tanti diversi usi del linguaggio.

L'acquisizione di competenze conversazionali nei bambini: La competenza comunicativa è la conoscenza delle convenzioni che regolano la comunicazione in una molteplicità di situazioni sociali. Richiamare l'attenzione, prendere il turno di discorso, introdurre un argomento, controllare la propria comprensione di ciò che è stato detto, proporre e sviluppare un tema di gioco, sono alcuni dei complessi apprendimenti che i bambini mettono a punto tra i due e i cinque anni.

Conversazione e processi di apprendimento: lo "stile conversazionale" degli insegnanti influenza profondamente i modi di comunicare dei bambini, la loro motivazione al dialogo, il loro atteggiamento verso l'apprendimento.

Libri di testo

- 1) Fasulo, A. & Pontecorvo, C. (1999) *Come si dice*. Roma: Carocci
- 2) Orsolini, M. (2001) *Comunicazione e processi educativi* ("dispense" da fotocopiare).

Tipo di accertamento

Ci sono due prove scritte, ognuna della durata di 1 ora. Nella prima lo studente espone in maniera sintetica un argomento, scegliendolo da una lista. Nella seconda, lo studente esamina la trascrizione di una conversazione e l'analizza scegliendo una delle modalità proposte nel corso e nei libri di testo.

Ulteriori informazioni

Durante il corso si analizzerà materiale video e trascrizioni di conversazioni tra bambini e tra bambini-insegnante. Le trascrizioni saranno messe a disposizione anche degli studenti non frequentanti.

2-PSI/04- 206

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (infanzia)

(prof. Antonella Devescovi)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917674

Email: antonella.devescovi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 10-12

Programma

Obiettivi fondamentali: fornire agli studenti le conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico che si verificano nei bambini fra i due e i cinque anni di età e familiarizzarli con alcuni strumenti e metodologie utili al riconoscimento e alla valutazione di tali processi.

Contenuti: durante il corso verranno illustrati gli aspetti principali dello sviluppo psicologico in età prescolare e in particolare:

- l'emergere e lo sviluppo della capacità di usare simboli in diversi tipi di comportamento e attività quali: la comunicazione non verbale, il linguaggio, il gioco e il disegno;
- la comparsa delle prime forme di ragionamento logico e della capacità di distinguere fra apparenza e realtà;
- la formazione delle conoscenze su se stessi e sulle altre persone e dei legami affettivi;
- lo sviluppo della capacità di esprimersi in situazioni diverse e di raccontare le proprie esperienze e quelle degli altri.

Nella analisi e discussione di questi temi verrà posta particolare attenzione al ruolo contesto e della interazione sociale nel favorire e sostenere lo sviluppo del bambino.

Attività pratiche e di laboratorio: Esercitazione al riconoscimento delle abilità dei bambini in diversi momenti del periodo preso in esame attraverso la presentazione e discussioni di filmati. Presentazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e valutazione adeguati all'età dei bambini. Lettura e discussione di brevi resoconti di ricerche.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: Schede di autovalutazione dello studio, schedatura di un articolo e/o di uno strumento di valutazione, partecipazione ad attività di tutoring.

Libri di testo

- Butterworth G., Harris M. (1994) *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, Cap. VI e Parte III (lo stesso testo è adottato anche nei corsi di Psicologia e dello Sviluppo I e II)
- Baumgartner E. Devescovi A. (2001) *I bambini raccontano*. Trento, Erikson

Tipo di accertamento: Prova scritta con domande aperte sul programma

* 2-PSI/04- 207

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

(prof. Emma Baumgartner)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917674

Email: emma.baumgartner@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

Obiettivo del modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione delle conoscenze sullo sviluppo infantile.

Nella prima infanzia e in età prescolare, a differenza di quanto accade nelle età successive, i bambini non riescono ancora ad

esprimere verbalmente in modo efficace il proprio pensiero, i propri desideri o sentimenti mentre le azioni risultano essere più trasparenti e rivelatrici del mondo interno. L'osservazione diretta del comportamento rappresenta quindi la metodologia di studio più indicata per conoscere i bambini piccoli nei contesti di vita quotidiana, la famiglia, l'asilo nido, la scuola dell'infanzia e per poter valutare il livello di sviluppo raggiunto da ciascun bambino.

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, il modulo intende ricostruire le radici storiche del metodo osservativo, presentare alcuni casi tipici di utilizzazione dell'osservazione nei diversi domini dello sviluppo, porre il problema della validità dei dati osservativi e delle condizioni che è necessario rispettare perché la validità sia soddisfatta.

Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di osservare obiettivamente il comportamento infantile tenendo conto dei passi necessari ai fini dell'osservazione sistematica: come, quando e a quale scopo osservare, la costruzione di una griglia di osservazione, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le strategie di valutazione dell'accordo.

Verranno inoltre presentati alcuni specifici strumenti in diversi ambiti dello sviluppo:

- Strumenti per l'osservazione del gioco;
- Strumenti per l'osservazione del comportamento sociale;
- Strumenti per l'osservazione del comportamento comunicativo;
- Strumenti per l'osservazione della relazione insegnante-bambino.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: Schede di autovalutazione dello studio, schedatura di un articolo e/o di uno strumento di valutazione, partecipazione ad attività di tutoring.

Libri di testo

- D'Odorico, Cassibba. *L'osservazione nei contesti educativi*, Carocci 2001.
- Baumgartner, Devescovi, D'Amico, *Il lessico psicologico dei bambini*, Carocci, 2000.

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande aperte sul programma. L'applicazione di un sistema di codifica su un protocollo di osservazione.

* 2-PSI/04- 208

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (Fanciullezza e Adolescenza)

(prof. Beatrice Di Prospero – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917672

Email: beatrice.dipropero@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì 10 -12

Programma

Obiettivo fondamentale: condurre lo studente attraverso le tappe più importanti dello sviluppo dall'età scolare all'adolescenza.

Dal punto di vista delle conoscenze teoriche, presenta modelli di riferimento per l'acquisizione delle abilità cognitive, relazionali e della conoscenza di sé. Dal punto di vista delle competenze professionali, intende formare la capacità di individuare gli aspetti caratterizzanti delle varie età prese in considerazione.

Contenuti: durante il corso verranno trattati prevalentemente i seguenti argomenti:

-*Problemi auxologici.* Si analizzeranno le ripercussioni che fenomeni biologici quali l'accrescimento e la differenziazione sessuale possono avere sul l'assetto psicologico.

-*Sviluppo cognitivo.* L'attenzione verrà focalizzata sull'attività rappresentativa, sulle acquisizioni del pensiero operatorio concreto e del pensiero operatorio formale.

-*Sviluppo sociale.* Verranno presentati i vari aspetti della rete relazionale del bambino e dell'adolescente.

-*Identificazioni e Identità.* Con particolare attenzione verranno approfonditi i processi di identificazione e di costruzione dell'identità

Attività pratiche e di laboratorio. Esercitazioni al riconoscimento delle abilità di bambini in età scolare e adolescenti attraverso la presentazione e discussione di filmati. Presentazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca. Discussione su situazioni critiche normative e paranormative.

Attività per i non frequentanti. Schedatura di tre articoli proposti dal docente.

Libri di testo

- 1) Butterworth G., Harris M. (1994), *Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo*, Hove Psychology Press, Parte IV e V (Lo stesso testo è adottato anche nei corsi di Psicologia dello Sviluppo I e II)
- 2) Bombi A.S., Pinto G. (2000), *Le relazioni interpersonali del bambino*, Roma, Carocci

Tipo di accertamento: Prova scritta con domande aperte.

* 2-PSI/04- 209

IL COLLOQUIO IN ETA' EVOLUTIVA

(prof. Anna Silvia Bombi)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917549

Email: annasilvia.bombi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

Obiettivo di questo corso è mettere in grado gli studenti di interagire verbalmente con bambini e ragazzi di diverse età allo scopo di acquisire informazioni (a) sulle concezioni di ordine generale presenti nell'intervistato oppure (b) sulla sua esperienza personale. Vengono distinte queste modalità di intervista dal colloquio psicologico a scopo terapeutico, in termini di finalità, ruoli e procedure. Sono trattati sia i problemi inerenti alla costruzione di una traccia di intervista in relazione agli obiettivi di indagine, sia alla conduzione con soggetti di diversa età, sia infine alla classificazione delle risposte. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di validità da un lato e di correttezza deontologica dall'altro.

Il colloquio e l'intervista sono tra gli strumenti cardine della psicologia, e come tali presentano problemi di ordine sia procedurale che statistico: tra questi solo i primi saranno affrontati in questo modulo, mentre i secondi sono demandati a successivi corsi.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra conversazione adulto-bambino in contesti quotidiani e intervista a scopo scientifico; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; costruzione di tracce di colloquio ed esecuzione delle stesse; codifica di risposte.

Libri di testo

1) Lis, A., Venuti, P., De Zordo, M.R. (1995). *Il colloquio come strumento psicologico. Ricerca, diagnosi, terapia*. Firenze: Giunti.

2) Bombi, A.S., Cannoni, E. e Di Norcia, A. (2001, in stampa). *Esercitazioni al colloquio con i bambini*. Roma: Kappa Editore.

Tipo di accertamento

Prova scritta con domande aperte su argomenti del testo 1). Presentazione di un lavoro pratico eseguito sulla scorta delle indicazioni del testo 2).

* 2-PSI/04- 210

PSICOPEDAGOGIA

(Prof.ssa Maria Antonietta Pinto – per affidamento)

Via dei Marsi, 78 – 00185 Roma (tel. 06 49917)

Email: Marianonietta.pinto@uniroma1.it

Programma

Il modulo di Psicopedagogia si prefigge di familiarizzare lo studente con alcune tematiche caratterizzanti della disciplina, traducendole in termini prettamente operativi come base per sviluppare alcune capacità di intervento in contesti educativi.

A tal fine, verranno trattati i seguenti nuclei tematici:

- la Ricerca-azione (R-A) nel contesto scolastico;
- il rapporto famiglia-scuola come strumento ed oggetto della R-A;
- le applicazioni educative e rieducative degli studi sulla metacognizione.

Attività di laboratorio - Certificazione - Alternative per i non frequentanti.

La certificazione si fonderà su un lavoro scritto basato su alcuni percorsi di lettura suggeriti dal docente, che rappresentano altrettanti sviluppi delle tre principali tematiche trattate nel modulo.

Durante le ore di laboratorio, verranno fornite indicazioni su possibili contenuti, fonti bibliografiche, lettura critica dei testi scientifici, ed altri aspetti inerenti l'elaborazione scritta (formato, strutturazione, ecc.).

Laboratorio e certificazione risultano in tal modo strettamente connessi, ed i non frequentanti potranno comunque beneficiare di alcune informazioni imprescindibili ai fini della valutazione in un numero minimo di incontri, e potendo interagire con il docente in altro orario o via e-mail.

Libri di testo

Trombetta C. (2000), *La ricerca-azione. Il modello lewiniano*, Trento, Erikson (€ 35.000).

Ianes D. (a cura di) (1996), *Metacognizione e insegnamento*, Trento, Erikson (€ 36.000) o, in alternativa:

De Beni R., Moè A. (2000), *Motivazione e apprendimento*, Bologna, il Mulino (€ 30.000).

PSI/05 - Psicologia sociale

*** 2 PSI/05 - 201****PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1**

(prof. Lucia Mannetti)

via dei Marsi 78 – tel 06-49917547

e-mail lucia.mannetti@uniroma1.it

orario di ricevimento mercoledì ore 11-13

Programma

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia sociale 2. L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica dei concetti di base della disciplina. In particolare il programma di Processi di base in psicologia sociale 1 riguarda:

- principali orientamenti teorici in psicologia sociale (comportamentismo, cognitivismo, interazionismo simbolico)
- processi di conoscenza sociale (schemi, processi automatici e controllati, euristiche)
- processi di percezione interpersonale (formazione delle impressioni e inferenze automatiche di tratti, stereotipi, attribuzione causale)
- il sé come oggetto di conoscenza e come fonte di regolazione della condotta.

Libri di testo

1) Aronson, E., Wilson T.D., Akert R.M. *Psicologia sociale*, Bologna il Mulino (capitoli 1, 3, 4, 5, 6,)

o in alternativa Mannetti L. Roma Carocci (in stampa) *Psicologia Sociale* (capitoli 1, 2, 3, 4)

2) Hewitt, *Sé e società*, Roma Carocci

*** 2 PSI/05 - 202****PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2**

(prof. Antonio Pierro)

via dei Marsi 78 – tel 06-49917547

e-mail antonio.pierro@uniroma1.it

orario di ricevimento giovedì ore 11-13

Programma

Questo modulo didattico è obbligatoriamente associato a Processi di base in Psicologia sociale 1. L'insieme dei due moduli intende fornire una presentazione introduttiva, ma sistematica dei concetti di base della disciplina. In particolare il programma di Processi di base in psicologia sociale 2 riguarda:

- struttura e funzioni degli atteggiamenti
- processi di formazione e cambiamento di atteggiamenti (persuasione)
- processi di influenza sociale e basi sociali del potere
- processi di gruppo e relazioni intergruppi

Libri di testo

1) Aronson, E., Wilson T.D., Akert R.M. *Psicologia sociale*, Bologna il Mulino (capitoli 7, 8, 9)

o in alternativa

Mannetti L. Roma Carocci (in stampa) *Psicologia Sociale* (capitoli 5, 6)

2) De Grada E. *Fondamenti di Psicologia dei gruppi*, Roma, Carocci

o in alternativa

Brown R. *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, il Mulino

*** 2 PSI/05 - 203****GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI**

(prof. Cristina Zucchermaglio)

via dei Marsi 78 –tel. 06/49917865

Email: cristina.zucchermaglio@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 10-12

Programma

Il corso affronta i fondamenti teorici e metodologici della psicologia culturale dei gruppi e delle organizzazioni, con particolare riferimento all'analisi dei gruppi e delle comunità di pratiche lavorative. In particolare si analizzeranno sia studi paradigmatici di questo settore emergente che le prospettive teoriche e metodologiche che ne spiegano l'evoluzione. Verranno inoltre discussi e approfonditi i risvolti applicativi di tale prospettiva, analizzando anche la possibilità di sostenere e realizzare interventi organizzativi. Verrà dedicata particolare attenzione all'analisi di processi quali la socializzazione organizzativa, le pratiche di apprendimento organizzativo, le relazioni inter e intragruppi e al tema della gestione efficace delle conoscenze organizzative.

Si privilegieranno modalità attive di partecipazione alle attività del corso, il ricorso a testimonianze esterne e l'analisi di materiali discorsivi e filmici significativi rispetto alle tematiche del corso.

Libri di testo

1) C. Zucchermaglio (1996) *Vygotsky in azienda*. Roma: La Nuova Italia Scientifica. Lire 24.000

2) C. Zucchermaglio (1995) *Studiare le organizzazioni. Comunità di pratiche lavorative e tecnologie nei contesti organizzativi*. Milano:

LED Edizioni) Lire 14.000

o in alternativa:

- 3) C. Zuccheromaglio (2002), *Gruppi organizzativi*. Roma: Carocci (disponibile da febbraio 2002).

Tipo di accertamento

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati (esempi delle domande sono reperibili sul sito WEB del Dipartimento 38: (<http://dip38.psi.uniroma1.it>)). A tale accertamento seguirà un colloquio orale con il docente, durante il quale si procederà alla verbalizzazione dell'esame. I risultati della prova scritta vengono comunicati tramite apposito elenco reperibile sul sito WEB prima della data prevista per il colloquio orale. Per sostenere l'esame scritto è obbligatorio prenotarsi, nei giorni indicati sul sito WEB, sul sito del Dipartimento 38 (<http://dip38.psi.uniroma1.it>) o, anche tramite bidello elettronico, sul sito della Facoltà.

2 PSI/05 - 204

PSICOLOGIA GIURIDICA

(prof. Gaetano De Leo)

via dei Marsi 78 - tel. 06/49917656

Email: gaetano.deleo@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 15:30-17:30

Programma

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata e sullo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.
- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale.
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante.
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori. La psicologia giuridica clinica.
- Gli interventi psicologico-sociali nell'ambito civile minorile.
- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante, il minore nel nuovo processo penale, il minore nelle situazioni di separazione dei genitori, le problematiche dell'adozione.

Libri di testo

Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di Psicologia Giuridica*, LED, Milano, 1995 (£ 78.000).

Un secondo testo da scegliere in uno dei seguenti gruppi:

- *L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale:*
G. De Leo, P. Patrizi, *Trattare con adolescenti devianti*, Carocci, Roma, 1999, (£ 30.000)
- G. Scardaccione, A.G. Baldry, M. Scali, *La mediazione penale. Ipotesi di intervento nella giustizia minorile*, Giuffrè, Milano, 1998, (£ 28.000)
- G. De Leo, *La devianza minorile*, Carocci, Roma, 1998, (£ 38.000)
- *L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile.*
Dell'Antonio, *Ascoltare il minore*, Giuffrè, Milano, 1990 (£ 14.000)
- Dell'Antonio, *La partecipazione del minore alla sua tutela*, Giuffrè, Milano, 2001 (£ 28000)
- R. Ardone, S. Mazzoni (a cura di), *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 38000)
- *Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza.*
P. Patrizi, *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*, Giuffrè, Milano, 1996 (£ 38000)
- G. De Leo, P. Patrizi, *La spiegazione del crimine*, Il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999 (£ 28000) (obbligatori)
- *Nuove prospettive nella psicologia giuridica.*
G. De Leo, *Psicologia della responsabilità*, Laterza, Bari, 1996 (£ 24000)
- G. De Leo, B. Bussotti, E. Josi, *Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare*, Giuffrè, Milano, 2000 (£ 28000)
- G. De Leo, C. Pierlorenzi, M.G. Scribano, *Psicologia, etica e deontologica. Nodi e problemi della formazione professionale*, Carocci editore, Roma, 2000 (£ 36000)
- Gnisci, R. Bakeman, *L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione*, LED, Milano, 2000 (£ 21000)

Tipo di accertamento

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca (n. 10, III piano) date e modalità. Gli studenti devono effettuare la prenotazione elettronica entro dieci giorni dalla data d'esame e devono darne la conferma, con la loro presenza, entro le ore 9 del giorno d'esame.

Tesi di laurea: Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche psicologico giuridiche, devono presentare progetto scritto entro il 28-02-2002.

*** 2-PSI/05- 206****PSICOLOGIA DELLE CONDOTTE ECONOMICHE**

(prof. Lucia Mannetti)

via dei Marsi 78 – tel 06-49917547

e-mail lucia.mannetti@uniroma1.it

orario di ricevimento mercoledì ore 11-13

Programma

Il modulo intende fornire una introduzione all'area della psicologia economica intesa come disciplina che applica teorie e metodi della psicologia sociale alla spiegazione delle esperienze e delle condotte economiche. Il programma comprenderà:

- cenni alle principali teorie della disciplina e relazioni con aree affini
- processi psicologici alla base delle condotte di consumo individuale e familiare
- processi psicologici alla base delle decisioni finanziarie
- processi psicologici coinvolti nelle decisioni e nelle valutazioni di scelte di politica finanziaria

Libri di testo1) Ferrari L., Romano D. *Mente e Denaro*, Milano, Raffaello Cortina.**Tipo di accertamento**

Esame scritto con domande chiuse. Verifica orale solo su richiesta dello studente o del docente.

*** 2 PSI/06 - 207****LABORATORIO SUI MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO.**

(Prof. Fabio Lucidi – per affidamento)

(vedi M PSI-06/210, pag. II/76)

*** 2-PSI/05- 208****ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI**

(prof. Annamaria Silvana de Rosa)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917544

Email: annamaria.derosa@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Programma

Il corso di atteggiamenti e rappresentazioni sociali verterà sulla presentazione dei costrutti di atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, repertori linguistici e memoria collettiva, sotto un profilo storico-critico della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti

spunti critici del concetto di atteggiamento e di rappresentazione sociale nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento.

Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno infine presentati in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti soprattutto nello svolgimento delle parti monografiche, nell'ambito delle E.P.G. e dei laboratori complementari a tale insegnamento.

Libri di testo

Per la parte generale:

1) de ROSA, A.S. (in corso di stampa) *Rappresentazioni Sociali: una teoria in discussione. Percorsi critici e paradigmi emergenti*, Roma: Carocci.

In attesa che il libro sia disponibile in libreria, gli studenti possono studiare su:

JODELET, D. (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) (£ 45.000)

2) Per la parte monografica un testo a scelta tra i seguenti:

Relativamente alla tematica "*Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze*".2a A.S. de ROSA (ed.) 1995. *Se per la strada incontri un matto.... Sviluppo dei sistemi di credenze e risposta sociale alla devianza in bambini e adolescenti*, Roma, Melusina ed. (£. 45.000)

o in alternativa:

Relativamente alla tematica "*Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari*".2b. E. BENE 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. (£ 80.000)*Testi - in lingua inglese - alternativi per la parte generale:*

Gli studenti, dotati di adeguata competenza linguistica in inglese, potranno - in alternativa al testo su indicato per la parte generale - studiare su un libro a scelta fra quelli sotto indicati:

1. EAGLY & S. CHAIKEN (1993) *The psychology of attitudes*, Orlando: Harcourt Brace Jovanovich2. M. AUGUSTINOS & I. WALKER (1995) *Social Cognition. An integrated introduction*, London: Sage3. V. BURR (1995) *An Introduction to Social Constructionism*, London: Routledge4. U. FLICK (1998) *The psychology of the social*, Cambridge: Cambridge University Press.

5. S. MOSCOVICI (G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.

Tipo di accertamento

L'esame prevede un preaccertamento scritto ed una prova orale. Non è richiesta prenotazione.

Ulteriori informazioni

Gli studenti sono sensibilizzati a candidarsi alle borse di mobilità Erasmus per inserirsi negli scambi attivi presso la Cattedra con varie università europee in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svizzera.

*** 2-PSI/05- 209**

PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI.

(prof. Antonio Aiello – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/4991.7671

Email: antonio.aiello@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 14-16

Programma

Il corso mira ad approfondire l'argomento dei "processi di categorizzazione sociale" secondo due specifiche, interconnesse e sequenziali prospettive di studio. La prima prospettiva, maggiormente articolata su problematiche di processi "di base" in psicologia sociale, affronta lo studio della categorizzazione sociale relativamente al tema dei processi "automatici" e "controllati" (*dual-processes*) in psicologia. In tal direzione saranno trattati i maggiori e più recenti temi/problemi di ricerca al riguardo. La seconda prospettiva mira ad approfondire il tema secondo un'articolazione più applicativa nell'ottica di studio degli aspetti processuali della categorizzazione sociale posta a fondamento del pregiudizio e dello stereotipo. Il tal direzione sarà affrontato lo studio degli stereotipi e del pregiudizio come "problemi sociali", approfondendo al riguardo gli aspetti di genesi, formazione, mantenimento/cambiamento e/o soppressione degli stessi. Il pregiudizio etnico (e costrutti ad esso correlati) sarà particolarmente approfondito e rappresenterà il tema di studio maggiormente richiamato all'interno del corso.

Libri di testo

1) L. Arcuri e M. R. Cadinu (1998). *Gli Stereotipi*. Bologna: il Mulino (L. 26.000, €13.42)

2) B. M. Mazzara (1996). *Appartenenza e Pregiudizio*. Roma: Carocci. (L. 29.000; €15.00). (capitoli 3 e 4).

Tipo di accertamento: E' previsto un pre-accertamento scritto ed una prova orale. E' prescritta la prenotazione

Ulteriori informazioni

Per informazioni ed aggiornamenti si può fare riferimento alla pagina WEB del docente recandosi sul sito <http://dip38.psi.uniroma1.it>

*** 2-PSI/05- 210**

LABORATORIO DI MISURAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI.

(prof. Antonio Aiello – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/4991.7671

Email: antonio.aiello@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 14-16

Programma

Il corso di laboratorio affronta il tema della misura degli atteggiamenti, con l'obiettivo formativo di dotare gli studenti di competenze metodologiche atte ad operationalizzare il costrutto di atteggiamento.

In particolare, nel caso delle Scale di atteggiamento, verranno affrontati temi e problemi relativi a metodi e tecniche di costruzione degli items valutativi, di scelta delle scale di misura, di trattamenti statistici dei dati e di interpretazione dei relativi risultati.

Tali tematiche verranno affrontate in una prospettiva applicativa riguardo l'indagine psicologico-sociale, su temi di interesse/rilevanti per tale ambito di studi. In particolare verranno richiamati, come esempi, lo studio degli atteggiamenti verso temi/problemi ambientali e degli atteggiamenti verso minoranze etniche.

Libri di testo

1) R. Trentin (a cura di) 1991. *Gli atteggiamenti sociali. Teoria e ricerca*. Torino: Bollati Boringhieri (L. 55.000; € 28.40). Nota: del testo indicato sono obbligatori solo i capp. 1, 2, 6, 7 e 8. Anche se non prescritto, si consiglia vivamente, a fini di completezza, lo studio anche dei capp. 3 e 5.

Tipo di accertamento: E' previsto un pre-accertamento scritto ed una prova orale. E' prescritta la prenotazione

Ulteriori informazioni.

Per informazioni ed aggiornamenti si può fare riferimento alla pagina WEB del docente recandosi sul sito <http://dip38.psi.uniroma1.it>

*** 2-PSI/05- 211****PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE**

(Prof. Marino Bonaiuto)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917661

Email: marino.bonaiuto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma

Il corso mira a offrire una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Durante il corso verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente anche a esemplificazioni, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti. Tra gli argomenti principali: approcci di studio alla comunicazione (cenni di filosofia del linguaggio, di semiotica, di pragmatica, di etnometodologia); definizione degli aspetti strutturali e funzionali (tassonomie degli elementi componenti la comunicazione e delle funzioni della comunicazione); principali modelli teorici (modello lineare, modello interattivo, modello dialogico); cenni di sociometria e analisi delle reti sociali (teoria dei grafi, indici di popolarità, di centralità, di centralizzazione); cenni di analisi della conversazione (assunti teorici, metodologia di trascrizione, meccanismo di regolazione della turnazione e principali fenomeni strutturali-sequenziali); cenni di analisi del discorso (assunti teorici e aspetti metodologici, principali dispositivi retorici, repertori interpretativi).

Libri di testo

1) Manuale: B. Zani, P. Sella, D. David, *La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociali*, Carocci, Roma, 1998, pp. 255 (€ 41.000).

2) Aspetti metodologici: L. Mannetti (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 1998, pp. 387 (€ 46.000).

Tipo di accertamento

Preaccertamento scritto obbligatorio con domande aperte specifiche e/o con domande a scelta multipla, seguito da accertamento orale (su richiesta del docente ovvero dello studente). Esempi delle domande verranno forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza.

Ulteriori informazioni

Per informazioni sull'assegnazione di tesi di laurea (prerequisiti, argomenti, modalità, ecc.) gli studenti interessati possono consultare la bacheca o la pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (sito web: <http://dip38.psi.uniroma1.it>; pagina web personale: <http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi.info=bonaiutom>).

*** 2-PSI/05- 212****ANALISI DELLA CONVERSAZIONE**

(dott. Alessandra Fasulo – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917671

Email: alessandra.fasulo@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Programma

Il corso si propone di introdurre e far sperimentare agli studenti gli strumenti principali per l'analisi dell'interazione verbale.

Il corso-laboratorio affronterà i seguenti punti.

- inquadramento teorico dell'approccio AC (analisi della conversazione) e utilità per la ricerca psicologica;
- meccanismi di base per la regolazione dell'interazione: presa di turno, organizzazione delle sequenze, gestione delle pause e delle interruzioni, malintesi e riparazioni, asimmetria accordo-disaccordo;
- marcatori discorsivi, discorso riportato, ripetizione;
- analisi della gestualità e della gestione dello spazio;
- conversazione e contesto: variazioni nei meccanismi di base in diversi contesti di attività;
- i metodi della ricerca: l'osservazione naturalistica, la trascrizione;
- pianificazione, conduzione del discorso e analisi di interviste e di Focus Group.

Libri di testo

1) R. Galatolo, G. Pallotti (a cura di) 1999 *La conversazione. Un'introduzione allo studio dell'interazione verbale*. Milano: Raffaello Cortina Editore

2) *A scelta:*

F. Orletti: (2000) *La conversazione diseguale*. Roma: Carocci

N. Oprandi (2000) *Focus groups: breve compendio teorico-pratico*. Padova: Emmerre

Tipo di accertamento

- tesina: trascrizione e analisi di una breve interazione
- esame orale

*** 2 PSI/05 - 215****STORIA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE**

(dott. Gilda Sensales – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917659

e-mail: gilda.sensales@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì 14-16

Programma

Partendo dal presupposto che la storia di una disciplina ne delinea l'identità (Graumann, 1988) il modulo mirerà ad evidenziare il ruolo della psicologia sociale italiana tra la fine dell'800 e le prime decadi del '900, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale.

Si partirà dall'antecedente illustre di Carlo Cattaneo per arrivare a Paolo Orano e a tutta una serie di psicologi sociali istituzionalmente riconosciuti come tali oppure più o meno coinvolti nella disciplina.

L'analisi dei principali contenuti dei saggi di Cattaneo dedicati alla psicologia sociale permetterà di evidenziarne l'originalità dell'impostazione e la ricchezza di spunti (ad esempio in Psicologia delle menti associate sono presenti tutta una serie di aspetti che saranno sviluppati più tardi da molti psicologi sociali non ultimo dal Mc Dougall di Group Mind).

Dal Cattaneo si passerà all'Orano e si arriverà al Cappellazzi (prelato, autore di un volumetto pubblicato nel 1907 intitolato sempre Psicologia sociale).

Attraverso i testi di questi ultimi due autori si avrà modo di accennare al dualismo tra cultura positivista laica, quella dell'Orano, e cultura cattolica, quella del Cappellazzi.

A proposito di Orano si illustreranno gli intrecci fra dimensione culturale, politica ed accademica (questo autore, di formazione socialista, avrà un ruolo di primo piano durante il fascismo svolgendo una importante funzione sia a livello culturale che politico).

Sarà prestata particolare attenzione al dibattito psicologico sociale reso pubblico dalla Rivista di psicologia., anche in riferimento ai diversi congressi di psicologia (italiani ed internazionali).

Si analizzerà, quindi, la differenza fra psicologia sociale e psicologia collettiva alla luce delle controversie fra gli studiosi dei due campi.

Si farà riferimento ai diversi recenti contributi di Chiara Volpato, dedicati alla psicologia razziale durante il fascismo per arrivare conclusivamente ad analizzare il profilo della psicologia sociale all'indomani della seconda guerra mondiale.

Infine si proporrà un bilancio critico di quanto esposto confrontandolo con l'attuale dibattito in psicologia sociale.

Quest'ultima parte verrà svolta avendo come punto di riferimento anche il testo di Farr (1996) di cui si commenteranno alcuni capitoli.

Libri di testo

1) Sensales G. (in stampa). *La nascita della psicologia sociale in Italia: precursori e protagonisti.*

2) Farr R.M. (1996). *The roots of modern social psychology.* Cambridge MA: Blackwell Publishers.

Tipo di accertamento

L'accertamento prevede:

- Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera;
- Successiva eventuale prova orale.

Ulteriori informazioni

Per coloro che hanno partecipato al modulo c'è la disponibilità di assegnazione di tesi, riguardanti l'approfondimento dei temi trattati nel modulo stesso.

*** 2-PSI/05- 216****LABORATORIO SULLE RAPPRESENTAZIONI DELLA POLITICA**

(dott. Gilda Sensales – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917659

e-mail: gilda.sensales@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì 14-16

Programma

Ci si propone di familiarizzare gli studenti con un tipo di indagine il cui riferimento teorico è nella tradizione delle rappresentazioni sociali con particolare attenzione per gli sviluppi più recenti focalizzati sull'utilizzazione delle libere associazioni.

Sin dagli inizi degli anni '80 venivano sviluppate varie tecniche di analisi del materiale lessicale così raccolto. Sotto la spinta dei fautori della svolta retorico-discorsiva, che hanno stimolato l'attenzione per il linguaggio, si è andato sempre più estendendo, fra gli studiosi delle rappresentazioni sociali, l'interesse per tale tecnica.

Secondo alcuni (Areni, Sensales, 2000; Sensales, in stampa), essa è adatta a rendere conto della dimensione implicitamente argomentativa e discorsiva del pensare (Billig, [1996] 1999). In quest'ultimo caso, il modo di trattare le libere associazioni, permette un superamento dei presupposti atomistici sui quali tale tecnica sembrerebbe essere fondata. Le libere associazioni sono considerate come in grado di rendere conto dell'universo simbolico dei soggetti che le producono. Tali soggetti, in quanto partecipi di un comune sistema sociale - con ruoli, appartenenze gruppali, processi di identificazione, differenziati - sono coinvolti in una rete di relazioni sociali complesse, cui i singoli individui attingono ricostruendole e rinnovandole continuamente. L'analisi lessicale, basata sulle parole-stimolo (termini induttori) e relative associazioni, fornisce le reti semantiche - considerate prodotto del processo di interiorizzazione della dimensione sociale - che diventano il contesto discorsivo da analizzare ed interpretare da parte del ricercatore. La messa a punto delle parole-stimolo, attraverso la consultazione della letteratura, dei discorsi veicolati dai mass media ed attraverso l'analisi di interviste semi-direttive, è il momento centrale per l'avvio di questo tipo d'indagine.

Si è scelto di proporre, come possibile esempio di applicazione della nostra tecnica, l'analisi ed il commento dei risultati dell'esplorazione delle rappresentazioni della "politica", fra giovani studenti universitari de "La Sapienza".

Saranno così evidenziate le differenti tappe necessarie alla pianificazione di questo tipo di indagine con particolare attenzione per la messa a punto dello strumento di rilevazione delle informazioni e per i diversi possibili tipi di elaborazioni statistiche.

I risultati presentati saranno infine discussi anche in relazione alle diverse teorizzazioni sulla "Politica", da quelle classiche centrate sugli aspetti istituzionali alla più recente definizione di "life politics" proposta da Giddens (1991).

L'obiettivo finale del laboratorio sarà la costruzione e somministrazione di un nuovo questionario sulle rappresentazioni della "politica".

Libri di testo

E' prevista la consultazione di articoli di ricerca e testi sull'argomento, anche in inglese.

Tipo di accertamento

Si prevede un accertamento *in itinere* che porterà, come prodotto finale, alla messa a punto e somministrazione di un questionario sulle "rappresentazioni della politica".

Ulteriori informazioni

Per coloro che hanno partecipato al laboratorio c'è la disponibilità di assegnazione di tesi, riguardanti il tema trattato o aspetti ad esso collegati.

* 2-PSI/05- 217

PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I

Prof. ssa Ritagrazia Ardone

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917657

Email: ritagrazia.ardone@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 10.00-12.00

Programma

Il programma tratta il ruolo della dimensione sociale nei processi psicologici di "base" sia cognitivi che emotivi. Adottando la prospettiva teorica che fa riferimento al *costruttivismo* sociale, il comportamento della persona si viene a costruire dal rapporto attivo che essa stessa stabilisce con le forze sociali (altre persone, norme, tradizioni, istituzioni ecc.). I processi psicologici individuali sono concepiti entro un rapporto di interdipendenza con i processi sociali interiorizzati nel corso dello sviluppo. In questa prospettiva assumono rilevanza alcuni temi, quali la conoscenza e sviluppo

del sé, i processi di percezione e cognizione sociale, le concezioni della psicologia ingenua che orientano il comportamento della vita quotidiana, le relazioni interpersonali nei contesti significativi (gruppo primario) e la partecipazione ai diversi gruppi sociali nel corso dello sviluppo. Il programma non potrà trascurare di tratteggiare per grandi linee lo sviluppo storico della psicologia sociale e le principali teorie che la percorrono (teoria comportamentista, cognitivista, interazionismo simbolico e costruttivismo sociale). Entro tale quadro esplicativo saranno affrontati con gli studenti quei temi che maggiormente concorrono ad approfondire, dal punto di vista psicologico- sociale, i processi che caratterizzano lo sviluppo lungo tutto l'arco evolutivo. Tra questi sarà approfondito il tema dell'aggressività e del comportamento altruistico interconnesso ai processi relazionali agiti nei contesti significativi e le relazioni gruppali con attenzione a delineare le regole, le disfunzionalità, le risorse della dimensione comunicativa.

Libri di testo

- Attili G. (2000), *Introduzione alla Psicologia Sociale*, Ed. Seam, £. 48.000
- Hewitt J. (1999), *Sè e Società*, Carocci, Roma, £. 34.000.

Tipo di accertamento

Preaccertamento scritto con formulari di domande su temi specifici e/o domande a scelta multipla

Ulteriori informazioni

Al momento della verbalizzazione, gli studenti possono sostenere anche una prova orale integrativa.

* 2-PSI/05- 218

PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE II

Prof. ssa Ritagrazia Ardone

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917657

Email: ritagrazia.ardone@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 10.00-12.00

Programma

Sarà oggetto di specifica trattazione nel corso delle lezioni – l'insieme dei processi che consentono alle persone di acquisire il senso di sé e le abilità per trattare con l'ambiente fisico- sociale e simbolico.

I contesti di vita significativi entro cui assumono senso le cognizioni, le emozioni, le azioni costituiranno lo sfondo entro cui comprendere il senso di un sociale costitutivo del comportamento individuale. In questa direzione saranno approfondite le teorie sociali che concorrono a spiegare il modo in cui il concetto di *salute* e *malattia* è socialmente costruito nel

corso delle relazioni sociali sia in termini di credenze, emozioni, sia con riferimento ai processi psicologici e psicosociali rilevanti per il benessere delle persone. I fattori ambientali e personali implicati nell'esperienza dello stress saranno trattati con riferimento ai processi di resistenza e protezione in rapporto alla specificità delle fasi di sviluppo dell'individuo. Le acquisizioni riferite alle strategie di coping intese come capacità di affrontare gli eventi e la percezione del rischio con la connessa capacità di adottare comportamenti salutari, sono analizzati con particolare rilevanza nella fase dell'adolescenza. A tale riguardo il concetto di benessere-maleessere sarà approfondito attraverso temi di ricerca e l'illustrazione di metodologie di analisi, tenendo presenti sia le variabili intraindividuali (*self-efficacy, locus of control*) sia le variabili relazionali (contesto di appartenenza familiare, contesto scolastico, comunicazione intergenerazionale, sostegno sociale). Verranno delineati gli ambiti istituzionali connessi alla diffusione di programmi di educazione alla salute e saranno illustrate alcune specifiche metodologie d'intervento psicosociale connesse all'educazione e promozione della salute (peer education, mediazione scolastica).

Libri di testo

- Zani B., Cicognani E., (2000), *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, £.30.000
- Malagoli M., Ardone R. (1998), *Adolescenti e Genitori*, Carocci, Roma, £. 36.000.

Tipo di accertamento

Preaccertamento scritto con formulari di domande su temi specifici e/o domande a scelta multipla

Ulteriori informazioni

Al momento della verbalizzazione, gli studenti possono sostenere anche una prova orale integrativa.

PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

* 2 PSI/06 - 201

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14

tel. 06.49917626 (con segreteria), fax 35500702

email: francaval@francescoavallone.com

sito web: www.francescoavallone.com

Riceve: venerdì ore 11-13. Bachecca n°2, terzo piano

Programma

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

Origini e sviluppo della psicologia del lavoro

– Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.

– La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.

Il lavoro nelle organizzazioni

– Le variabili organizzative e le culture dell'organizzazione.

– Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali.

– Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro.

– Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership.

Libri di testo

- F. AVALLONE, *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma, 1994 (£ 38.000).
- SCHEIN E.H., *Culture d'impresa*. Cortina, 2000 (L. 33.000).

Tipo di accertamento

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto. La valutazione è unica per le due parti dell'esame. La prenotazione è gradita.

*** 2 PSI/06 - 202****LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO**

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14

tel. 06.49917626 (con segreteria), fax 35500702

email: francaval@francescoavallone.com

sito web: www.francescoavallone.com

Riceve: venerdì ore 11-13. Bachecca n°2, terzo piano

Programma

L'analisi della realtà e la presa di decisione

La convivenza nelle organizzazioni

La relazione con il contesto lavorativo

La narrazione degli eventi organizzativi

Libri di testo

- F. AVALLONE, *Comunicare nelle organizzazioni*, Carocci editore, Roma, 2002 (in preparazione).

Tipo di accertamento

Analisi di un caso organizzativo.

*** 2 PSI/06 - 203****PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE**

(prof. Giancarlo Tanucci)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917721

e-mail: giancarlo.tanucci@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Programma

L'attività formativa caratterizzante "Processi e pratiche per la formazione" concorre allo sviluppo del profilo professionale dell'operatore e consulente dei processi di sviluppo, educazione e formazione per target di adulti.

Gli obiettivi formativi possono essere declinati con riferimento alle competenze distintive dei profili professionali previsti dai diversi corsi di laurea:

- individuare rilevare ed analizzare i fattori e le potenzialità di sviluppo personale e professionale dei soggetti in relazione al proprio contesto occupazionale e lavorativo
- progettare e organizzare piani e programmi di sviluppo e formazione in coerenza con le esigenze di contesto e la domanda di sviluppo espressa
- sviluppare e gestire strategie e tattiche d'intervento congruenti e funzionali con gli obiettivi di sviluppo e formazione

organizzare e implementare approcci e modelli di valutazione e monitoraggio degli interventi di sviluppo e formazione in coerenza con gli altri strumenti di gestione dei sistemi socio-organizzativi

Le aree tematiche d'interesse che caratterizzano ed articolano l'attività formativa caratterizzante configurano di livelli di prospettare in tema di intervento di sviluppo e formazione:

- Processi organizzativi e modelli di intervento formativo
- Strumenti gestionali per la formazione
- Professionalità, apprendimento e processi di sviluppo e formazione
- Approcci, strategie e tattiche del processo formativo
- Gli strumenti della formazione: dalle prassi consolidate all'innovazione tecnologica
- L'impatto e la "salianza" della formazione rispetto al ruolo degli altri strumenti gestionali
- Ruoli e profili della formazione

Libri di testo

- 1) G. Tanucci, R. Bonomo, M.R. Cropano. (2000). *Formazione e imprenditorialità*, Roma, Ed Psicologia (L. 22.000)
- 2) F. Avallone (1989). *La formazione psicosociale*, Roma, NIS-Carocci (L. 36.000)

Tipo di accertamento

L'accertamento è costituito da un accertamento scritto secondo la metodologia del report.

Ulteriori Informazioni

Nelle fasi conclusive dell'attività è prevista una illustrazione delle modalità di stesura del report ed una "simulazione" della prova di accertamento

*** 2 PSI/06 - 204****LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE**

(Prof. Maria Teresa Giannelli – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917622

Email: resygiannelli@tin.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Programma

Il laboratorio si propone di far sperimentare agli studenti l'uso di tecniche di conduzione di un corso di formazione in contesti organizzativi.

Fin dall'apertura del laboratorio, verrà simulato lo svolgimento di un corso di formazione che prevede:

- fase di avvio: presentazione del docente e dei partecipanti
- contratto d'aula: dalle aspettative agli obiettivi

- lezioni tematiche
- metodi attivi: esercitazioni, role-playing, giochi di formazione
- de-briefing
- fase di chiusura: valutazione del raggiungimento degli obiettivi

In particolare verrà chiesto agli studenti di:

- Progettare e tenere una breve lezione su un argomento a scelta
- Condurre un gioco di formazione
- Organizzare e gestire un role-playing
- Organizzare e gestire un lavoro in sottogruppi
- Condurre un de-briefing

Libri di testo

1) Consuelo Casula *I porcospini di Schopenhauer, come progettare e condurre un gruppo di formazione di adulti*

* 2 PSI/06 - 205

LABORATORIO ANALISI ETNOGRAFICA E DISCORSI ORGANIZZATIVI

(prof. Cristina Zucchermaglio)

via dei Marsi 78 –tel. 06/49917865

Email: cristina.zucchermaglio@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 10-12

Programma

Il laboratorio ha l'obiettivo di illustrare le procedure di ricerca empirica che fanno riferimento alla prospettiva dell'etnografia organizzativa e alle più recenti evoluzioni dell'analisi dei discorsi organizzativi. Nella prima parte del laboratorio si utilizzeranno analisi di casi, illustrati mediante materiali videoregistrati e trascrizioni di interazioni discorsive di gruppi organizzativi come occasioni e strumenti per far acquisire capacità di lettura e interpretazione di tali dati. Nella seconda parte del laboratorio si proporrà agli studenti (divisi in gruppi di lavoro) di costruire un progetto dettagliato di una ricerca empirica di tipo etnografico-discorsivo da realizzare a partire da vincoli e problemi dati, in un contesto organizzativo.

Libri di testo

Duranti, A. (2000) *Antropologia del linguaggio*. Roma: Meltemi Editore (cap. 1, 2, 4, 7 e 9) lire 45.000

Tipo di accertamento

Produzione di un progetto di ricerca empirica di tipo etnografico-discorsivo, a partire da vincoli e problemi dati, in un contesto organizzativo (in base ad uno schema fornito dal docente)

Ulteriori informazioni

Per frequentare il laboratorio è consigliato aver già conseguito i crediti relativi al corso di Gruppi e Organizzazioni Sociali.

* 2 PSI/06 - 206

INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA

(prof. Fabio Ferlazzo)

Via dei Marsi 78 – tel. 06/49917663

Email: fabio.ferlazzo@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 15.00-17.00

Programma

Il termine "ergonomia" evoca significati legati all'uso di oggetti (ma anche procedure) impiegati durante le attività lavorative. Il termine infatti deriva dalla combinazione delle parole greche che significano "lavoro" e "norma" e, in generale, è possibile definire l'ergonomia come una meta-scienza della progettazione o una scienza della meta-progettazione. L'ergonomia è un ambito tipicamente multidisciplinare, formato da componenti ingegneristiche, architettoniche, mediche, sociologiche, psicologiche e anche filosofiche, antropologiche, giuridiche. Tuttavia è possibile identificare almeno due ergonomie: una che studia gli effetti che il lavoro ha sull'individuo e l'altra, che sarà centrale durante questo modulo, che studia gli effetti che l'individuo ha sul lavoro, ovvero come le potenzialità e i limiti del sistema cognitivo umano guidano (o dovrebbero guidare) la progettazione di prodotti, interfacce, ed utensili.

Il modulo fornirà allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per affrontare problematiche ergonomiche di interesse della psicologia come lo studio dell'errore umano e i metodi di prevenzione degli errori, la misura del carico di lavoro mentale e lo studio dell'interazione tra esseri umani e tecnologie. Particolare rilievo verrà dato allo studio concreto delle tecniche di analisi e di intervento.

Programma d'esame:

1. introduzione all'ergonomia cognitiva
2. l'attenzione e il carico di lavoro mentale
3. l'errore umano
4. l'automazione
5. l'usabilità
6. il ruolo dello psicologo in ergonomia
7. il laboratorio di ergonomia cognitiva

Libri di testo

- 1) Sperandio, J.C. (1983) *La psicologia in ergonomia*. il Mulino, Bologna (pag. 210).
- 2) Stanton, N., Young, M.S. (1999). *A Guide to Methodology in Ergonomics: Designing for Human Use*. Taylor & Francis (pag. 160).
- 3) 4 articoli scientifici reperibili in biblioteca che verranno comunicati all'inizio del corso.

Tipo di accertamento: Scritto con integrazione orale

* 2 PSI/06 - 207

LABORATORIO SUI MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO.

(Prof. Fabio Lucidi – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917634

Email: Fabio.Lucidi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 11-13

Programma

Il laboratorio si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette rispetto all'uso del principale strumento di raccolta dei dati nella ricerca psicologica applicata: il questionario.

Gli studenti potranno organizzare il proprio apprendimento in modo attivo e autonomo, attraverso esercitazioni che verranno discusse all'interno del laboratorio.

Il programma del laboratorio prevede:

- A) Di esaminare i rapporti tra la committenza, i ricercatori, gli intervistatori e i rispondenti nell'impostazione di una raccolta dati condotta mediante questionario.
- B) Di confrontare i vantaggi e gli svantaggi che si incontrano scegliendo i diversi modelli di raccolta dei dati. In particolare verranno confrontate: somministrazioni assistite da un intervistatore (modalità faccia a faccia; telefonica; Computer Assisted); auto-somministrazioni (invio postale dei questionari).
- C) Di apprendere le principali tecniche per la formazione degli intervistatori.
- D) Di confrontare i principali formati di risposta alle domande
- E) Di sperimentare alcune delle più utilizzate tecniche di campionamento: il campionamento casuale semplice, il campionamento stratificato, il campionamento per cluster

Libri di testo

W.L. ZAMMUNER. *Tecniche dell'intervista e del questionario*. il Mulino, Bologna, 1998.

Gli studenti che frequentano il laboratorio potranno sostituire il testo con il materiale che verrà distribuito a lezione e con lo svolgimento di esercitazioni che verranno proposte durante il corso

Tipo di accertamento

L'accertamento consiste in una prova scritta che prevede alcune domande a scelta forzata e alcune domande aperte.

Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire l'esame scritto con la discussione di una tesina sui lavori di esercitazione

PSI/07 - Psicologia dinamica
PSI/08 - Psicologia clinica

2-PSI/07- 201

PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA

(Prof. Mauro La Forgia – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917675

Email: mauro.laforgia@uniroma1.it

Ricevimento studenti: lunedì ore 14-16

Programma

Il modulo inizia con una definizione del lessico e dei concetti basilari della psicopatologia. L'obiettivo è dotare uno psicologo dello sviluppo o dell'area educativa di primi strumenti diagnostici da utilizzare nel dialogo con bambini, adolescenti e adulti. Si proporranno inoltre alcune ipotesi causali, di tipo psicodinamico, sulla genesi dei disturbi individuabili in sede psicopatologica, con l'intento di offrire un'iniziale competenza eziologica.

Saranno approfondite nel corso delle lezioni frontali le nozioni di: 1. Normalità, anormalità, abnormità. 2. Salute e malattia. 3. Sintomo e sindrome. 4. Colloquio clinico e diagnosi. 5. Disturbo funzionale.

La parte psicodinamica del corso esplorerà brevemente le ipotesi e i modelli sull'insorgenza della patologia psichica proposti dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicoanalisi interpersonale, psicologia dell'Io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del sé, modello intersoggettivo ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alle ipotesi, più o meno implicite, che ciascun modello offre del rapporto tra modalità dello sviluppo e genesi della patologia.

Libri di testo

- 1) Materiali e appunti preparati dal docente e distribuiti gratuitamente, per la parte psicopatologica.
- 2) Per la parte psicodinamica, ci si affiderà a un testo "di panoramica" sullo sviluppo delle teorie psicoanalitiche: S. Mitchell, M. Black, *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri-Bollati, 1996 o, alternativamente, J. Gedo, *Genealogia e percorsi della psicoanalisi*, Fioriti, 2001.

Tipo di accertamento

Un esame scritto volto all'accertamento che alcune fondamentali distinzioni concettuali e lessicali siano state acquisite. Potranno anche esservi domande più generali relative all'acquisizione di costrutti più complessi dell'area psicodinamica (identificazione, regolazione affettiva, ecc.). I risultati dello scritto potranno essere commentati in un breve incontro col docente.

2 PSI/08 - 201

PSICOLOGIA DI COMUNITA'

(prof.ssa Miretta Prezza)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917621

Email: miretta.prezza@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 9.30-10.30

Programma

La psicologia di comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente. Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze degli individui, dei gruppi, della comunità territoriale e delle organizzazioni attraverso l'attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Il corso si propone di offrire allo studente una conoscenza delle origini, dello sviluppo e di alcune modalità di intervento della psicologia di comunità. Saranno presentati i principi, gli obiettivi e i principali modelli di riferimento della disciplina e le tecniche diagnostiche applicate alla comunità territoriale (lettura di comunità). Fra le tecniche di intervento, il corso si soffermerà in particolare sulla ricerca intervento partecipante, sullo sviluppo di comunità e sul lavoro con i gruppi (di discussione, di sostegno e di auto aiuto).

Libri di testo

- 1) D. Francescato e G. Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*. La Nuova Italia Scientifica, Roma, (L. 54.000). (quando sarà disponibile utilizzare la nuova edizione)
- 2) A. Putton, *Empowerment e scuola*, Franco Angeli, Milano, 1999 (L. 34.000)

Tipo di accertamento: Esame orale.

2 PSI/08 - 203

LA DEPRESSIONE NEI GIOVANI

(prof. Luigi Cappelli)

via dei Marsi 78 - tel. 06/49917677

Email: luigi.cappelli@tiscalinet.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11, stanza 8, piano III.

Programma

Il corso si propone di fornire:

- un inquadramento diagnostico delle sintomatologie depressive nella fascia di età considerata;
- un ventaglio di ipotesi etio-patogenetiche con attenzione al rapporto mente-cervello e ai compiti evolutivi fisiologici;
- una prospettiva prognostica e terapeutica. In particolare verranno considerati l'approccio psicoterapeutico dinamico e quello psicofarmacologico;
- una conoscenza di base degli aspetti di valutazione degli esiti.

Libri di testo

- D. MARCELLI, *La depressione in adolescenza*, Milano (Masson) 1993.
- DSM IV. *Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza*, a c. di V. Caretti, N. Dazzi, R. Rossi, Milano (Masson) 2000 (Capp. 13: *Disturbi di umore*; 14: *Disturbi d'ansia*; 15: *Disturbi correlati a sostanze*)
- S.R. SCHUCHTER, N. DOWNS, S. ZISOOK, *La depressione. Conoscenze biologiche e psicoterapia*, Milano (Cortina) 1997.

Lecture facoltative suggerite:

- E.H. ERIKSON, *Gioventù e crisi d'identità*, Roma (Armando) 1995.
- Il primo colloquio con l'adolescente*, a cura di R. Telleschi, G. Torre, Milano (Cortina) 1998.

SPS/07 - Sociologia generale

2 SPS/07 - 201

SOCIOLOGIA 1 - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA

(prof. Giovanni Losito)

Dipartimento Innovazione e Società - DIeS

Via Vicenza 23 - tel. 06/44340679, fax 06/49380240

E-mail: gianni.losito@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 9.30-12.30 e su appuntamento per laureandi, fuorisede e studenti lavoratori

Programma*Parte I: Le origini della sociologia come scienza*

Società industriale e sociologia: rivoluzione industriale e "spirito" del capitalismo; la trasformazione economica e sociale; la domanda di conoscenza sociologica. *Le matrici culturali e filosofiche:* il liberalismo, il socialismo, il materialismo storico, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo. *Il problema del metodo:* la sociologia come scienza autonoma; i fondamenti della sociologia come scienza; logica della spiegazione scientifica e spiegazione sociologica.

Parte II: Macrosocietà e microsocietà

La società integrata: società come organismo e società come sistema; l'unità funzionale della società; il sistema sociale. *La società conflittuale:* divisione del lavoro, classi e conflitto sociale; interazione sociale e conflitto; società di massa, società post-industriale e conflitto sociale.

L'azione sociale: l'azione sociale come agire dotato di senso; la costruzione sociale della realtà; status, ruoli e interazione sociale. *Le determinanti dell'azione sociale:* atteggiamenti, valori, rappresentazioni sociali. *Gli attori sociali collettivi:* gruppi sociali, movimenti, organizzazioni.

I processi di socializzazione: cultura e socializzazione; socializzazione primaria e secondaria; agenzie e agenti di socializzazione; devianza e controllo sociale.

Parte III: I mass media come agenzie di socializzazione

Mass media e costruzione sociale della realtà: i media, la socializzazione e il sapere comune; le teorie dell'agenda setting e della "coltivazione"; mass media e rappresentazioni sociali. *La ricezione:* percorsi individuali di consumo mediale; motivazioni all' "uso" dei media; competenze comunicative, comprensione e interpretazione. *I contesti della ricezione:* la situazione sociale e culturale; i gruppi sociali e la leadership d'opinione; i "luoghi" della fruizione. Il dibattito sul pubblico e sugli effetti dei mass media.

Libri di testo

- Gianni Losito, *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci Editore, 1998, parti I e II.

2) Gianni Losito, *Il potere del pubblico*, Roma, Carocci Editore, in corso di pubblicazione.

Tipo di accertamento

Esame scritto e successivo colloquio orale per gli studenti che abbiano superato l'esame scritto con la votazione di almeno 18/30. Per ogni appello d'esame è richiesta la prenotazione, da effettuarsi sui terminali di Facoltà o via internet sul sito di Facoltà entro le ore 12.00 del giorno della settimana precedente corrispondente a quello dell'inizio dell'appello. E' possibile prenotarsi per un solo appello di ogni sessione d'esame. In caso di mancato superamento dell'esame, non è possibile ripeterlo nell'appello immediatamente successivo della stessa sessione.

Ulteriori informazioni

Indicazioni più dettagliate sul Corso e sul suo funzionamento verranno comunicate in bacheca all'inizio dell'anno accademico.

2 SPS/07 - 202

SOCIOLOGIA II -INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE

(prof. Giovanni Losito)

Dipartimento Innovazione e Società - DIeS

Via Vicenza 23 - tel. 06/44340679

E-mail: gianni.losito@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 9.30-12.30

e su appuntamento per laureandi, fuorisede e studenti lavoratori

Programma

Parte I: Problemi preliminari e concetti fondamentali

La ricerca sociale empirica: origini, sviluppi e tendenze metodologiche; teoria ed empiria; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. *Proprietà, concetti, variabili:* tipi di proprietà; rappresentazione delle proprietà mediante concetti e analisi dimensionale dei concetti; costruzione delle variabili e definizioni operative; gli indicatori empirici e il rapporto di indicazione; costruzione degli indici. *Validità e affidabilità:* validità dei concetti, delle definizioni operative, degli indicatori empirici; affidabilità delle definizioni operative; indizi di affidabilità. *Classificazione e misurazione:* cosa significa classificare; le regole della classificazione; cosa significa misurare; le procedure di misurazione.

Parte II: L'inchiesta

Il disegno della ricerca e le ipotesi: disegni di ricerca descrittivi e disegni di ricerca esplicativi; le ipotesi scientifiche; tipi e livelli di complessità delle ipotesi. *La definizione del campo di osservazione e il campionamento:* delimitazione del campo d'indagine; la popolazione statistica; tipi di campione e rappresentatività del campione. *La raccolta dei dati:* tipi di intervista; il

questionario; domande "aperte" e domande "chiuse". *Le scale:* scale ordinali per somma e scale di Likert; scale a intervalli; scale cardinali.

Parte III: L'analisi dei dati

Le operazioni di codifica e la matrice dei dati: spoglio dei questionari; chiusura delle domande aperte; costruzione degli indici; inserimento dei dati nella matrice. *L'analisi delle frequenze:* indici di tendenza centrale e di variabilità; controllo di ipotesi sulla forma della distribuzione. *L'analisi della relazione tra variabili:* relazioni tra variabili con categorie non ordinate; relazione tra variabili su scala ordinale; relazioni tra variabili su scala a intervalli. *Le analisi multidimensionali:* cenni sulle analisi delle corrispondenze multiple, delle componenti principali, dei fattori comuni.

Libri di testo

1) Gianni Losito, *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci Editore, 1998, parte III.

2) C. GUALA, *Posso farle una domanda? L'intervista nella ricerca sociale*, Roma, Carocci Editore, 1993.

Tipo di accertamento

Esame scritto e successivo colloquio orale per gli studenti che abbiano superato l'esame scritto con la votazione di almeno 18/30. Per ogni appello d'esame è richiesta la prenotazione, da effettuarsi sui terminali di Facoltà o via internet sul sito di Facoltà entro le ore 12.00 del giorno della settimana precedente corrispondente a quello dell'inizio dell'appello. E' possibile prenotarsi per un solo appello di ogni sessione d'esame. In caso di mancato superamento dell'esame, non è possibile ripeterlo nell'appello immediatamente successivo della stessa sessione.

Ulteriori informazioni

Indicazioni più dettagliate sul Corso e sul suo funzionamento verranno comunicate in bacheca all'inizio dell'anno accademico.

2-SPS/07- 203

INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

(prof. Franca Montanari)

via dei Marsi 78 - tel. 06/49917626

Email: franca.montanari@uniroma1.it

Ricevimento studenti: venerdì ore 9,30-12,30

Programma

Dopo aver analizzato le dinamiche storico-sociali che hanno consentito il sorgere della disciplina, saranno analizzati i contesti che hanno, ad un tempo, condizionato e reso possibile l'emergere di talune elaborazioni teoriche e di taluni concetti che, ancora oggi, sono ritenuti fondamentali per comprendere l'attuale riflessione sociologica.

Le principali correnti di pensiero che verranno esaminate sono: il positivismo, l'evoluzionismo, il materialismo storico, lo storicismo tedesco contemporaneo, la teoria dell'azione sociale, la sociologia formale, l'interazionismo simbolico. L'esame di tali posizioni teoriche, considerate anche nelle loro implicazioni epistemologiche e metodologiche, consentirà di fornire agli studenti un insieme di concetti elaborati dai teorici come risposta a taluni interrogativi problematici fondamentali: ordine e mutamento sociale, consenso e conflitto, struttura e funzione, differenziazione sociale ed integrazione; azione, relazione, interazione; uguaglianza e disuguaglianza sociale; stratificazione e mobilità sociale; devianza e controllo sociale; razionalità, burocrazia e potere.

Libri di testo

L. A. Coser, *I maestri del pensiero sociologico*, Bologna, il Mulino, 1997; capitoli I, II, III, IV, V, VI, VIII, IX.

2-SPS/08-201

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

(prof. Renata Metastasio)

via dei Marsi 78 - tel. 06/49917556

Email: renata.metastasio@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Programma

1. Le comunicazioni di massa.

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa — Origini e sviluppi della communication research — La teoria dell'"influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali — "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa — Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media — Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

La comunicazione pubblicitaria: Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria.

2. Televisione e bambini: principali posizioni teoriche. L'esposizione alla tv da parte dei bambini: assiduità, gradimento e motivazioni. La decodifica del messaggio televisivo: processi di attenzione, memorizzazione e comprensione. *Television literacy*. La rappresentazione della realtà nella programmazione televisiva rivolta all'infanzia. Gli effetti dell'esposizione alla tv e ai suoi contenuti. La pubblicità televisiva rivolta ai bambini.

Libri di testo

1) Losito G., *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994

2) Metastasio R., *Tv e socializzazione*, Roma, Carocci editore, (in corso di pubblicazione)

Tipo di accertamento

Prova scritta

Prova orale

Ulteriori informazioni

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento e del tipo di accertamento verranno indicati in bacheca all'inizio dell'Anno Accademico. Bachecca n°6 III Piano.

2-SPS/08-202**LABORATORIO DI ANALISI DEL CONTENUTO**

(prof. Renata Metastasio – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917556

Email: renata.metastasio@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-17

Programma

L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa

L'analisi del contenuto quantitativa

L'analisi del contenuto come inchiesta

Problemi di validità, di attendibilità e di inferenza.

Costruzione e applicazione di una scheda di analisi del contenuto.

Libri di testo1) G. Losito, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, Angeli 1993.**Tipo di accertamento:** da definire**Ulteriori informazioni**

Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento e indicazioni sul tipo di accertamento verranno indicati in Bacheca all'inizio dell'Anno Accademico. Bacheca n°6 III Piano.

2-PSI/08-203**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

(prof. Verena D'Alessandro – per affidamento)

Dipartimento di Scienze Demografiche

via Nomentana 41, 6° piano – tel. 06/49919523

Email: verena.dalessandro@uniroma1.it

Ricevimento studenti: indicato in bacheca

Programma

Il modulo ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze specifiche sul contesto sociale nell'ambito del quale si svolgono i processi educativi. In particolare si propone di approfondire le connessioni tra mutamenti macrosociali e dinamiche formative e le influenze del contesto socio-familiare sulle scelte, le riuscite, i rendimenti scolastici.

Il corso è finalizzato alla formazione interdisciplinare degli studenti, particolarmente di quelli che intendono inserirsi come psicologi nelle istituzioni scolastiche, in contesti socio-educativi o lavorare nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Contenuti del corso

Nel corso verranno esaminate le funzioni che hanno i processi educativi nell'attuale società complessa e verrà analizzato il ruolo che ha l'istruzione nel processo di modernizzazione della società italiana. Particolare attenzione verrà data ai seguenti aspetti:

- le disuguaglianze negli accessi e riuscite scolastiche;
- il ruolo delle risorse familiari e sociali nelle motivazioni scolastiche;
- le cause della diversità di genere e territoriali nelle scelte formative;
- i rapporti tra educazione e mutamenti culturali;
- le relazioni tra formazione e mercato del lavoro;
- i rapporti tra scolarità e mobilità sociale;
- il ruolo dell'istruzione nell'Europa integrata;
- il multiculturalismo e i processi educativi;
- l'espansione dell'educazione degli adulti.

Accanto alle lezioni del docente sono previsti lavori da parte degli studenti - svolti individualmente, a coppia e a piccoli gruppi - i cui materiali, opportunamente selezionati, potranno sostituire parte o tutto l'esame (esoneri).

Modalità dell'esame e criteri di accertamento

L'esame consiste in una verifica scritta. Lo studente dovrà dare risposte, contenute entro uno spazio predeterminato, a domande aperte sugli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi consigliati. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni hanno facoltà di sostituire l'esame con il lavoro da loro svolto nel corso delle lezioni e il relativo materiale prodotto. Le prenotazioni degli esami devono essere effettuate entro la settimana che precede ogni appello. In una stessa sessione è possibile prenotarsi per un solo appello.

Testi d'esame

Per l'esame sono consigliati i seguenti testi:

1. Steven Brint, *Scuola e Società*, il Mulino, Bologna 1999 (capitoli 4, 5, 6, 7) £40.000.
2. Verena D'Alessandro, *La sfida dell'istruzione. Modernizzazione e formazione nella società italiana*, Carocci Editore, Roma 1996, £33.000.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in Sociologia dell'Educazione devono aver frequentato le lezioni. L'assegnazione della tesi è subordinata ad un colloquio con il docente finalizzato a valutare il possesso da parte dello studente delle competenze necessarie per lo svolgimento di una tesi in questa disciplina.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

2 SPS/09 - 201**SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO**

(prof. Adriana Signorelli)

Via Salaria 113 (st.B3;1° piano) – tel. 06/49918373

Email: adriana.signorelli@uniroma1.it.

Ricevimento studenti: venerdì ore 11-13

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie e ai concetti della Sociologia del lavoro sviluppando i seguenti temi:

- L'oggetto della Sociologia del lavoro: nascita e sviluppo della disciplina;
- Lo sviluppo della produzione di massa e l'affermarsi del modello taylor-fordista;
- Dall'economia di scala all'economia della flessibilità;
- Le caratteristiche dell'organizzazione snella;
- Modelli di analisi organizzativa;
- L'evoluzione dei ruoli lavorativi in relazione al diffondersi della terziarizzazione e delle nuove tecnologie;
- Elementi di analisi dei ruoli lavorativi e professionali.

Libri di testo

1) F. Butera, *Il castello e la rete*, F. Angeli, Milano, (ultima edizione) L. 28.000

2) A. Signorelli, *Genere e generazioni*, F. Angeli, Milano, 2000. L.34.000

Tipo di accertamento:

La prova consiste in un pre-accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati e in una successiva discussione dell'elaborato.

Ulteriori informazioni

Bacheca n.5 al terzo piano della Facoltà.

2 SPS/09 - 202**LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO:****L'EVOLUZIONE DEL LAVORO****Programma**

Il laboratorio, strettamente integrato con le tematiche trattate nel modulo di Sociologia del lavoro, comporterà la lettura, analisi e discussione di alcuni casi aziendali reali che permetteranno agli studenti di appropriarsi della terminologia e dei concetti utilizzati nel corso. Si partirà da organizzazioni di tipo "meccanico" (caso Sandwich, caso McDonald) fino a organizzazioni di produzione snella (caso Honda, caso Fiat di Melfi, ecc).

Libri di testo

1. G. Bonazzi, *Il tubo di cristallo*, il Mulino, 1993

Tipo di accertamento

Esercitazioni in gruppo; predisposizione di un elaborato.

Ulteriori informazioni

Bacheca n. 5 al terzo piano della Facoltà.

DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche 2 DEA/01 - 201

2DEA-01/201

ANTROPOLOGIA CULTURALE

(prof. Vincenzo Padiglione – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917627

Email: vincenzo.padiglione@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere.

Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Il corso si propone di introdurre la prospettiva antropologica valorizzando la pluralità dei suoi temi e linguaggi (scritti, fotografi, audiovisuali, museali)

Libri di testo

- 1) E. Schultz & R. Lavenda, *Antropologia culturale*. Una prospettiva sulla condizione umana, Zanichelli.
- 2) V. Padiglione, (in pubblicazione)

Tipo di accertamento

Esonero scritto opzionale e riservato ai soli studenti frequentanti. Altrimenti esame orale

PED/04 - Pedagogia sperimentale

2-PED/04- 203

INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA

(Prof. Donatella Cesareni – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917556

Email: donatella.cesareni@uniroma1.it

Ricevimento studenti: lunedì ore 11-13

Programma

Il corso si propone come primo avvicinamento degli studenti a tematiche proprie del discorso pedagogico

Pertanto in una fase iniziale si procederà all'identificazione dell'ambito disciplinare proprio della Pedagogia per trattare poi alcuni temi che si ritengono essenziali per affrontare un discorso pedagogico.

Sarà rivolta attenzione all'analisi dell'evoluzione della scuola italiana negli ultimi 50 anni, soffermandosi sull'attuale ordinamento scolastico.

Ci si soffermerà ad analizzare i profili dei soggetti attivi nei processi di insegnamento/apprendimento (bambino/alunno e adulto/insegnante) così come si attuano all'interno del contesto sociale costituito dalla scuola. Sarà evidenziato il ruolo attivo dell'insegnante come costruttore di curricoli, per sottolineare la rilevanza della cura dei contenuti e dei luoghi, accennando al concetto di "contesti per l'insegnamento e l'apprendimento".

Esperienze educative e ricerche svolte in ambito italiano e internazionale saranno illustrate a sostegno dei temi trattati

L'ultima parte del corso si incentrerà sui temi della pedagogia culturale, così come viene definita da Bruner, esemplificando modi diversi di fare scuola quali quelli delle comunità di apprendimento proposte da Ann Brown e Joe Campione.

Libri di testo

- 1) Pascucci Formisano M. (1996) *Bambini, insegnanti, curricoli*, Milano, Led
- 2) Bruner J. (1997) *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli, (cap 1-2)

Tipo di accertamento

Gli accertamenti in itinere e finali si svolgeranno in forma scritta, con domande a scelta multipla, sequenze di risposte vero/falso e domande aperte a risposta breve

2-PED/04- 204

CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI

(prof. Marina Pascucci – per affidamento)

via dei Marsi 78 – tel. 06/49917660

E.mail: marina.pascucci@uniroma1.it

Ricevimento studenti: mercoledì ore 11-13

Programma**Contesti e Processi Educativi**

"Qualunque contesto in cui abbia luogo un'azione educativa non si riduce mai a un fondale neutro o a uno scenario indifferente".

Il corso intende richiamare l'attenzione dei destinatari sul "ruolo attivo" che svolgono i *contesti educativi* ufficiali sia nello svolgimento dei processi di costruzione della conoscenza sia nell'instaurazione e nello sviluppo dei rapporti socio-relazionali, emotivi ed affettivi che concorrono a tale costruzione.

"Ma che cosa si intende in Educazione con la parola *contesto*?"

Obiettivo del corso sarà pertanto l'identificazione di prospettive teoriche da cui derivare criteri e parametri per la definizione, l'analisi e la valutazione dell'efficacia potenziale o reale di contesti educativi diversi.

Parallelamente ai momenti teorici saranno attuate in aula modalità di lavoro in diade o in piccolo gruppo su materiali (video, diapositive o protocolli di osservazione, descrizione, trascrizione di interazioni verbali) relativi a situazioni reali a partire dal Nido e dalla Scuola dell'Infanzia fino ai gradi conclusivi della scuola dell'obbligo.

Libri di testo

- 1) AA.VV. (2001) *Itinerari nell'Educazione* Roma, Carocci.
- 2) Un testo a scelta tra una serie proposta.

Tipo di accertamento

Una prova strutturata di analisi di materiale seguita da una parte orale di argomentazione e giustificazione teorica

BIO/13 - Biologia applicata

2 BIO/13 - 201

BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA

(prof. Arturo Bevilacqua)

via dei Marsi 78, stanza 4, secondo piano – tel. 0649768100; 0649767784

Email: arturo.bevilacqua@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 10-12

Programma

1) *Basi biologiche dell'attività neuronale*: organizzazione strutturale dei neuroni e delle cellule gliali; meccanismi molecolari del potenziale di membrana; trasmissione sinaptica dell'impulso nervoso, principali meccanismi di azione dei neurotrasmettitori e dei loro recettori.

2) *Organizzazione e sviluppo del sistema nervoso nell'uomo*: processi embriologici fondamentali relativi allo sviluppo del sistema nervoso; organizzazione anatomica del sistema nervoso; meccanismi molecolari di genesi, accrescimento, differenziamento e migrazione dei neuroni; processi di formazione e rimodellamento dei circuiti neurali in relazione ai comportamenti umani; meccanismi cellulari della plasticità sinaptica di breve durata e del potenziamento a lungo termine; differenze di sesso, strutture encefaliche e circuiti nervosi.

3) *Genetica mendeliana e basi genetiche del comportamento*: geni, cromosomi e mappe geniche; leggi di ereditarietà mendeliana; cariotipo umano e sindromi da aneuploidie che interessano il sistema nervoso; ereditarietà di capacità cognitive, dell'aggressività, della territorialità, del comportamento sociale, ecc.

4) *Geni e popolazioni*: specie; popolazioni; meccanismi evolutivi; selezione naturale (darwinismo); relazioni tra comportamento e selezione.

Attività di laboratorio: Il corso prevede lo svolgimento dei seguenti seminari:

- 1) elementi di farmacologia applicati alle tossicodipendenze;
- 2) neurotrofine e formazione delle connessioni nervose;
- 3) dimorfismo sessuale e dimorfismi encefalici;
- 4) basi molecolari della neurodegenerazione;
- 5) genetica del comportamento: ricerche sugli animali e sull'uomo.

Libri di testo

Gli argomenti delle lezioni saranno presentati in dispense che saranno rese disponibili in rete durante il periodo delle lezioni. Per ulteriori approfondimenti, gli studenti potranno consultare il seguente libro di testo:

- 1) Purves D., et al. *Neuroscienze*. Zanichelli ed. S.p.A., Bologna. L. 98.000.

Tipo di accertamento

L'acquisizione degli obiettivi sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti sarà valutata mediante un test scritto finale con domande a risposta multipla.

Ulteriori informazioni

Non è richiesta la frequenza obbligatoria. Gli studenti non frequentanti saranno comunque tenuti a partecipare ad un ciclo di tutoring della durata di almeno tre ore nel corso del quale sarà illustrato l'approccio alla materia e saranno presentati gli argomenti ed i metodi di studio.

Nel corso delle lezioni, sarà stimolata l'autovalutazione degli studenti frequentanti mediante domande aperte e a risposta multipla, che fungeranno anche da esempio per le domande d'esame.

STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

2 STO/05 - 201

STORIA E CLASSICI DELLA PSICOLOGIA*(presso la Facoltà di Psicologia 1)*

Prof. Guido Cimino

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 12 - tel. 06.49917559 - email: guido.cimino@uniroma1.it

Riceve dopo le lezioni e gli esami; oppure si veda la bacheca presso la stanza del docente. Bacheca n°13 piano terra

Il programma è in via di definizione e sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico 2001/2002.

Altre attività formative: Informatica
--

2 INF/201

INFORMATICA

(Prof. Sandro Nicole - per affidamento)

via dei Marsi 78 - tel. 06/49917630 - Email: sandro.nicole@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

Obiettivi fondamentali: Familiarizzare lo studente con l'uso del calcolatore digitale. In particolare con la realizzazione di pagine di testo, presentazioni e gestione di dati.

Contenuti: Introduzione ai più diffusi sistemi operativi. Introduzione all'uso dei programmi di *word processing*, alla realizzazione di presentazioni multimediali e al trattamento dei dati con i fogli di calcolo. Introduzione alla ricerca tematica e bibliografica per mezzo di Internet.

Attività di laboratorio: Presentazione di esercizi didattici.

Criteri di accertamento e/o di certificazione: Da definire.

Attività/proposte di lavoro per i non frequentanti: È prevista la realizzazione di dispense che potranno essere rese disponibili in rete; in esse, oltre all'esposizione (inevitabilmente più sintetica rispetto alla presentazione frontale) di tutti gli argomenti previsti, saranno incluse le istruzioni per la comprensione e l'eventuale interazione.

Informazioni di carattere generale**Orario delle lezioni**

Alla fine del mese di settembre 2001 sarà disponibile l'orario delle lezioni dell'intero anno accademico.

Le lezioni avranno inizio il 15 ottobre 2001.

Le lezioni sono articolate in due semestri (ottobre/gennaio e febbraio/giugno) e, all'interno di ciascun semestre, in due periodi.

L'orario delle lezioni è predisposto in modo da facilitare la frequenza e di contenerla solo in alcuni periodi della settimana.

Esami

Per ogni modulo formativo è previsto un accertamento del percorso di studio e di apprendimento dello studente.

Nella maggior parte dei casi è previsto un unico accertamento (esame) per due moduli. I docenti hanno la facoltà di stabilire forme di esonero al termine di ciascun modulo.

All'inizio dell'anno accademico sarà disponibile l'elenco completo degli esami e le date dei relativi appelli.

Prova Finale

All'inizio dell'anno accademico sarà reso noto il regolamento delle tesi di laurea dei nuovi corsi triennali. La tesi dovrà essere richiesta all'inizio del terzo anno di corso. Sul sito di Facoltà, sarà attivata un'apposita banca tesi dedicata ai nuovi corsi di laurea.

La tesi dei corsi di laurea triennali ha caratteristiche diverse dalla tesi del vecchio rodinamento.

Tirocinio

Sono previste due possibilità per lo svolgimento del periodo di tirocinio:

1) **Tirocinio interno:** esperienze di tutoraggio verso i nuovi studenti, somministrazioni di strumenti in contesti esterni, analisi di casi, comunque esperienze legate e direttamente connesse all'offerta formativa (e di cui sono direttamente responsabili e supervisor i docenti del corso di Laurea).

2) **Tirocinio presso strutture esterne:** periodi di stages e formazione presso strutture esterne (con supervisione di psicologi iscritti all'Albo o docenti del corso di laurea), anche in collegamento con lo svolgimento della tesi di laurea.

Tutor

È allo studio un nuovo servizio di tutoring per gli studenti del primo anno dei corsi di laurea.

Gli obiettivi del servizio sono:

- *orientare lo studente nella struttura universitaria* (es: fornire informazioni relative al funzionamento ed all'organizzazione universitaria;
- *contribuire allo sviluppo dell'apprendimento* (es: fornire informazioni relativamente ad ogni singolo esame, aiutare lo studente a trovare il metodo di studio più consono alle sue caratteristiche personali ed attitudinali, migliorare le capacità di apprendimento e di rielaborazione dello studente)
- *sostenere ed assistere lo studente nel percorso formativo* (es: sviluppare il senso di efficacia personale e di fiducia nelle proprie capacità; incoraggiare il confronto tra colleghi per ottenere sostegno e sviluppare nuove strategie di apprendimento e di gestione del contesto universitario)

Garante degli studenti

La Facoltà di Psicologia 2 ha istituito la figura del Garante degli studenti, designato dal Consiglio di Facoltà fra i docenti della Facoltà medesima.

Il Garante interviene in seguito ad una segnalazione non anonima, da parte di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di abuso che gli studenti possano aver subito nelle loro interazioni con i docenti, non docenti o studenti della Facoltà.

I compiti del Garante sono:

- rappresentare una figura di tutela degli studenti e dei loro diritti;
- intervenire nelle situazioni di particolare delicatezza e gravità (manipolazione, abuso, etc.) che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti siano parte lesa;
- intervenire nei casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non poter essere adeguatamente risolti dai Presidenti dei corsi di laurea.

Il Garante, ponendosi sopra le parti, tutela lo studente segnalante, garantendolo da ogni ritorsione e, quando opportuno, tutelandone la *privacy*.

Il Garante, dopo aver acquisito le informazioni necessarie e aver svolto un'adeguata istruttoria, ricerca, ove possibile, una composizione della questione; se tale composizione presenta particolari difficoltà o, comunque, qualora il garante lo ritenga opportuno, può richiedere la collaborazione o l'intervento del Preside.

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA
INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E
DELL'EDUCAZIONE**

Coordinatrice: Prof. Antonella Devescovi

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonché l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professioni e definisce un profilo professionale caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: Dipartimenti materno-infantili delle A.S.L. (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); Istituzioni scolastiche, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; Centri sociali (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); Consultori familiari (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); Centri di Igiene mentale (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); Tribunale dei minori e giurisdizione minorile (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

Insegnamenti dell'indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali, così ripartiti nei tre anni del corso:

III ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
(corso avanzato)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL
COMPORAMENTO INFANTILE

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA
E DI ANALISI DEI DATI

+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

IV ANNO

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI
FAMILIARI

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

V ANNO

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Insegnamenti opzionali del triennio impartiti dalla Facoltà nell'anno accademico 2001/2002

- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicologia del linguaggio e della comunicazione
- Psicopedagogia
- Sociologia della famiglia
- Sociologia dell'educazione
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- Psicolinguistica
- Psicologia di comunità
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Come esame opzionale del biennio si consiglia "Pedagogia"

PERCORSI FORMATIVI

L'indirizzo, allo scopo di facilitare la scelta degli esami opzionali e la costruzione di un curriculum di studio organico e fattibile, ha individuato, a titolo indicativo e non vincolante, tre percorsi formativi:

- 1) Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza e in soggetti in situazione di handicap
- 2) Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento
- 3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

1) **Intervento psicologico e clinico nell'infanzia e nell'adolescenza e in soggetti in situazione di handicap.**

Il percorso si propone di fornire allo studente una prospettiva teorica ed un approccio operativo alla diagnosi e all'intervento clinico nelle situazioni di rischio e nelle distorsioni dello sviluppo che si possono instaurare nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza. Il profilo professionale che viene proposto è caratterizzato da competenze psicologico-cliniche nell'area dell'osservazione, del colloquio, della diagnosi e della consultazione relative all'età infantile e adolescenziale e al contesto familiare.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali fra i seguenti:

- Igiene mentale (Facoltà di Medicina)
- Neuropsichiatria infantile (Facoltà di Psicologia 1)
- Psicopatologia generale (Facoltà di psicologia 1)
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia giuridica
- Psicolinguistica
- Psicologia di Comunità

2) **Intervento psicologico nei disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento**

Il percorso si propone di fornire allo studente conoscenze, tecniche e strumenti che gli consentano di comprendere e valutare adeguatamente lo sviluppo, normale e patologico, delle capacità cognitive, linguistiche e sociali della persona. Il profilo professionale proposto è quello di uno psicologo esperto nella consultazione e diagnosi dell'età evolutiva e, inoltre, capace di intervenire su soggetti con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio e della comunicazione e sui portatori di handicap.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali tra i seguenti:

- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Psicolinguistica
- Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- Sociologia della famiglia
- Psicologia dello sviluppo cognitivo
- Psicopedagogia

3) Interventi psicologici in istituzioni e contesti formativi

Il percorso è rivolto alla formazione degli psicologi che intendono operare in istituzioni educative. Fornisce strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei processi di insegnamento e apprendimento, la conoscenza dell'organizzazione e gestione dell'istituzione educativa, e la capacità di valutare/intervenire sulle difficoltà di apprendimento dei bambini. L'obiettivo è quello di formare uno psicologo competente nella scelta di tecniche di rilevazione e di diagnosi dei bisogni e di strumenti di analisi e di intervento, adeguati alle peculiarità del contesto in cui svolge il suo ruolo.

Scegliere i 5 insegnamenti opzionali tra i seguenti:

- Psicologia della formazione
- Psicologia delle organizzazioni
- Psicopedagogia
- Sociologia dell'educazione
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- Psicologia di comunità

N.B. Per gli studenti di IV e V anno e gli studenti Fuori Corso resta valido il piano di studi già approvato. I corsi previsti nei loro piani di studi e non attivati in questa Facoltà possono essere mutuati dalla Facoltà di Psicologia 1.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

I semestre: 15 ottobre – fine gennaio, con pausa natalizia ed esami (dal 17 dicembre al 6 gennaio 2002).

II semestre: 18 febbraio – maggio (esami dal 1 al 16 febbraio) e pausa pasquale (dal 25 marzo 2002 al 6 aprile 2002)

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

Le esperienze pratiche guidate sono offerte in quattro aree:

- (1) somministrazione e analisi di prove strutturate
- (2) colloquio e intervista
- (3) osservazione del comportamento e dell'interazione
- (4) analisi dei dati

Le esperienze pratiche guidate prevedono la frequenza obbligatoria e hanno una durata minima di quindici ore e massima di venti. L'elenco completo con i relativi orari saranno disponibili all'inizio del primo e del secondo semestre rispettivamente e saranno affissi nella bacheca dell'Indirizzo (n°17, terzo piano).

Nelle pagine che seguono sono riportati i programmi degli otto insegnamenti costitutivi, suddivisi per anno di corso, mentre i programmi degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'elenco generale degli insegnamenti opzionali (pag. 146 e seguenti), riportati in ordine alfabetico, impartiti dalla Facoltà nell'anno accademico 2001 - 2002.

INSEGNAMENTI COSTITUTIVI DELL'INDIRIZZO**✓ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato)**

Prof. Anna Silvia Bombi

Sede: Dipartimento Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione. - terzo piano - stanza 16 - via dei Marsi, 78 tel. 06.49917674 - email: annasilvia.bombi@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 11.00 alle 13.00.

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (Prof. Bombi) mentre il secondo sarà curato dalla Prof. Baumgartner.

Il primo modulo ha come obiettivo un esame critico della disciplina, mediante l'analisi del suo percorso storico e dei principali approcci teorici che la caratterizzano, con particolare riferimento allo sviluppo cognitivo e allo sviluppo delle motivazioni e delle emozioni. Viene dato spazio anche ai metodi di ricerca e ai fondamenti epistemologici dello studio dello sviluppo.

Le attività previste in aula riguardano: confronti tra senso comune e approccio scientifico allo studio del bambino; aiuto allo studio con particolare attenzione al recupero di conoscenze individuali (dalla scuola secondaria superiore, da altri corsi universitari, da letture personali) e alla precisione terminologica; focalizzazione sui paradigmi di ricerca in tre ambiti teorici particolari: l'approccio epigenetico piagetiano; l'approccio psicoanalitico; la teoria del campo di Kurt Lewin.

L'obiettivo del secondo modulo didattico è fornire agli studenti conoscenze avanzate sul tema dello sviluppo sociocognitivo nell'infanzia, mettendo in evidenza le competenze sociali precoci e i loro evolversi nel tempo, anche in relazione agli scenari ambientali in cui il bambino via via entra. Questo percorso evolutivo verrà ricostruito esaminando in particolare i seguenti aspetti:

- Le relazioni di attaccamento
- Le relazioni tra coetanei: fratelli, amici, gruppi
- Condotte aggressive e comportamento prosociale
- Il comportamento ludico
- La comprensione di sé e degli altri
- Le conoscenze sociali nell'infanzia e nell'adolescenza.

Dal punto di vista delle competenze professionali, il corso nel suo insieme intende formare la capacità di interpretare i comportamenti sociali osservabili nelle varie età alle basi cognitive, motivazionali ed emotive ad essi sottese, così da essere in grado di valutare l'adeguatezza dello sviluppo sociale dei bambini, in modo in cui essi vivono e percepiscono le relazioni

interpersonali più significative, il loro grado di consapevolezza sulla propria ed altrui identità.

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti: A) due testi istituzionali, uguali per tutti; B) un testo monografico a scelta tra quelli indicati.

Parte A (due testi)

1. BERTI, AE. E BOMBI AS. (2001 in stampa) *Psicologia del bambino. Parte I: Storia, teorie e metodi*. Bologna: il Mulino
2. H.R. SCHAFFER, *Il bambino e i suoi partner*. Angeli, Milano, 1990.

Parte B (un solo testo, a scelta)

- A.DEVESCOVI, E. BAUMGARTNER, *I bambini raccontano*, edizioni Erikson, Trento 2001 (in stampa)
 A.S. BOMBI, G. SCITARELLI, *Psicologia del rapporto educativo*, Giunti, Firenze, 1998

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in pre-accertamento scritto (della durata massima di due ore), con domande aperte sui due testi base e sul testo a scelta. Tale prova deve essere superata per accedere alla verbalizzazione ed eventuale integrazione orale che avrà luogo circa una settimana dopo lo scritto.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data di pre-accertamento attraverso il sito internet della Facoltà (in sede vi sono appositi terminali).

Tesi di laurea

Per un'eventuale assegnazione di tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 maggio, 30 settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico. Per maggiori informazioni si può consultare la banca tesi, o chiedere informazioni dirette durante l'orario di ricevimento.

✓ TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

prof. Emma Baumgartner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. quarto piano-stanza 4
 via dei Marsi 78 - tel.06.49917674.

Email:emma.baumgartner@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13.

Bacheca n.8 terzo piano

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (prof. Baumgartner), mentre il secondo sarà curato dalla prof. A.S.Bombi. Obiettivo del primo modulo didattico è offrire un primo approccio al metodo osservativo inteso come metodo di acquisizione delle conoscenze sullo sviluppo infantile: il modulo intende ricostruire le radici storiche e presentare alcuni casi tipici di utilizzazione dell'osservazione, porre il problema della validità e delle condizioni che è necessario rispettare perché la validità sia soddisfatta. Verranno ripercorsi i passaggi necessari ai fini dell'osservazione sistematica: come, quando e a quale scopo osservare, la costruzione di una griglia di osservazione, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le strategie di valutazione dell'accordo. Le attività previste in aula riguardano: osservazione di interazioni adulto-bambino e bambino-bambini in contesti quotidiani; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; costruzione di sistemi di codifica e utilizzazione di indici di accordo.

Obiettivo del secondo modulo è mettere in grado gli studenti di interagire verbalmente con bambini e ragazzi di diverse età allo scopo di acquisire informazioni (a) sulle concezioni di ordine generale presenti nell'intervistato oppure (b) sulla sua esperienza personale. Vengono distinte queste modalità di intervista dal colloquio psicologico a scopo terapeutico, in termini di finalità, ruoli e procedure. Sono trattati i problemi inerenti alla costruzione di una traccia di e alla classificazione delle risposte. Particolare attenzione viene posta alle garanzie di validità e di correttezza deontologica. Le attività previste in aula riguardano: confronti tra conversazione adulto-bambino in contesti quotidiani e intervista a scopo scientifico; esercizi di analisi e correzione di materiale predisposto; costruzione di tracce di colloquio ed esecuzione delle stesse; codifica di risposte.

Testi d'esame

L. D'odorico, Cassibba. *L'osservazione nei contesti educativi*, Carocci 2001, L.16000

E. Baumgartner, A. Devescovi, S. D'amico, *Il lessico psicologico dei bambini*, Carocci, 2000, L.26000

A. Lis, P. Venuti, M.R. De Zordo, (1995). *Il colloquio come strumento psicologico. Ricerca, diagnosi, terapia*. Firenze: Giunti. L. 42.000

A.S. Bombi, E. Cannoni, A. Di Norcia, (2001, in stampa). *Esercitazioni al colloquio con i bambini*. Roma: Kappa Editore.

Modalità d'esame

Prova scritta con domande aperte sul programma. Utilizzazione di un sistema di codifica su un protocollo di osservazione. Esercitazioni al colloquio.

Tesi di laurea

Vengono assegnate tesi sui seguenti argomenti: sviluppo della comprensione sociale, le relazioni amicali tra bambini e comportamenti prosociali, sviluppo del lessico psicologico.

✓ **TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI**

Prof. Pietro San Martini

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia – Via dei Marsi, 78, primo piano – stanza 17 – tel. 06 49917623 E-mail pietro.sanmartini@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Bachca n. 15 secondo piano

Programma del corso

Il corso ha carattere teorico-addestrativo e si prefigge i seguenti obiettivi: presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della psicologia; addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca; addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

Ciclo e fasi della ricerca; modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica; validità dell'indagine empirica; validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna; piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici; redazione del resoconto della ricerca.

Tecniche statistiche di analisi dei dati:

Riconsiderazione, in chiave addestrativa, dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiati per l'esame di Psicometria (in particolare scale di misura, misure di tendenza centrale e di variabilità; retta di regressione e coefficiente di correlazione; popolazioni e campioni; ipotesi di ricerca e ipotesi nulla; decisione statistica e livello di alfa; errori di primo e secondo tipo; potenza statistica "t" per la differenza tra medie per campioni indipendenti e per campioni correlati; test "chi quadro" per la verifica di ipotesi su distribuzioni di frequenza; correlazione tra graduatorie; test non parametrici per la verifica delle ipotesi sulla differenza tra gruppi indipendenti (U di Mann Whitney) e correlati (T di Wilcoxon). Inoltre:

Analisi della varianza: principi generali, disegni monofattoriali e multifattoriali per gruppi indipendenti e con misure ripetute, disegni "misti", disegni concatenati; analisi della covarianza:

Regressione multipla. Analisi fattoriali.

Testi d'esame

A) Mc. Burney, *Metodologia della ricerca in Psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1996 (L. 42.000)

oppure

A.E. Kazdin, *Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica*; Il Mulino, Bologna 1995 (L. 60.000)

oppure

A. Pedon, *Metodologia per le Scienze del Comportamento*; Il Mulino, Bologna 1995 (L. 34.000)

B) Areni, Ercolani, Scalisi, *Introduzione all'Uso della Statistica in Psicologia*; LED, Milano 1994 (L.26.000)

C) Un testo elementare di statistica psicometrica. Si consiglia di usare il testo già utilizzato per l'esame di Psicometria.

D) Un articolo di ricerca scelto tra quelli discussi durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente; non è necessario concordare con il docente la scelta dell'articolo, se è tratto dal seguente elenco*:

1. Loftus E.F. and Burns T.E. (1982) "Mental shock can produce retrograde amnesia" *Memory & Cognition*, 10 (4), 318-323

2. Hooper S., Sales G. and Rysavy S. D.M.(1994) "Generating summaries and analogies alone and in pairs" *Contemporary Educational Psychology* 19, 35-62

3. Thurber S., Crow L.A., Thurber J. and Woffington M. (1990) "Cognitive distortions and depression in psychiatrically disturbed adolescent inpatients" *Journal of Clinical Psychology*, 46 (1), 57-60.

* Lo studente dovrà portare alla prova orale l'articolo scelto, in versione originale (non sono ammesse traduzioni) e dovrà rispondere a domande relative agli aspetti metodologici (controllo delle variabili di disturbo, validità della ricerca, disegno di ricerca, variabili indipendenti e dipendenti ecc.) e statistici (tecnica statistica utilizzata, significatività dei risultati, possibilità dell'uso di tecniche statistiche diverse da quelle scelte dagli autori, ecc.). Gli articoli indicati sono tratti da riviste consultabili presso la biblioteca dei dipartimenti di Psicologia.

Modalità d'esame

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali iniziano generalmente il giorno successivo a quello scritto, in date e orari comunicati al termine della prova scritta.

È richiesta la prenotazione entro una settimana dall'inizio dell'appello.

Tesi di laurea

Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale; valutazione delle caratteristiche metrologiche di test di personalità. È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

Altri avvisi

Esperienze pratiche guidate riguarderanno l'utilizzazione di pacchetti statistici per personal computer.

✓ PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Ritagrazia Ardone

(per affidamento)

Sede Dipartimento di Psicologia piano 3° stanza – tel. 06/49917657

Email: ritagrazia.ardone@uniroma1.it. Ricevimento studenti: martedì ore 10.00-12.00

Programma del corso

Il programma propone agli studenti le principali prospettive teoriche e di ricerca entro cui comprendere le relazioni familiari e i vari campi di applicazione.

Le relazioni familiari vengono considerate sotto il profilo dei processi interattivi (comunicazione, negoziazione), dei processi cognitivo-affettivi (attaccamento, legami intergenerazionali, simbolizzazioni) e per la qualità dei processi organizzativi a cui danno luogo (sistemi di parentela, sistemi di norme, competenze, azioni orientate al sociale). A tale riguardo viene esposto il quadro degli strumenti di indagine negli studi familiari in coerenza con i vari modelli di funzionamento familiare presenti in letteratura, le procedure di assessment per la raccolta e interpretazione dei dati, entro una prospettiva evolutiva acquistano importanza e necessitano di essere definite le principali transizioni familiari e i connessi fattori protettivi e fattori di rischio per i soggetti in età evolutiva. con riferimento alle prime fasi dello sviluppo infantile, le relazioni familiari costituiscono, infatti, la matrice dei processi identitari; questi ultimi assumono particolare rilevanza nella fase dell'adolescenza dei figli per gli esiti del processo di individuazione personale. le strategie di coping di cui le famiglie dispongono, la rilevazione delle risorse e dei rischi che punteggiano la storia familiare, saranno analizzate entro una prospettiva di adattamento attivo e flessibile all'ambiente sociale nel corso del ciclo vitale. le relazioni familiari sono esaminate in costante connessione con i processi trasformativi presenti nel sociale, entro cui si vanno a definire le varie forme famigliari attualmente presenti nella nostra realtà sociale (famiglie normocostituite, famiglie monoparentali, famiglie separate,

famiglie ricostituite, famiglie adottive, famiglie extracomunitarie). il tema della conflittualità familiare è ampiamente illustrato con riferimento agli specifici assetti relazionali che ne precisano gli esordi e gli esiti per illustrare- attraverso l'esemplificazione di situazioni problematiche- le metodologie di mediazione familiare.

Testi d'esame

- 1) Scabini E. Cigoli V. (2000), *Il Familiare*, Cortina, Milano, £. 38.000.
- 2) Cusinato M., Cristante F., Abbele M. (1999), *Dentro la complessità della famiglia*, Giunti, Firenze, £. 38.000
- 3) Ardone R., Mazzoni S. (1994), *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano, £. 38.000
- 4) Ardone R. (a cura di) (1999), *Adolescenti e Generazioni adulte*, UNICOPLI, Milano, £.30.000

Modalità d'esame

Pre-accertamento scritto con formulari di domande su temi specifici e/o domande a scelta multipla

Ulteriori informazioni

Al momento della verbalizzazione, gli studenti possono sostenere anche una prova orale integrativa.

✓ PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - via dei Marsi 78, terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: annamaria.ajello@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle 12.30

Bacheca n°7, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (Prof. Ajello) mentre il secondo sarà curato dalla Prof. Pontecorvo.

Finalità generale del corso è concorrere alla formazione dello psicologo che dovrà operare in contesti ed istituzioni formative

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali.

Saranno pertanto trattati durante le lezioni temi relativi a:

- Insegnare ed apprendere a scuola: cenni storici, attuali sviluppi
- Sviluppo e apprendimento: un nodo problematico, molteplici prospettive di studio (piagetiani, post-piagetiani, neo-piagetiani)

- Cultura e sviluppo: la psicologia storico-culturale, l'approccio socio-culturale; i contesti sociali dell'apprendimento
- Le differenze individuali nello sviluppo e nell'apprendimento: prospettive di studio dell'intelligenza, delle abilità cognitive, degli stili di apprendimento; le differenze di genere. -La motivazione ad apprendere: prospettive di studio e variabili identificate ♥
- Motivazione, metacognizione ed abilità di studio
- Metacognizione, dagli studi sulla metamemoria alle applicazioni in campo educativo
- La soluzione di problemi come prospettiva di studio dell'istruzione: strategie di soluzione in soggetti diversi. Programmi per l'insegnamento delle strategie risolutive
- Il curriculum come ipotesi di soluzione di un problema formativo

Testi d'esame

I testi di esame sono cinque di cui quattro obbligatori e uno a scelta.

Sono testi obbligatori:

- A.M. AJELLO e S. MEGHNAGI (a cura di), *La competenza fra flessibilità e specializzazione*, Franco Angeli, Milano, 1998
- C. PONTECORVO (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, il Mulino, Bologna, 1999
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO e C. ZUCCHERMAGLIO, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli, Milano, 1995 (€ 43.000)
- c. PONTECORVO, A.M. AJELLO e C. ZUCCHERMAGLIO, *Discutendo si impara*. NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (€ 40.000)

Sono testi a scelta:

- P. BOSCOLO, *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, UTET, Torino, 1997 (€ 49.000)
- O. LIVERTA SEMPIO, E. CONFALONIERI, G. SCARATTI (a cura di) *L'abbandono scolastico*, Cortina Editore, Milano, 1999 (€ 37.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Vygotskji in azienda*, NIS-Carocci editore, Roma, 1993 (€ 25.500)
- M. PASCUCCI FORMISANO, *Bambini, insegnanti, curricoli*, Led Zanichelli, Milano, 1996 (€ 30.000)
- O. ALBANESE, P. DOUDIN e D. MARTIN (a cura di) *Metacognizione ed educazione*, Franco Angeli, Milano, 1995 (€ 32.000)
- J. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Laterza, Bari, 1988 (€ 26.000)
- J. BRUNER, *La ricerca del significato*, Boringhieri, Torino, 1993 (€ 40.000)
- G. MANTOVANI, *L'elefante invisibile*, Giunti Ed., Firenze, 1998 (€ 28.000)

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una parte scritta e da una parte orale.

La prova scritta verterà sui temi trattati nei manuali obbligatori; la prova orale si articolerà nella discussione di una tesina da presentare entro quindici giorni dalla data di esame su un tema a scelta del candidato tratto da un testo di esame (obbligatorio o opzionale) e sul libro a scelta. Si ricorda inoltre che la consegna della tesina in tempi stabiliti costituisce prenotazione per l'appello d'esame.

Tesi di laurea

Coloro che sono interessate alle tematiche del corso possono chiedere la tesi di laurea; si richiede, la lettura corrente della lingua inglese, l'aver sostenuto l'esame di Pedagogia e di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione. E' prevista una lista di attesa per assegnare nuove tesi, a causa del sovraffollamento delle richieste.

N.B.: Non si rilasciano notizie didattiche per telefono; la bacheca e l'indirizzo internet (www.dip38.psi.uniroma1.it) sono i soli mezzi di comunicazione indiretti con la docente.

✓ PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Mauro La Forgia

(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. via dei Marsi 78 - quarto piano - stanza 4- tel. 06.49917675 - mauro.laforgia@uniroma1.it
Ricevimento studenti: lunedì ore 14-16

Programma del corso

Obiettivo fondamentale del corso è di dotare uno psicologo dello sviluppo o dell'area educativa di primi strumenti diagnostici da utilizzare nel dialogo con bambini, adolescenti e adulti, allo scopo di: (a) cogliere, descrivere e denominare le modalità dell'esperienza e del comportamento umani per mostrarne la topografia e renderle oggetto di comunicazione tra individui e culture; (b) denotare e studiare l'abnormità e la devianza attraverso i sintomi e la sindromologia che ne deriva, in una modalità rigorosa di rapporto con l'esperienza clinica.

Il corso si divide in due moduli. Nel primo modulo saranno approfondite nel corso delle lezioni frontali le nozioni di: 1. normalità, anormalità, abnormità; 2. salute e malattia; 3. sintomo e sindrome; 4. colloquio clinico e diagnosi; 5. disturbo funzionale.

La parte psicodinamica del modulo esplorerà brevemente le ipotesi e i modelli sull'insorgenza della patologia psichica proposti dai vari indirizzi psicodinamici (modello "classico", psicoanalisi interpersonale, psicologia dell'Io, modello delle relazioni oggettuali, psicologia del sé, modello inter-soggettivo ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alle ipotesi, più

o meno implicite, che ciascun modello offre del rapporto tra modalità dello sviluppo e genesi della patologia.

Nel corso del secondo modulo secondo saranno descritti e discussi i seguenti punti: 1. I disturbi della coscienza e della coscienza dell'Io. 2. I disturbi della memoria e del ricordo. 3. I disturbi del pensiero, della funzione intellettuale, del linguaggio, della parola. 4. I disturbi dell'affettività. 5. I disturbi di genere e della sessualità. 6. Il delirio. Alcune lezioni saranno in particolare dedicate alla classificazione diagnostica del DSM IV. Per quanto concerne la parte psicodinamica del corso, si proporrà una connessione tra esplorazione di stati profondi della mente (consentita dall'indagine psicopatologica) e psicogenesi dell'attribuzione intenzionale, con l'intento di pervenire a ipotesi diagnostiche su talune patologie (in particolare, sull'autismo).

Testi d'esame

- 1) A. SIMS, *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Cortina, 1995, come testo di psicopatologia generale.
- 2) S. BARON-COHEN, *L'autismo e la lettura della mente*, Astrolabio, 1997 o, alternativamente, M. La Forgia, M.I. Marozza, *La mente dell'altro*, Fioriti, 2000, come testo di approfondimento sugli usi psicopatologici e psicodinamici del concetto di intenzionalità.
- 3) DSM IV. *Criteri diagnostici*, Masson, 1999, come testo di consultazione.

Modalità d'esame

Un esame scritto volto all'accertamento che alcune fondamentali competenze di diagnosi psicopatologica siano state acquisite. Una parte delle domande sarà dedicata alla clinica degli stati intenzionali. I risultati dello scritto potranno essere commentati in un breve incontro col docente.

Tesi di laurea

Assegnate sulla base degli argomenti discussi nel corso delle lezioni.

✓ TEORIA E TECNICHE DEI TESTS

Prof. Teresa Gloria Scalisi

Sede: Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Via dei Marsi 78, Terzo piano - Stanza 15 - tel. 06.4991.7548 - Email: gloria.scalisi@uniroma1.it - riceve il martedì dalle 11:00 alle 12:30 (il ricevimento dei tesisti è concordato a parte).

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dal Prof. Lucidi mentre il secondo sarà curato dalla titolare del corso (Prof. Scalisi).

La prima parte è dedicata all'uso del questionario come strumento di indagine in psicologia ed alle problematiche relative alla sua costruzione, la seconda è dedicata allo studio delle modalità di somministrazione e codifica dei principali strumenti di misura standardizzati in uso nell'area della psicologia dello sviluppo.

Argomenti del corso

Prima parte (Prof. Lucidi)

Breve storia della ricerca tramite questionario - Gli attori coinvolti; Principali Enti e agenzie di ricerca: i loro codici di autodisciplina - Principali metodi per la raccolta dei dati: gradi di standardizzazione e di discrezionalità. Il livello di misura - La presentazione dello studio, nominalità e anonimato, il rispetto della privacy - I principali disegni di studi longitudinali e studi trasversali - La formulazione delle domande: distorsioni legate al loro fraseggio - L'ordine con cui le domande vanno poste: regole generali. Le distorsioni dovute all'ordine delle domande - Le distorsioni legate al processo di risposta: i response effects - I formati di risposta - Come ridurre le distorsioni nella raccolta dati: studi preliminari e studi pilota - Modalità di raccolta dei dati: modalità che prevedono o che non prevedono la presenza dell'intervistatore, vantaggi e svantaggi - Modalità di campionamento - Attendibilità e Validità.

Seconda parte (Prof. Scalisi)

Introduzione al testing - Osservazione di un comportamento - Dove trovare informazioni sui test - Scale di valutazione comportamentale per genitori di bambini da due a sei mesi - Abilità cognitive di base: attenzione, percezione, memoria, ragionamento - Abilità cognitive di base: strumenti di valutazione per bambini in età prescolare e scolare - Test intellettivi - Analisi dei processi metacognitivi e motivazionali - La valutazione del profitto scolastico - Prove attitudinali.

Testi d'esame

- 1) MANGANELLI-RATTAZZI (1994): *Il questionario*: Cleup Padova
- 2) BAILEY (1994) *Metodi della ricerca sociale*. Il mulino (cap. Da 1 a 8)
- 3) PASSOLUNGI M.C., DE BENI R. *I test per la scuola* Il Mulino, 2001. L. 30.000
- 4) Eventuale materiale integrativo fornito dai docenti.

Modalità d'esame

L'accertamento consiste in una prova scritta che prevede alcune domande a scelta forzata e alcune domande aperte.

Tesi di laurea

Prof. Scalisi

Le modalità di assegnazione delle tesi di laurea sono indicate in bacheca.

Argomenti: sindromi dislessiche in età evolutiva; correlati cognitivi dei disturbi di lettura e scrittura; la diagnosi precoce dei bambini a rischio di disturbo di apprendimento; il trattamento dei disturbi di lettura e scrittura mediante software didattici. Lo svolgimento della tesi, se a carattere sperimentale, prevede comunque la somministrazione di prove standardizzate a bambini delle scuole elementari o materne.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ed una buona familiarità con l'uso del computer.

Prof. Lucidi

Sede: Dipartimento di Psicologia - Primo piano - Stanza 1L - tel. 06.4991.7634 - Email: fabio.lucidi@uniroma1.it - riceve il venerdì dalle 11:00 alle 13:00.

L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un colloquio con il docente. Le tesi vertono prevalentemente sulla costruzione o validazione di questionari.

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Clotilde Pontecorvo

Sede: Dip. Psicol. di Svil. e Social. via dei Marsi 78

Prof. Pontecorvo: - terzo piano - stanza 17 - tel. 06.49917550 - email:

clotilde.pontecorvo@uniroma1.it. Ricevimento studenti: martedì 14.30-16

Dott. Orsolini: - terzo piano - stanza 10 - tel. 06.49917545 - email:

margherita.orsolini@uniroma1.it

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (Prof. Pontecorvo) mentre il secondo sarà curato dalla Prof. Orsolini. La prima si incentra sui processi di alfabetizzazione, la seconda sulle difficoltà di apprendimento a scuola. La prima parte del corso ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta e la conoscenza del processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino. Nella seconda parte del corso si discute il ruolo di diversi fattori sottostanti alle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura: fattori socio-culturali, sviluppo cognitivo, abilità fonologiche, memoria a breve termine, attenzione, processi visivi.

Dal punto di vista delle competenze professionali, il corso intende familiarizzare gli studenti all'analisi e interpretazione di protocolli scritti e all'uso di alcune prove che permettono di valutare l'apprendimento della lettura nei bambini.

Argomenti del corso sono: differenze lingua parlata - lingua scritta; concetto di literacy; contatto precoce del bambino con la lingua scritta attraverso la lettura ad alta voce dei libri; lingua scritta e sistemi di scrittura; alfabetizzazione, scolarizzazione e sviluppo cognitivo; strumenti per osservare le competenze di lingua scritta nei bambini; processi cognitivi e linguistici coinvolti nella lettura; fasi di apprendimento della lettura; ritardo fonologico e apprendimento della lingua scritta; strumenti di valutazione dell'apprendimento della lettura; interventi educativi con bambini che hanno difficoltà nella lettura e nella scrittura.

Testi d'esame

PONTECORVO C. (a cura di) (1999) *Manuale di psicologia dell'educazione* il Mulino, Bologna (capitoli: 4 - 5 - 6 - 7 - 8).

ORSOLINI M., PONTECORVO C. (a cura di) (1991) *La costruzione del testo scritto nei bambini* La Nuova Italia, Firenze (introduzione, cap. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7; uno a scelta tra i seguenti capitoli: 12 - 16 - 17 - 19).

C. CORNOLDI (1999) *Le difficoltà di apprendimento a scuola*. Bologna: il Mulino.

M. ORSOLINI (2000) *Il suono delle parole: percezione e conoscenza del linguaggio nei bambini*. Milano: La Nuova Italia (capitoli 1, 2, 3, 4, 7).

Modalità dell'esame

L'esame prevede due prove scritte. Nella prima si richiede di esporre in maniera sintetica un argomento, scegliendolo da una lista di temi trattati nel corso e nei testi d'esame. Nella seconda, lo studente può scegliere tra (i) interpretare e commentare un testo scritto infantile o (ii) descrivere e spiegare la funzione di uno strumento di valutazione dell'apprendimento della lingua scritta.

Tesi di laurea

Ambiti tematici delle tesi di laurea sono: Costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione. Processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola. Acquisizione della lettura e disturbi: contributo di diverse componenti.

**CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA
INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO
E DELLE ORGANIZZAZIONI**

Coordinatrice: Prof. Mirilia Bonnes

L'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende fornire competenze operative di tipo teorico e metodologico atte a guidare l'attività professionale dello psicologo nei vari ambiti del "sociale organizzato".

L'Indirizzo si caratterizza per l'orientamento a considerare i processi psicologici individuali come strettamente connessi ai processi sociali (considerati ai livelli sia interpersonali, sia collettivi e condivisi, mirando quindi a formare una competenza ad orientamento psicologico-sociale capace sia di coniugare questi diversi livelli, sia di inserirsi in modo propositivo nei processi di progettazione e gestione delle varie forme del "sociale organizzato" (in ambito organizzativo, comunicativo, ambientale, economico, giuridico, politico, etc.).

Da un lato, essendo gli ambiti della pratica professionale di sbocco dell'Indirizzo alquanto diversificati, e per alcuni versi ancora tendenzialmente in formazione nel panorama professionale italiano, l'Indirizzo mira a fornire competenze generali di carattere sia teorico che metodologico, capaci di risultare flessibili e polivalenti, tali cioè da poter essere impiegate in una varietà di specifici settori applicativi in cui può esplicarsi la pratica professionale.

Dall'altro lato, l'Indirizzo risulta aperto ad un'ampia varietà di possibili campi applicativi, quali in particolare, oltre a quello del lavoro e dell'organizzazione (gestione delle risorse umane nell'ambito aziendale, orientamento, selezione, formazione), quello ambientale (supporto e consulenza alla progettazione, organizzazione e gestione dell'ambiente architettonico, tecnologico e naturale), quello dell'informazione-comunicazione (valutazione e pianificazione di comunicazioni di massa e comunicazione pubblicitaria, nonché di comunicazione interpersonale e organizzativa), quello economico (comportamenti di consumo e ricerche di mercato), quello dei contesti istituzionali e giuridici (mediazione, etc.).

Più in particolare, l'Indirizzo, attraverso i suoi vari insegnamenti, si propone di preparare: a) alla pianificazione, gestione e valutazione di indagini e ricerche su processi psicologico-sociali e organizzativi; b) alla costruzione e utilizzazione di strumenti di indagine, ricerca e/o intervento nei vari ambiti professionali citati; c) all'erogazione di consulenze ed interventi in tali ambiti. Tali obiettivi vengono perseguiti sia fornendo un in-

quadramento teorico-metodologico generale, sia fornendo competenze professionalmente spendibili nei vari ambiti di intervento. L'acquisizione di tali competenze riferibili ai diversi insegnamenti impartiti, rappresenterà il principale criterio di valutazione del rendimento degli studenti.

- Competenze di pianificazione di indagini e ricerche psicologico-sociali
 - Addestramento all'impiego di diverse strategie di ricerca empirica (esperienze sul campo e in laboratorio, simulazioni, inchieste e sondaggi, osservazione etnografica, etc.);
 - Impostazione e realizzazione di ricerche applicate in vari settori professionali (monitoraggio di processi individuali, di gruppo, organizzativi, sociali; in generale, ricerca valutativa e ricerca azione in riferimento ai diversi ambiti di intervento psicologico-sociale).
- Competenze di costruzione e impiego di strumenti per la rilevazione di dati psicologico-sociali
 - Costruzione ed impiego di strumenti di misura carta e matita (scale di misura, questionari, etc.);
 - Costruzione ed impiego di strumenti di misura osservativi (griglie per l'osservazione sistematica dell'interazione sociale diadica o di gruppo, schemi per interviste strutturate, focus group, griglie per l'analisi di casi aziendali, etc.).
- Competenze avanzate di analisi dei dati psicologico-sociali
 - Impiego di programmi di statistica multivariata (regressione multipla, analisi della varianza fattoriale, delle componenti principali, dei cluster, discriminante, delle corrispondenze multiple, equazioni strutturali, etc.);
 - Analisi di dati relazionali e interattivi (analisi delle reti sociali, analisi sequenziale, etc.);
 - Analisi di dati testuali (SPAD-T, DISCAN, etc.);
 - Analisi qualitative (analisi della conversazione, analisi del discorso, etc.).
- Competenze di consulenza per valutazione e intervento psicologico-sociale
 - Progettazione e realizzazione di interventi di orientamento, reclutamento, selezione, valutazione e ri-orientamento delle risorse umane (analisi della posizione, valutazione della prestazione, valutazione del potenziale, valutazione delle competenze, validazione e follow-up, etc.);
 - Progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo e formazione del personale (valutazione della domanda, costruzione e gestione di pacchetti e metodologie didattiche, valutazione della formazione);
 - Progettazione e realizzazione di interventi di monitoraggio e supervisione di processi e cambiamenti produttivi ed organizzativi (analisi di ruoli professionali, analisi organizzativa, valutazione della qualità della vita di lavoro, sviluppo organizzativo, etc.);

- Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione dei gruppi, dei sistemi di attività lavorativa e delle comunità di pratiche per lo sviluppo organizzativo;
- Progettazione e realizzazione di interventi per la gestione della comunicazione interpersonale e della comunicazione in contesti organizzativi (efficacia della comunicazione verbale e non verbale, comunicazione interna ed esterna, etc.);
- Progettazione e realizzazione di ricerche per la preparazione o la valutazione di interventi di informazione e comunicazione (campagne di pubblica utilità, pubblicità, ricerche di mercato, etc.);
- Progettazione e realizzazione di ricerche su usi e valutazioni di manufatti e ambienti architettonici, naturali e tecnologici da parte degli abitanti/utenti (produzione di linee guida per la progettazione architettonica ergonomica o la gestione ambientale, o per interventi di innovazione tecnologica con particolare riferimento a tecnologie multimediali di comunicazione);
- Progettazione e realizzazione di interventi di mediazione nell'ambito giuridico e familiare.

L'acquisizione di tali competenze risulta collegata allo specifico percorso formativo che lo studente intenderà seguire, anche in relazione agli specifici insegnamenti fondamentali ed opzionali che la Facoltà può attivare ogni anno. A questo proposito sarà possibile, in particolare, orientare il proprio curriculum attraverso la scelta dei 5 insegnamenti opzionali, da affiancare agli 8 insegnamenti fondamentali, prefigurando in tal modo l'acquisizione di competenze secondo una delle seguenti principali direzioni di interesse:

1. Valutazione e gestione delle risorse umane
2. Formazione e sviluppo organizzativo
3. Ambiente ("naturale", architettonico, tecnologico) e organizzazione
4. Comunicazione, indagini d'opinione e sui consumi
5. Contesti istituzionali e giuridici

In relazione a ciascuno di tali orientamenti vengono di seguito indicate le liste di insegnamenti opzionali attualmente consigliati dall'Indirizzo, entro le quali è possibile fare fino a 5 scelte.

1. Valutazione e gestione delle risorse umane

Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Analisi dei dati (per l'anno accademico 2001/2001 da sostituire con Psicometria corso progredito)
 Teoria e tecniche dei test o Teoria e tecniche dei test di personalità (presso la Facoltà di Psicologia 1)

2. Formazione e sviluppo organizzativo

Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia dell'educazione
 Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
 Sociologia dell'educazione
 Analisi dei dati (per l'anno accademico 2001/2002 da sostituire con Psicometria corso progredito)

3. Ambiente (architettonico, "naturale", tecnologico) e organizzazione

Psicologia della percezione (presso la Facoltà di Psicologia 1)
 Psicologia dell'arte e della letteratura
 Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi
 Psicologia giuridica
 Psicologia di comunità
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
 Sociologia della comunicazione
 Analisi dei dati (per l'anno accademico 2001/2002 da sostituire con Psicometria corso progredito)

4. Comunicazione, sondaggi d'opinione e psicologia dei consumi

Psicologia della percezione (presso la Facoltà di Psicologia 1)
 Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi
 Sociologia della comunicazione
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
 Analisi dei dati (per l'anno accademico 2001/2002 da sostituire con Psicometria corso progredito)

5. Contesti istituzionali e giuridici

Tecniche dell'intervista e del questionario
 Psicologia dell'educazione
 Psicologia giuridica
 Psicologia delle comunicazioni sociali o Psicologia dei gruppi
 Psicologia di comunità
 Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale
 Psicologia sociale della famiglia (non impartito nell'anno accademico 2001/2002)
 Criminologia (presso la Facoltà di Psicologia 1)
 Sociologia della famiglia

L'attività didattica dell'Indirizzo è articolata in corsi di Lezioni Semestrali, Esperienze Pratiche Guidate e Seminari.

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque opzionali che sono così ripartiti:

Insegnamenti dell'indirizzo di psicologia del lavoro e dell'organizzazione

III ANNO

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

OPPURE

PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

PSICOLOGIA DEL LAVORO

+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

IV ANNO

PSICOLOGIA AMBIENTALE
(equivalente a PSICOLOGIA SOCIALE C.P.)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

V ANNO

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

Insegnamenti opzionali del biennio

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo è obbligatorio aver sostenuto il seguente insegnamento compreso tra gli opzionali del biennio: Sociologia

È inoltre vivamente consigliato tra gli esami opzionali del biennio Storia della psicologia (preso la Facoltà di Psicologia 1). Se tale esame non è

stato sostenuto nel corso del biennio, potrà essere sostenuto come esame opzionale del triennio, prima di sostenere gli esami del IV e V anno, senza necessità di previa presentazione di piano di studio individuale in Segreteria.

Si consiglia inoltre come ulteriore esame complementare del biennio: Antropologia Culturale

Insegnamenti opzionali del triennio impartiti dalla Facoltà nell'anno accademico 2001/2002

Analisi dei dati (per l'anno accademico 2001/2002 da sostituire con Psicometria corso progredito)

Psicologia dei gruppi (per coloro che hanno sostenuto come fondamentale Psicologia delle comunicazioni sociali)

Psicologia delle comunicazioni sociali (per coloro che hanno sostenuto come fondamentale Psicologia dei gruppi)

Psicologia dell'arte e della letteratura

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Psicologia giuridica

Tecniche dell'intervista e del questionario

Psicologia di comunità

Sociologia della comunicazione

Sociologia dell'educazione

Sociologia della famiglia

Psicologia dell'educazione

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

Calendario delle Lezioni

I semestre: 15 ottobre – fine gennaio, con pausa natalizia ed esami (dal 17 dicembre all'11 gennaio 2002).

II semestre: 18 febbraio – maggio, (esami dal 1 al 16 febbraio) e pausa pasquale (dal 25 marzo 2002 al 6 aprile 2002)

Esperienze Pratiche Guidate

Per l'a.a. 2001-2002, per gli studenti che si iscrivono al terzo anno, le Esperienze Pratiche Guidate sono offerte nei tre seguenti ambiti tematici:

1. Costruzione e impiego di strumenti per rilevazione dati psicologico-sociali.
2. Pianificazione dell'indagine psicologico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati.
3. Progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicologico-sociali.

L'argomento specifico delle varie E.P.G. tenute dai docenti e ricercatori dell'Indirizzo, suddivise per ciascuno dei suddetti ambiti tematici, con gli orari e le date di inizio, saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico con affissione nella bacheca dell'Indirizzo, n° 18, terzo piano.

Programma ERASMUS/SOCRATES

È a disposizione degli studenti dell'Indirizzo un Programma ERASMUS/SOCRATES, coordinato dalla Prof.ssa Anna Maria de Rosa, che coinvolge 13 diverse Università dei seguenti Paesi Europei: Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna. Per le relative informazioni al riguardo consultare la bacheca dell'Insegnamento di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni, III Piano.

Nelle pagine che seguono sono riportati i programmi degli otto insegnamenti costitutivi, suddivisi per anno di corso, mentre i programmi degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'elenco generale degli insegnamenti opzionali (pagina 146 e seguenti), riportati in ordine alfabetico, impartiti dalla Facoltà nell'anno accademico 2001 - 2002.

✓ METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Egidio Robusto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 15 - tel. 06.49917548 - email: egidio.robusto@uniroma1.it

Riceve il giovedì ore 13.30 - 14.30

Bacheca: n° 1, terzo piano.

Programma del corso

L'insegnamento si propone di affrontare tematiche metodologiche e applicative relative alla progettazione e realizzazione della ricerca, nonché all'analisi dei dati. In tale contesto vengono delineati specifici metodi e modelli per l'analisi di dati discreti a carattere sia nominale sia ordinale, particolarmente rilevanti per la psicologia. I principali temi su cui verteranno le lezioni sono i seguenti:

- A.1. individuazione dei metodi e delle tecniche di analisi appropriate della progettazione della ricerca;
- A.2. fondamenti di teoria della probabilità ed elementi di matematica propedeutici ai successivi punti del programma;
- A.3. analisi dell'associazione e della struttura dell'associazione tra variabili categoriche nominali;
- A.4. modelli log-lineari bivariati e multivariati;
- A.5. analisi dell'associazione e della struttura dell'associazione tra variabili categoriche ordinali.

La preparazione va integrata con i seguenti argomenti:

- B.1. fondamenti delle tecniche di ricerca;
- B.2. principali metodiche basate sull'inchiesta;
- B.3. teoria e tecniche di campionamento;
- B.4. tecniche sperimentali;
- B.5. l'osservazione.

Testi d'esame

K. D. BAILEY, Metodi della ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 1985 (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10) (£ 58.000)

N. A. DE CARLO e E. ROBUSTO, Teoria e tecniche di campionamento nelle scienze sociali, Led, Milano, 1996 (£ 42.000)

E. ROBUSTO e F. CRISTANTE, Analisi log-lineare di variabili psicosociali - Vol. I Introduzione di modelli fondamentali, Led, Milano, 201 (£ 30.000)

Testi di approfondimento consigliati

A. AGRESTI, Analysis of ordinal categorical data, Wiley, New York, 1984.

E. B. ANDERSEN, Discrete statistical models with social science applications, North-Holland, Amsterdam, 1980.

A. ARENI, A. P. ERCOLANI e T. G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Led, Milano, 1994 (£ 26.000).

P. CORBETTA, *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Il Mulino, Bologna, 1992 (£ 48.000).

B. S. EVERITT, *The analysis of contingency tables*, Chapman and Hall, London, 1977.

F. CRISTANTE, E. ROBUSTO e S. MANNARINI, *Analisi Log. lineare di varianti psiosociali. Vol. II. I modelli fondamentali*, Led, Milano, 2001 (£. 30.000)

R. HARRÉ, D. CLARKE e N. A. DE CARLO, *Teoria e pratica in psicologia dell'azione*, Giuffrè, Milano, 1992 (£ 22.000).

G. J. G. UPTON, *The analysis of cross-tabulated data*, Wiley, New York, 1977.

Modalità d'esame

L'esame consiste:

- in un accertamento scritto focalizzato sui punti da A.1 a A.5 del programma del corso;

- in una integrazione orale sui punti da B.1 a B.5 del programma del corso.

Per l'accertamento scritto la prenotazione all'esame è obbligatoria e potrà essere effettuata da 21 a 7 giorni prima della data del suo svolgimento sul sito di Facoltà

Tesi di laurea

Le tesi potranno essere assegnate sui seguenti argomenti: modelli matematici e statistici di analisi dei dati applicati alla psicologia; metodi e modelli di analisi dei dati nelle ricerche di mercato; costruzione e validazione di strumenti di misura; tecniche quantitative di valutazione della qualità dei servizi. Argomenti diversi potranno essere concordati con il docente. In ogni caso, l'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di una tesina sul tema prescelto.

✓ PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI

Prof. Annamaria Silvana de Rosa

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 6 - tel. 06-49917544 - email: Annamaria.derosa@uniroma1.it

Riceve - su appuntamento - il giovedì dalle ore 11 alle ore 13.

Bacheca n.5, terzo piano.

Programma del Corso:

Il corso di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni ha una duplice finalità:

a) fornire agli studenti un inquadramento teorico dei concetti di atteggiamenti e opinioni, illustrando, sotto un profilo storico, lo sviluppo di modelli interpretativi di tali costrutti dalla tradizione classica della psicologia sociale ai più attuali orientamenti, ispirati da un canto alla prospettiva cognitivista, dall'altro ai filoni delle Rappresentazioni Sociali, dell'Analisi del Discorso e della Memoria Collettiva;

b) dotare gli studenti di competenze metodologiche, idonee a operazionalizzare i costrutti di atteggiamento, opinioni e rappresentazioni sociali in piani di ricerca empirica e sperimentale. Questo secondo obiettivo sarà approfondito soprattutto nello svolgimento delle parti monografiche e nell'ambito delle E.P.G.

La parte generale verterà sulla presentazione degli atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali, repertori linguistici e memoria collettiva, quali costrutti per una lettura storica della psicologia sociale. Saranno inoltre introdotti spunti critici del concetto di atteggiamento nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso, mettendoli a confronto con i punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento. Si tratterà, inoltre, dei sistemi di comunicazione-diffusione delle opinioni e processi di influenza sociale. Le principali tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali verranno infine presentati anche in riferimento a specifiche applicazioni in ricerche classiche e recenti.

Le parti monografiche verteranno su:

- Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.
- Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari.

Testi di Esame:

Tre testi (obbligatori) per la parte generale:

1. JODELET, D. (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) (£ 45.000)

2a. de ROSA, A.S. (in corso di stampa) *Rappresentazioni Sociali: una teoria in discussione. Percorsi critici e paradigmi emergenti*, Roma: Carocci.

In attesa che il libro sia disponibile in libreria, gli studenti possono studiare su:

2b. V. UGAZIO (ed.) 1988, *La costruzione della conoscenza*, Milano: Angeli. (L. 38.000)

3. G. BELLELLI, D. BAKHURST, A. ROSA (ed.) 2000 *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*, Napoli: Liguori. (L. 44.000)

Due testi (obbligatori) per le parti monografiche:

- Relativamente alla tematica "Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.

4a A.S. de ROSA (ed.) 1995. Se per la strada incontri un matto.... Sviluppo dei sistemi di credenze e risposta sociale alla devianza in bambini e adolescenti, Roma, Melusina ed. (£. 45.000)

o in alternativa:

4b A.S. de ROSA 1994. La società e il malato mentale: opinioni, atteggiamenti, stigmatizzazioni e pregiudizi. in BELLELLI, G. (a cura di) *L'altra malattia*, Napoli, Liguori: cap. 2, pp. 45-141. (£ 50.000)

• Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari":

5. E. BENE 1991. F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. (£ 80.000)

Testi - in lingua inglese - alternativi per la parte generale:

Gli studenti, dotati di adeguata competenza linguistica in inglese, potranno - in alternativa ai tre testi su indicati per la parte generale - studiare su tre libri a scelta fra quelli sotto indicati:

1. EAGLY & S. CHAIKEN (1993) *The psychology of attitudes*, Orlando: Harcourt Brace Jovanovich
2. M. AUGUSTINOS & I. WALKER (1995) *Social Cognition. An integrated introduction*, London: Sage
3. V. BURR (1995) *An Introduction to Social Constructionism*, London: Routledge
4. U. FLICK (1998) *The psychology of the social*, Cambridge: Cambridge University Press.
5. S. MOSCOVICI (G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto ed una prova orale. Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

Le tesi potranno essere di carattere teorico-critico ed empirico su argomento da concordare, entro le linee di attualmente ricerca in corso presso l'insegnamento.

Linee di ricerca attive presso la cattedra:

- Problemi meta-teorici inerenti alle Rappresentazioni Sociali
- Rappresentazioni sociali e comunicazione.
- Internet, mondo sociale e CMC (computer mediated communication)

Pre-requisiti:

- sufficiente competenza metodologico-statistica e informatica nell'uso di software SPSS, SPAD, Office, Filemaker e dei comuni browser e motori di ricerca sul web;

- fluida conoscenza almeno della lingua inglese e/o di un'altra lingua straniera.

Alcuni degli studenti, selezionati quali assegnatari di borse Erasmus/Socrates relative agli scambi, coordinati dalla prof. de Rosa, con varie università europee in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svizzera avranno la possibilità di svolgere la loro tesi di laurea in parte all'estero, cooperando a progetti di ricerca internazionali.

✓ PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Prof. Cristina Zuccheraglio

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 5 - tel. 06.49917657 – email: cristina.zuccheraglio@uniroma1.it

Riceve: mercoledì ore 10-12.

Bacheca n°4, terzo piano

Programma del corso

Il corso affronta i fondamenti teorici e metodologici della psicologia dei gruppi, con particolare riferimento all'evoluzione storica degli stessi, alla loro articolazione attuale nel panorama internazionale della psicologia sociale e al legame con le strategie più ampie di ricerca e applicazione. All'interno di questo quadro generale il corso si articolerà in moduli di approfondimento, con particolare riferimento all'analisi dei gruppi lavorativi e all'uso dei gruppi nei processi organizzativi, e ai processi di sviluppo dei gruppi mediati tecnologicamente. Si privilegeranno modalità attive di partecipazione alle attività del corso, il ricorso a testimonianze esterne, provenienti dal mondo imprenditoriale, sportivo e politico e l'analisi di materiali cinematografici significativi rispetto alle tematiche del corso.

Il corso sarà articolato nei seguenti temi:

- * Il gruppo sociale in prospettiva psicologica
- * Classificazione dei gruppi in prospettiva psicologica
- * Evoluzione storica dell'interesse psicologico per i gruppi
- * La Teoria del Campo e le Dinamiche di Gruppo secondo Lewin e la sua Scuola
- * La famiglia come modello del gruppo secondo la Psicoanalisi
- * Il gruppo come rete di legami affettivi nel modello sociometrico di Moreno
- * Il gruppo come contesto interattivo: le Scuole interazioniste
- * Il gruppo come auto-categorizzazione
- * Il processo di interazione sociale
- * L'influenza sociale nei gruppi
- * Fasi di sviluppo e di socializzazione nei gruppi lavorativi
- * Psicologia culturale dei gruppi

- * I contesti di lavoro come sistemi sociali di attività
- * Gruppi formali e comunità di pratiche lavorative
- * Processi di comunicazione e socializzazione nelle comunità di pratiche
- * Gruppi, mediazione culturale e artefatti tecnologici
- * Modalità di interazione in comunità virtuali e mediate tecnologicamente
- * Comunità di pratiche e innovazione organizzativa
- * Etnografia e analisi dei discorsi organizzativi nelle comunità di pratiche
- * Gruppi e processo di selezione del personale
- * Gruppi e processo di formazione

Testi d'esame

- E. DE GRADA, *Introduzione alla psicologia dei gruppi*. Carocci editore, Roma, 1999 (£ 39.000)
oppure, in alternativa
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Gruppi e contesti sociali*. Carocci editore, Roma 2001
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Vygotsky in azienda. Apprendimento, e comunicazione nei contesti di lavoro*. Carocci editore, Roma 1996 (£ 24.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Studiare le organizzazioni. Comunità pratiche lavorative e tecnologie nei contesti organizzativi*, (estratto da C. PONTECORVO, A.M. AJELLO, C. ZUCCHERMAGLIO *I contesti sociali dell'apprendimento*) LED edizioni, Milano, 1995 (£ 14.000)
- G. MANTOVANI, (a cura di) *Ergonomia e contesti sociali*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati. A tale accertamento seguirà un colloquio orale con il docente, durante il quale, oltre alla verbalizzazione dell'esame, sarà possibile, per chi lo desidera, prendere visione e spiegazione dei risultati della prova scritta. I risultati della prova scritta vengono comunicati tramite apposito elenco prima della data prevista per il colloquio orale. Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi.

Tesi di laurea

Per informazioni relative alle tesi assegnate dalla Cattedra di Psicologia dei Gruppi (argomenti, numero tesi, modalità di assegnazione, ecc.) si consulti la pagina WEB del Dipartimento al seguente indirizzo <http://dip38.psi.uniroma1.it/didattica/lavorg/>

PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Prof. Marino Bonaiuto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 10 - tel. 06.49917661 - fax. 06.49917652 - email: marino.bonaiuto@uniroma1.it - sito web: <http://dip38.psi.uniroma1.it>

Riceve il mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00. Bacheca n°14, terzo piano

Programma del Corso

Il corso mira a offrire una panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale. Durante il corso verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo anche a esemplificazioni, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti. Tra gli argomenti principali: approcci di studio alla comunicazione; definizioni, aspetti strutturali e funzionali; principali modelli teorici; comunicazione non verbale; analisi della conversazione e del discorso; analisi delle reti sociali; valutazione delle competenze comunicative.

Testi d'esame

Testi obbligatori.

I testi obbligatori mirano a coprire un ampio ventaglio di problematiche teoriche, metodologiche e applicative inerenti diversi aspetti psicologico-sociali della comunicazione.

- a) Manuale: B. ZANI, P. SELLERI, D. DAVID, *La comunicazione. Modelli teorici e contesti sociali*, Carocci, Roma, 1998, pp. 255, (£ 41.000).
- b) Aspetti teorici: E. De Grada, M. Bonaiuto, *Lineamenti di Psicologia sociale discorsiva*, La Terza Roma-Bari (in corso di stampa)
- c) Aspetti metodologici: L. MANNETTI (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 1998 (capitoli 1, 2, 5, 6, 7, 8), (£ 46.000).
- d) Processi e applicazioni: A. QUADRIO, L. VENINI (a cura di), *La comunicazione nei processi sociali e organizzativi* nuova edizione aggiornata, Angeli, Milano, 1997, pp. 350, (£ 48.000).
Testo a scelta.
- e) Un testo a scelta tra quelli elencati in bacheca (ciascuno dei testi a scelta consente di approfondire uno degli argomenti toccati nei testi obbligatori).

Modalità d'esame

Non occorre prenotazione. L'esame si svolge in due parti: a) preaccertamento scritto (obbligatorio); b) prova orale (su richiesta del docente ovvero dello studente). La prova scritta consiste in brevi domande aperte o a scelta multipla riferite ad argomenti trattati nei testi del programma d'esame. Ulteriori dettagli ed esempi delle domande

verranno forniti nel corso delle lezioni dell'ultimo mese e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi in conformità ai suggerimenti proposti dal Consiglio dell'Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Per informazioni su prerequisiti e argomenti gli interessati possono consultare la bacheca o la pagina personale del docente sul sito web del dipartimento di afferenza.

Altri avvisi

Titolo, programma, orario e modalità dell'Esercitazione Pratica Guidata (E.P.G.) verranno precisati all'inizio delle lezioni tramite avviso posto in bacheca e sulla pagina personale del docente nel sito web del Dipartimento d'afferenza. Per studenti interessati a svolgere tesi sul parco nazionale dell'arcipelago toscano, si rende noto che sono disponibili premi di laurea di £ 3.000.000 cadauno.

✓ PSICOLOGIA DEL LAVORO

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 06.49917626 (con segreteria), fax 35500702.

email: francaval@francescoavallone.com

www.francescoavallone.com

Riceve: venerdì ore 11-13. Bacheca n°2, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

Origini e sviluppo della psicologia del lavoro

– Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.

– La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.

Il lavoro nelle organizzazioni

– Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione.

– Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali.

– Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro.

– Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership.

Testi d'esame

• F. AVALLONE, *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma, 1994 (€ 38.000).

- SCHEIN E.H., *Culture d'impresa*. Cortina, 2000 (L. 33.000).

- F. AVALLONE, *Comunicare nelle organizzazioni* (in preparazione) oppure: AVALLONE F. (a cura di), *Giustizia, valori e leadership nelle organizzazioni*. Quaderni di Psicologia del lavoro n. 4, Guerini, 1996 (L. 20.000)

- CHMIEL N., *Tecnologia e lavoro*. il Mulino 2000 (L. 22.000) oppure: Avallone F. (a cura di), *Tempo e creatività nelle organizzazioni*. Quaderni di Psicologia del lavoro n. 10, Guerini, 2001 (in preparazione).

Modalità d'esame

L'esame è un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. È richiesto di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche.

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

Non è richiesta prenotazione.

Tesi di laurea

E' prevista l'assegnazione di nuove tesi attraverso la banca tesi a partire da gennaio 2002.

✓ PSICOLOGIA AMBIENTALE

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 06.49917546 - email: mirilia.bonnes@uniroma1.it

Riceve: lunedì ore 12-13.

Bacheca: n°1, terzo piano.

Programma del corso

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si

propone di comprendere i nessi tra processi psicologici e assetti/processi dell'ambiente socio-fisico, "naturale", architettonico, tecnologico.

Ci si soffermerà sulle modalità con cui la prospettiva psicologico-ambientale guarda ai fenomeni psicologici, considerando gli aspetti fisico-spaziali e quelli sociali dell'ambiente, sia come tra loro strettamente connessi, sia come aspetti costitutivi degli stessi comportamenti o processi individuali.

Verranno quindi esaminati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale:

- caratteristiche della sua emergenza e specificità rispetto, sia agli altri ambiti di studi psicologici, sia alle altre "scienze ambientali" con le quali risulta collegata (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.);
- principali problematiche oggetto di studio;
- sviluppi che tali studi hanno subito, per referenti teorici e metodologie, dai primi anni ad oggi.

Ci si soffermerà infine ad esaminare alcune specifiche ricerche di psicologia ambientale, riguardanti sia la psicologia dell'ambiente urbano, sia i problemi della comunicazione e del "discorso ambientale".

Il corso sarà articolato in lezioni affiancate da una Esperienza Pratica Guidata, che verterà sulla seconda area tematica ("Pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati"). Alcuni seminari integrativi, condotti da collaboratori ed esperti potranno essere proposti, per i quali verrà data comunicazione all'inizio del Corso e con appositi avvisi in bacheca.

Testi d'esame

1. M. BONNES e G. SECCHIAROLI, *Psicologia ambientale: introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Roma: NIS-Carocci editore, 1992 (£ 40.000).
2. M.R. BARONI, *Psicologia ambientale*; Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 24.000).
3. G. MOSER, *Gli stress urbani*. Milano: LED, 1995 (£ 30.000).
4. Un testo a scelta tra i seguenti, tenendo presente che ciascuno di essi intende fornire un approfondimento specifico relativo alle varie tematiche trattate nei precedenti testi.

In particolare:

- relativamente al rapporto tra psicologia sociale e psicologia ambientale:

M. BONNES (a cura di), S. Moscovici, Franco Angeli, Roma, 1999 (£ 25.000).

relativamente alle problematiche della progettazione architettonica/urbana:

J. GEHL, *Vita in città*, Rimini: Maggioli Editori, 1991 (£ 35.000) o A.M. NENCI (a cura di), *Conoscere e rappresentare la città*, Cedam, Padova (£ 32.000).

- relativamente alle problematiche dei "microbienti" degli ambienti tecnologici ed architettonici:

G. Favretto, *Ergonomia della formazione*. Carocci, Roma 1999 (£ 32.000)

D. NORMAN, *La caffettiera del masochista*. Firenze: Giunti, 1990 (£ 32.000), o Mantovani, G. *Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali*. Bologna: Il Mulino, 1995 (30.000).

- relativamente agli ambienti "naturali" e alla loro "protezione":

V. GIACOMINI, V. ROMANI, *Uomini e parchi*. Milano: Franco Angeli, 1986 (£ 20.000).

- relativamente alle problematiche del progetto/disegno nell'ambito della moda e dell'arredamento:

P. RICCI-BITTI, R. CATERINA *Moda, relazioni sociali e comunicazione*. Bologna: Zanichelli, 1995 (£ 16.000).

Modalità d'esame

L'esame si svolge con pre-accertamento scritto (sui testi obbligatori) e prova orale (su tutti i testi) relativamente ai testi indicati. I risultati di ogni pre-accertamento scritto verranno resi noti, tramite affissione in bacheca, circa 4/6 giorni dopo la prova ed in ogni caso almeno un giorno prima della successiva prova orale.

Non occorre prenotazione per sostenere l'esame. È invece obbligatorio presentarsi al pre-accertamento scritto con lo Statone in regola ed il documento di riconoscimento.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di Laurea è riservata agli studenti che avranno seguito l'Esperienza Pratica Guidata e con capacità di lettura della lingua Inglese.

Gli argomenti delle tesi riguarderanno tematiche di ricerca di psicologia sociale dell'ambiente: soddisfazione residenziale, valutazione della qualità dell'ambiente urbano, valutazione delle qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso "l'ambiente naturale" e verso il verde urbano, comunicazione e "discorso ambientale", ecc.

Le tesi di Laurea andranno chieste entro le seguenti scadenze: fine Febbraio e fine Settembre.

✓ SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Prof. Adriana Signorelli

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Salaria, 113 - piano primo - stanza B3 - tel. 06.49918373 - email: adriana.signorelli@uniroma1.it

Riceve il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00; durante il semestre di lezione riceve al termine delle lezioni nell'aula XI.

Bacheca n°5, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza sistematica delle teorie e dei concetti della Sociologia del lavoro, sviluppando i seguenti temi:

- Introduzione alla Sociologia del lavoro: ambiti di conoscenza e rapporti con altre discipline;
- L'oggetto della Sociologia del lavoro: nascita e sviluppo della disciplina;
- Il significato del lavoro: attività, occupazione, compiti, ruoli, professioni;
- Il mercato del lavoro: occupazione, disoccupazione, inoccupazione;
- L'evoluzione del lavoro: nuovi modelli di produzione nell'industria; il lavoro nei servizi;
- La qualità del lavoro: tempi, orari, turni;
- Lavoro e differenze di genere e generazionali.

Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti metodologici ed applicativi della disciplina.

Tenuto conto dell'impossibilità di sostituire con i testi il contenuto delle esercitazioni e dei riferimenti applicativi svolti durante le lezioni, si consiglia la frequenza e tutti coloro che fossero assolutamente impossibilitati sono invitati a prendere contatto con la docente all'inizio del semestre.

Testi d'esame

I testi d'esame sono quattro:

- E. REYNERI, Sociologia del mercato del lavoro, il Mulino, Bologna, 1996 (£ 45.000)
- A. SIGNORELLI, Genere e generazioni, Franco Angeli, Milano, 2000 (£ 34.000)
- L. GALLINO, Se tre milioni vi sembran pochi, Einaudi, Torino, 1998 (£ 26.000)
- F. BUTERA, Il castello e la rete, Franco Angeli, Milano, (ultima edizione) (£ 28.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova relativa ai testi indicati; le prenotazioni devono essere effettuate almeno cinque giorni prima rispetto alla data prevista. In caso di elevata numerosità degli iscritti agli appelli d'esame, è possibile che venga svolto un pre-accertamento scritto.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di laurea con la cattedra è riservata agli studenti che abbiano seguito l'esperienza pratica guidata, abbiano sostenuto almeno un altro esame di Sociologia e che abbiano sufficienti capacità di lettura della lingua inglese. L'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di un progetto scritto e alla conoscenza dei programmi informatici di trattamento di testi e di dati.

Altri avvisi

L'Esperienza Pratica Guidata, relativa al secondo ambito tematico (Pianificazione dell'indagine sociale e analisi quantitativa e qualitativa dei dati) sarà specificata all'avvio del corso come le date di inizio e svolgimento.

✓ PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Laura Borgogni

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano primo - stanza 14 - tel. 06.49917626 - fax 06.35500702 - email: lborgogni@tiscalinet.it

Riceve il giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Bacheca n°3, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare l'obiettivo del corso, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate e seminari mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

Aree tematiche:

- La struttura e la cultura organizzativa
- Le teorie dell'organizzazione
- Ragione ed emozione nelle organizzazioni
- L'organizzazione tra cambiamento ed innovazione
- Ambiti di intervento e domanda di intervento nelle organizzazioni
- Variabili organizzative e strumenti di indagine

- I sistemi di valutazione

Testi d'esame

- G. COSTA E R. NACAMULLI *Manuale di Organizzazione Aziendale*, vol. 5, *Metodi e tecniche di analisi e di intervento*, Utet, Milano, 1996
- L. BORGOGNI (a cura di), *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*. Angeli, Milano, 1996 (£ 42.000)
- L. BORGOGNI, *L'efficacia organizzativa*, 2001 Guerini: MILANO (£ 30.000)

Modalità d'esame

È obbligatoria la prenotazione che potrà essere effettuata 7 giorni prima della data d'esame.

L'esame prevede una prova scritta ed una orale. La prova scritta è costituita da un elaborato in cui si chiede allo studente di analizzare una situazione professionale utilizzando le categorie di letture apprese durante il corso ed integrata con la lettura dei testi suindicati. I risultati della prima prova verranno comunicati il giorno successivo. È possibile integrare questi risultati con la prova orale che avverrà entro 3 giorni dalla prova scritta; secondo il calendario esposto in bacheca.

Tesi di laurea

Per l'elevato numero di tesi in elaborazione, l'assegnazione di nuove tesi è sospesa per l'intero anno accademico.

✓ PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 2 - tel. 06.49917721 - email: giancarlo.tanucci@uniroma1.it

Riceve il martedì, ore 10-12 - per l'attività di orientamento riceve il martedì, ore 15-17

Bacheca n°3, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Formazione affronta l'insieme delle tematiche fondamentali del processo di sviluppo e di crescita personale e professionale delle risorse umane nei contesti organizzativi. Le finalità del programma didattico possono essere così sintetizzate:

- fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di formazione,
- sviluppare le tematiche fondamentali della metodologia dell'intervento formativo,
- integrare le conoscenze e le competenze cruciali acquisite.

L'articolazione complessiva delle tematiche che definiscono lo sviluppo didattico è la seguente:

La formazione e il contesto organizzativo

- Gli ambiti di definizione della formazione
- Modelli teorici della formazione
- La formazione e le strategie organizzative
- Culture organizzative e formazione

I soggetti del processo di formazione

- L'organizzazione
- Gli "operatori" della formazione
- Gli utenti della formazione

Gli strumenti e le strategie di analisi

- L'analisi del lavoro e del compito
- L'analisi del target
- l'analisi della domanda

Gli obiettivi formativi

- Specificità degli obiettivi formativi
- La struttura degli obiettivi
- Le fonti di informazioni per la definizione degli obiettivi
- Gli standard ed i criteri nella definizione degli obiettivi

Principi e condizioni dell'apprendimento

- I modelli generali di apprendimento
- Le strategie dell'apprendimento negli adulti
- I fattori di facilitazione nell'apprendimento

Il programma di formazione

- La progettazione dell'intervento di formazione
- Strategie e tattiche o metodologie e strumenti?
- Il target: identificazione e gestione

La valutazione dell'efficacia della formazione

- I livelli della valutazione
- La gestione dei risultati della valutazione
- L'auditing del sistema/processo formativo

Formazione e formatore

- La posizione della struttura di formazione nell'organizzazione
- I cambiamenti nel ruolo del formatore: dalla formazione alla consulenza
- Le competenze di base del formatore
- La formazione dei formatori

Testi d'esame

Testi di base obbligatori:

- F. AVALLONE (1989), *La formazione psicosociale*, Roma, NIS-Carocci editore (£ 36.000)
- G.P. QUAGLINO (1985), *Fare formazione*, Bologna, Il Mulino (£ 45.000)

- M. KNOWLES (1993), *Quando l'adulto impara. Pedagogia e andragogia*, Milano, Angeli (£ 38.000)
- G. TANUCCI (1992), *Identità Sociale, ruolo professionale e problemi di formazione nel settore bancario*, Milano, Angeli (£ 25.000)

Testi a scelta (due testi):

- A.M. AJELLO, S. MEGHNAGI (1997), *Competenze professionali fra flessibilità e specializzazione*, Roma, NIS-Carocci editore.
- M. BELLOTTO, G. TRENTINI (a cura di), (1989), *Culture organizzative e formazione*, Milano, Angeli.
- M. CASTAGNA (1995), *Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione della formazione nel lavoro in aula*, Milano, Angeli.
- D. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI (1994), *Apprendere nelle organizzazioni. Proposte per la crescita cognitiva in età adulta*, Roma, NIS-Carocci editore
- G. DI FRANCESCO (1996), *Competenze trasversali e comportamento organizzativo. Le abilità di base per il lavoro che cambia*, Milano, Angeli.
- ISFOL (1993), *Competenze trasversali e competenze organizzative*, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO e G.P. CARROZZI (1995), *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE, A.M. CASTELLANO (1993), *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Milano, Cortina.
- M.S. KNOWLES (1996), *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee*, Milano, Cortina.

Modalità d'esame

L'esame precede un pre-accertamento scritto ed una prova orale.

Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prove d'esame così articolata:

- illustrazione della metodologia di stesura di un "report" con particolare riferimento alla specifica modalità prevista in una situazione di accertamento scritto,
- realizzazione di una simulazione guidata di stesura di un "report" con feed-back contestuale.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea verranno assegnate su proposta di argomenti da parte degli studenti.

INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO

✓ ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-Z)

Prof. Vincenzo Padiglione

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 06.49917627 - email: vincenzo.padiglione@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

Bacheca n°14, primo piano

Programma del corso

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Parte istituzionale. Introduzione all'antropologia culturale.

In questa prima fase vengono presentate allo studente le problematiche essenziali della disciplina:

1.1. L'antropologo come straniero interno. 1.2. L'uomo, un animale culturale. 1.3. La pertinenza del contesto 1.4. Diretrici principali della storia degli studi con una maggiore attenzione per le tendenze contemporanee e per gli esiti riflessivi delle Antropologie simboliche e psicologiche.

Parte monografica. Problemi e prospettive in antropologia psicologica

In questa fase del corso verranno trattati alcuni lineamenti di storia dell'antropologia psicologica per meglio comprendere gli esiti attuali dell'antropologia simbolica, psicoanalitica, cognitiva e della psicologia culturale.

Particolare enfasi verrà accordata sia ai problemi specifici sollevati dalla collaborazione di approcci antropologici e psicologici sia agli oggetti e alle modalità di ricerca (in particolare l'etnografia) che questi indirizzi interdisciplinari hanno promosso e sviluppato.

TESTI D'ESAME

1. IL MANUALE STORICO (un percorso storico degli studi)

1.1. U. FABIETTI, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli 1991 (£ 38.000)

2. IL MANUALE SISTEMATICO (una visione globale del sapere antropologico: il raccordo tra scienze naturali, scienze sociali e scienze umane, la morfologia culturale; la comparazione inter culturale per cogliere somiglianze e differenze) (un libro a scelta)

2.1. E. SCHULTZ e R. LAVENDA, *Antropologia culturale*. Una prospettiva sulla condizione umana, Zanichelli, 1999 (£ 72.000)

3. IL SAGGIO (l'inserimento nel dibattito in corso e l'elaborazione di una prospettiva teorico-metodologica e/o di una visione riflessiva storico critica) (un libro a scelta)

3.1. V. PADIGLIONE, in pubblicazione, (£ 25.000 circa)

3.2. GEERTZ, *Antropologia interpretativa*, Il Mulino, Bologna

3.3. A. SOBRERO, *L'antropologia dopo l'antropologia*, Meltemi

3.4. F. DEI, *La discesa agli inferi*, Frazer e la cultura del 900. Argo (£ 35.000)

3.5. R. ROSALDO, *CULTURA E VERITA'*. MOLTENI.

4. LA MONOGRAFIA ETNOGRAFICA (la messa in scrittura di una ricerca: la modalità etnografica di costruzione e trattamento) (un libro a scelta).

4.1. G. BATESON, *Naven*. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea, Einaudi 1988

4.2. E. DE MARTINO, *La terra del rimorso*, Saggiatore.

4.3. A. DURANTI, *Etnografia del parlare quotidiano*, NIS-Carocci editore, 1992

4.4. D. FABRE (a cura di), *Per scritto*. Antropologia delle scritture quotidiane, Argo (£ 35.000)

4.4. C. GALLINI, *Il miracolo e la sua prova*. Un etnologo a Lourdes, Liguori (£ 25.000)

4.5. V. PADIGLIONE, *Il Cinghiale Cacciatore*. Antropologia della caccia in Sardegna, Armando, 1989 (£ 35.000)

4.6. FABIETTI e V. MATERA, *Etnografia*, NIS-Carocci editore (£ 35.000)

Un orientamento in merito alla scelta del terzo e quarto testo d'esame verrà fornito durante il corso e, ancor più, durante i seminari. Sono previsti parziali cambiamenti del programma d'esame per gli studenti che, avendo già superato il biennio, scelgono Antropologia culturale come disciplina complementare di alcuni indirizzi.

Modalità d'esame

La modalità in cui si svolge l'esame è di tipo orale anche se è in studio la possibilità di organizzare esoneri scritti dei soli primi due testi (manuali). Le prenotazioni vanno effettuate presso le postazioni informatiche.

Tesi di laurea

Una lista di aree tematiche, da approfondire per lo svolgimento di tesi, sarà esposta nella bacheca. L'approccio di ricerca privilegiato resta comunque quello etnografico.

✓ PEDAGOGIA GENERALE

Prof. Marina Pascucci (A-L)

Prof. Donatella Cesareni (M-Z)

(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: marina.pascucci@uniroma1.it

Riceve il mercoledì alle ore 11-13, fino ad inizio delle lezioni.

Bacheca n°12, piano terra

Programma del corso

Il corso si propone di contribuire alla costruzione nello studente di una consapevolezza relativa ai rapporti di circolarità che intercorrono tra cultura, società, educazione e quindi pedagogia. A tale scopo, pertanto, le dimensioni considerate e analizzate all'interno di un discorso teorico più ampio e generale, che si dipana da Vygotsky a Bruner, si riferiscono sia all'impostazione e alla realizzazione nei bambini delle relazioni affettive ed emotive -diadiche, allargate, simmetriche, asimmetriche- sia alla costruzione sociale della conoscenza.

Nell'ambito di tale dimensione verrà inoltre attribuita particolare attenzione allo studio dei processi di concettualizzazione relativi alla lingua scritta.

Ulteriore interesse di approfondimento sarà rivolto al sistema scolastico nazionale (e alle proposte di riordino dei cicli) con particolare riferimento alla fascia di età da zero a sei anni.

Testi d'esame

Testi obbligatori

J. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano, 1997 (£ 34.000), AA; VV *Itinerari nell'educazione*, Carocci editore, Roma 2001

PASCUCCI FORMISANO, *Bambini, Insegnanti, Curricoli: appunti di Pedagogia*, LED, Milano, 1996 (£ 30.000)

C. PONTECORVO (a cura di), *Una scuola per i bambini*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 19.000).

Testi a scelta: vedere la bacheca.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con un completamento orale. Lo scritto verterà sui quattro testi obbligatori. Per il completamento orale si richiede l'analisi di due testi a scelta tra quelli elencati in bacheca.

Tesi di laurea

Da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

SOCIOLOGIA (A-L)

Prof. Franca Montanari

Sede: Dipartimento di Studi Politici, P.le Aldo Moro, 5, III piano - stanza 8 - tel. 06.49910583- email: franca.montanari@uniroma1.it

Ricevimento: giovedì pomeriggio ore 15,30-17,30; venerdì mattina ore 9,30-11,30

Bacheca: n°11 piano terra.

Ricercatore: Dott. Anna Laura ZANATTA

Ricevimento: lunedì ore 9,30-11,30; mercoledì ore 9,30-11,30 preso il Dipartimento Di Scienze Demografiche, Via Nomentana, 41

Programma del corso

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti una conoscenza critica degli orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina. Esso si articola in una parte istituzionale ed in una parte monografica.

Parte istituzionale

• Dopo aver brevemente esaminato le dinamiche storico-sociali che hanno consentito il sorgere della sociologia, verranno analizzati i contesti che hanno, ad un tempo, condizionato e reso possibile l'emergere di talune elaborazioni teoriche e di taluni concetti che, ancora oggi, sono ritenuti fondamentali per comprendere l'attuale riflessione sociologica.

Le principali correnti di pensiero che verranno esaminate sono: il positivismo, l'evoluzionismo, il materialismo storico, lo storicismo tedesco contemporaneo, la teoria dell'azione sociale, la sociologia formale; la teoria critica della società, l'interazionismo simbolico, la scuola di Chicago, la teoria funzionalistica ed, infine, la sociologia della conoscenza e la fondazione del metodo biografico. L'esame di tali posizioni teoriche, considerate anche nelle loro implicazioni epistemologiche e metodologiche, consentirà di fornire agli studenti un insieme di concetti elaborati dai teorici come risposta a taluni interrogativi problematici fondamentali: ordine e mutamento sociale, consenso e conflitto, struttura e funzione, differenziazione sociale e integrazione; azione, relazione, interazione; uguaglianza e disuguaglianza sociale; stratificazione e mobilità

sociale; devianza e controllo sociale; razionalità e burocrazia, potere, élite e democrazia.

• Il corso si propone altresì di consentire agli studenti l'acquisizione della consapevolezza metodologica necessaria alla realizzazione della ricerca empirica.

In tal senso verranno esaminati taluni punti essenziali della ricerca sociologica: metodi qualitativi; metodi quantitativi; ricerche descrittive e ricerche esplicative; il disegno della ricerca; la formulazione delle ipotesi; le modalità per la rilevazione dei dati; l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Parte monografica

Il corso monografico sarà dedicato all'approfondimento del tema "la mobilità sociale"

Testi d'esame**A. Parte istituzionale**

• L.A. COSER, I maestri del pensiero sociologico, il Mulino, Bologna 1997 (€ 54.000)

• R. BOUDON, Metodologia della ricerca sociologica, il Mulino, Bologna 1996 (€ 18.000)

B. Parte monografica

• A. MARTNELLI, La modernizzazione, Ed. Laterza, Roma-Bari, 1998 (€ 14.000)

• M. PISATI, La mobilità sociale, il Mulino, Bologna, 2000 (€ 18.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio che avrà come punti di discussione un argomento per ciascun testo adottato.

La prenotazione è obbligatoria.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione della tesi saranno positivamente valutate le richieste effettuate dagli studenti che dimostrino di avere un reale interesse per la disciplina e di possedere una conoscenza teorica e metodologica adeguata.

Aree d'indagine: la religione nel pensiero dei classici.

SOCIOLOGIA (M-Z)

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento di Innovazione e Società, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 06.491009; fax 06.49380240

email: gianni.losito@uniroma1.it

Ricevimento: l'orario verrà affisso in bacheca all'inizio dell'anno accademico. Bacheca n° 11 piano terra

Programma del corso

Questo Corso di Sociologia é rivolto agli studenti che ritengono utile per la loro formazione culturale, scientifica e professionale una preparazione sociologica di base, nella consapevolezza dello stretto legame che unisce le diverse scienze dell'uomo e della necessità di riferire l'intervento professionale dello psicologo al contesto sociale in cui questo stesso intervento si esplica.

Il programma del Corso é suddiviso in una parte generale e in una parte monografica:

Parte generale

La parte generale del Corso si prefigge di analizzare, in una prospettiva storico-critica, paradigmi e orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina.

Gli argomenti principali di questa parte del programma sono i seguenti:

1. Le origini della sociologia come scienza: società industriale e sociologia; le matrici culturali e filosofiche; il problema del metodo.
2. Macrosocietà e microsocietà: la società integrata; la società conflittuale; l'azione sociale; la socializzazione e gli attori sociali collettivi.
3. La ricerca sociale: problemi preliminari e concetti fondamentali; l'inchiesta; l'analisi dei dati.

Parte monografica

La parte monografica é volta ad approfondire argomenti, tra quelli oggetto di studio e di ricerca nell'ambito dell'insegnamento, con caratteristiche e implicazioni che consentano una rielaborazione in termini mirati dei paradigmi teorici e metodologici affrontati nella parte generale del Corso. Il tema della parte monografica è il seguente:

Gli effetti delle comunicazioni di massa sul pubblico. Teorie e orientamenti di ricerca:

1. La diffusione dei mass media e la disputa sulla cultura e sulle comunicazioni di massa.
2. Origini e sviluppi della communication research.
3. Influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali.
4. Mass media e costruzione sociale della realtà.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

1. G. LOSITO, Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale, Roma, Carocci Editore, 1998, pp. 312 (£ 38.000)
2. E. GOFFMAN, La vita quotidiana come rappresentazione, Bologna, il Mulino, 1969, pp. 297 (£ 24.000).
2. G. LOSITO, Il potere dei media, Roma, Carocci editore, 1994, pp. 172 (£31.000)

✓ **STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L)** (Facoltà di Psicologia 1)

Prof. Guido Cimino

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 12 - tel. 06.49917559 - email: guido.cimino@uniroma1.it

Riceve dopo le lezioni e gli esami; oppure si veda la bacheca presso la stanza del docente.

Bacheca n°13 piano terra

Il programma sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico

✓ **STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z)** (Facoltà di Psicologia 1)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 06.49917628 - email: giovannipietro.lombardo@uniroma1.it

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13

Bacheca n° 13, piano terra.

Programma del corso

Il programma comprende una parte generale, che riguarda i principali filoni della storia della Psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri e una monografica che approfondisce la storia della psicologia italiana.

Avvertenze: Eventuali integrazioni o modificazioni del programma saranno con largo anticipo comunicate tramite affissione nella bacheca dell'Insegnamento.

Testi d'esame

Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni o prospettive di ricerca della Psicologia studiando sul seguente testo:

– L. MECACCI, Storia della psicologia del novecento, Laterza, Roma-Bari, 1992 (£ 48.000).

Per la parte monografica lo studente deve inoltre conoscere lo sviluppo storico della psicologia in Italia studiando i testi:

– G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI, La psicologia italiana e il Novecento. Le prospettive emergenti nella prima metà del secolo, Franco Angeli, Milano, 1997 (£ 49.000).

– G. CIMINO, N. DAZZI, La psicologia in Italia: i protagonisti e gli aspetti scientifici e istituzionali, LED, Milano, 1998 (volume I) (£ 50.000).

Lo studente dovrà inoltre conoscere un tema tra quelli sotto indicati scegliendo di studiarlo su uno dei testi segnalati:

Temi di Storia della psicologia della differenze individuali:

– G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN, Frenologia, Fisiognomica e Psicologia delle differenze individuali. Antecedenti storici e sviluppi disciplinari, Bollati-Boringhieri, Torino, 1997 (£ 70.000).

Temi di Storia della psicologia clinica:

– J.M. REISMAN, Storia della psicologia clinica, Raffaello Cortina, Milano, 1999 (£ 50.000).

Temi di Storia della psicologia della personalità:

– G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI I fondamenti storici della psicologia della personalità., Bollati Boringhieri, Torino, 2000 (£ 50.000).

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi 15 giorni prima delle date fissate per ogni appello e a disdire la prenotazione se cambiano idea.

Tesi di laurea

All'insegnamento di cui il Prof. Lombardo è titolare pro-tempore è possibile richiedere tesi di laurea in storia della psicologia.

Altri avvisi

Sono previsti seminari del dott. Renato Foschi, sulla storia della psicologia della personalità, di Vera Toscano sulla storia della psicologia criminale in Italia, di cui a lezione verranno comunicati tempi e modalità.

INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL TRIENNIO

✓ ANALISI DEI DATI

Nell'anno accademico 2001/2002 viene sostituito con PSICOMETRIA Corso proredito

✓ PSICOLINGUISTICA

Prof. Daniela Fabbretti

(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. Dei Processi di Svil. e Social. – terzo piano – stanza 11

– tel. 06.49917722 – e-mail: daniela.fabbretti@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 14 alle 16

Programma del corso

Il corso si propone di costruire conoscenze relative allo sviluppo linguistico in particolari condizioni. A questo scopo saranno richiamate le principali teorie sullo sviluppo linguistico e saranno affrontati: in primo luogo il tema specifico del linguaggio dei bambini sordi e in secondo luogo quello dei bambini con ritardo mentale.

Gli studenti dovranno familiarizzarsi con i principali problemi dello sviluppo linguistico in condizioni particolari e con i risultati delle ricerche presenti in letteratura. Soprattutto dovranno essere in grado di mettere in relazione i risultati degli studi specifici condotti con diverse popolazioni, con i problemi teorici più generali riguardanti lo sviluppo linguistico (ad es. il ruolo dei fattori cognitivi nell'acquisizione del linguaggio; devianza/ritardo dello sviluppo; ecc.). Infine gli studenti dovranno saper analizzare la complessità delle prestazioni dei soggetti, saper leggere alcuni "profili" e le produzioni orali o scritte di bambini sordi e con ritardo mentale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti:

Cenni sulle teorie principali e sui temi fondamentali dello sviluppo linguistico. La comunicazione delle persone sorde. Prime fasi dello sviluppo comunicativo-linguistico nei bambini sordi. Sviluppo del linguaggio nei bambini sordi: aspetti lessicali, morfologici e sintattici. Le caratteristiche della Lingua Italiana dei Segni. Acquisizione di una lingua visivo-gestuale. Acquisizione della lingua scritta e abilità di scrittura nei sordi. – Aspetti dell'educazione linguistica delle persone sorde. Sviluppo linguistico e ri-

tardo mentale: il caso della Sindrome di Down – Sviluppo linguistico e ritardo mentale: il caso della sindrome di Williams. Contributi teorici degli studi sullo sviluppo linguistico in condizioni patologiche. Cenni sulla valutazione dello sviluppo linguistico in bambini sordi e con ritardo mentale.

Testi d'esame

Caselli, M.C., Maragna, S., Pagliari Rampelli, L., Volterra, V. (1994). *Linguaggio e sordità. Parole e segni per l'educazione dei sordi*. Firenze: La Nuova Italia. (esclusi i capitoli 5 e 7)

Dispense sulla parte di corso relativa soprattutto allo sviluppo linguistico in bambini con ritardo mentale

Per i non frequentanti:*

Tabossi, P. (1999). *Il linguaggio. Collana Farsi un'idea*. Bologna: Il Mulino

*Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni. Il materiale delle esercitazioni sarà messo a disposizione degli studenti non frequentanti.

Modalità dell'esame

L'accertamento si svolge in forma scritta e consiste di due prove della durata di 1 ora ciascuna. Nella prima lo studente deve rispondere a due domande o trattare in modo sintetico due argomenti scegliendoli da una lista. Nella seconda lo studente deve commentare dei dati relativi ad alcune prove di valutazione dello sviluppo linguistico o commentare in modo critico la produzione orale e/o scritta di un bambino sordo o con ritardo mentale.

Tesi di laurea: da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

✓ PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

Prof. Paolo Bonaiuto
(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 17 - tel. 06.49917534; fax. 06.4451667

Riceve il mercoledì dalle 17.30 alle 19.30

Bacheca n°14, terzo piano

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso comporta lezioni periodiche, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete in aula; visite ad esposizioni presso Ateliers, Studi, Musei e Gallerie; fruizione di spettacoli; incontri con operatori. Vengono svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno

degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Hanno luogo conversazioni e lectures ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita. Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

- Orientamenti e metodi dell'indagine psicologica su arti visive, architettura, aspetti del design (arredamento, pubblicità, moda e abbigliamento, cosmesi, ecc.), cinema, teatro, danza artistica, poesia, prosa.

- Caratteristiche dell'esperienza estetica; collocazione nell'ambito dei fenomeni psichici; analogie e differenze rispetto ad altri temi di ricerca.

- Condizioni dell'esperienza estetica; ruolo delle qualità formali e di vari processi cognitivi; formule estetiche. Relazioni con i processi di formazione e impiego di simboli, con l'espressione, e la comunicazione, con la dinamica delle motivazioni.

- Sviluppo e condizionamenti del gusto estetico. Le oscillazioni del gusto. Il kitsch.

- Conseguenze dell'esperienza estetica. Prospettive di applicazione e di cooperazione inter-disciplinare. Aspetti psicologici del turismo e del mercato d'arte, del restauro, della riproduzione, della conservazione, delle attività espositive mono- e multi-mediali (gallerie, musei, biblioteche, città d'arte), e delle attività di spettacolo.

- Ruoli e funzioni della committenza, della competizione, della censura.

- L'arte e lo humour.

- Arte, religione, magia.

- Esperienza estetica e pratiche educative, persuasione, psicoterapia (terapie di gioco, arti-terapie), stress o comfort ambientali. Le innovazioni tecnologiche.

- Esperienza estetica e meccanismi di difesa psichica. Componenti di personalità rilevanti in Psicologia dell'arte e della letteratura. La creatività artistica.

TESTI D'ESAME

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e nelle esercitazioni pratiche del corrente anno. Verrà fatto riferimento quindi ai seguenti testi, che rispecchiano le esigenze di trattazioni fedelmente corrispondenti.

1. Allievi che hanno sostenuto "Psicologia generale" con il programma A/C

a) S. FREUD (trad. it.), *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*, Boringhieri, Torino, 1969 (€ 65.000).

b) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI (a cura di), *Personalità, esperienza estetica, creatività*. Numero monotematico di "RASSEGNA DI PSICOLOGIA", 1999, 3.

c) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, (a cura di), *Teoria dello humor*, E.U.R., ROMA, 2001.

d) V. BIASI, P. BONAIUTO (a cura di), *Personalità, emozioni, processi di rappresentazione*. Ed. Psicologia, Roma, 2001

Allievi che hanno sostenuto "Psicologia generale" con altri programmi.

- a) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI (a cura di), *Motivazioni umane, processi cognitivi, emozioni, personalità*. Volume 2. Ed. Psicologia, Roma, 2001
- b) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, (a cura di), *Teoria dello humor*, E.U.R., ROMA, 2001.
- c) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI (a cura di), *Personalità, esperienza estetica, creatività*. Numero monotematico di "RASSEGNA DI PSICOLOGIA", 1999, 3.
- d) P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI (a cura di), *Arte, creatività, percezione e l'esperienza del "magico"*. Ed. Psicologia, Roma, 2001.

MODALITÀ D'ESAME

La Commissione esaminatrice pubblica sulle bacheche n° 14 e n° 8 le avvertenze e i criteri adottati, prima di ogni appello d'esame. Le modalità comportano, generalmente, esercizi pratici, relazioni scritte ed illustrate, completamenti orali. Non occorrono prenotazioni prima del giorno d'esame.

TESI DI LAUREA

Gli argomenti per i quali si accettano tesi di Laurea corrispondono a quelli descritti nel presente programma. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'aver sostenuto gli esami di Psicologia generale e di Psicologia dell'arte e della letteratura, con buoni voti; inoltre la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

ALTRI AVVISI

Sulla bacheca sono esposti ulteriori dettagli del programma di insegnamento e d'esame, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative didattiche, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; il calendario e l'orario di ricevimento, i testi e le modalità consigliate per ulteriori approfondimenti; le varianti prescritte in funzione del curriculum dello studente (con necessità di opportune integrazioni) ed ogni altro comunicato pertinente.

✓ PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof. Miretta Prezza

Sede Dipartimento di Psicologia – primo piano – stanza 5 – tel. 06 49917621 Email: miretta.prezza@uniroma1.it
riceve il venerdì' dalle 9.00 alle 10.00

Bacheca n. 5 secondo piano

Programma del corso

La Psicologia di Comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistematico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente: Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze individuali e dei gruppi, comunità, organizzazione, attraverso l'attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Nella parte istituzionale del corso, dopo aver presentato le origini e lo sviluppo della Psicologia di Comunità, verranno discussi i principi, gli obiettivi e i modelli di riferimento della disciplina. Cerranno poi presentare le strategie diagnostiche applicate allo studio di una organizzazione e di una comunità territoriale: l'analisi organizzativa multidimensionale e la "lettura di comunità": Fra le tecniche d'intervento verranno trattate: la consulenza; la ricerca-intervento partecipante; l'intervento sulla crisi; le strategie di sviluppo di comunità e di lavoro con i gruppi (gruppi di discussione di sostegno, gruppo di mutuo-aiuto). Nella parte monografica si affronteranno i temi della progettazione e valutazione degli interventi, riferendosi in particolare ad interventi di sviluppo di comunità e di prevenzione e promozione del benessere, realizzati in contesti scolastici.

Testi d'esame

Gli studenti dovranno preparare per l' esame 5 testi.

- 1) D. GRANCESCATO e G. GHIRELLI, *Fondamenti di psicologia di comunità* La Nuova Italia Scientifica, Roma 2000 (£ 54.500) nuova edizione
- 2) P.AMERIO, *Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna 2000 (£ 50.000)
- 3) L.LEONE, M. REZZA, *Costruire valutare progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano 1999 (£ 38.000)
- 4) A. PUTTON, *empowerment e scuola*, Franco Angeli, 1999 (£ 34.000)

Un libro a scelta fra i seguenti

- a) D. FRANCESCATO, L.LEONE e TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di Psicologia di comunità*, NIS – Carrocci editore, Roma 193 (£ 48.000)
- b) C. ARIDIACONO (cura di) *Psicologia di Comunità ed educazione sessuale*. Franco Angeli Editore, 1994 (£ 32.000)
- c) M. MOGANTI, *non profit: produttività e benessere*, Franco Angeli, 1998 (£ 36.000)
- d) C.PICCARDO, *Empowerment: Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona*, Cortina Editore, Milano, 19995 (£ 28.000)

- e) C. DI BERNARDINO, La conoscenza di sé e la conduzione dei gruppi psicoeducativi. Procedure di riabilitazione psicosociale per la prevenzione e il recupero del disagio giovanile. Franco Angeli, 1997 (£ 32.000)
- f) M. SANTINELLO, P. GONZI, L. SCACCHI, Le paure della criminalità. Aspetti psicosociali di comunità. Giuffrè, Milano, 1999 (£ 25.000)
- g) F. TONUCCI, La città e i bambini, Laterza, Bari 1996 (£ 18.000)
- h) S. DINELLI, la macchina degli effetti. Cosa ci accade guardando la TV? Dalla televisione ad altre tecnologie dell'emozione, Franco Angeli, Milano 1999 (£ 28.000)
- i) F. FRANCESCATO, S. CUDINI, A. PUTTON, Star bene insieme a scuola, NIS-Carocci editore, Roma 1986
- j) AA. VV., Il lavoro nella Comunità: la mobilitazione delle risorse nella comunità locale. Quaderni di animazione e formazione. Collana a cura di Animazione Sociale, Edizioni Gruppo Abele Torino, 1996 (£ 16.000)
- k) ZANI PALMONARI, Manuale di psicologia di Comunità, il Mulino, Bologna, 1996 (£ 54.000)

✓ PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Gaetano De Leo
 Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 06.49917656 - email: gaetano.deleo@uniroma1.it
 Indirizzo Internet: <http://www.psi.uniroma1.it>
 Riceve il mercoledì, ore 15.30-17.30.
 Bacheca n°14, terzo piano

PROGRAMMA DEL CORSO

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata allo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.
- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante
- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori. La psicologia giuridica clinica.
- Gli interventi psicologico-sociali nell'ambito civile minorile.
- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante; il minore nel nuovo processo penale; il minore nelle situazioni di separazione dei genitori; le problematiche dell'adozione.

TESTI D'ESAME

L'esame verterà sulla discussione critica di sei testi tratti come indicato dalle seguenti aree:

A) Psicologia giuridica: aspetti generali

A. QUADRIO, G. DE LEO (a cura di), Manuale di Psicologia Giuridica, LED, Milano (£ 78.000) (obbligatorio).

B) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale:

Un testo a scelta tra:

G. DE LEO, P. PATRIZI, Trattare con gli adolescenti, Carocci, Roma, (in stampa)

G. SCARDACCIONE, A.G. BALDRY, M. SCALI, La mediazione penale. Ipotesi di intervento nella giustizia minorile, Giuffrè, Milano, 1998 (£ 28.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

C) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile

Un testo a scelta tra:

A. DELL'ANTONIO, Ascoltare il minore, Giuffrè, Milano, 1990 (£ 14.000).

R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di), La mediazione familiare, Giuffrè, Milano, 1994 (£ 38.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

D) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza - Aspetti teorici e di ricerca

P. PATRIZI, Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive, Giuffrè, Milano, 1996 (£ 38.000).

G. DE LEO, P. PATRIZI, La spiegazione del crimine, Il Mulino, Bologna, nuova edizione, 1999.

(obbligatori)

E) Nuove prospettive nella psicologia giuridica

Un testo a scelta:

G. DE LEO, Psicologia della responsabilità, Laterza, Bari, 1996 (£ 24.000)

G. DE LEO, B. BUSSOTTI, E. JOSI, Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare, Giuffrè, Milano, 2000 (£ 28.000)

G. DE LEO, C. PIERLORENZI, M.G. SCRIBANO, Psicologia, etica e deontologia. Nodi e problemi della formazione professionale, Carocci editore, Roma, 2000 (£ 36.000)

A. GNISCI, R. BAKEMAN, L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione, LED, Milano, 2000 (£ 21.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

MODALITÀ D'ESAME

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca (n°10, III piano) date e modalità.

Gli studenti devono effettuare la prenotazione elettronica entro dieci giorni dalla data dell'esame e devono darne la conferma, con la loro presenza, entro le ore 9 del giorno dell'esame.

TESI DI LAUREA

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche psicologico giuridiche, devono presentare un progetto scritto, entro il 28 -02 -2002.

✓ PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 06.49917660 - email: annamaria.ajello@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle 12.30

La prof. Ajello riceverà i laureandi per il loro lavoro di tesi e gli studenti per parlare di specifiche questioni. Bacheca n°7, terzo piano.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (Prof. Ajello) mentre il secondo sarà curato dalla Prof. Pontecorvo.

Finalità generale del corso è concorrere alla formazione dello psicologo che dovrà operare in contesti ed istituzioni formative

Obiettivo del corso è quello di fornire i principali quadri teorici e le prospettive di ricerca che riguardano i processi formativi in contesti istituzionali, organizzativi ed informali.

Saranno pertanto trattati durante le lezioni temi relativi a:

-Insegnare ed apprendere a scuola: cenni storici, attuali sviluppi

-Sviluppo e apprendimento: un nodo problematico, molteplici prospettive di studio (piagetiani, post-piagetiani, neo-piagetiani)

-Cultura e sviluppo: la psicologia storico-culturale, l'approccio socio-culturale; i contesti sociali dell'apprendimento

-Le differenze individuali nello sviluppo e nell'apprendimento: prospettive di studio dell'intelligenza, delle abilità cognitive, degli stili di apprendimento; le differenze di genere. -La motivazione ad apprendere: prospettive di studio e variabili identificate

-Motivazione, metacognizione ed abilità di studio

-Metacognizione, dagli studi sulla metamemoria alle applicazioni in campo educativo

-La soluzione di problemi come prospettiva di studio dell'istruzione: strategie di soluzione in soggetti diversi. Programmi per l'insegnamento delle strategie risolutive

-Il curriculum come ipotesi di soluzione di un problema formativo

TESTI D'ESAME

I testi di esame sono cinque di cui quattro obbligatori e uno a scelta.

Sono testi obbligatori:

- A.M. AJELLO e S. MEGHNAGI (a cura di), *La competenza fra flessibilità e specializzazione*, Franco Angeli, Milano, 1998
- C. PONTECORVO (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna, 1999
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO C. ZUCCHERMAGLIO, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli, Milano, 1995 (£ 43.000)
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO e C. ZUCCHERMAGLIO, *Discutendo si impara*. NIS-Carocci editore, Roma, 1991 (£ 40.000)

Sono testi a scelta:

- P. BOSCOLO, *Psicologia dell'apprendimento scolastico*, UTET, Torino, 1997 (£ 49.000)
- O. LIVERTA SEMPIO, E. CONFALONIERI, G. SCARATTI (a cura di) *L'abbandono scolastico*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999 (£ 37.000)
- C. ZUCCHERMAGLIO, *Vygotskji in azienda*, NIS-Carocci editore, Roma, 1993 (£ 25.500)
- M. PASCUCCI FORMISANO, *Bambini, insegnanti, curricula*, Led Zanichelli, Milano, 1996 (£ 30.000)
- O. ALBANESE, P. DOUDIN e D. MARTIN (a cura di) *Metacognizione ed educazione*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
- J. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Laterza, Bari, 1988 (£ 26.000)
- J. BRUNER, *La ricerca del significato*, Boringhieri, Torino, 1993 (£ 40.000)
- MANTOVANI, *L'elefante invisibile*, Giunti Ed., Firenze, 1998 (£ 28.000)

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è costituito da una parte scritta e da una parte orale.

La prova scritta verterà sui temi trattati nei manuali obbligatori; la prova orale si articolerà nella discussione di una tesina da presentare entro quindici giorni dalla data di esame su un tema a scelta del candidato tratto da un testo di esame (obbligatorio o opzionale) e sul libro a scelta. Si ricorda inoltre che la consegna della tesina in tempi stabiliti costituisce prenotazione per l'appello d'esame.

TESI DI LAUREA

Coloro che sono interessate alle tematiche del corso possono chiedere la tesi di laurea; si richiede, la lettura corrente della lingua inglese, l'aver sostenuto l'esame di Pedagogia e di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione. E' prevista una lista di attesa per assegnare nuove tesi, a causa del sovraffollamento delle richieste.

N.B.: Non si rilasciano notizie didattiche per telefono; la bacheca e l'indirizzo internet (www.dip38.psi.uniroma1.it) sono i soli mezzi di comunicazione indiretti con la docente.

✓ PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Prof. Luciano Baldini

(per affidamento)

Sede: Dip. di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - piano quarto - stanza 9 - tel. 4991.7678 - e-mail: baldini.luciano@uniroma1.it

Riceve gli studenti il mercoledì ore 9-11. Bacheca n° 13, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione ha come obiettivo essenziale di collocare nella pratica di esercizio delle attività di valutazione, diagnosi e rieducazione i principi e i metodi della psicologia evolutiva.

Il corso si articolerà nell'approfondimento dei fattori eziologici e delle manifestazioni psicologiche e comportamentali legati alle varie condizioni di handicap, e nell'approfondimento delle metodiche e tecniche rieducative/riabilitative per l'intervento sulle condizioni di handicap.

Una attenzione particolare sarà dedicata alla pratica della prevenzione e alla articolazione del concetto di rischio in età evolutiva.

Nella prima parte generale (a) si tratterà dei disturbi psicologici in età evolutiva e più globalmente delle tematiche relative all'handicap in età prescolare e scolare.

Seguirà una parte (b) specificamente dedicata al ritardo mentale e ai disturbi dell'intelligenza e del comportamento, ambito in cui sarà possibile indicare gli importanti contributi forniti dalle teorie psicologiche nella individuazione e valutazione precoce di anomalie evolutive significativamente connesse con l'ulteriore sviluppo patologico.

Infine, l'ultima parte del corso (c) accentuerà gli aspetti dell'intervento psicologico connessi con l'attività rieducativa, facendo più specificamente riferimento ai contesti educativi più importanti del bambino: la famiglia e la scuola.

Testi d'esame

Gli argomenti trattati nel corso rimandano ai seguenti testi:

a) per la parte generale:

1) L. BALDINI, Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995 - L. 52.000

b) per la seconda parte, un testo a scelta tra i seguenti:

2) G. S. BAROFF, Ritardo mentale, Juvenilia, Bergamo, 1996 - L. 60.000

2) S. SORESI, Psicologia dell'handicap e della riabilitazione, il Mulino, Bologna, 1998 - L. 40.000

c) Per la terza parte, un testo a scelta tra i seguenti:

3) G. O'BRIEN, W. YULE, Caratteristiche comportamentali delle malattie genetiche, McGraw-Hill, Milano, 2000 - L. 35.000

3) M. TORTELLO, M. PAVONE, Pedagogia dei genitori. Handicap e famiglia. Educare alle autonomie, Paravia, Torino, 1999 - L. 42.000

3) M. PILONE, C. MUZIO, A. LEVRERO, VAP-H. Test di valutazione degli aspetti psicopatologici nell'handicap, Erickson, Trento, 1998, L. 35.000

3) N. JOHNSON-MARTIN et alii, Il Programma educativo individualizzato precoce per bambini con anomalie dello sviluppo psicomotorio, Verduci Editore, Roma, 1997 - L. 60.000

3) L.R. WATSON, C. LORD, B. SCHAFFER, E. SCHOPLER, La comunicazione spontanea nell'autismo, Erickson, Trento, 1998, L. 39.000

3) E. SCHOPLER, G.B. MESIBOV, Apprendimento e cognizione nell'autismo, McGraw-Hill, Milano, 1998 - L. 42.000

È consigliato, come testo di consultazione per il solo inquadramento eziologico e nosografico delle condizioni di handicap trattate nel corso, il libro

P. MASTROIACOVO et alii, Difetti congeniti e sindromi malformative, McGraw Hill, Milano, 1990 - L. 300.000

Modalità d'esame

L'esame si compone di una prova scritta, con la quale si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica degli argomenti trattati nella prima e seconda parte del corso (testi 1 e 2), e una prova orale su uno testi relativi alla terza parte del corso (testo 3).

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno una settimana prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati possono far richiesta di tesi sugli argomenti di pertinenza dell'insegnamento, limitatamente alla fascia della prima e seconda infanzia. Dal momento che verranno privilegiate tesi a carattere sperimentale, gli studenti sono consigliati di formulare le loro richieste non oltre il 4° anno di corso.

✓ PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Prof. Giancarlo Tanucci
(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 2 - tel. 06.49917721 - email: giancarlo.tanucci@uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 11.00 alle 13.00

Bacheca n°3, terzo piano

PROGRAMMA DEL CORSO

Le aree tematiche e di contenuto che costituiscono parte integrante del programma riguardano:

- l'intervento di ricognizione e valutazione delle potenzialità individuali valorizzabili secondo una prospettiva di sviluppo personale, scolastico e professionale,
- l'intervento di orientamento identificato come attività complessiva di "counseling", rivolta a differenti categorie di utenti, sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico.

Le attività didattiche sono così organizzate:

- Corso istituzionale, della durata di 55 ore, riguarderà le tematiche fondamentali del programma,
- Esperienza Pratica Guidata, della durata di circa 20 ore, finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze strumentali nel campo dell'orientamento,
- Testimonianze, annunciate di volta in volta, sui principali temi dell'orientamento, condotte da esperti, operatori e consulenti dei diversi settori.

Contenuti

- * La psicologia dell'orientamento
- * Gli obiettivi operativi dell'orientamento
- * La metodologia dell'orientamento

TESTI D'ESAME

* Testi di base

- M.L. POMBENI, Orientamento scolastico e professione, Il Mulino, Bologna, 1993 (£ 25.000)
- A.M. DI FABIO, Psicologia dell'orientamento, Giunti, Firenze, 1998 (£ 38.000)
- C. CASTELLI, L. VENINI, Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale, Angeli, Milano, 1996 (£ 40.000)

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in un pre-accertamento scritto ed in una prova orale.

TESI DI LAUREA

Le tesi di laurea verranno assegnate su proposta di argomenti da parte degli studenti.

✓ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO

Prof. Beatrice Di Prospero
(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 - tel. 06.49917672 - email: beatrice.dipropero@uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 10.00 alle 13.00

Bacheca n. 12, terzo piano

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un'approfondimento critico sulle teorie di tre autori che costituiscono punti di riferimento classici nello studio psicologico della cognizione: Vygotskij, Piaget e Bruner. La finalità è quella di giungere ad una conoscenza approfondita di questi modelli teorici, delle differenze che li contraddistinguono e dei punti di convergenza.

Il corso tratterà alcuni aspetti caratterizzanti del pensiero e dell'opera di Vygotskij, Piaget e Bruner, facendo riferimento al Manuale base -vedi testi d'esame- e indicando, ove necessario letture di approfondimento. Particolare attenzione verrà posta agli aspetti metodologici che caratterizzano ciascuno dei tre autori.

Per favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'attività dei frequentanti potrà essere organizzata in gruppi di studio; sempre per i frequentanti sono anche previste prove di valutazione in itinere.

TESTI D'ESAME

Il programma d'esame prevede:

- Un Manuale di base:

O. LIVERTA SEMPIO (a cura di), Vygotskij, Piaget, Bruner: Concezioni dello sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998, (£ 45.000)

- Un'opera a scelta tra le seguenti:

J. PIAGET, La nascita dell'intelligenza nel fanciullo, La Nuova Italia, Firenze, 2000, (£ 58.000)

L.S. VYGOTSKIJ, Pensiero e Linguaggio, Laterza, Bari, 1998 (£ 45.000)

J.S. BRUNER, La ricerca del significato, Bollati Boringhieri, Torino, 1998 (£ 40.000)

- Un libro a scelta tra i seguenti:

G. PETTER, Il bambino impara a pensare, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000)

G.V. THOMAS, A.M.J. SILK, *Psicologia del disegno infantile*, Il Mulino, 1998 (£ 32.000)

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede un preaccertamento scritto, che deve essere superato positivamente per poter accedere alla prova orale. Il preaccertamento scritto consisterà in domande aperte. Per la prova scritta è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello.

TESI DI LAUREA

Per una eventuale assegnazione di Tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 Maggio, 30 Settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico. Per maggiori informazioni rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Antonella Devescovi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. Di Svilj. E Social. via dei Marsi 78 - quarto piano - stanza 4- tel. 06.49917674 -

email: antonella.devescovi@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 10-12

Programma del corso

Obiettivo fondamentale del corso è di fornire agli studenti le conoscenze teoriche sui processi di sviluppo della comunicazione e del linguaggio e di familiarizzarli con alcuni strumenti e metodologie utili al riconoscimento e alla valutazione di tali processi.

Verranno presentati e discussi le principali teorie e i modelli esplicativi dello sviluppo linguistico e alcuni degli aspetti coinvolti nei processi di sviluppo del linguaggio. In particolare:

Lo sviluppo della comunicazione non verbale e il ruolo dei gesti nello sviluppo linguistico.

Il linguaggio rivolto ai bambini.

Lo sviluppo del lessico e della grammatica.

Le caratteristiche e lo sviluppo della comunicazione efficace.

La comprensione e la produzione di testi e discorsi.

L'acquisizione della lettura e della scrittura.

I disturbi specifici del linguaggio.

Le attività pratiche condotte in aula riguardano: esercitazione al riconoscimento delle abilità comunicative e linguistiche dei bambini in diversi

momenti dello sviluppo attraverso la presentazione e discussioni di filmati. Presentazione di alcuni metodi e strumenti di ricerca e di valutazione del linguaggio, adeguati all'età dei bambini. Lettura e discussione di brevi resoconti di ricerche.

Ai non frequentanti verranno proposte alcune attività pratiche alternative, in particolare: Schede di autovalutazione dello studio, schedatura di un articolo e/o di uno strumento di valutazione, partecipazione ad attività di tutoring.

Testi d'esame

CAMAIONI L. (2001) (a cura di) *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*, Bologna, il Mulino. £ 40.000

BAUMGARTNER E. DEVESCOVI A. (in stampa) *I bambini raccontano*. Torino, Erikson

CASELLI M.C. (1995) *Il primo vocabolario del bambino* Roma, Angeli.

Modalità d'esame

Prova scritta con domande aperte sul programma e integrazione orale a richiesta dello studente e/o del docente

Tesi di laurea

Vengono assegnate tesi di laurea sui seguenti argomenti: sviluppo linguistico normale e patologico, sviluppo della narrazione, strumenti di valutazione del linguaggio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

PSICOMETRIA Corso Progredito

Prof. Claudio Barbaranelli

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia – terzo piano stanza tel. 06/49917665

Email: claudio.barbaranelli@uniroma1.it

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13

Bacheca n. 4, Primo Piano

Programma del corso

Il corso si pone una duplice finalità:

a) fornire le basi teoriche necessarie per utilizzare in maniera adeguata e completa alcune importanti tecniche di analisi dei dati;

b) fornire una introduzione alle problematiche inerenti la misurazione di caratteristiche psicologiche, con particolare riferimento ai fondamenti statistici del testing psicologico.

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- 1) I concetti di base dell'analisi dei dati: variabili, livelli di misura, misure di tendenza centrale e di variabilità, frequenze, relazioni, verifica di ipotesi.
- 2) Modelli di analisi della varianza: disegni ad una via e fattoriali, disegni tra i soggetti ed entro i soggetti, disegni misti. Confronti post-hoc e confronti pianificati.
- 3) La regressione lineare. Dalla correlazione semplice alle correlazioni parziali. Dalla regressione lineare bivariata alla regressione multipla. Approcci analitici alla regressione: regressione standard, gerarchica e statistica.
- 4) L'Analisi Fattoriale. Metodi di estrazione: dall'analisi in componenti principali all'analisi in fattori comuni. Metodi di rotazione ortogonale ed obliqua. Stabilire il numero dei fattori. I punteggi fattoriali. L'analisi confermativa: cenni introduttivi.
- 5) La classificazione: l'analisi discriminante e l'analisi dei cluster.
- 6) I modelli log-lineari.
- 7) Basi teoriche del testing psicologico: attendibilità dei test psicologici; la teoria classica dei test; procedimenti empirici per la stima dell'attendibilità; la validità dei test psicologici; l'analisi degli item; l'errore standard di misura.

Libri di Testo

- 1) Areni, A., Ercolani, A.P., e Scalisi, G. (1994). Introduzione all'uso della statistica in psicologia. Milano: LED. [£. 31.000].
- 2) Dazzi, C., e Pedrabissi, L. (1999). Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test. Bologna: Patron. [£. 21.000].
- 3) Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare il materiale presentato nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale verrà distribuito dal docente e sarà disponibile su un sito internet che verrà comunicato dal docente.

Modalità d'esame

L'esame prevede:

- a) una prova scritta composta da 30 domande a scelta multipla
- b) una tesina empirica di analisi di dati
- c) un colloquio orale che verterà sulla tesina, sulla prova scritta e sugli argomenti del corso

Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro una settimana dallo svolgimento della prova, tramite il server della Facoltà. I dati per la tesina possono essere forniti dal docente. La tesina deve essere consegnata al docente il giorno della prova scritta.

Ulteriori informazioni

Il corso verrà affiancata da 2 ore settimanali di esercitazione, dedicate alle problematiche dell'analisi dei dati effettuata tramite programmi per calcolatore. Durante le esercitazioni verrà utilizzato il programma SPSSWIN. Particolare enfasi verrà posta sulla interpretazione dei risultati delle analisi effettuate e degli "output" risultanti dalle procedure analitiche utilizzate.

Le esercitazioni verranno condotte attraverso proiettore multimediale. Lo studente può esercitarsi su SPSSWIN utilizzando la versione dimostrativa del programma che può essere scaricata legalmente dal seguente sito internet: <http://www.spss.com>

✓ PSICOPEDAGOGIA

Prof.ssa Maria Antonietta Pinto

(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. Di Svil.; E Social. via dei Marsi 78 - terzo piano - stanza 7 - tel. 06.49917658

email: mariantonietta.pinto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11,30 -13,30. Bacheca 10, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicopedagogia, si prefigge di familiarizzare lo studente con alcune tematiche caratterizzanti della disciplina, traducendole in termini prettamente operativi come base per sviluppare alcune capacità di intervento in contesti educativi.

A tal fine, verranno trattati i seguenti nuclei tematici:

- la Ricerca-azione (R-A) nel contesto scolastico;
- il rapporto famiglia-scuola come strumento ed oggetto della R-A;
- le applicazioni educative e rieducative degli studi sulla metacognizione.

Sono previste attività di laboratorio, nel corso delle quali verranno fornite indicazioni su possibili contenuti, fonti bibliografiche, lettura critica dei testi scientifici, ed altri aspetti inerenti l'elaborazione scritta (formato, strutturazione).

Testi d'esame

Trombetta C. (2000), *La ricerca-azione. Il modello lewiniano*, Trento, Erickson (£. 35.000).

Ianes D. (a cura di) (1996), *Metacognizione e insegnamento*, Trento, Erickson (£.36.000)

o, in alternativa :

De Beni R., Moè A. (2000), *Motivazione e apprendimento*, Bologna, Il Mulino (£.30.000).

Modalità di esame

La prova si fonderà su un lavoro scritto basato su alcuni percorsi di lettura suggeriti dal docente, che rappresentano altrettanti sviluppi delle tre principali tematiche trattate nel corso

Tesi di laurea: consultare la BancaTesi

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Clotilde Pontecorvo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. via dei Marsi 78

Prof. Pontecorvo: - terzo piano - stanza 17- tel. 06.49917550-

email: clotilde.pontecorvo@uniroma1.it.

Ricevimento studenti: martedì 14.30-16

Dott. Orsolini: - terzo piano - stanza 10- tel. 06.49917545- email: margherita.orsolini@uniroma1.it Ricevimento studenti:

Programma del corso

Il corso si compone di due moduli didattici, il primo dei quali tenuto dalla titolare del corso (Prof. Pontecorvo) mentre il secondo sarà curato dalla Prof. Orsolini. La prima si incentra sui processi di alfabetizzazione, la seconda sulle difficoltà di apprendimento a scuola. La prima parte del corso ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta e la conoscenza del processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino. Nella seconda parte del corso si discute il ruolo di diversi fattori sottostanti alle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura: fattori socio-culturali, sviluppo cognitivo, abilità fonologiche, memoria a breve termine, attenzione, processi visivi.

Dal punto di vista delle competenze professionali, il corso intende familiarizzare gli studenti all'analisi e interpretazione di protocolli scritti e all'uso di alcune prove che permettono di valutare l'apprendimento della lettura nei bambini.

Argomenti del corso sono: differenze lingua parlata - lingua scritta; concetto di literacy; contatto precoce del bambino con la lingua scritta attraverso la lettura ad alta voce dei libri; lingua scritta e sistemi di scrittura; alfabetizzazione, scolarizzazione e sviluppo cognitivo; strumenti per osservare le competenze di lingua scritta nei bambini; processi cognitivi e linguistici coinvolti nella lettura; fasi di apprendimento della lettura; ritardo fonologico e apprendimento della lingua scritta; strumenti di valutazione

dell'apprendimento della lettura; interventi educativi con bambini che hanno difficoltà nella lettura e nella scrittura.

Testi d'esame

PONTECORVO C. (a cura di) (1999) Manuale di psicologia dell'educazione il Mulino, Bologna (capitoli: 4 - 5 - 6 - 7 - 8).

ORSOLINI M., PONTECORVO C. (a cura di) (1991) La costruzione del testo scritto nei bambini La Nuova Italia, Firenze (introduzione, cap. 1 - 2 - 3 - 5 - 6 - 7; uno a scelta tra i seguenti capitoli: 12 - 16 - 17 - 19).

C.CORNOLDI (1999) Le difficoltà di apprendimento a scuola. Bologna: il Mulino.

M.ORSOLINI (2000) Il suono delle parole: percezione e conoscenza del linguaggio nei bambini. Milano: La Nuova Italia (capitoli 1, 2, 3, 4, 7).

Modalità dell'esame

L'esame prevede due prove scritte. Nella prima si richiede di esporre in maniera sintetica un argomento, scegliendolo da una lista di temi trattati nel corso e nei testi d'esame. Nella seconda, lo studente può scegliere tra (i) interpretare e commentare un testo scritto infantile o (ii) descrivere e spiegare la funzione di uno strumento di valutazione dell'apprendimento della lingua scritta.

Tesi di laurea

Ambiti tematici delle tesi di laurea sono: Costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione. Processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola. Acquisizione della lettura e disturbi: contributo di diverse componenti.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

TESI DI LAUREA

La possibilità di svolgere una Tesi di Laurea è riservata agli studenti che hanno sostenuto l'esame.

✓ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Renata Metastasio

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via dei Marsi

78, IV piano Stanza 5 - tel. 06.49917556; fax 06.49917652

email: renata.metastasio@uniroma1.it

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca all'inizio dell'Anno Accademico.

Bacheca n°6, terzo piano

Programma del corso

1. Le comunicazioni di massa.

Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa — Origini e sviluppi della communication research — La teoria dell'"influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali — "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa — Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media — Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.

La pubblicità come comunicazione persuasoria: Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria

2. Televisione e bambini: principali posizioni teoriche. L'esposizione alla tv da parte dei bambini: assiduità, gradimento e motivazioni. La decodifica del messaggio televisivo: processi di attenzione, memorizzazione e comprensione. Television literacy. La rappresentazione della realtà nella programmazione televisiva rivolta all'infanzia. Gli effetti dell'esposizione alla tv e ai suoi contenuti. La pubblicità televisiva rivolta ai bambini.

3. Tendenze della ricerca sociale nell'analisi dei processi di ricezione e valutazione dei testi mediali. Il processo di ricezione dei testi mediali: esposizione; comprensione e interpretazione. Il processo di valutazione dei prodotti mediali: il gradimento; la valutazione della qualità.

4. L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa. L'analisi del contenuto quantitativa — L'analisi del contenuto come inchiesta — Problemi di validità, di attendibilità e di inferenza.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono:

1. G. Losito, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994 (£ 31.000).
2. R. Metastasio, *Tv e socializzazione*, Roma, Carocci editore, (in corso di pubblicazione)
3. G. Losito, *Il potere del pubblico*, Roma, Carocci Editore, (in corso di pubblicazione)
4. G. Losito, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, Angeli 1993 (escluso il cap. 4) (£ 28.000).

Modalità d'esame

Le prenotazioni per gli appelli di ogni sessione (estiva, autunnale, invernale) debbono essere effettuate entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente che corrisponde a quello dell'inizio dell'appello stesso. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato a prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive.

Tesi di laurea

L'eventuale assegnazione della Tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze necessarie per il lavoro di tesi in questa disciplina.

✓ SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Verena D'Alessandro

(per affidamento)

Sede: Dip. Di Scienz Demografiche

Via Nomentana 41 VI piano Tel. 06 8552631

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze specifiche sul contesto sociale nell'ambito del quale si svolgono i processi educativi. In particolare si propone di approfondire le connessioni tra mutamenti macrosociali e dinamiche formative e le influenze del contesto socio-familiare sulle scelte, le riuscite, i rendimenti scolastici.

Il corso è finalizzato alla formazione interdisciplinare degli studenti, particolarmente di quelli che intendono inserirsi come psicologi nelle istituzioni scolastiche, in contesti socio-educativi o lavorare nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso esamina in particolare gli aspetti socializzativi e selettivi del processo educativo. A questo riguardo verranno analizzati i principali filoni teorici della disciplina; in particolare:

- il filone neo-funzionalista;
- l'approccio neo-weberiano americano e inglese;
- il filone razionale;
- le teorie della riproduzione culturale;
- la New Sociology of Education.

Una parte del corso sarà riservata all'analisi delle disuguaglianze negli accessi e riuscite formative nel contesto della società italiana.

MODALITÀ DELL'ESAME

L'esame consiste in una verifica scritta. Lo studente dovrà dare risposte, contenendole entro uno spazio predeterminato, a domande aperte sugli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi consigliati. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni hanno facoltà di sostituire l'esame finale con verifiche scritte effettuate nel periodo di svolgimento del corso (esonero).

Le prenotazioni degli esami devono essere effettuate entro la settimana che precede ogni appello. In una stessa sessione è possibile prenotarsi per un solo appello.

Testi d'esame

Per l'esame sono consigliati i seguenti testi:

Enzo Morgagni, Alessandro Russo (a cura di) *L'educazione in Sociologia*. Testi scelti. CLUEB, Bologna 1997 (la prima parte fino a pagina 319), £53.000.

E. Besozzi, *Elementi di Sociologia dell'Educazione*, Carocci Editore, Roma 1999, £35.000

V.D'Alessandro, *La sfida dell'istruzione. Modernizzazione e formazione nella società italiana*, Carocci Editore, Roma, 1996, £33.000.

TESI DI LAUREA

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in Sociologia dell'Educazione devono aver frequentato le lezioni. L'assegnazione della tesi è subordinata a un colloquio con il docente e alla presentazione da parte dello studente di un dettagliato progetto di indagine sul tema concordato per la tesi.

✓ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Anna Laura Zanatta

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Scienze demografiche - Via Nomentana 41 - VI piano - stanza 607 - tel. 06. 49919516; e-mail: anna-laura.zanatta@uniroma1.it

Riceve il lunedì e il mercoledì dalle 9,30 alle 11,30

Programma del corso:

Obiettivo del corso è quello di far comprendere allo studente la relazione che esiste fra le trasformazioni della famiglia e quelle della società, attraverso l'apprendimento interattivo dei contenuti e dei metodi propri dell'approccio sociologico. La disciplina offre allo psicologo la cornice

conoscitiva, empirica e teorica, entro cui collocare l'analisi del processo di socializzazione primaria e delle relazioni familiari nella società di oggi.

Il corso si articola in due temi principali:

1. Modernizzazione della società e trasformazioni della famiglia

La famiglia: quale definizione? La famiglia tra natura e cultura. Il rapporto tra famiglia e società. La nascita della famiglia moderna: come cambiano le strutture familiari e le relazioni di autorità e di affetto tra i coniugi e tra genitori e figli. Il significato sociale del matrimonio. I rapporti con la parentela. La divisione del lavoro tra famiglia e società e all'interno della famiglia. La famiglia nella società contemporanea: dalla "famiglia" alle "famiglie"? Trasformazioni socio-culturali, crisi del matrimonio e pluralità delle forme familiari.

2. La famiglia moderna nei principali approcci della teoria sociologica

a) Famiglia e socializzazione: la teoria struttural-funzionalista

b) La negoziazione dei ruoli familiari: la teoria interazionista

c) Il matrimonio come "buon affare": la teoria dello scambio

d) Famiglia e ciclo di vita: la teoria dello sviluppo

e) Famiglia e autorità: la Scuola di Francoforte

f) Famiglia e disuguaglianze di genere: le teorie femministe

Modalità d'esame

L'accertamento/certificazione consiste in una prova scritta comprendente alcune domande aperte e alcune chiuse (con risposta a scelta multipla e/o del tipo vero/falso) e l'analisi di materiale empirico (es.: tabelle). Esso verte sui contenuti dei quattro testi sopra indicati.

Le prenotazioni debbono essere effettuate una settimana prima dell'inizio della prova scritta, entro le ore 12, via internet.

Testi d'esame

1. M. Barbagli, *Sotto lo stesso tetto*, Bologna, il Mulino, 2000, limitata-mente alla parte seconda (pp 245-480).

2. C. Saraceno e M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2001 (in corso di pubblicazione).

3. A.L. Zanatta, *Le nuove famiglie*, Bologna, Il Mulino, 1997 (£. 12.000)

4. Gli studenti dovranno integrare la preparazione con un breve testo teorico disponibile presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze demografiche, Via Nomentana 41, V° piano.

Altri avvisi

Si invitano gli studenti a consultare regolarmente la bacheca (n. 11, III° piano) per eventuali modifiche o integrazioni del programma e per ogni altra informazione didattica.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Prof. Maria Amata Garito

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 06.49917612 -

email: garito@uniroma1.it

Riceve il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.00

Bacheca n°11, terzo piano

(non impartito nell'anno accademico 2001 - 2002)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

PROF. MARIA ANTONIETTA PINTO

(per affidamento)

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. via dei Marsi 78 - terzo piano - stanza 7 - tel. 06.49917658 -

email: mariantonietta.pinto@uniroma1.it

Ricevimento studenti: martedì ore 11,30 -13,30. Bacheca 10, terzo piano

Programma del corso

Il corso si prefigge di sensibilizzare al rapporto fra tipologie di funzioni e strumenti valutativi e tipologie di apprendimenti, a loro volta specificati in base alla natura dei contenuti, dei contesti e di alcuni livelli di complessità.

Nel corso in oggetto, la valutazione è rapportata all'apprendimento, e lo studio di essa si connette in maniera privilegiata agli insegnamenti di Psicologia dello Sviluppo e di Psicologia dell'Educazione, per quanto riguarda la complessa interazione fra sviluppo ed apprendimento, ed a tutti quegli insegnamenti in cui è presente la dicitura "valutazione", "tecniche", "statistica", per ciò che attiene gli aspetti metodologici.

Il corso prevede tre nuclei principali:

- a) un'introduzione storico-teorica su funzioni e tipologie della valutazione, e connessi problemi metodologici;
- b) una presentazione di categorie di strumenti di valutazione e connessi problemi metodologici;
- c) un'esemplificazione degli strumenti medesimi in base ad aree di contenuto, livelli di complessità e contesti di apprendimento.

Data la natura fortemente applicativa del corso, sono previste attività di laboratorio che si pongono in fondamentale continuità con esso, specializzandone l'aspetto strumentale, calato in specifici contesti.

Si propone pertanto un'esercitazione su alcune prove, a scelta, da realizzarsi individualmente o a piccolo gruppo, in base ad un preciso e

circoscritto disegno di ricerca, in contesti accessibili allo studente. Tale esercitazione potrà, a sua volta, fornire la base del lavoro per la certificazione.

Modalità di esame

Si propone, un lavoro di applicazione, definito da coordinate metodologiche discusse e concertate con il docente, e preceduto da un' essenziale introduzione teorica, sul modello degli articoli scientifici.

Testi di esame

Domenici G. (1993.1996), Manuale della valutazione scolastica, Bari, Laterza. (€42.000)

Pinto M.A. (1999), La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo e strumenti di misurazione, Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali. (€40.000) (parti II.1 fino a II.4).

Passolunghi M.C., De Beni, (2001), I test per la scuola, Bologna, Il Mulino (€30.000).

Tesi di laurea

Consultare la Banca Tesi

✓ TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO

Prof. Fabio Lucidi

(per affidamento)

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 1L - tel. 06. 49917634- email: fabio.lucidi@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15 alle 17

Bacheca: n° 2, terzo piano

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce alla costruzione e all'uso dei principali strumenti di raccolta di dati nella ricerca psicologica applicata: l'intervista e il questionario.

Il corso delle lezioni considererà i seguenti argomenti:

- 1) Storia dell'intervista e del questionario nella ricerca psicosociale
- 2) La progettazione degli strumenti
- 3) Aree di contenuto e formulazione delle domande
- 4) Identificazione delle domande "ben formulate"
- 5) I formati di risposta: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 6) Caratteristiche dei rispondenti: tecniche di campionamento
- 7) Metodi di somministrazione: caratteristiche, vantaggi e svantaggi

TESTI D'ESAME

- MANGANELLI, RATTAZZI, Il questionario, CLEUP, Padova, 1994 (£ 28.000)
- BAYLEY: Metodi della ricerca sociale, il Mulino, 1994. (capitoli 1 - 8)
- W.L. ZAMMUNER Tecniche dell'intervista e del questionario. Il Mulino, Bologna, 1998 (£ 38.000)
- Un testo a scelta tra i seguenti:
 - d1) A. CASTIELLO D'ANTONIO Interviste e colloqui in azienda. R. Cortina, Milano, Editore, 1994 (£ 35.000)
 - d2) N. DE CARLO, E. ROBUSTO Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali. LED, Milano, 1996 (£ 42.000)
 - d3) A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI La misura in psicologia. LED, Milano, 1997 (£ 33.000)
 - d4) R. JOWELL, G. HOINTVILLE, Come fare i sondaggi. Milano, F. Angeli, 1992.

MODALITÀ DI ESAME

L'esame consiste in un pre-accertamento scritto (quesiti a scelta forzata e domande aperte) e in una prova orale. Pre-accertamento scritto ed esame orale si tengono nella medesima giornata.

Per gli studenti che frequentano le lezioni il pre-accertamento scritto può essere suddiviso in due esoneri.

TESTI DI LAUREA

L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso dei pre-requisiti necessari per il lavoro di tesi in questa disciplina. Le tesi vertono, abitualmente, sulla costruzione di questionari.

ALTRI AVVISI

Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca dell'insegnamento.

Finito di stampare
nel mese di settembre 2001
dalla Tipolitografia CSR - Via di Pietralata, 157
Tel. 064182113 - Fax 064506671